FARMACIA ai DUE LUCCI
Dr. V. Ravalico
erboristeria - omeopatia veterinaria - dermocosmesi
articoli sanitari - centro cup
chiuso mercoledì pomeriggio e sabato pomeriggio
Via Ginnastica 44 - Trieste tel. 040 764943

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Musica Classica» CD € 9,90; «Biblioteca dell'Adriatico» € 5,90

ANNO 126 - NUMERO 116
VENERDÌ 18 MAGGIO 2007
€ 1,00

FARMACIA ai DUE LUCCI
Dr. V. Ravalico
da noi nuovi abbronzanti per l'estate 2007
Via Ginnastica 44 - Trieste tel. 040 764943

Roberto Dipiazza

Il sindaco incontra il primo cittadino di Lubiana: si celebrerà entro fine anno l'ingresso nello «spazio Schengen». Illy dà il suo appoggio

Dipiazza: Slovenia, addio ai confini. A Trieste la festa

TRIESTE Trieste chiama Lubiana. Aspetta la definitiva caduta dei confini - dal 1° gennaio 2008 con l'abolizione dei controlli delle persone, alle frontiere interne dello «spazio Schengen» - e prepara una festa per celebrare il pieno ingresso della Slovenia nella nuova Europa. Un evento epocale. Il primo ingresso nell'Unione europea era stato celebrato a Gorizia. Una festa pianificata ieri a Lubiana dal sindaco Dipiazza con Zoran Jankovic, primo cittadino della capitale slovena, con il beneplacito di Riccardo Illy.

● **Pietro Comelli** *a pagina 22*

IL CONFINE A EST

LO STATO DEBOLE

di **Paolo Segatti**

C'è un legame tra il controllo che in diverse aree del Sud esercita il crimine organizzato e le vicende del confine orientale del nostro Paese? A prima vista nessuno. Diversi sono il contesto geografico, i protagonisti e quindi le storie.
Eppure chi leggerà il recente lavoro di Marina Cattaruzza («L'Italia e il confine orientale») alla fine non potrà evitare di pensare che un legame c'è tra tutto ciò. Intendiamoci il lavoro della Cattaruzza non cede in nessun modo al vizio dei sociologi, alla cui tribù appartiene chi scrive, di andare alla ricerca di regolarità tra fenomeni diversi anche quando, in base all'opinione comune, sarebbe consigliabile una certa qual cautela.

● *Segue a pagina 16*

www.ilpiccolo.it
E' ONLINE!
IL PICCOLO MULTIMEDIALE
NUOVI SERVIZI INTERATTIVI
PER FAR SENTIRE LA VOSTRA VOCE
DOVE POTETE INVIARE E VEDERE PUBBLICATI I VOSTRI VIDEO E LE FOTO, E TANTO ALTRO ANCORA

Inseguita in pieno giorno: bottino di trecento euro

S. Vito, donna scippata: i banditi su due scooter

Uno scorcio di via Bellosguardo

TRIESTE Scippata in pieno giorno nell'elegante e, generalmente, tranquillo rione di San Vito da una coppia di malviventi in sella a due scooter. La brutta avventura è capitata attorno alle 9 dell'altra mattina a una donna di 69 anni. Bottino 300 euro. La signora stava tranquillamente camminando in via Bellosguardo, quando ha visto avvicinarsi due motorini. Il primo procedeva a zig zag in mezzo alla strada, il secondo lo seguiva a distanza di qualche metro. La donna si è sentita strattonare a un braccio. L'uomo alla guida del primo mezzo, con il casco in testa, le ha sfilato la borsetta.

● **Maddalena Rebecca** *a pagina 24*

Il Consiglio dei ministri ha varato il ddl Gentiloni, più poteri all'Autorità di vigilanza. Il premier a Mastella: «Niente verifica»

Il governo approva la riforma della Rai

Conflitto d'interessi, Fini apre: «Serve legge più rigorosa, discutiamone in Aula»

Prodi: l'Italia è ripartita, ora redistribuiamo risorse. Berlusconi: il Paese è con noi

I NODI IRRISOLTI

LA POLITICA SENZA CORAGGIO

di **Roberto Weber**

Mio zio Ermanno, sotto il profilo ideologico, offriva un curioso ma stimolante bouquet: era un nostalgico dello scomparso Impero Asburgico, era nitidamente comunista ed era filo-inglese. Se ci pensate questi filoni ideali rimandavano: a un idea di civismo diffuso, a un disegno di giustizia sociale (abbiate pazienza a quel tempo ci credettero in tanti), all'esercizio dell'autorità privo di aspetti discrezionali. Vero o falso che fosse, mio zio evidentemente riteneva che questi fossero i mali del Paese: la mancanza di virtù civiche, l'ingiustizia sociale, l'arbitrio dell'autorità.

Credo che il governo guidato da Romano Prodi - dopo la sua rocambolesca vittoria alle elezioni dell'aprile del 2006 - avesse sostanzialmente promesso di occuparsi delle questioni che mio zio metteva in campo nei lontani anni Cinquanta, quando io bambinetto, già respiravo politica. Rivedute e corrette naturalmente, ma sempre attuali.

Veniamo alla prima delle questioni: il senso civico. Prodi si trovava a fare i conti con un comparto pubblico di 3 milioni e passa di lavoratori che ai 30 giorni di ferie canoniche sommavano altri 19 giorni di astensione dal lavoro per ferie e malattie.

● *Segue a pagina 2*

TRIESTE E LA SCIENZA, FEST AL VIA

● *A pagina 14*

ROMA Il Consiglio dei ministri ha approvato l'atteso ddl Gentiloni sulla riforma della Rai. «L'Italia è ripartita, ora redistribuiamo le risorse» ha detto Prodi tracciando il bilancio del primo anno di governo. «Il Paese è con noi» ribatte seccamente Berlusconi. Conflitto d'interessi: Prodi replica alle critiche di Mastella sulla legge e dice che sul tema non servono verifiche. Apertura invece da Fini: «serve una legge più rigorosa»

● *Alle pagine 2 e 3*

SICUREZZA E NUOVE SCHIAVITÙ

LE VITE RUBATE

di **Ferdinando Camon**

La sicurezza è un problema sempre più drammatico. Nel Nord tre extracomunitari armati sequestrano e dirottano un pullman di linea con tanto di passeggeri a bordo: se oggi sequestrano un pullman, domani possono dar l'assalto a un treno. C'è da aver paura.

● *Segue a pagina 4*

L'assessore spiega: «La delibera non c'è, dopo i dubbi emersi aspettiamo i chiarimenti tecnici»

Moretton: cementificio solo se in regola

Valduga: Regione decida seguendo le leggi, senza condizionamenti

TRIESTE «La delibera ancora non c'è, e il cementificio di Torviscosa si farà solo se sarà conforme, in tutti i suoi aspetti, alle normative. Lo afferma, dopo giorni di tensioni, dubbi e polemiche, richieste di chiarimenti tecnici, l'assessore all'Ambiente e vicepresidente della giunta regionale Gianfranco Moretton. Il quale, al contempo, ricorda che la posta in gioco va al di là di quell'impianto, in quanto il rischio vero è di mettere in discussione tutti gli insediamenti che rilasciano emissioni. Dal canto suo «le richieste, pure legittime, del territorio sono una cosa, le regole un'altra. La Regione decida seguendo le leggi e senza condizionamenti» afferma Adalberto Valduga, presidente dell'Assindustria regionale.

● *A pagina 9*

La tarvisiana Meroi in vetta all'Everest: regina degli 8mila

UDINE Nives Meroi, 46 anni, bergamasca di nascita e tarvisiana di adozione, ha raggiunto la vetta dell'Everest (8.848 metri di quota) dal versante Nord, candidandosi autorevolmente a essere la prima donna al mondo a scalare tutti i 14 "Ottomila" della terra. Senza ossigeno e senza portatori di alta quota, ha conquistato la cima insieme con il marito Romano Benet.

● *A pagina 4*

Boom di iscrizioni al Magistrale ma gli spazi non bastano più: gli attuali 567 studenti il prossimo anno diventeranno almeno 650

Il «Carducci» chiede aiuto: mancano le aule

Le due sedi di via Corsi e via Madonna del Mare sono insufficienti

TRIESTE L'anno scolastico in corso deve ancora terminare, ma all'istituto magistrale Giosuè Carducci è già emergenza per quello prossimo. Al boom di iscrizioni, infatti, non corrisponde un numero di aule adeguate ad accogliere gli studenti. L'attività didattica per gli attuali 567 studenti, destinati a diventare 650 stando a una previsione, è a rischio a causa della mancanza di spazi. La scuola dislocata in via Madonna del Mare 11 e via Corsi scoppia. Lo afferma un documento ufficiale. Un appello rivolto a tutte le amministrazioni.

● *A pagina 23*

Acegas sconfitta A Patti la bella

● **Matteo Contessa** *nello Sport*

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

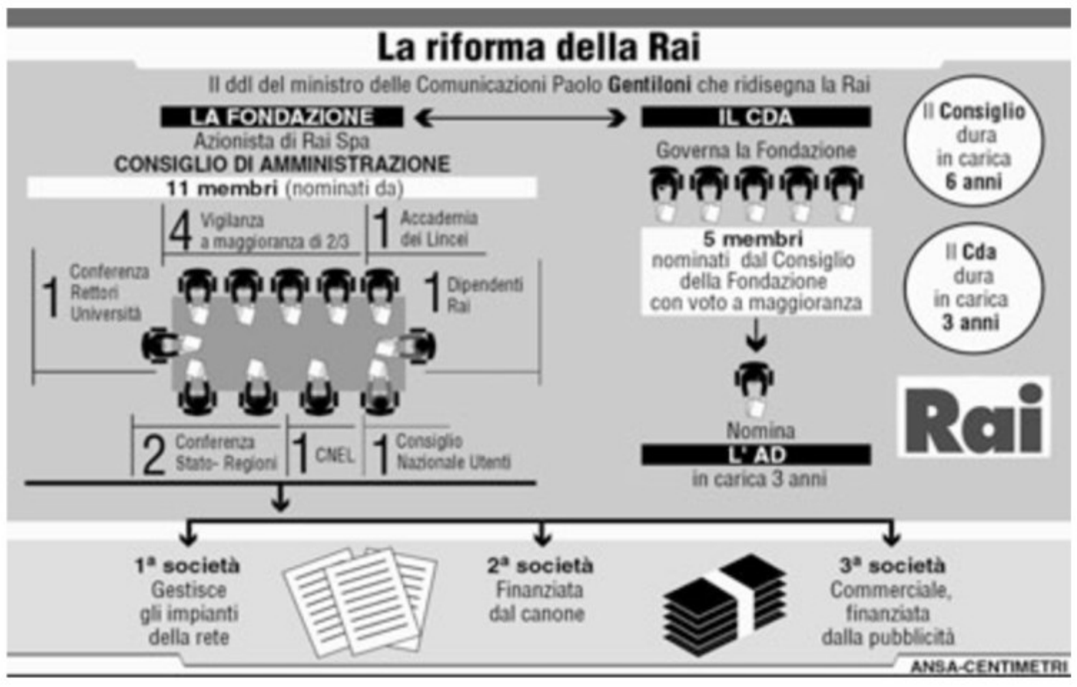
Incendio alla Sertubi: terzo in due mesi, anche questo è doloso

TRIESTE Terzo incendio in poco più di due mesi allo stabilimento Sertubi di via von Bruck. E gli investigatori non hanno dubbi: almeno negli ultimi due casi si è trattato di dolo. Ieri mattina, attorno alle 7.15, all'ultimo piano di un edificio inutilizzato si è sprigionato del fumo nero che ha intaccato parte del tetto. L'allarme è stato dato dai residenti. L'intervento tempestivo dei vigili del fuoco ha permesso di circoscrivere i danni. Il principio d'incendio ha danneggiato solo alcune travi in legno della copertura.

● *A pagina 25*

OGGI LA PAGINA
WEEKEND
Itinerari in Carnia
● A pagina 21

Il ministro delle Comunicazioni Paolo Gentiloni durante la conferenza stampa del governo



Approvato all'unanimità dal Consiglio dei ministri il disegno di legge Gentiloni che rinnova il servizio radiotelevisivo

Governo, via libera alla riforma della Rai

Non sarà più il Tesoro, ma una fondazione a controllare e guidare la tv pubblica

ROMA Clemente Mastella già chiede «miglioramenti» ma in Consiglio dei ministri anche il ministro della Giustizia ha votato a favore del disegno di legge sulla «governance» Rai che prova a liberare la Rai dalla morsa dei partiti. A proporre la riforma è Paolo Gentiloni, ministro delle Comunicazioni che ieri è riuscito a strappare l'unanimità del governo sul testo.

Il ddl è stato anticipato nei giorni scorsi da Radio Radicale e, se sarà approvato «in tempi stretti» come chiede Gentiloni, specificando di aver accelerato sulla riforma proprio per via della crisi Rai, potrebbe essere una rivoluzione per mamma Rai. La tv di Stato infatti non dipenderà più come ora dal Tesoro ma da una Fondazione, la Fondazione Rai, cui saranno conferite le azioni oggi in mano al governo.

La Fondazione dovrà essere istituita entro 45 giorni dall'approvazione del testo e gestire tutto il servizio pubblico. Sarà composta da 11 membri, dei quali solo 4 di emanazione «politica», eletti cioè dalla Commissione di Vigilanza. Dei restanti sette, due saranno eletti dalla Conferenza Stato-Regioni. Un rappresentante per uno avranno il Cnel, il Consiglio dei Consumatori, l'Accademia dei Lincei e della Crui, la confernza dei rettori delle università. Nella Fondazione avranno voce anche i dipendenti dell'azienda che avranno un loro rappresentante in consiglio, sul modello della mitica Bbc.

Il presidente della Rai modello Gentiloni sarà eletto con la maggioranza assoluta. La Fondazione nominerà a sua volta il Cda Rai, composto da cinque membri, destinato a restare in carica tre anni. Il cda non sarà rieleggibile. Come in ogni vera Spa i poteri un po' fumosi oggi riservati al direttore generale saranno conferiti all'amministratore delegato.

Come previsto il ddl Gentiloni viene difeso dalla maggioranza ma contestato dalla Cdl, ancora concentrata sul «licenziamento» da parte di Tommaso Padoa-Schioppa del consigliere Rai, Angelo Petroni. Paolo Gentiloni, in una conferenza stampa dopo il Cdm, dice di aver agito con l'obiettivo di «dare alla Rai maggiore autonomia, metterla in condizioni di agire e decidere e differenziarla dalla tv commerciale». E grande entusiasmo manifesta per la riforma anche il diessino Roberto Cuillo che parla di svolta epocale. Del tutto diversa è la reazione dell'opposizione.

«I partiti escono dalla porta e rientrano dalla finestra», dice Mario Landolfi presidente della Vigilanza di An.

> Il nuovo organismo sarà composto da 11 componenti, dei quali 4 politici

Seguito a ruota dal leader del partito, Gianfranco Fini, che aggiunge: «Innanzitutto bisogna capire se ci sono veramente i presupposti per la revoca del consigliere Petroni perchè molti giuristi sostengono che non ci sono». E nessun dialogo sulla Rai promette il portavoce forzista, Paolo Bonaiuti.

Intanto se Paolo Gentiloni chiarisce che la posizione di Padoa Schioppa sul caso Rai è quella di tutto il governo, le dichiarazioni del ministro dell'Economia sull'intero Cda Rai che avrebbe mandato a casa se ne avesse avuto la possibilità, hanno irritato i consiglieri della maggioranza Rizzo Nervo e Curzi.

Il primo accusa l'azionista Rai, il ministro del Tesoro, di essere responsabile della crisi attuale dell'azienda per «inerzia». Per Curzi invece Padoa-Schioppa ha manifestato scarso rispetto per la politica e nessuna conoscenza del lavoro del consiglio di amministrazione.

Maria Berlinguer

EUROLANDIA

Dall'Istituto centrale europeo un nuovo monito a Roma sull'uso dell'extragettito fiscale. A giugno probabile rialzo dei tassi al 4%

La Bce insiste: il tesoretto per ridurre il debito

ROMA Contenere la spesa ma soprattutto usare interamente l'extragettito per ridurre il disavanzo e il debito. Il monito arriva ancora una volta dalla Banca Centrale Europea che ribadisce l'invito agli Stati membri ad «attuare con rigore i bilanci previsti per il 2007» e a evitare «di condurre politiche che alimentino squilibri macroeconomici», così da prepararsi in caso di condizioni economiche meno favorevoli.

La crescita di Eurolandia è attualmente, osserva comunque l'Eurotower, «solida e generalizzata. Vi sono le condizioni affinchè l'espansione in atto proceda a ritmi sostenuti». E i rischi «per questo favorevole scenario di crescita sono sostanzialmente bilanciati nel breve periodo». Secondo i risultati della Survey of Professional Forecasters (Sfp), contenuta nel consueto Bollettino Mensile, il pil 2007 dovrebbe salire del 2,5%, cioè 0,4 punti percentuali in più rispetto alla precedente stima. L'inflazione, invece, è prevista leggermente in ribasso: all'1,9% quest'anno a fronte 2% stimato in precedenza.

L'istituto centrale, nel Bollettino, conferma, l'esistenza di rischi per la «stabilità dei prezzi». «È essenziale vigilare con molta attenzione», osserva la Bce spianando la strada ad un nuovo rialzo dei tassi di interesse a giugno, quando dovrebbero salire dal 3,75% attuale al 4%. Il mercato si attende una stretta il prossimo mese: l'utilizzo dell'espressione «vigilare con molta attenzione» solitamente si traduce in un rialzo del costo del denaro a breve. «È necessario intervenire con tempestività e fermezza per assicurare la stabilità dei prezzi a medio termine», osserva l'Eurotower, secondo la quale la politica monetaria seguita «a connotarsi come accomodante, considerando i livelli contenuti dei suoi tassi di interesse di riferimento, la forte espansione di moneta e credito e le condizioni di liquidità abbondante nell'area dell'euro secondo tutte le misure plausibili». A metter a rischio la stabilità dei prezzi nel medio-periodo sono in primo luogo dinamiche salariali più accentuate del previsto, che potrebbero «comportare significativi rischi al rialzo» dell'inflazione, «considerato anche lo slancio favorevole dei mercati del lavoro negli ultimi trimestri. È di cruciale importanza che le parti sociali mostrino senso di responsabilità, continuando a evitare dinamiche salariali che finiscano per generare pressioni inflazionistiche ed effetti negativi sul potere d'acquisto di tutti i cittadini dell'area euro».

FISCO

Operazione trasparenza sul web

Redditi: un italiano su tre dichiara 10mila euro l'anno

ROMA Un italiano su tre dichiara un reddito di meno di 10.000 euro l'anno, mentre a guadagnarne oltre 100.000 sarebbero, sempre secondo le dichiarazioni dei redditi, meno di 300.000 contribuenti, lo 0,7% del totale. Se si passa dall'Irpef all'Ires invece risulta che una società di capitali su due ha un reddito «zero» o è addirittura in perdita. Sono alcuni dei dati sulle dichiarazioni dei redditi 2004 diffuse dal ministero dell'Economia e delle Finanze che immettendo da ieri una serie notevole di dati sul web ha dato il via a quella che lo stesso vice ministro Vincenzo Visco ha definito «operazione trasparenza». E se per quanto riguarda il reddito delle persone (un italiano su tre, per esempio, vivrebbe con circa 800 euro al mese), il viceministro parla di «disagio rilevante», sulle società, pur considerando tutti i fattori che entrano nelle medie statistiche, dice senza mezzi termini: «C'è un sacco di evasione».

Visco presentando il progetto sulle statistiche fiscali non si sottrae però alle domande sulle questioni di più stretta attualità. Sul rallentamento della crescita del gettito, assicura: «I dati sono coerenti con quelli che ci aspettavamo, il gettito va bene, anche se ulteriori recuperi saranno sempre più difficili». Sull'entità del cosiddetto tesoretto fa una battuta: «Sono pessimista per natura e per professione» ma comunque aggiunge che qualcosa di più si saprà «a fine giugno». E restando in tema dice di «non riuscire ad appassionarsi al dibattito sull'Ici» anche se ammette che con l'80% di italiani proprietario di casa un intervento di alleggerimento della tassa sulla prima abitazione avrebbe «un impatto redistributivo di qualche rilevanza. Ma sul tema decide il Parlamento», ci tiene a precisare.

Tornando invece alle statistiche fiscali, Visco sottolinea che non fotografano i redditi ma le dichiarazioni. «I veri ricchi - dice - non sono in queste statistiche fiscali. Hanno redditi da capitali che non vengono tassati con l'Irpef ma con cedolari alla fonte che hanno aliquote molto basse. Se si eleva l'incidenza del prelievo di queste aliquote ci sarà una tassazione media più elevata». E infatti dai 730 e Unico per l'Irpef risulta un reddito medio di 16.784 euro, con il 95% dei contribuenti collocati sotto la soglia dei 40.000 euro e solo l'1,7% (meno di 700.000 italiani) che porta a casa più di 70.000 euro l'anno.

L'esame del provvedimento slitta a giugno. Il segretario dei Ds assicura: «Si può arrivare a un testo condiviso». Berlusconi furioso: «Un atto di killeraggio»

Conflitto d'interessi, An apre al centrosinistra

Fini: «Ci vuole una legge più rigorosa. Siamo pronti a discuterla in Parlamento»

ROMA Dopo Pier Ferdinando Casini anche Gianfranco Fini apre all'Unione sul conflitto di interessi il cui esame slitta a giugno perchè la maggioranza è ancora divisa e Mastella non fa marcia indietro.

Piero Fassino assicura che «si può arrivare ad un testo condiviso» ma il rinvio (la Conferenza dei capigruppo di Montecitorio che si è riunita ieri non ha stabilito quando l'aula tornerà ad occuparsi del provvedimento) servirà alla maggioranza per cercare una difficile intesa con l'Udeur, che chiede un testo «non punitivo», e con l'Italia dei Valori, che invece vorrebbe norme più stringenti.

Berlusconi, invece, non cambia registro e accusa l'Unione di volerlo eliminare per via legislativa. «Il conflitto di interessi non è una legge ma un atto di killeraggio nei confronti del leader dell'opposizione, che si vuole togliere via dalla politica» assicura il Cavaliere, che spiega l'inatteso appoggio del suo ex alleato Mastella non come un sostegno ma come «un atteggiamento logico da parte di un liberale».

Dall'opposizione, comunque, giungono anche nuove aperture. «Se il centrosinistra ritiene di rendere la legge un po' più rigorosa siamo pronti a discuterla in Parlamento», attacca il leader di An Gianfranco Fini. «La cosa che non sopporto - dice Fini in una intervista a Prima Comunicazione - è che in certi momenti il centrosinistra agita la clava e poi la ripone perché non gli conviene più».

Il leader di An si dice disponibile al confronto ma ricorda a Prodi che al Senato non ci sono i numeri per approvare la legge: «Se Mastella conferma quello che ha detto, ed io non ho motivo di dubitarne, è la seconda legge che il governo fa per ragioni ideologiche senza avere nemmeno la certezza di avere la maggioranza dopo l'esperienza dei Dico».

Ma davvero il partito di Fini è disposto a dare un grande dispiacere al Cavaliere? A tirare il freno a mano ci pensa Andrea Ronchi che di An è il portavoce: «Il centrosinistra non confonda la disponibilità a ragionare con presunte, quanto inesistenti, aperture su un provvedimento pensato solo per andare contro Berlusconi».

Anche per l'Udc, a certe condizioni, la legge può essere fatta. «La legge va fatta, e se è fatta senza demagogia sarà varata. Se invece intende solo colpire qualcuno, l'unico risultato è che non riusciranno a farla» spiega Casini.

Ma i problemi maggiori, per Prodi, sono nell'Unione. I partiti della sinistra radicale ricordano ai centristi che la legge sul conflitto di interssi è un impegno preso con gli elettori ma l'Udeur non arretra di un millimetro e con Mauro Fabris ripete che se il testo della legge non cambia, i senatori del partito del Campanile si asterranno (a palazzo Madama l'astensione vale come voto contrario).

Mastella teme una intesa sulla legge elettorale tra il nascente Partito Democratico e Forza Italia e si prepara alla battaglia finale: «Dicono che nel programma di governo c'è il conflitto di ineterssi. Ma non mi risulta che nel programma ci sia una legge elettorale fatta da Erode per ammazzare i più piccoli».

Gabriele Rizzardi

Il Presidente Napolitano

Napolitano, omaggio a Calabresi

MILANO Giorgio Napolitano non ha voluto lasciare soli i figli e la vedova del commissario Luigi Calabresi, nel giorno in cui, a 35 anni di distanza, la Provincia e il Comune del capoluogo ambrosiano hanno reso omaggio congiuntamente, con un doppio gesto, in modo solenne e senza strumentalità politica, alla figura del «fedele servitore dello Stato», - così è ricordato nella lapide scoperta - ucciso sotto casa mentre si recava al lavoro, vittima della spirale di violenza che bagnò di sangue innocente le strade di Milano. Napolitano ha avvertito la responsabilità di far sentire la sensibilità delle istituzioni per chi nella società paga il prezzo più alto, e sentito il dovere di rafforzare le voce dei deboli che chiedono giustizia.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 17 maggio 2007 è stata di 44.950 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

La politica senza coraggio

Le medie - come sapete sono ingannevoli - se tre milioni e passa di lavoratori stanno in malattia per 19 giorni medi è largamente probabile che un milione ne faccia 4 o 5, un altro milione ne faccia 8 o 10 e il restante milione ne faccia trenta. Cosa ha fatto o cosa farà Prodi nei prossimi giorni? Rinnoverà il contratto dei dipendenti pubblici, concedendo a tutti un aumento analogo e generalizzato, senza contropartite legate al merito!

Veniamo alla giustizia sociale: sia Visco che Padoa-Schioppa affermano che la dimensione dell'evasione fiscale rappresenti in Italia il 27% del Pil (non oso pensare alla somma!). Cosa fanno i due? Voi immaginerete che in prima battuta licenzino i vertici della Guardia di finanza e in seconda battuta caccino i direttori del Ministero delle Finanze. No. Visco e Padoa-Schioppa inasprisco no i controlli e aumentano il livello di tassazione. Ho la netta sensazione che chi evadeva 'poco' ora paga, chi non evadeva ora paga di più, chi evadeva 'alla grande' continua a farlo allegramente visto che la voragine resta al 27%. Veniamo alla terza delle questioni care a mio zio Ermanno l'arbitrio dell'autorità: in Italia le 'auto blu' a disposizione della cosiddetta classe dirigente sono 574.215 (detto fra parentesi una bella fetta del venduto Fiat). Siamo i primi al mondo, dopo di noi ci sono gli Stati Uniti d'America con 73mila auto blu. Quante sono state tagliate? Meglio passare a cose più serie.

Aldilà del programma elettorale Prodi aveva e ha di fronte tre macro questioni. Al primo posto c'è il tema della sicurezza (che sposta voti) e che egli non può e non vuole affrontare: glielo impediscono alcuni dei suoi alleati, qualche suo ministro e un impianto culturale inadeguato. Al secondo posto c'è il tema della scuola e della formazione; erano stati promessi investimenti massicci, pare invece che non ci siano neanche i quattrini per le scuole a tempo pieno! Perché? Perché fanno finta, perché in realtà non sentono quel tema come una effettiva priorità. Al terzo posto c'è il tema della redistribuzione della ricchezza: per affrontarlo si poteva scegliere di offrire servizi e qualità, oppure di agire in modo "non fordista", puntando sui luoghi e sulle cittadinanze di effettivo bisogno, (su 28 Paesi europei l'Italia per quanto riguarda la spesa sociale per la famiglia è al 23 posto): si privilegia invece la strada apparentemente più semplice distribuendo i quattrini a pioggia.

Al quarto posto inaspettatamente (??) c'è l'emergenza ambientale, il pianeta cioè si scalda: che fare? «Non penalizzare l'industria», questa sembra essere la risposta. Prodi poteva o può fare di più? Probabilmente no: glielo impediscono, una maggioranza risicatissima, veti incrociati di sindacati e sinistra antagonista, varie *lobbies* economico-finanziarie e un impianto di lettura del paese forse datato. L'esito è uno scontento generalizzato che trova le sue punte al nord dell'Italia come le prossime elezioni amministrative sono destinate a dimostrare.

Ci sono alternative? Il centrodestra guidato - fino a prova contraria - da Silvio Berlusconi, potrebbe fare meglio? Abbiamo già dato e si è visto. E allora? Allora - direbbe mio zio Ermanno - ci vuole tempo! Io aggiungerei anche uomini e soprattutto coraggio! Non per noi che abbiamo avuto tutto, ma per figli e nipoti, che potrebbero avere molto di meno e per i 'poveri' che a dispetto della Cgil della sinistra di lotta, sono molto più numerosi di un tempo!

Roberto Weber

Il bilancio del premier dopo un anno di governo. «Conti in ordine, crescita del Pil oltre il 2% e presto un piano casa». Ma l'ala sinistra chiede un cambio di rotta

Prodi: «Abbiamo fatto ripartire l'Italia»

«Ora possiamo ridistribuire le risorse». E a Mastella replica: «Non c'è bisogno di alcuna verifica»

ROMA Un anno di governo. Romano Prodi ha festeggiato la prima «tacca» da marcare a Palazzo Chigi ricordando i successi conseguiti, indicando i prossimi obiettivi, ma anche problemi e difficoltà. «Abbiamo messo in ordine i conti in modo molto più rapido del previsto», ci tiene a sottolineare innanzitutto. E nello stesso tempo «dalla crescita zero siamo arrivati alla crescita 2», «il tasso di disoccupazione è il più basso degli ultimi 25 anni» e con il taglio del cuneo fiscale si darà «un'altra iniezione all'economia».

Affibbia un paio di scudisciate a Berlusconi. «Non ho minimamente tenuto conto della popolarità delle decisioni che venivano prese durante quest'anno», sottolinea infatti. «Se anche il governo precedente avesse fatto allo stesso modo ci avrebbe lasciato un Paese in altre condizioni».

Si lamenta perché non è mai stato possibile un rapporto «costruttivo» con l'opposizione, e anzi ancora oggi, sottolinea, «il capo dell'opposizione usa espressioni truculente» verso di me.

Prodi ripete invece ostinatamente di avere sempre il 2011 come traguardo. Annuncia un «piano casa», che conterrà tempi e modi sia per la revisione degli estimi catastali che per l'eventuale riduzione dell'Ici, già in uno dei due prossimi consigli dei ministri, vale a dire mercoledì o venerdì della prossima settimana.

Non specifica il dettaglio dei provvedimenti, ma ribadisce l'indirizzo del governo: quello di favorire le fasce più deboli e le categorie più disagiate. E sul famoso «tesoretto» ripete: andrà per i due terzi alle famiglie e per un terzo alle imprese.

Promette «provvedimenti concreti» per tagliare i costi della politica già nelle prossime settimane. Ancora non c'è un accordo complessivo, spiega, ma si sta procedendo «a una ricognizione molto seria, estesa e generale, coinvolgendo anche le Regioni».

Fra i punti su cui il governo si impegna ad intervenire prossimamente elenca anche la qualificazione della Pubblica amministrazione, lo sviluppo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico, la lotta alla criminalità.

Si dice poi ancora convinto di procedere all'«armonizzazione delle rendite finanziarie» (il 20 per cento su tutte le rendite, diminuendole sui conti bancari e aumentandole su Bot e titoli di Stato) ma ammette che sulla questione non c'è ancora accordo.

Un «problema serissimo», segnala però, è rappresentato dalla situazione in Parlamento, dalla sua composizione, ma anche dai limiti dei regolamenti parlamentari. Dei 104 disegni di legge approvati dal governo, sottolinea infatti, «solo 10 sono stati finora approvati in Parlamento». Numeri da Parlamento bloccato, mentre un rapporto normale, spiega, dovrebbe essere del 40-50 per cento.

Fra le note dolenti ci sono anche le fibrillazioni all'interno della maggioranza. Prodi avverte che distinzioni e dialettica fra i partiti «ci sono in tutti i governi del mondo, nessuno escluso», ma sottolinea che il suo governo ha preso 411 decisioni e pochissime non all'unanimità.

Prodi durante la conferenza stampa sul primo anno di mandato

A Mastella che chiede una verifica risponde invece un secco e deciso «no». Il presidente del Consiglio non ha alcuna intenzione di aprire il vaso di Pandora delle richieste degli alleati. E il suo diniego gela le aspettative non solo dell'Udeur ma anche degli altri soci dell'Unione (come l'Italia dei Valori) che avevano guardato con favore alla richiesta del ministro della Giustizia.

Altro capitolo difficile è quello della legge elettorale. «Noi ci stiamo lavorando sul serio», assicura Prodi, ma le dichiarazioni di Mastella mettono in rilievo come non si tratti di un accordo facile. «E se non c'è un accordo ampio - ribadisce, cioè un accordo che coinvolga anche l'opposizione - non si fa la legge elettorale».

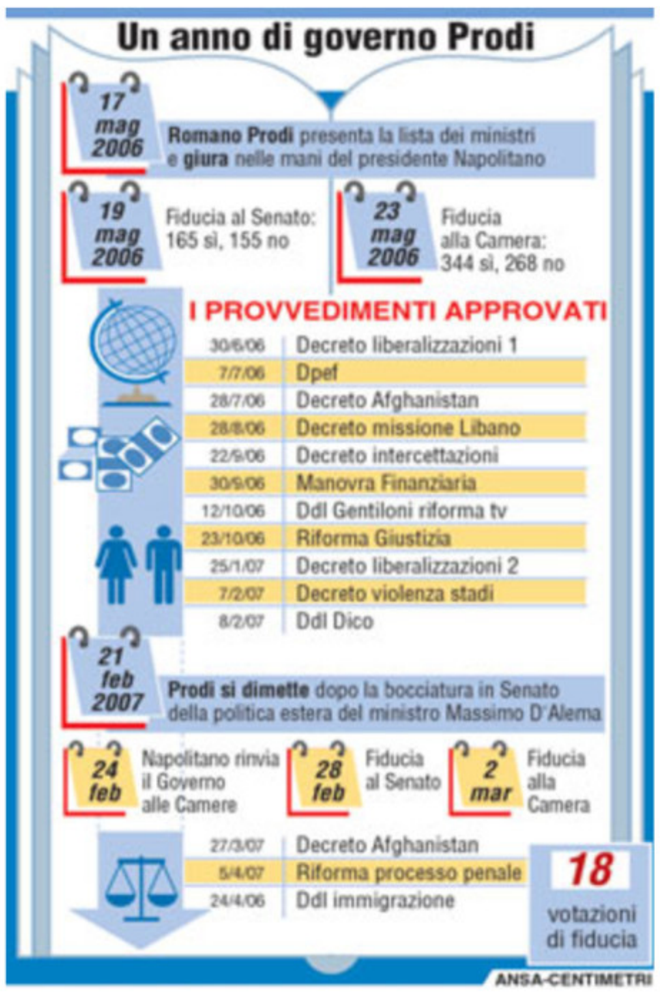
Non costituisce invece un problema la nascita del Partito Democratico. Al contrario, «è sempre stato l'obiettivo della mia vita politica», dice Prodi, e servirà anche alla stabilità del governo. Certo, avverte, «il suo successo dipenderà dal livello di adesione popolare. Abbiamo deciso che il 14 ottobre chi va a votare si iscriverà automaticamente al partito». Un modo per assicurare il massimo di trasparenza alla politica.

Intanto le grane per Prodi non vengono solo dai centristi di Mastella. Anche l'ala sinistra della coalizione è in fibrillazione, e spinge per un cambio di rotta nella politica sociale del governo.

Se Fausto Bertinotti, nella sua veste di presidente della Camera, si limita a fare gli auguri a Prodi, il segretario di Rifondazione Franco Giordano parla senza peli sulla lingua: «Chiedo un cambio di strategie al governo, che non può pensare di essere equidistante da lavoratori e imprese». Il Prc agita la bandiera della lotta al precariato e vuole eliminare «tutti i contratti e le clausole più penalizzanti».

Insoddisfazione si respira anche tra i Comunisti italiani di Diliberto. «Quello che è stato fatto in quest'anno è ancora troppo poco», sentenzia il capogruppo del Pdci alla Camera Pino Sgobio. E anche la neonata Sinistra democratica spinge, come dice Fabio Mussi, per un impegno maggiore sul sociale, terreno dove «gli italiani si aspettano legittimamente di più».

Andrea Palombi



Il senatore Schifani (Fi): «Più tasse e meno consumi, nulla di innovativo per il Paese»

Il Cavaliere ad Asti per la campagna elettorale sfodera i sondaggi sul gradimento del premier parlando di un calo verticale di popolarità

Berlusconi e Fini attaccano: anno fallimentare

ASTI Aspetta che Romano Prodi tracci un bilancio positivo del suo primo anno di governo e poi attacca. «Il bilancio lo possono fare tutti i cittadini. Basta vedere i sondaggi: un gradimento al 27%, comunque inferiore al 30%, dopo aver ottenuto un voto del 49%». Silvio Berlusconi, ieri ad Asti per sostenere le candidatura a sindaco per le prossime amministrative di Giorgio Galvagno, ricorre al metodo a lui consueto del sondaggio per bocciare il primo anno dell'esecutivo Prodi.

«Credo che mai nella storia italiana - dice Berlusconi - ci sia stato un calo così verticale di popolarità come quello del governo Prodi, che si è esibito in divisioni, risse su tutti i temi, e che oggi ha questo riscontro».

«Se, come dicono i sondaggi, alle amministrative di fine mese otterremo il 55-56%, dovremo fare pressione per portare l'attuale maggioranza a ragionare di più con noi», ha proseguito il Cavaliere affermando poi che «dobbiamo mandare al governo un avviso di fine corsa, e a quel punto il governo non potrà più volgere la testa dall'altra parte».

Da Fini e Berlusconi pesanti critiche sui primi dodici mesi del governo

Berlusconi, parlando ad una platea con molti giovani nelle prime file, ha lanciato un altro affondo: «Non possiamo dormire sogni tranquilli, dobbiamo opporci in modo strenuo a questa sinistra che fa come i ladri di Pisa: il giorno litigano e di notte si mettono d'accordo e riescono sempre a trovare un'intesa con il marchio ideologico della sinistra estrema».

«Gli italiani preferirebbero non festeggiare un altro compleanno», ha commentato il capogruppo dei senatori di Forza Italia, Renato Schifani, intervenuto a Matera a una manifestazione elettorale.

«È un compleanno triste - ha aggiunto - le tasse sono aumentate, i consumi si sono frenati. Nulla di innovativo nel nostro Paese, finte liberalizzazioni, scioperi. La Corte dei Conti ha bacchettato il Governo per l'aumento indiscriminato della spesa pubblica e, tra l'altro, apprendiamo che il governo si accinge a dare aumenti senza elementi di meritocrazia ai dipendenti statali. Questo governo – ha proseguito – credo abbia battuto ogni record di perdita di consensi. In un anno ha dilapidato il 17 per cento del patrimonio di consensi che aveva acquisito. È un compleanno che non dovrebbe nemmeno essere festeggiato dal presidente del Consiglio».

Ma le bordate a Prodi arrivano anche da Allenanza nazionale, e in particolare dal leader Gianfranco Fini. «Se solo dopo un anno il leader di un partito di maggioranza comincia a parlare di tagliando e verifica, vuol dire che è probabile che il governo rischi di essere a fine corsa – ha affermato Fini in un comizio a Genova –. Il bilancio di questo anniversario di governo è fallimentare: credo che sia sotto gli occhi di tutti».

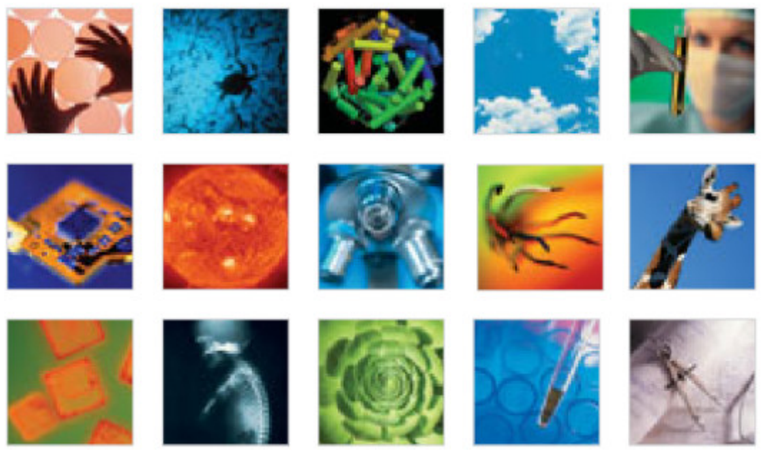
«Non sono un cultore dei sondaggi - ha proseguito Fini - ma non c'è un test demoscopico che veda la maggioranza in buona salute». Secondo Fini, i delusi dal governo Prodi sono soprattutto i tanti impiegati e operai che in buona fede lo hanno votato convinti che con questo governo avrebbero migliorato il loro potere d'acquisto e invece si sono trovati una busta paga indebolita.

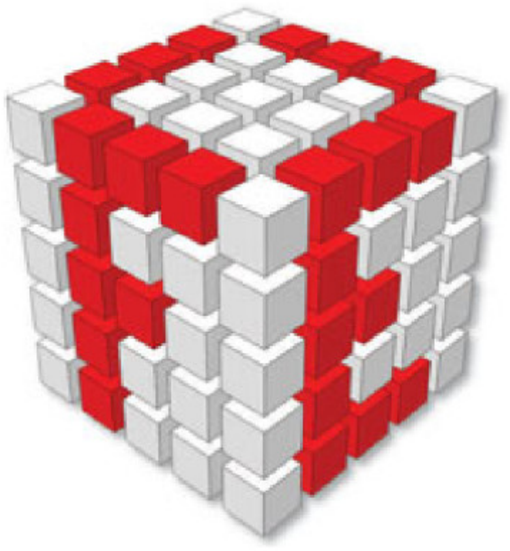
Bordate infine anche dal presidente dei senatori di An, Altero Matteoli: «Bastava guardare il volto scuro di Prodi per rendersi conto che più che il primo compleanno il presidente del Consiglio stesse celebrando il funerale del suo governo. In evidente imbarazzo e a corto di argomenti per festeggiare, Prodi si è nuovamente preso meriti non suoi sulla crescita e sul risanamento dei conti pubblici, ha ridotto a cinque i punti rispetto ai dodici presentati al Senato tre mesi orsono, su cui il governo si augura di realizzare qualcosa di positivo, svicolando infine sulle domande dei giornalisti riguardo ai temi concreti».

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

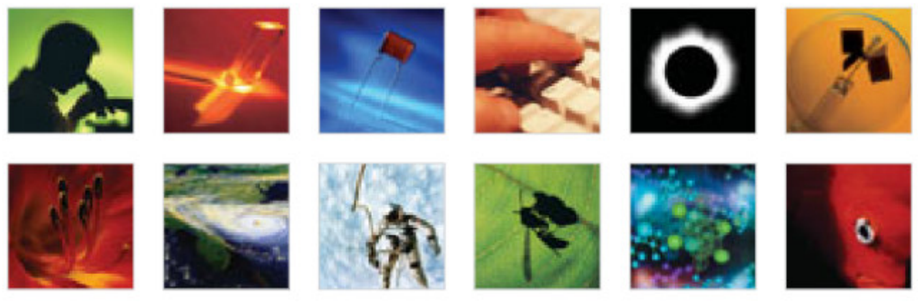
con il patrocinio del Ministero dell'Università e della Ricerca





FEST
Fiera Editoria Scientifica Trieste
International Science Media Fair
www.festrieste.it

libri riviste TV radio web dibattiti spettacoli mostre ■ per chi vuole conoscere i mille volti della scienza ■ FEST prima fiera internazionale dell'editoria scientifica dal 17 al 20 maggio 2007 a Trieste ■ nel Salone degli Incanti, nella Stazione Marittima e in tanti altri luoghi della città



main sponsor: GENERALI Fondazione illy contatti: tel. +39 040 76 00 283 con il patrocinio di:

organizzatori: Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) • Università degli Studi di Trieste • Area Science Park • Camera di Commercio di Trieste • Fiera Trieste Spa • Codice. Idee per la cultura • Immaginario Scientifico • MGS Press

L'alpinista ha raggiunto «il tetto del Mondo» assieme al marito Romano Benet alle 6 di ieri ora italiana senza né ossigeno né portatori

La tarvisiana Meroi in vetta all'Everest

L'attacco alla cima dopo una notte a quota 8.100. «È il mio decimo Ottomila, ma che fatica»

TARVISIO Nives Meroi, 46 anni, bergamasca di nascita e tarvisiana di adozione, ha raggiunto la vetta dell'Everest (8.848 metri di quota) dal versante nord, candidandosi autorevolmente a essere la prima donna al mondo a scalare tutti i 14 Ottomila della Terra. Senza ossigeno e senza portatori di alta quota, ha conquistato la cima insieme con il marito Romano Benet.

«Siamo a dieci...ma che fatica». Con queste parole Nives Meroi ha annunciato via telefono alla sorella Leila la conquista dell'Everest durante la discesa verso il campo base avanzato.

L'alpinista tarvisiana e il marito Romano Benet sono partiti dal campo tre a mezzanotte e mezza (ora locale), nonostante il forte vento e il freddo intenso. Alle 10 (le 6 di ieri in Italia) l'arrivo sul «tetto» del mondo.

«Siamo andati su lentamente, con fatica - spiega Nives Meroi sul suo sito - e abbiamo pagato quella notte in più a 8.100 metri. Il gelo poi: le dita delle mie mani sono bluastre, quelle dei piedi non lo so, vedrò stasera quando arriveremo al campo. Ad ogni modo stiamo bene, vogliamo solo scendere di quota il più in fretta possibile».

A causa del freddo il terzo componente della spedizione, la guida del Monte Rosa Fabrizio Mannoni, ha rinunciato all'ascensione.

Con questo risultato Nives Meroi diventa la prima alpinista donna ad aver scalato dieci Ottomila, la prima italiana ad aver scalato l'Everest senza ossigeno (la prima con l'ausilio di ossigeno è stata l'ex olimpionica di fondo Manuela Di Centa nel 2003), e in soli dodici mesi è riuscita a scalare ben tre Ottomilà (Dhaulagiri il 17 maggio 2006, K2 il 16 luglio 2006 e Everest il 17 maggio 2007).

Oltre alla Meroi, per diventare la prima donna a scalare tutte le montagne più alte della Terra ci sono in lizza anche l'austriaca Gelinde Kaltenbrunner (a quota nove, che recentemente ha dovuto rinunciare all' ascensione al Dhaulagiri) e la basca Edurne Pasaban (a quota otto).

Il record raggiunto con l'Everest riguarda anche il marito Romano Benet. La coppa tarvisiana (è quella che ha scalato più Ottomila nella storia dell'alpinismo) ha raggiunto il decimo Ottomila: dopo l'Everest, per completare l'elenco dei 14 «giganti della Terra», nel mirino ci sono il Manaslu (8.163 metri), il Makalu (8.463 metri), l'Annapurna (8.091 metri) e il Kangchenjunga (8.586 metri).

«Festeggiamo Nives Meroi come la più grande alpinista italiana di tutti i tempi»: lo afferma, in una nota, il presidente del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy, commentando la conquista dell' Everest da parte della scalatrice tarvisiana. Manifestando «stima e ammirazione» nei confronti di Nives Meroi, Illy ricorda poi «la sua tenacia, la sua semplicità, la sua armonia».

> A causa del freddo la guida Mannoni ha rinunciato all'ascensione

«Una grandissima impresa che colloca Nives Meroi nella storia dell'alpinismo»: così Alessandro Tesini, presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, ha commentato l'impresa dell'alpinista tarvisiana. «Il decimo Ottomila di Nives Meroi, conquistato in stile alpino, senza ossigeno e senza portatori d'alta quota, la candida autorevolmente - ha aggiunto Tesini - a essere la prima donna a scalare tutti e quattordici gli Ottomila della Terra». Alla coppia tarvisiana, conclude Tesini, vada l'abbraccio dell'intero Consiglio regionale e l'apprezzamento per avere legato ancora una volta il nome del Friuli Venezia Giulia a una grande impresa sportiva.

Nives Meroi e il marito Romano Benet in una foto scattata prima del balzo verso la vetta dell'Everest

Tarvisio prepara la festa a Nives: «È stata bravissima»

TARVISIO «Nives è sull'Everest, ce l'ha fatta». A dare la notizia al clan dei Meroi, stavolta, è stata un'altra scalatrice italiana, Nadia Tiraboschi, che sta facendo lo stesso percorso sulla montagna dell'Himalaya. Il tam tam via Internet e via telefono poi è stato istantaneo, tanto che alle 10, la Valcanale e il Friuli sapevano. E via ai festeggiamenti, senza eccessi, come è stile della gente di queste parti. A Tarvisio è Leila Meroi, la sorella minore di Nives, a tenere i contatti con i media. Leila è una ragazza minuta che dimostra meno dei suoi 31 anni. Ha i capelli biondi e una grinta che evidentemente è nel Dna familiare. Studia all'Università di Padova ed è ricercatrice nel settore delle neuroscienze. Appena avrà a portata di mano l'illustre sorella e il cognato li studierà da cima a fondo, sottoponendoli a severissimi test fisici. «Stiamo cercando soluzioni al problema dell'edema cerebrale dovuto all'alta quota - spiega la giovane donna – e così è importante avere certi dati per favorire la prevenzione».

«Siamo emozionati e contentissimi – racconta Leila Meroi –, io mia sorella Fedra e nostra madre stiamo aspettando Nives per abbracciarla forte forte. È stata bravissima, ma ha fatto uno sforzo fisico incredibile. Speriamo stia bene, mi ha detto che ha le dita blu, assiderate. Adesso il suo obiettivo è quello di tornare giù in fretta, per rifocillarsi e riprendersi un po'. Ci siamo sentite per telefono mentre lei e mio cognato Romano stavano ridiscendendo al campo base, erano ancora in parete, in mezzo alla neve e al ghiaccio. Il satellitare perdeva spesso il segnale, non appena si spostavano. I programmi per il futuro sono ambiziosi, ormai manca poco per il record. Anche se non dovesse essere la prima donna al mondo a conquistare tutti gli "Ottomila", con il marito sarebbero sicuramente la prima coppia in assoluto a fare questa cosa».

FRANCIA

È stato ministro degli Affari sociali

Parigi, affidato a Fillon il nuovo governo: «Cambierò la politica»

PARIGI «Cambiamento e rottura», aveva annunciato mercoledì Nicolas Sarkozy, insediandosi all'Eliseo. «Con il loro voto alle elezioni presidenziali i francesi hanno scelto una politica nuova», gli ha fatto eco ieri Francois Fillon, appena designato primo ministro dopo essere stato il responsabile del dicastero degli Affari sociali. Sarkozy-Fillon, una coppia decisa a cambiare la Francia. «Non ho il diritto di deludervi», aveva promesso ieri il nuovo capo dello Stato. «Rispetterò tutti gli impegni che abbiamo preso: il rinnovamento della vita politica è a questo prezzo», ha assicurato oggi il nuovo premier.

Sarkozy, 52 anni, Fillon, 53, hanno fatto anche un'ora di corsa nel Bois de Boulogne, ieri, nel primo pomeriggio. Altro stile rispetto ai tempi di Chirac! Correndo fianco a fianco, come insieme vogliono portare avanti il progetto di rinnovamento, hanno avuto anche il tempo per scambiarsi le ultime idee sulla composizione del nuovo governo che domani vedrà la luce: un esecutivo per fare quelle riforme - lavoro, sicurezza, immigrazione - annunciate durante la vittoriosa campagna presidenziale e, dunque, per rispettare la parola data.

Francois Fillon

Andando a palazzo Matignon, Fillon si è preso quella rivincita, quella vendetta, sognata da un paio d'anni, da quando cioè Dominique de Villepin non lo volle nel suo governo, nato dopo il no dei francesi al Trattato europeo. Eppure, ministro negli esecutivi precedenti guidati da Jean Pierre Raffarin, lui, Fillon, aveva avuto il coraggio di portare a termine nel 2003 una contestata - in piazza - riforma delle pensioni, e successivamente, come ministro dell' istruzione, aveva avviato una riforma dei licei, resistendo alle manifestazioni degli studenti, cedendo alla fine sul cambiamento dell' esame della maturità.

Chirac e de Villepin non lo vollero nel nuovo governo varato il 31 maggio 2005. Lui, qualche giorno dopo, il 3 giugno, parlando con Le Monde, aveva avuto parole durissime contro Chirac: «Di Chirac non si ricorderà niente tranne che le mie riforme». Da allora scelse Sarkozy, con il quale in passato aveva avuto rapporti non sempre facili. Divenne quel giorno, anzitempo, il direttore della sua campagna presidenziale.

«Fillon è tutto tranne che un uomo nuovo», ha commentato il segretario socialista Francois Hollande, ricordando le sue politiche «sempre fortemente segnate a destra» e citando: lo sfilacciamento della legge delle 35 ore, la soppressione dei lavori per i giovani, una riforma delle pensioni ingiusta, una riduzione dei mezzi dati alla scuola.

Fillon si è impegnato a «servire la Francia, unendo la nazione, e a difendere la sua identità».

Quindici tank con la stella di David sono entrati ieri nella Striscia. Definitivamente rotta la tregua raggiunta sei mesi fa

Raid israeliani a Gaza, sette morti e diversi feriti

Dura reazione alla pioggia di razzi Qassam. Hamas: reagiremo con i kamikaze

GERUSALEMME Almeno sette palestinesi morti. Un numero imprecisato di feriti, soprattutto civili. L'inferno, a Gaza, si è ripetuto anche ieri, ma diversi sono stati i protagonisti. Non più Hamas contro Fatah, perché il fragile cessate il fuoco tra le fazioni palestinesi - negoziato mercoledì sera dagli alti vertici politici - ha tutto sommato retto. È stata, invece, la tregua tra israeliani e palestinesi, raggiunta sei mesi fa, a essere stata definitivamente rotta.

L'aviazione israeliana è entrata in azione a metà giornata, a Gaza City, in pieno centro abitato, quando un caccia F16 ha colpito il palazzo sede della Forza Esecutiva, la milizia legata a Hamas e ai Comitati di resistenza popolare, costituita quando il ministero dell'interno era in mano al movimento islamista. Un morto e circa quaranta feriti, tra cui donne e bambini, il bilancio del bombardamento che ha praticamente sbriciolato il palazzo della Forza esecutiva, considerata però dai palestinesi non responsabile dei lanci di razzi Qassam che in questi ultimi giorni, a decine, hanno raggiunto soprattutto la cittadina israeliana di Sderot. A decidere i lanci, invece, sarebbe stato il braccio militare di Hamas e la Jihad islamica.

Il bombardamento di Gaza è stato, comunque, solo l'inizio dei raid dell'aviazione israeliana, che nel corso della giornata hanno colpito altre tre volte, a Gaza City e nel sud della Striscia. I morti degli omicidi mirati ammontavano ieri sera a sette, concentrati soprattutto contro gli uomini di Hamas, ma anche contro obiettivi della Jihad. Il governo di Tel Aviv ha deciso di rispondere in questo modo, guadagnandosi l'appoggio degli Stati Uniti, alla pioggia di Qassam che non è cessata neanche ieri, spingendo molti abitanti di Sderot a lasciare la città e accettare l'offerta del milionario Arkadi Gaydamak, che - come per la guerra col Libano - ha offerto soggiorni gratis agli sfollati.

Uomini di Hamas presidiano una zona di Gaza colpita da Israele

I vertici militari israeliani premono da tempo per una operazione molto più imponente dentro Gaza, ma il governo di Tel Aviv ha per il momento deciso di mettere in campo l'aviazione. Anche se, a nord della Striscia, sono ricomparsi i carriarmati che avevano lasciato la zona lo scorso autunno. Una colonna è penetrata per alcune centinaia di metri, verso Beit Lahya, mentre le batterie di artiglieria sono state riposizionate al di là del confine settentrionale.

Non è ancora chiaro se si tratti di un sostegno alle operazioni aeree o dell'inizio di un'azione più profonda, ma i protagonisti - per il momento _ sembrano essere i raid. La risposta militare israeliana ha messo in secondo piano lo scontro tra Fatah e Hamas, che però non è ancora stato sanato. La tregua di mercoledì sera è stata violata da alcuni sporadici scontri a fuoco, in cui sono morti tre militanti, due di Fatah e uno di Hamas.

DALLA PRIMA PAGINA

Le vite rubate

Nel Sud barconi di clandestini sbarcano ogni settimana a Lampedusa, con la conseguenza che nell'isoletta più a Sud d'Italia è stata eletta vice-sindaco (tre giorni fa) una candidata della Lega Nord. La Lega vuol "affondare i barconi a cannonate". Che succede a Lampedusa, son d'accordo? All'insicurezza, alla clandestinità, al degrado è legata la prostituzione. La lotta delle città contro la prostituzione tocca il culmine a Padova. Qui il sindaco multa i clienti ma anche le lavoratrici, perché danno scandalo e degradano l'ambiente. Loro, le lucciole, hanno organizzato una sfilata per la città, l'altro giorno, richiamando l'attenzione del mondo. Tutti l'abbiamo vista. Ma l'importanza della sfilata stava su alcuni aspetti nascosti, ed è su questi che vorremmo ragionare.

Anzitutto, le prostitute erano poche. Dovevano saltar fuori dalle catacombe padovane, dove stan sepolte, le europee dell'est, le sudamericane, le bielorusse e le cinesi, le rumene e le moldave, le studentesse... Non si son viste, neanche l'ombra. C'eran cartelli in tutte le lingue, italiano, spagnolo, rumeno, portoghese, bulgaro, russo. Probabilmente, le tv straniere avran preso per straniero anche il cartello che diceva: "No voemo sta ordinansa", che però è in veneto schietto. Le prostitute eran sì e no trenta. Quali erano quelle che mancavano? E perché?

E' questo il problema. Mancavano le minorenni, che son pagate il doppio o il triplo delle nigeriane. Il giorno prima la polizia aveva arrestato all'Arcella quattro moldavine sui 16 anni: e le aveva liberate, non può farci niente. Quelle son tornate a battere. Ma non c'erano, nel corteo. Un corteo che avrebbe dovuto, per mostrare il fenomeno, far sfilare almeno tre carri con ragazzine poco più che bambine, non ne ha mostrata neanche una. Eppure, le minorenni sono il miele della prostituzione. Il cliente strapaga la minorenne perché con la minorenne non compra genericamente eros femminile, ma la giovinezza femminile, la vita che sboccia. Il massimo.

Mancavano le clandestine. Si può capire, temono di essere arrestate e rimpatriate. Alcune di loro eran state scoperte due-tre giorni prima, e risultavano già espulse più volte: ma nel frattempo la loro patria è entrata in Europa, e dunque qui sono a casa loro. Però c'è un problemino aggiuntivo: la metà delle clandestine sono schiave, lavorano per un magnaccia, che le controlla a vista. E anche le schiave mancavano. Le organizzatrici dicono che quando incontrano le schiave, con tanto di protettore nei paraggi, loro le invitano a scostarsi, cambiare zona, o a ribellarsi (come se fosse facile), e che qui in corteo non le volevano. Sarà, ma in questo modo il corteo ha perso altre decine di partecipanti. E le schiave sono fondamentali per capire la prostituzione: sono il "trait d'union" fra prostituzione e malavita.

Mancavano le tossiche. Le tossiche fanno questo mestiere per comprarsi la dose, e quando han bisogno di una dose, più si avvicina la crisi, più abbassano il prezzo. Con le tossiche c'è un enigma: come fa un uomo a provar piacere dal possesso di un corpo in delirio. Ma la prostituzione ha un sacco di problemi come questo. Anche provar piacere dal possesso di un corpo di schiava, che fa questo lavoro se no la picchiano, e porta addosso i segni dei maltrattamenti, mostra una sessualità nella quale stan radicati non piccoli disturbi. Tutte queste categorie, nella sfilata, dovevano esserci. E dovevano esserci anche gli abitanti delle zone infestate da prostitute: le famiglie che han comprato un appartamento a 300mila euro (lo sforzo di una vita), e se lo ritrovano a 200 mila (la vita rovinata). Mancavano le ragazze rimaste incinte, che hanno abortito a calci e pugni. Anche loro significano qualcosa. Ma neanche loro c'erano. Dunque, la sfilata non ha mostrato la vera prostituzione. L'ha nascosta. Se si vuol deliberare sulla prostituzione, non bisogna fermarsi a quel che s'è visto (qualche problema cittadino), ma a quel che c'è sotto: un dramma umano epocale. Ormai intollerabile.

Ferdinando Camon
(fercamon@alice.it)

COMUNE DI TRIESTE
Area Lavori Pubblici – Servizio Strade

Si comunica che questo Comune intende dar corso ai lavori di sistemazione radicale della via dei Porta. Per l'esecuzione dei lavori è necessario procedere all'esproprio delle aree, in parte già sistemate a strada-marciapiede, di proprietà dei proprietari pro-tempore delle Partite Tavolari del C.C. di Chiadino: 57 (cat.t. 159) - 1163 (frazione p.c.n. 720) 1193 (c.t. 3° - frazione p.c.n. 731) 2348 (frazione p.c.n. 732) 1721 (frazione p.c.n. 725) 2390 (frazione p.c.n. 730/2) 780 (c.t. 2° - cat.t. 149) 1123 (frazione cat.t. 149) 2308 (frazione p.c.n. 770) 6783 (frazione p.c.n. 790), e delle seguenti aree attualmente non censite: cat.e. 47, già censito in P.T. 52 - cat.t. 149 e cat.e. 49, entrambi già censiti in P.T. 521 - cat.t. 149, già censito in P.T. 520.

Il presente avviso di avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree di cui sopra e di approvazione del progetto definitivo dell'opera viene effettuato ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.
Gli atti ed il progetto definitivo sono depositati presso il Servizio Strade – Passo Costanzi 2 stanza 417 (tel. 040 6754237).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Sergio ASHIKU

COMUNE DI GRADO (GO) - Settore Affari Ammministrativi
AVVISO GARA ESPERITA
1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Grado (GO) P.I. 00064240310 – P. Biagio Marin, 4 – Cap. 34073 / **2.** Oggetto dell'appalto: affidamento in concessione in uso e gestione del Palazzo Regionale dei Congressi del Comune di Grado per il periodo 01.04.2007 – 30.03.2013, rinnovabile per ulteriori 6 anni. / **3.** Procedura e criterio di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art 54 del D.Lgs. 163/2006 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. / **4.** Aggiudicataria: ditta Alisei Eventi S.r.l. con sede a Milano in Via Boscovich, 14 (P.I.04873570966) / **5.** Importo aggiudicato: netto € 252.000,00.- / **6.** Data di aggiudicazione: 27.03.2007 / **7.** Numero di partecipanti: 2 ditte / **8.** Invio alla G.U.C.E del presente avviso: 24/04/2007
RESP. DEL PROCEDIMENTO: *dott.ssa Anna Maria Cisint*

Alla Camera l'informativa del viceministro degli Interni. Ancora incerta l'identificazione di uno dei tre albanesi

Pullman, la banda voleva un riscatto Minniti: «Forse è stato terrorismo»

Nel sangue di uno dei dirottatori trovate sostanze stupefacenti. I magistrati intendono interrogare tutti i passeggeri del mezzo sequestrato martedì

Il terzo dei sequestratori albanesi al momento dell'arresto

«Volevamo chiedere il riscatto», dice Rustem Ahmeti, 21 anni, l'albanese arrestato a Milano e ritenuto capo del commando che martedì ha sequestrato un pullman ad Alessandria. Invece il viceministro degli interni, Marco Minniti, riferisce alla Camera e spiega che «pur non emergendo immediatamente una matrice terroristica del sequestro, non si può escludere alcuna finalità del gesto criminoso».

Minniti, che ha ricostruito la dinamica del sequestro fino all'incendio del bus ed all'arresto dei responsabili, ha spiegato che nel sangue di uno dei tre albanesi arrestati sono state trovate sostanze stupefacenti e che nella sua abitazione gli inquirenti hanno reperito «materiale esoterico e satanista».

Gli inquirenti sostengono che «a carico di nessuno dei tre risultano condanne penali passate in giudicato o giudizi pendenti». Uno dei tre aveva un permesso di soggiorno in corso di rinnovo, gli altri due sono in Italia clandestini.

Restano intanto alcuni dubbi sull'effettiva identificazione dell'ultimo arrestato. «Sono in corso - ha detto Minniti - accertamenti su sei cittadini albanesi nati fra il 1984 e il 1986 e che hanno nomi quasi identitici», anche se dai primi dati raccolti sembra che Rustem Ahmeti sia nato nel 1986 e sia entrato in Italia quando era ancora minorenne (sarebbe stato anche arrestato per reati legati al traffico di droga).

Le indagini proseguono e i magistrati dalla direzione antimafia di Torino (che ha competenza sui sequestri) hanno intenzione di interrogare tutti i passeggeri del mezzo che, in servizio da Alessandria ad Acqui, è stato dirottato fino a Trecate, in provincia di Novara.

L'impressione è che i tre volessero rapinare i passeggeri per procurarsi la droga (avevano assoluto bisogno di soldi per comprare la cocaina), ma l'intervento dei poliziotti a bordo del mezzo ha scombinato i loro piani.

«Volevamo raggiungere Milano - ha detto Rustem Ahmeti al procuratorre aggiunto di Torino, Mauririo Laudi - per contrattare un riscatto con le forze dell'ordine. Se ci avessero presi, ci saremmo dati fuoco». Laudi ha precisato che il racconto dell'ultimo albanese arrestato «non sempre collima con quello degli altri due e, comunque, i tre avevano un piano delirante».

Già arrestato nel 2003 per spaccio e consumatore di cocaina, Rustem Ahmeti ha detto di essere stato spinto alla clamorosa azione perchè indebitato: «Dovevo un migliaio di euro a un creditore che mi aveva minacciato». Il creditore era il suo fornitore di droga? Lo accerteranno le indagini.

Per rapinare i passeggeri del pullman l'albanese aveva comprato la pistola da un altro extracomunitario e, nei giorni prima del colpo, aveva concordato il piano con gli altri due complici.

Ali Muka e Armand Albrahimi li aveva conosciuti in un bar di Alessandria, generalmente frequentato da albanesi. Muka aveva da poco perso il lavoro e Abrahimi faceva saltuariamente il piastrellista. Tutti e tre erano consumatori di cocaina e, per questo, avevano bisogno di soldi.

Secondo il racconto di Rustem Ahmeti, nessuno avrebbe dato volontariamente fuoco all'automezzo (i suoi complici, però, hanno sostenuto il contrario) e il giovane ha anche detto di non essersi accorto di aver accoltellato il poliziotto durante la colluttazione.

«Non c'è una chiave di lettura in versione satanica», è stato il commento del pm Laudi, anche, se come detto, il vicemisnitro Minniti alla Camera ha sottolineato che nell'abitazione dei tre è stato trovato materiale esoterico e satanista.

Minniti ha inoltre elogiato il comportamento dei due poliziotti a bordo del mezzo. «E' stato evitato un dramma grazie a due eroi», ha aggiunto.

Gigi Furini

GRAN BRETAGNA

Tony Blair si farà cattolico

LONDRA L'anglicano Tony Blair si convertirà alla fede cattolica, nella quale la «papista» Cherie ha cresciuto i quattro figli, dopo che il 27 giugno avrà lasciato la poltrona di primo ministro britannico. Lo si sussurra da parecchio tempo, ma ieri la notizia ha preso corpo sulla scia delle confidenze del prete che quasi ogni settimana dice messa per i Blair al numero 10 di Downing Street. Parlando con amici, Padre Michael Steed - all'attivo la conversione di vip del mondo politico londinese e dell'aristocrazia inglese al cattolicesimo - ha dato per scontato che il primo ministro uscente cambierà presto di religione. Contattato dal «Times», il sacerdote è stato più cauto. Non ha nè confermato nè smentito le confidenze fatte e ha sottolineato che non sa di sicuro se Blair entrerà «formalmente» nella chiesa cattolica romana con tanto di battesimo e cresima. Per lui la sostanza comunque non cambia: «Blair - ha detto al giornale - va a messa ogni domenica, ci va anche quando è all'estero e non soltanto quando è con la moglie e con i figli».

IN BREVE

Pedofilia, incidente probatorio su diciannove bambini di Rignano

ROMA Come annunciato dopo la bocciatura incassata dai giudici del riesame, la procura di Tivoli non si ferma. Il pm Marco Mansi, titolare dell'inchiesta sui presunti orrori di Rignano Flaminio, ha chiesto al gip l'incidente probatorio su diciannove alunni dell'asilo Olga Rovere, tutti sotto i cinque anni di età, che avrebbero subito abusi e violenze fra le pareti della scuola per mano di maestre e bidelle. Una richiesta tardiva e ormai inutile, commentano le difese delle docenti indagate mentre i familiari dei bambini sperano che così la verità possa finalmente emergere. A decidere di imboccare la strada più difficile e dolorosa, quella dell'incidente probatorio, erano stati proprio i genitori dei piccoli coinvolti. Lo avevano anticipato la scorsa settimana, nel giorno stesso in cui il Tribunale del Riesame aveva disposto la scarcerazione delle maestre Emilia Pucci, Silvana Magalotti e Patrizia Del Meglio, del produttore televisivo Gianfranco Scancarello, del benzinaio cingalese Kelum De Silva: tutti liberi per mancanza di gravi indizi.

Roma, l'omicidio nel metro: libera la romena minorenne

ROMA «Un'altra decisione discutibile della magistratura dimostra come la giustizia sia più dalla parte di chi commette i reati che da quella delle vittime». Così Carolina Lussana, responsabile giustizia della Lega commenta la decisione del tribunale del riesame di scarcerare la minorenne accusata insieme ad un'altra ragazza romena di aver ucciso nel metrò la giovane Vanessa Russo. Lussana ha annunciato la presentazione di una proposta di legge per escludere il rito abbreviato per i reati per i quali è previsto l'ergastolo, come l'omicidio.

Tarcento: muore per il crollo di un solaio da restaurare

UDINE Un uomo di 36 anni, Alessio Zanitti, è morto ieri pomeriggio a Collalto di Tarcento mentre stava aiutando alcuni vicini di casa a demolire un magazzino. L'uomo, che prestava servizio in Aeronautica presso il quarto stormo di Treviso, era all'interno della costruzione, utilizzata dai vicini come legnaia, quando all'improvviso il solaio è crollato, travolgendolo. Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Tarcento e i sanitari del 118, i quali non hanno potuto fare altro che constatarne la morte per lo sfondamento della base cranica.

Oggi l'autopsia del quindicenne morto in una scuola del Milanese dopo aver fumato una sostanza durante la ricreazione

Spinello in classe e il prof sta a guardare

Su Internet filmati choc: studenti alle prese con l'hashish tra i banchi

ROMA Spinelli in classe. Non è una notizia nuova. La morte di uno studente nel Milanese dopo aver fumato una «canna» nel corridodio della scuola è finita sulle prime pagine dei giornali ma il fenomeno sembra più diffuso di quanto appare. Addirittura su You Tube gira un filmato in cui alcuni ragazzi riprendono un professore che «rolla» uno spinello in classe. Le immagini, riprese con il videofonino da qualche studente, è finito su Internet e chiara si sente anche la voce dell'insegnante che, imitando un tono preoccupato, dice: «La foto mi fai?».

Il filmato, rilanciato da Italia 1, non è l'unico. Sul sito scuolazoo.com compaiono altre riprese in cui i protagonisti sono ancora studenti. In un filmato, forse girato in Campania, dall'inflessione dialettale dei ragazzi, un giovane passa lo spinello ad un compagno di classe: «Vai tranquillo - dice rassicurante - è roba leggera».

In un altro filmato ripreso durante un'assemblea scolastica, un ragazzo illustra le varie fasi del «rullaggio» di uno spinello. «E' lo spaccato della vita scolastica - commenta Paolo De Nadai, webmaster del sito - un genuino reality delle classi italiane».

La pubblicazione delle riprese giunge il giorno dopo la tragica notizia del quindicenne morto dopo aver fumato uno spinello nei corridoi dell'istituto tecnico Gadda a Paderno Dugnano. Oggi sarà eseguita l'autopsia e forse, tra qualche settimana, sarà possibile capire le cause del decesso.

Restano fortissimi dubbi sul fatto che il decesso possa essere stato provocato da una «canna» e l'esame autoptico stabilirà se ciò che ha fumato il giovane conteneva o meno altre sostanze tossiche e velenose.

Ma non è affatto escluso che Dario sia morto per cause naturali, legate a patologie gravi e congenite mai rivelate. Gli esami tossicologici sono affidati al professor Giovanni Lodo, il quale avrà il compito di individuare se effettivamente nello spinello c'erano, oltre a marijuana, veleni mortali.

Una cosa è certa: la dose letale di cannabis è di 30 mila volte la dose normale. Lo afferma il sociologo Guido Blumir, presidente del comitato scientifico «Libertà e droga» sostenendo che «già due mesi fa, la direzione generale del ministero della Salute francese, ha segnalato la presenza sul mercato di marijuana adulterata». In pratica spacciatori spargerebbero sulle piante microsfere vetrose che, una volta fumato lo spinello, provocherebbero danni gravissimi alla salute.

Dario, come hanno ribadito i suoi compagni di scuola, aveva fumato una «canna» durante la ricreazione, e che tale circostanza non era una novità in quanto, sempre secondo gli studenti, nell'Istituto molti altri ragazzi spinellano e spacciano droga.

Primo piano della fumata di uno spinello

citroen.it
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,1 a 7,2. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 109 a 172.
Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL
Prezzo promozionale escluso I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'"Incentivo Concessionario Citroën" e degli 800 euro previsti dall'incentivo statale Legge Finanziaria in caso di rottamazione di un veicolo Euro 0 / Euro 1 o di uno scarto equivalente riconosciuto dal concessionario. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade il 31/05/07. Le immagini sono inserite a titolo informativo.
A tutti coloro che acquisteranno una Citroën C3 Sundek o una Citroën Pluriel Sundek, verrà consegnata una Tessera Gift Certificate Sundek con un codice PIN. Digitando il codice sul sito www.sundek.it, ogni cliente potrà ordinare, personalizzare e ricevere a casa il proprio kit Summer composto da: UOMO: portachiavi Sundek + costume pantaloncino + a scelta t-shirt o polo mare o ciabatta DONNA: portachiavi Sundek + costume pantaloncino o bikini + a scelta beb. mare o ciabatta.
EURO RSCG

C1 da 6.950 euro
con rottamazione di un'auto Euro 0 / Euro 1
ABS con ripartitore elettronico di frenata, airbag conducente + passeggero disattivabile, CSC (Controllo di stabilità per frenata in curva).
Più di 24 km con 1 litro (ciclo extraurbano). I consumi più bassi della categoria.
4 veri posti comodi.

C2 da 7.950 euro
con rottamazione di un'auto Euro 0 / Euro 1
ABS e aiuto alla frenata di emergenza, airbag conducente + passeggero disattivabile, servosterzo elettrico ad assistenza variabile, computer di bordo, allarme sonoro di superamento velocità programmata.

Nuova C3 SUNDEK da 9.950 euro
con climatizzatore, predisposizione per iPod e Summer Sundek Kit
con rottamazione di un'auto Euro 0 / Euro 1
★★★★★ QUATTRORUOTE per le prestazioni dei motori HDi.
★★★★★ QUATTRORUOTE per l'ampiezza del bagagliaio.

2 anni di garanzia a chilometraggio illimitato.
1 anno di polizza furto-incendio compresa nel prezzo.

CITROËN
IMMAGINATE TUTTO QUELLO CHE CITROËN PUÒ FARE PER VOI

Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën
Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Via libera dopo un vertice convocato dal governo con l'ad Giuseppe Bono e il presidente di Fintecna Maurizio Prato

Fincantieri sbarca in Borsa, allo Stato il 51%

Il viceministro De Piccoli: «Operazione entro primavera». Fiom: «È sciopero»

di Giulio Garau

TRIESTE Fincantieri quotata in Borsa per il 49% entro la prossima primavera, quota di maggioranza (51%) mantenuta dallo Stato. A giorni il Governo avvierà l'iter per il collocamento delle azioni. Lo aveva anticipato il viceministro ai Trasporti, Cesare De Piccoli annunciando che al vertice a Roma sarebbe stata tracciata la scaletta della collocazione a piazza affari del colosso della cantieristica e così è stato. De Piccoli assieme al sottosegretario all'Economia, Massimo Tononi hanno ufficializzato la strategia del Governo alla riunione a cui sono stati convocati l'amministratore delegato della Fincantieri, Giuseppe Bono, il presidente e amministratore delegato di Fintecna, Maurizio Prato (detiene il 98,78% del capitale di Fincantieri, il restante 1,2% è in mano a Citybank) e i sindacati di settore (Fim, Fiom e Uilm).

«C'è la volontà di mantenere il controllo pubblico di Fincantieri – hanno ribadito De Piccoli e Tononi – visto l'interesse strategiche che l'azienda riveste nel settore della cantieristica militare e civile, un controllo pubblico che si intende esercitare con una quota non inferiore al 51% del capitale accogliendo una posizione più volte espressa dai sindacati».

L'annuncio e la decisione sono state accolte positivamente da Fim e Uilm, la Fiom invece ha dato parere contrario all'ipotesi di quotazione e ha deciso di proclamare due ore di sciopero la prossima settimana.

Alla Fiom non sono bastate le assicurazioni e le strategie indicate da De Piccoli e Tononi: «La collocazione sul mercato di una quota di minoranza – hanno ribadito vice ministro e sottosegretario – è finalizzata allo scopo di dotare l'azienda di risorse finanziarie nuove per far fronte ai programmi di sviluppo contenuti nel piano elaborato dalla società attraverso iniziative industriali tese a rafforzare la presenza di Fincantieri sul mercato internazionale».

Il piano industriale parla di investimenti di almeno 800 milioni di euro in cinque anni: dall'operazione di collocazione, che dovrebbe prevedere anche un «contestuale aumento di capitale» si stima di raccogliere risorse per almeno 400 milioni.

Il coordinatore nazionale Fiom, Alessandro Bianchi ha riconfermato le sue critiche alla scelta del Governo e ha presentato ieri un libro bianco su Fincantieri: «Quasi il 60% dei 9100 lavoratori di Fincantieri è contraria alla quotazione e ha firmato una petizione al presidente del Consiglio chiedendo di stoppare l'operazione. Abbiamo anche deciso uno sciopero nazionale di 2 ore che verrà fatto il 22 e il 23. Il 15 giugno confermiano lo sciopero di otto ore in tutto il gruppo con una manifestazione a Roma».

Radicalmente diversa la posizione degli altri sindacati anche dopo le dichiarazioni dei due rappresentanti del governo che hanno escluso «qualsiasi delocalizzazione delle attività industriali attualmente svolte nei cantieri italiani». Anzi, per queste realtà si prevede «un impegnativo programma di ammodernamento per accrescere le potenzialità produttive ed elevare il grado di sicurezza delle maestranze».

«Abbiamo preso atto con soddisfazione della decisione di non privatizzare Fincantieri – ha detto il segretario nazionale Fim Emilio Lonati – la Fim ha chiesto che questo 51% sia strutturale. La quotazione in Borsa è meno pericolosa dell'ingresso di una private equity». Soddisfatto pure il segretario nazionale Uilm, Mario Ghini: «Il mantenimento dadel 51% è positivo. Chiediamo che i proventi dello sbarco in piazza affari si investano nell'ampliamento della capacità industriale dell'azienda, nel suo core business e soprattutto nel rafforzamento degli stabilimenti italiani unitamente all'innalzamento della capacità concorrenziale sui mercati internazionali».

I tempi tecnici dello sbarco in Borsa sono stati spiegati da Tononi: «per arrivarsi servono almeno 4 o 5 mesi, e dunque le due finestre possibili sono quella dell'autunno o della prossima primavera». Tutto dipenderà anche dall'andamento dei mercati finanziari. Non si è potuto affrontare ieri invece la valutazione del piano industriale con l'intervento dei sindacati. Il governo su questo (lo ha detto De Piccoli) intende «fare di tutto per favorire la più ampia intesa» con i sindacati. E per questo è stato deciso un ulteriore vertice a Roma martedì 22.

L'ad di Fincantieri, Giuseppe Bono

SCENARI

Forum con Fantoni, Cosolini e Rizzuto

Arzeni (Ocse): «Trieste può diventare la capitale italiana dell'innovazione»

TRIESTE «Il Bic è stato il primo tentativo in Italia, ormai 18 anni fa, di ricostruire il tessuto industriale di una città, Trieste, fino ad allora fatto in gran parte di partecipazioni statali, e di portarlo sulla strada dell'innovazione e dell'imprenditorialità». Sergio Arzeni, direttore dell'Ocse per l'imprenditorialità, intervenendo alla tavola rotonda «Le città illuminate» organizzata da Nova-Il Sole 24 Ore nell'ambito del Fest (la Fiera dell'editoria scientifica inaugurata ieri), ha ricordato i rapporti di lunga data tra l'Ocse e la città, che poi si sono estesi ad altre strutture quali Finest, Informest e il segretariato Ince, ma anche il lavoro sui cluster e le reti locali di innovazione. «Il tutto – ha aggiunto – nel segno di ritrovare per Trieste un hinterland, incentrato sulla forza del sapere. Il grande asset della città è la multiculturalità, che è una delle carte vincenti nell'era della globalizzazione».

L'assessore Cosolini

A specificare le caratteristiche che deve soddisfare una città per poter essere definita «illuminata» è stato Stefano Fantoni, direttore della Sissa e presidente di Fest. Primo requisito è la forte capacità di attrarre cervelli, legata alla qualità della vita, seguito da un'alta offerta culturale. Sono poi necessari elevati livelli di ricerca e trasferimento tecnologico («e Trieste ha uno standard molto alto rispetto al resto d'Italia») e la capacità di comunicare la ricerca creando contatti all'interno della città. «Ma per avere innovazione serve anche – ha concluso Fantoni – la capacità di chiudere ciò che non va. Non tutti i progetti sono buoni, bisogna saper rischiare, riconoscere gli errori».

E in tema trasferimento della ricerca alla tecnologia il presidente di Sincrotrone Trieste, Carlo Rizzuto, ha sottolineato le pesanti remore esistenti non solo in Italia. «Anche in Europa – ha rilevato – si ha vergogna a dire che si fa sviluppo tecnologico che non porta a pubblicazioni scientifiche. Ma per fortuna la caduta dei confini, nel nostro caso con la Slovenia e la Croazia, gioca molto a favore del trasferimento della ricerca alle aziende».

Trasferimento tecnologico e innovazione sono uno dei fronti su cui è impegnata da tempo la Regione. «Ci stiamo provando – ha affermato l'assessore al lavoro, università e ricerca Roberto Cosolini – e rivendico il diritto a sbagliare. Nella Silicon Valley il fallimento di un'iniziativa non è qualcosa di drammatico e infamante per l'imprenditore ma porta a dei risultati».

E se l'innovazione è un tema di cultura della società e della comunità, per costruire una cultura comune Trieste ha bisogno, secondo Cosolini, di una visione strategica. «La ricerca – ha concluso – è un pezzo importante della città che produce innovazione. Per questo la città deve impadronirsi della ricerca, porsi al suo servizio migliorando l'accoglienza e l'offerta culturale, e promuovere la mobilità vista come valore, che genera cultura del rischio e gusto per l'imprenditorialità».

gi. pa.

I retroscena dell'operazione di cessione della fabbrica triestina al fondo americano Oaktree

La Stock venduta per circa 300 milioni Sigliano: «Si apre una nuova fase di crescita»

Il presidente dell'azienda: «La società Usa è un colosso con esperienza nel settore. Non faranno mordi e fuggi». Sul fronte sindacale il clima resta tranquillo

Carlo Sigliano

TRIESTE Non sarà «affatto» un mordi e fuggi come fanno altri fondi di private equity, la finanziaria statunitense Oaktree Capital Management, colosso da oltre 42 miliardi di dollari, ha acquistato la Stock per restarci e crescere. L'obiettivo finale «creare una multinazionale». Un «matrimonio perfetto» secondo il presidente e amministratore delegato Carlo Sigliano, ed era forse quello che cercava la Stock, in mano ad azionisti come la Eckes «distratti» dai succhi di frutta, e che sognava qualcuno che la rilanciasse dando valore aggiunto e utilizzando know-how manageriale e catena distributiva. Soddisfatti anche i sindacati con le Rsu che hanno incontrato i vertici con il presidente Sigliano e poi hanno convocato una breve assemblea durata solo mezz'ora a testimonianza della «grande tranquillità» dei lavoratori che hanno dato parere favorevole ai nuovi azionisti.

Nessuna notizia sul prezzo di vendita, Carlo Sigliano non fa trapelare nulla, solo una battuta: «Sono rimasti entrambi soddisfatti, sia Eckes che Oaktree». Circa 100 miliardi di vecchie lire il prezzo di acquisto da parte del Gruppo Eckes che aveva rilevato l'azienda nel '95, ora le indiscrezioni parlano di una cifra ben più alta, almeno 300-320 milioni di euro. E non ci sarà ancora alcun ingresso dei nuovi proprietari: fino a tutto giugno dovrà essere fatta un'indagine dell'Antitrust. A luglio la nave della Stock ripartirà con al timone la Oaktree.

«Avevamo in lista altri due fondi di private equity – ribatte Sigliano senza fare nomi – loro sì che erano quelli del mordi e fuggi. Con la Oaktree è diverso, non c'è dubbio sul fatto che hanno una visione strategica ne vogliono costruire una multinazionale degli spirits. La Stock sarà il cervello pensante e attorno alla fabbrica di Trieste si potranno agglutinare tutte le opportunità».

In lista c'erano molti altri pretendenti, colossi internazionali e italiani. La scelta è caduta quasi naturalmente sulla Oaktree e il motivo lo spiega Sigliano: «Sono entrati nel mondo degli alcolici nel 2006, hanno acquistato come prima azione la Polmos Lublin in Polonia che è la numero tre nel paese ma che sta crescendo del 10-11% ed è la prima per sviluppo. Poi hanno rilevato una piattaforma distributiva in India, la Mason & Summer. Aziende belle e forti, mancava però il know how necessario. La Oaktree lo ha trovato acquistando la Stock che è leader nel marketing e nella rete distributiva. da Trieste abbiamo dato valore aggiunto».

Sigliano dà soprattutto al management il merito di questa operazione: «È stata determinante l'opera dei miei colleghi del management in questa acquisizione, io ho partecipato solo ai primi incontri. Il mio staff hanno dato la piena consapevolezza alla Oaktree sul valire dell'aacquisizione. Non veniva preso solo un marchio, ma anche il know-how con il suo capitale umano. E quello che ha colpito è la stabilità emotiva di tutti, in particolare dei lavoratori, fieri della loro azienda».

Ma c'è un altro aspetto che secondo Sigliano era vincente: la presenza di un top manager della Oaktree come Neil Everitt, 44 anni, che ha lanciato nel settore degli alcolici un marchio come Ballantyne. «C'è stata una fertilizzazione incrociata tra noi e lui, abbiamo capito che c'è una filosofia di base comune. Avevano i soldi, hanno comperato».

Sindacato e lavoratori soddisfatti, ma comunque cauti: «Con realtà tipo Campari, Ilva di Saronno o Montenegro avremmo rischiato lo smembramento della Stock con lo spostamento delle produzioni – conferma il porrtavopce delle Rsu, Fulvio Marchi (Cgil) – ora vedremo se questi azionisti non sono davvero mordi e fuggi come asseriscono. E in luglio al loro ingresso spero di parlarci e di vedere un piano industriale».

g. g.

AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 1

A. ACQUARIO/RIVE in palazzo signorile e di pregio appartamento con mansarda superfinito con affaccio diretto mare. Spaziocasa 040369950. (A00)
A. BOCCACCIO in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi autometano euro 145.000. Spaziocasa 040369960. (A00)
A. BONOMEA in palazzina bifamiliare recente attico-superattico con terrazzone di cucina saloncino 3 camere 2 bagni giardino 2 box singoli più box doppio euro 380.000. Spaziocasa 040369960. (A00)
A. FORAGGI (paraggi) in palazzo d'epoca alloggio al piano alto di cottura con tinello 2 camere bagno terrazzo euro 105.000. Spaziocasa 040369950. (A00)
A. Leo-Conti (adiacenze) in palazzo signorile alloggio nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano/condizionamento. Affare Spaziocasa 040369960.
A. LIMITANEA in palazzina signorile alloggio al piano alto di cucinotto tinello 3 stanze bagno terrazzini euro 178.000. Spaziocasa 040369950.
A. NAVALI (adiacenze) in palazzo signorile alloggio rinnovato di cucina tinello 2 stanze bagno terrazzo ottimo per coppia euro 140.000. Spaziocasa 040369960.
BURLO adiacenze ultimo piano con ascensore soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo euro 187.000. Immobiliare Rossetti tel. 040662767.
GALLERY Giardino Pubblico locale, due grandi vetrine, adatto attività artigianale/negozio. Euro 380, cod. 452/P, 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Sistiana posti macchina scoperti euro 11.000 cod. 156/P 0402908343 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Villaggio del Pescatore in casa bifamiliare appartamento primingresso: salone cucina bicamere servizio giardino euro 270.000. Cod. 2/P 0402908343. www.gallery-immobiliare.com
OSPEDALE Maggiore mansarda primo ingresso euro 149.000. Immobiliare Rossetti tel. 040662767.
ROSSETTI alta atrio soggiorno cucina ab. 2 camere doppi servizi e 2 poggioli euro 178.000. Immobiliare Rossetti tel. 040662767.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 3

EURO 400 mensili affittiamo vuoto Piazza Puecher alloggio di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo. Spaziocasa 040369950. (A00)
EURO 500 mensili affittiamo arredati alloggi nuovi (zona) Conti di cucinotto saloncino matrimoniale bagno adatti per foresteria. Spaziocasa 040369960.
EURO 500 mensili affittiamo vuoto alloggio nuovo (zona) Pascoli di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano. Spaziocasa 040369950.
EURO 520 mensili affittiamo arredato Torrebianca alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano (libero da giugno 07). Spaziocasa 040369960.
EURO 600 mensili affittiamo arredato Vic. ospedale Militare alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze biservizi terrazzini autometano. Spaziocasa 040369950. (A00)
EURO 670 mensili affittiamo arredato università in palazzina alloggio seminuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno e box. Spaziocasa 040369960.
EURO 800 mensili affittiamo vuoto piazza Ponterosso alloggio ampio di cucina 5 stanze servizi autometano. Spaziocasa 040369950. (A00)
GALLERY Giardino Pubblico locale due grandi vetrine adatto attività artigianale/negozio. Euro 380 cod. 452/P tel. 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti recenti arredati o vuoti garantiamo completa assistenza contrattuale. Spaziocasa 040369960.
ROSSETTI arredato atrio matrimoniale cucina bagno e poggiolo. Euro 420. Immobiliare Rossetti tel. 040662767.
VIA Conti affittasi locale d'affari con vetrine 50 mq euro 420. Immobiliare Rossetti tel. 040662767.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. CALL center max 4 ore ricerca 20 assunzioni contrattuali legge Trieste 040367771 Monfalcone 0481410012 3382489352.
AMMINISTRAZIONE magazzino e stand fieristici per apertura nuova filiale a Trieste selezioniamo urgentemente 4 persone; 2 neodiplomate e 2 con esperienza. Tel. 040774763. (A00)
ASSOCIAZIONE ricerca signore/i pensionate per operato telefonico dai propri uffici. Tel. allo 040421416. (CF2047)
AZIENDA italiana seleziona per la sede di Trieste 20 operatrici/ori di call center, ottimo trattamento economico, inquadramento di legge. Prenota colloquio allo 040308398.
CALL-CENTER di Trieste ricerca operatori per attività telefonica remunerazione interessante chiamare 0409869861.
EISMANN Srl multinazionale leader nella distribuzione di prodotti alimentari seleziona n. 2 incaricati per lo sviluppo della zona di Trieste. Richiediamo: residenza in zona, predisposizione ai rapporti interpersonali, buona presenza, patente B; offriamo: automezzo aziendale in comodato d'uso, trattamento economico interessante, possibilità di sviluppo professionale, inquadramento di legge (173/05 - Dlgs 114/98). Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14 ai seguenti numeri: 0432/562300 oppure 340/4218291. (Fil 47)
PIZZERIA Monfalcone cerca pizzaiolo o aiuto pizzaiolo con esperienza, max 30 anni. Telefono 0481410669. (C00)
RISTORANTE provincia Gorizia cerca cameriere/a - autocameriere/a. Tel. 0481/630334.

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 6

AUDI A4 1.8 Turbo Quattro Berlina, Uniproprietario, Argento Metallizzato, Full Optionals. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.
AUDI A4 1.9 Tdi/130cv Avant Argento Km 88.000 euro 16.600,00 Tagliandata Audi Fatturabile , Clima, Abs+Esp , 6 Airbag , 6 Marce , Radio Cd , Dinoconti Tel. 0402610000.
AUDI A4 1.9 Tdi/130cv Avant Quattro Grigio Met. Km 70.000 euro 18.800,00 Tagliandata Audi Fatturabile , Clima,Abs+Esp,Radio Cd ,6 Airbag , 6 Marce. Dinoconti Tel. 0402610000. (B00)
AUDI A4 2.5 V6 Tdi/180cv Avant Quattro Nero Met. euro 18.950,00 Tagliandata Audi Fatturabile , Clima, Abs+Esp,Radio,6 Airbag, 6 Marce, C. Lega Da 16", Pacchetto Cromature , Dinoconti Tel. 0402610000.
AUDI A6 2.5 V6 Tdi 163cv Avant Grigio Met. 11/2003 euro 16.600,00 Tagliandata Audi Fatturabile , Clima, Abs+Esp,6 Marce ,6 Airbag, Radio Cd. Dinoconti Tel. 0402610000.
AUDI Nuova A4 Avant 1.9 Tdi 116cv Dpf Nero Met. 06-2006 Km 22.000 Climatronic,Pacchetto Cromo , Computer Di Bordo ,Radio Cd, C. Lega Fatturabile euro 24.800,00 In Arrivo Fine Maggio 07. Dinoconti Tel. 0402610000.
BMW 316i Compact Anno 1997, Colore Verde Scuro Metallizzato, Clima, Abs, Doppio Airbag, Perfetta. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.
BMW 320 d Tourning anno 2002 km 125.000 euro 14.300 Progetto 3000. Automercato tel. 040825182.
BMW moto R 1150 R, 2005, gr. met, sella nera e beige, Abs, manopole risc, borse. Concinnitas, tel. 040307710.
CITROEN C3 1.4 Hdi Exclusive anno 2004 km 33.000 euro 9.500 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
DAEWOO Matiz 800 SE Planet anno 2004 km 20.000 euro 5.900 Progetto 3000. Automercato tel. 040825182.
DUCATI Monster 620 M, 2005, rosso. Concinnitas, tel. 040307710.
FIAT 600 SX, 2002, blu met, ssterzo. Concinnitas, tel. 040307710.
FIAT Ducato Cella Isotermica Con Refrigeratore, Anno 1993, Gommato A Nuovo, Prezzo Interessante. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.
FIAT Idea 1.4 Active anno 2006 km 17.000 euro 10.400 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

Continua in 20.a pagina

Oggi a mercati chiusi potrebbe essere data comunicazione della convocazione per domenica dei cda straordinari delle due banche

Uni-Capitalia: pronto il piano di fusione

Forte accelerazione dell'operazione. Geronzi sarà vicepresidente. Si tratta sul nodo Mediobanca

ROMA La fusione da 100 miliardi tra Unicredit e Capitalia è praticamente già pronta ed il piano potrebbe essere già chiuso e consegnato ai soci per l'approvazione. Oggi, a mercati chiusi, potrebbe essere data comunicazione della convocazione per domenica dei cda straordinari delle due banche. Anche se l'accelerazione dell'operazione registrata negli ultimi giorni potrebbe modificare il calendario, nel senso di anticipare l'annuncio al mercato, tanto da ipotizzare una sospensione dei titoli già stamane.

«Finchè non si firma non si può mai dare per certa la conclusione dell'accordo», sottolineano fonti finanziarie vicine al dossier, mostrando tuttavia ottimismo ormai sull'esito dell'accordo e mettendo in evidenza come al momento si stia ancora trattando soprattutto sul nodo Mediobanca e sull' eventualità di cedere la quota romana in Piazzetta Cuccia.

Se il sacrificio della quota può essere digerito nell' ottica di mantenere lo status quo nella galassia finanziaria del Nord su come indirizzare la partecipazione c'è ancora qualche dubbio, anche se sarebbe stata definitivamente scartata l'ipotesi di cessione a Intesa Sanpaolo o al gruppo francese azionista di Mediobanca. Si cerca in ogni caso di mantenere inalterata la quota complessiva in mani italiane per non rischiare di servire un atout ai soci d'Oltralpe per rovesciare gli attuali equilibri. Si starebbe quindi lavorando per attribuire le quote ad altre banche (tra cui le popolari) o, secondo le stesse fonti finanziarie, alle Fondazioni (Cariverona e Crt in particolare).

Tutto sarà comunque composto a brevissimo termine visto che sono stati convocati per mercoledì 23 maggio l'assemblea del patto di Mediobanca e il cda. La prima servirà, tra l'altro per adeguare lo statuto alla nuova governance dualistica. Il board servirà invece per convocare l'assemblea dei soci entro fine giugno, con ogni probabilità il 29. Ma le riunioni serviranno comunque anche a fare il punto sull'effetto che produrrà l'aggregazione tra Unicredit e Capitalia sugli equilibri di Piazzetta Cuccia, di cui sarà garante lo stesso Cesare Geronzi, per il quale è pronta la carica di presidente del consiglio di sorveglianza di Mediobanca, nonchè quella di vice presidente della nuova banca che nascerà dall'unione tra i due principali azionisti di merchant bank milanese.

> I soci forti dell'istituto romano avrebbero dato via libera. Ok anche da Abn Amro

Anche ieri sono intanto proseguiti i contatti sul fronte dell'aggregazione, soprattutto sul versante romano dopo i vertici di ieri a Milano. A Via Minghetti si sono recati Roberto Colaninno, componente del Patto e consigliere di Capitalia e nel tardo pomeriggio Claudio Costamagna, il consulente per le alleanze strategiche nominato appena pochi giorni fa. In ogni caso i soci forti dell'istituto romano, consultati nelle ultime ore, avrebbero già dato un orientamento favorevole all'operazione. Anche Abn Amro non ostacolerebbe l'operazione sebbene, per ragioni di opportunità vista la sua posizione di fronte alle due offerte concorrenti, di Barclays e Rbos-Santander potrebbe astenersi. Se la banca spagnola di Emilio Botin dovesse conquistare la banca olandese potrebbe guadagnare una posizione importante anche nel futuro azionariato della nuova banca, soprattutto se all'8,6% portato in dote da Abn potrà sommare la partecipazione già dichiarata (2%) e quelle di cui viene accreditato. A prescindere dall'orientamento degli olandesi, nella riunione del Patto capitolino non troverebbe comunque ostacoli l'approvazione del progetto.

Anche ieri scambi vivaci in Piazza Affari su Capitalia che ha guadagnato lo 0,65% a 7,91 euro, con oltre 51 milioni di pezzi passati di mano, pari al 2% del capitale ordinario. In controtendenza Unicredit (-0,4% a 7,48 euro), che ha mantenuto un rapporto di di 1,05 con l'istituto capitolino, poco al di sotto dell'1,1 ipotizzato per la fusione.

Alessandro Profumo (Unicredit) con Cesare Geronzi (Capitalia).

La banca romana incorporata in quella milanese: 10 mila sportelli nell'Ue

Un super-colosso da 100 miliardi

ROMA Il piano di integrazione fra Unicredit e Capitalia dovrebbe prevedere una fusione per incorporazione della banca romana in quella milanese con una operazione carta contro carta che valutando l'istituto di via Minghetti un quarto della nuova realtà bancaria consentirà ai soci capitolini di esprimere fino a cinque consiglieri nel board della nuova banca, che dovrebbe rimanere con l'attuale numero di rappresentanti.

La realtà nata dalla fusione delle due banche non prevede una governance duale, anche perchè su questo punto sarebbe molto netta la posizione di Alessandro Profumo e non sarebbe prevista la definizione di un patto di sindacato. A Cesare Geronzi dovrebbe essere affidata appunto la vicepresidenza del colosso. Il modello operativo dovrebbe essere ispirato ad una divisionalizzazione delle attività anche se Banca di Roma e Banco di Sicilia dovrebbero mantenere autonomia di marchio e di sede. Unica concessione territoriale per un'operazione che consente a Profumo di sfiorare i 10 mila sportelli in Europa.

Nell'ambito dell'integrazione fra Unicredit e Capitalia al presidente dell'istituto romano, Cesare Geronzi, sarà riservato il posto di presidente del consiglio di sorveglianza di Mediobanca. È quanto si apprende da fonti finanziarie, che indicano poi il nome dell'attuale numero uno dell'istituto milanese, Gabriele Galateri, alla guida del consiglio di gestione, che verrà creato, al pari di quello di sorveglianza, con la nuova governance dualistica, ormai pronta per il varo. Geronzi assumerà così una posizione di rilievo in Piazzetta Cuccia accanto a un ruolo più defilato, di vicepresidente, al vertice di Unicredit-Capitalia.

Resta invece ancora da definire il nome dei soggetti che rileveranno la quota del 9% circa di Mediobanca che la nuova superbanca si è impegnata a cedere, visto che con l'aggregazione si troverà in mano il 18% circa. Si fanno i nomi delle fondazioni (Cariverona e Crt in primis) e torna anche l'ipotesi di un ingresso della banche popolari, ma tutto è ancora da decidere. C'è fiducia comunque che il collocamento delle azioni possa avvenire col pieno sostegno degli attuali soci dell'accordo parasociale, compresi i francesi guidati da Vincent Bollorè. Verrà comunque mantenuta - si apprende - l'attuale struttura del patto, seppur modificata nei pesi, con un gruppo A (soci bancari), B (industriali) e C (esteri) che potranno indicare i loro rappresentanti nei consigli di sorveglianza e di gestione.

Nel consiglio due alti manager del fondo Fréderic Pescatori (vicepresidente) e Jean B. Callieau

Calligaris: i francesi di Lvhm entrano nel cda La famiglia mantiene la guida dell'azienda

UDINE Un fatturato 2006 in buona crescita e un consiglio d'amministrazione con sei nuovi membri sui sette complessivi. Sono queste le ultime novità annunciate dalla Calligaris spa, la grande azienda dell'arredamento di Manzano, nella quale recentemente sono entrati, con una quota del 40% i francesi del fondo L-Capital (che fa parte del gruppo del lusso Lvmh). Segno evidente dell'arrivo del nuovo importante socio è la nomina di tre membri del Cda che fanno diretto riferimento al fondo francese. Si tratta di due alti manager del fondo, i francesi Fréderic Pescatori (che sarà il nuovo vicepresidente della Calligaris) e Jean B. Callieau, nonché dell'italiano, dirigente dell'ufficio milanese di L-Capital, Andrea Bertoncello.

Mentre il titolare Alessandro Calligaris, mantiene la presidenza del Cda e la guida dell'azienda, entra nel consiglio di amministrazione la figlia Laura che sostituisce la mamma, signora Pia Olivo, scomparsa l'estate scorsa. Nuovi ingresso nel Cda, infine, per Aniceto Canciani e l'avvocato Riccardo Papetti. Il nuovo Cda potrà iniziare a lavorare sulla contando su un bilancio di tutta soddisfazione che ha chiuso il 2006 con un fatturato consolidato complessivo di 166,5 milioni di euro con un incremento rispetto al 2005 del 4,7%, un utile al netto delle imposte pari a 17,2 milioni di euro e un Ebitda pari a 31,4 milioni di euro. Positiva anche la posizione finanziaria netta che passa da 40,4 a 60 milioni di euro. I risultati ottenuti nel 2006 dall'azienda friulana derivano anche da investimenti netti complessivi pari a 2,5 milioni di euro impiegati prevalentemente per l'acquisto e il riammodernamento di attrezzature e impianti. Molto significativa per il gruppo Calligaris è stata anche nel 2006, come da molti anni a questa parte, l'intesa attività sul fronte della comunicazione. In questo campo, infatti, gli investimenti totali (fra realizzazione di cataloghi e pagine pubblicitarie, e presenze a fiere di settore) sono stati di oltre 5,7milioni di euro. In crescita anche l'export che passa dal 53% del fatturato 2005 al 55% del 2006, realizzato per oltre il 20% sul mercato statunitense, malgrado il penalizzante cambio euro/dollaro.

Alessandro Calligaris

"Siamo molto soddisfatti per i risultati conseguiti nel 2006 – ha affermato Alessandro Calligaris– che conferma la positività delle scelte intraprese sia in campo di ricerca e sviluppo che in quello commerciale. Pur in un momento di difficoltà del mercato per una forte riduzione dei consumi nell' area del dollaro dovuti alla forza dell'euro, abbiamo perseguito una politica di vendita impostata sull'attenzione al mercato continuando ad essere presenti in oltre 12mila punti vendita in 90 paesi del mondo". Risultati, quelli di Calligaris nel 2006, dovuti all'ulteriore potenziamento della progettazione e alla messa in produzione di nuove linee di prodotto fra le quali i letti e i divani. Un'esempio dello sviluppo continuo della propria gamma di prodotti perseguito da Calligaris come dimostra anche la recente presentazione al Salone del Mobile di Milano (dove l'azienda manzanese era presente con un enorme stand di 1000 metri quadri) di una linea di accessori per la casa che ha riscosso notevole successo fra gli addetti ai lavori.

Carlo Tomaso Parmegiani

EDITORIA

Il rapporto annuale della Fieg sulla stampa italiana. Alessandro Brignone nuovo direttore generale

Quotidiani: crescono i lettori, ma il fatturato frena

ROMA Nel 2006 le vendite delle copie della stampa quotidiana sono aumentate sensibilmente (+1,9%), riportando il livello giornaliero sopra i 5,5 milioni. Aumenta la lettura, grazie alla free press che ha superato ampiamente i 2 milioni di copie al giorno. Dal 2001 al 2006 i lettori in un giorno medio sono passati da 19,496 a 22,494 milioni: un aumento di 3 milioni di unità e del 15,4%. Nel 2006, +1 milione di lettori (+5,1%) rispetto al 2005. «Un fatto importante - spiega la Fieg nel suo rapporto 2003-2006 - che trova una spiegazione nello sforzo compiuto dagli editori per migliorare il prodotto e renderlo più appetibile ad un pubblico verso il quale si riversano informazioni provenienti da un' enorme proliferazione di fonti». È un fatto importante che si iscrive in un quadro di consumo dei media che sta cambiando. Con internet che si va delineando in prospettiva come competitor «in costante crescita ma anche come un'opportunità per gli altri media, a cominciare da quelli stampati». In particolare, per «la stampa questa appare la strada da percorrere per aumentare la sua presa su fasce più consistenti della popolazione».

Indicazioni «non positive» vengono, invece, dall'analisi dell'andamento economico e produttivo della stampa quotidiana e periodica nel periodo dal 2004 al 2006, confermate anche per il 2007, secondo il periodico studio Fieg. Il fatturato editoriale ha registrato una battuta d'arresto «preoccupante», per la Federazione italiana editori giornali, mentre i costi di produzione hanno continuato a crescere. Così nel 2006 ad esempio i ricavi editoriali delle imprese editrici di quotidiani sono pari a 3.529.200.000 con una crescita limitata all'1,9%, mentre i costi operativi sono di 3.367.772.000 con un incremento del 6,1%. Altro fattore critico sul piano dei costi è quello della carta, il cui prezzo nel 2006 ha fatto registrare un aumento del 7%.

Alessandro Brignone, intanto, è il nuovo direttore generale della Fieg, la Federazione italiana editori giornali. Nato a Roma il 15 agosto 1963, proviene da Assolavoro, l'Associazione unitaria delle Agenzie per il Lavoro, associata a Confindustria, di cui è stato direttore.

lloyd adriatico
Allianz Group

AVVISO AGLI AZIONISTI LLOYD ADRIATICO S.P.A.

In data 17 maggio 2007 ("Data di Iscrizione"), è stata iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Trieste la delibera dell'assemblea straordinaria di Lloyd Adriatico S.p.A. (nel seguito "Lloyd Adriatico"), tenutasi in data 26 aprile 2007, che, in particolare, ha approvato la modifica della clausola statutaria dell'oggetto sociale e della denominazione sociale.
Le modifiche di cui sopra sono connesse e condizionate al programmato conferimento dell'intera azienda assicurativa di Lloyd Adriatico in favore di Ras S.p.A. (nel seguito il "Conferimento"), e pertanto diverranno efficaci alla data di efficacia del Conferimento stesso, subordinato alla preventiva autorizzazione dell'Isvap.
Gli azionisti che non abbiano concorso all'adozione della deliberazione assembleare riguardante la modifica dell'oggetto sociale hanno il diritto di recedere da Lloyd Adriatico ai sensi dell'articolo 2437, comma 1 del codice civile.
Il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso è pari a euro 41,70 per ogni azione, valore determinato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dell'articolo 2437-ter del codice civile, comprensivo del dividendo relativo all'esercizio 2006, pari ad euro 5,00 per azione (in pagamento dal 18 maggio 2007).
La liquidazione avrà luogo esclusivamente per le azioni Lloyd Adriatico aventi godimento regolare 1.1.2007, per le quali, pertanto, risultino incassati i dividendi non prescritti, incluso quello relativo all'esercizio 2006.
Conseguentemente, al momento della liquidazione, l'azionista legittimato al recesso riceverà **euro 36,70 per ogni azione oggetto di recesso**, godimento regolare (importo corrispondente al valore di liquidazione di euro 41,70 per azione, ridotto del dividendo 2006, pari ad euro 5,00 per azione, di spettanza dell'azionista medesimo).
All'esercizio del diritto di recesso saranno legittimati gli azionisti di Lloyd Adriatico (i) che non abbiano concorso all'adozione della deliberazione dell'assemblea straordinaria di modifica della clausola statutaria dell'oggetto sociale (che siano dunque stati assenti, dissenzienti o astenuti rispetto alla medesima) e (ii) che abbiano conservato la propria qualità di azionisti senza soluzione di continuità dalla data dell'assemblea straordinaria sino alla data in cui il diritto di recesso sarà esercitato.
Il diritto di recesso potrà essere esercitato, ai sensi dell'art. 2437-bis del codice civile, per tutte o parte delle azioni possedute prima dell'apertura dell'assemblea straordinaria di modifica della clausola statutaria dell'oggetto sociale, mediante invio di una lettera raccomandata a Lloyd Adriatico S.p.A., U.O Affari Societari, Largo Ugo Irneri 1, 34123 Trieste. Detta lettera raccomandata dovrà essere spedita entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla Data di Iscrizione, e pertanto **entro il 1° giugno 2007 ("Termine di Esercizio").**
La dichiarazione di recesso dovrà contenere le generalità dell'azionista, il codice fiscale italiano (se assegnato), il domicilio per l'invio delle comunicazioni inerenti al procedimento (ed, ove possibile, un recapito telefonico), nonché il numero delle azioni Lloyd Adriatico in relazione alle quali è esercitato il diritto di recesso, unitamente agli estremi ed alle coordinate del conto corrente su cui accreditare il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso.
La dichiarazione di recesso dovrà, inoltre, contenere l'attestazione che le stesse sono libere da pegni o altri vincoli a favore di terzi. Nell'ipotesi in cui le azioni Lloyd Adriatico siano gravate da pegno o altro vincolo a favore di terzi, il socio recedente dovrà allegare alla dichiarazione di recesso - a condizione di inammissibilità della stessa - un'apposita dichiarazione del creditore pignoratizio, o del soggetto a favore del quale sia costituito altro vincolo, con cui tale soggetto rilasci a favore di Lloyd Adriatico il consenso irrevocabile ad effettuare la liquidazione delle azioni Lloyd Adriatico oggetto del recesso, in conformità alle istruzioni del socio recedente.
Al fine di agevolare la redazione e la presentazione della dichiarazione di recesso da parte degli azionisti legittimati, la Società ha predisposto una specifica modulistica, la quale è disponibile presso la Società (Lloyd Adriatico S.p.A., U.O. Affari Societari, Largo Ugo Irneri 1, 34123 Trieste, telefono 040 7781302, fax 040 7781441, email info@lloydadriatico.it) nonché sul sito web della Società stessa (www.lloydadriatico.it).
Alla dichiarazione dovranno essere allegati i certificati rappresentativi delle azioni Lloyd Adriatico per le quali viene esercitato il recesso.
Per le azioni in gestione accentrata presso Monte Titoli, alla dichiarazione dovrà essere allegata idonea certificazione rilasciata dall'intermediario presso cui sono depositate azioni ("Intermediario"). A tal fine, gli azionisti Lloyd Adriatico legittimati ad esercitare il diritto di recesso dovranno presentare all'Intermediario apposita richiesta contenente, tra l'altro, l'indicazione del diritto che intendono esercitare e la quantità di azioni per le quali richiedono la certificazione. La certificazione rilasciata dall'Intermediario dovrà attestare, rispetto alle azioni per le quali viene esercitato il recesso: (i) la titolarità di dette azioni prima dell'apertura dell'assemblea straordinaria di Allianz Subalpina (ii) il permanere di tale sino al momento del rilascio della certificazione e (iii) l'assenza di pegni o altri vincoli, fatto salvo quanto sopra previsto. Nel caso in cui l'azionista recedente non sia in grado di inviare detta certificazione dell'Intermediario, in allegato alla dichiarazione di recesso entro il Termine di Esercizio, la stessa dovrà essere recapitata, sempre per lettera raccomandata, all'indirizzo di Lloyd Adriatico innanzi indicato entro e non oltre l'8 giugno 2007.
Come previsto dall'art. 2437-bis del codice civile, le azioni oggetto di recesso non potranno essere cedute.
Pertanto la Società (per le azioni rappresentate da certificati consegnati alla Società unitamente alla dichiarazione di recesso) o l'Intermediario (per le azioni in gestione accentrata presso Monte Titoli per le quali l'Intermediario sarà richiesto di rilasciare la certificazione di cui sopra) provvederanno al blocco delle azioni Lloyd Adriatico oggetto di recesso. Tale blocco durerà fino al trasferimento delle azioni oggetto di recesso, quale si determinerà in esito al procedimento di liquidazione, con pagamento del valore di liquidazione nella data che sarà indicata mediante apposito avviso su questo stesso quotidiano e che sarà in ogni caso successiva all'efficacia del Conferimento.
Il socio recedente sarà comunque autorizzato ad esercitare il diritto di voto spettante sulle azioni oggetto di recesso, sottoposte al blocco, fino al loro trasferimento in esito al procedimento di liquidazione.
Il procedimento di liquidazione delle azioni Lloyd Adriatico per le quali sarà esercitato il diritto di recesso si svolgerà, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2437-quater del codice civile, mediante offerta delle azioni Lloyd Adriatico, godimento regolare, per le quali è stato esercitato il recesso in opzione a tutti gli altri azionisti Lloyd Adriatico, in proporzione al numero delle azioni dagli stessi possedute (l'"Offerta in Opzione").
L'Offerta in Opzione sarà rivolta, indistintamente ed a parità di condizioni, a tutti gli azionisti Lloyd Adriatico, diversi dagli azionisti recedenti, in proporzione al numero delle azioni dagli stessi possedute.
Per l'esercizio del diritto di opzione verrà concesso un termine non inferiore a trenta giorni dal deposito dell'Offerta in Opzione presso il registro delle Imprese di Trieste.
Gli azionisti di Lloyd Adriatico che eserciteranno il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, avranno il diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni che siano rimaste inoptate all'esito dell'Offerta in Opzione. Nel caso di un numero di azioni Lloyd Adriatico richiesto in prelazione, superiore al quantitativo di azioni Lloyd Adriatico rimaste inoptate all'esito del periodo di offerta in opzione, si procederà al riparto in proporzione al numero di azioni possedute.
Si ricorda che, ai sensi dell'art. 2437-quater del codice civile, ove i soci non acquistino, in tutto o in parte, le azioni oggetto di recesso, gli amministratori della Società potranno collocarle presso terzi. In caso di mancato collocamento entro 180 giorni dalla comunicazione del recesso, le azioni del socio recedente verranno rimborsate mediante acquisto da parte della Società, utilizzando riserve disponibili.
Lloyd Adriatico provvederà a comunicare le modalità di adesione all'Offerta in Opzione e ogni ulteriore informazione relativa alla stessa nell'ambito dell'avviso relativo al deposito dell'Offerta in Opzione presso il Registro delle Imprese di Trieste, che sarà pubblicato su questo stesso quotidiano.

Lloyd Adriatico S.p.A. - Sede legale in Trieste - Largo Ugo Irneri, 1 - Capitale Sociale € 60 milioni int. vers. - Registro Imprese Trieste, Partita IVA e cod. fisc. 00104230321.
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato del 20 maggio 1946 (G.U. 5/7/46 n. 148).

MIBTEL

0,395%
34068

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,660	15,810	Marengo Francese	84,960	96,060
Argento (per Kg.)	263,390	309,870	Marengo Belga	84,960	96,060
Sterlina (v.C)	108,460	120,330	Marengo Austriaco	84,960	96,060
Sterlina (n.C)	108,970	124,980	20 Marchi	103,290	116,200
Sterlina (post.74)	108,970	124,980	20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Marengo Italiano	86,250	98,130	Krugerrand	444,150	498,380
Marengo Svizzero	84,960	96,060			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4864,66	-0,074	Londra	6579,30	0,302	Singapore Straits T	3525,51	0,695
Bruxelles -bel 20	4690,25	0,363	Madrid Ibex 35	14968,2	0,331	Stoccolma	N.R.	0,000
Dj Euro Stoxx	430,22	0,228	Nasdaq Comp (prov.)	2540,48	-0,272	Tokio Nikkey	17498,6	-0,173
Dj Euro Stoxx 50	4428,57	0,135	New York (prov.)	13464,3	-0,172	Toronto (prov.)	14050,4	0,181
Francoforte	7499,50	0,244	Oslo-top25	N.R.	0,000	Vienna Atx	4767,25	0,024
Helsinki	N.R.	0,000	Seul Kospi 200	207,35	0,841	Zurigo Smi	N.R.	0,000
Johannesburg	28978,4	-0,580						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3516	Dollaro Canadese	1,4862	Dollaro Neozeland.	1,8483	Lat Lettone	0,6963
Yen Giapponese	163,770	Dollaro Australiano	1,6421	Rand Sudafricano	9,4103	Lira Maltese	0,4293
Sterlina Inglese	0,6839	Fiorino Ungherese	249,240	Lev Bulgaro	1,9558	Leu Rumeno	3,2736
Franco Svizzero	1,6555	Corona Ceca	28,1100	Dollaro Hong Kong	10,5698	Dollaro Singapore	2,0605
Corona Svedese	9,2065	Zloty Polacco	3,7818	Corona Islandese	85,1600	Corona Slovacca	33,6870
Corona Norvegese	8,1721	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528	Lira Turca	1,7876
Corona Danese	7,4536	Lira Cipriota	0,5832				

DOLLARO

-0,427%
1,3516

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	16,248	15,936	1,96
Acegas-aps	8,990	8,978	0,13
Acotel	58,59	58,79	-0,34
Acq. Potab.	27,99	27,63	1,30
Acsm	2,560	2,564	-0,16
Actelios	8,965	8,996	-0,34
Aedes	6,561	6,595	-0,52
Aem	2,803	2,792	0,39
Aerop. Firenze	18,122	17,898	1,25
Aicon	4,352	4,325	0,62
Alerion	0,7433	0,7399	0,46
Alitalia	0,8703	0,8741	-0,43
Alleanza	10,574	10,504	0,67
Amplifon	6,670	6,742	-1,07
Anima	3,704	3,674	0,82
Ansaldo Sts	10,013	10,089	-0,75
Ascopiave	2,003	1,993	0,50
Asm	4,758	4,737	0,44
Astaldi	7,151	7,112	0,55
Atlantia	25,26	25,37	-0,43
Auto To-mi	19,080	19,253	-0,90
Autogrill	15,184	15,066	0,78
Azimut H.	12,192	12,301	-0,89
B. Bilbao Viz.	18,661	18,659	0,01
B. C.R. Firenze	6,549	6,521	0,43
B. Carige	3,783	3,771	0,32
B. Carige Risp	3,982	3,982	0,00
B. Desio	9,382	9,340	0,45
B. Desio R Nc	8,359	8,302	0,69
B. Finnat	1,009	1,001	0,80
B. Ifis	10,076	9,984	0,92
B. Intermobiliare	7,690	7,746	-0,72
B. Italease	40,54	40,41	0,32
B. Profilo	2,696	2,696	0,00
B. Santander	13,549	13,525	0,18
B. Sard. R Nc	21,63	21,46	0,79
B.Ca Generali	9,845	9,823	0,22
B.Ca Pop. Ita 10 W	2,537	2,550	-0,51
B.P. Etruria E L.	16,212	15,999	1,33
B.P. Intra	12,936	13,015	-0,61
B.P. Italiana	12,098	12,213	-0,94
B.P. Milano	12,374	12,440	-0,53
B.P. Spoleto	11,552	11,536	0,14
B.P. Verona No	24,20	24,40	-0,82
Basicnet	1,401	1,409	-0,57
Bastogi	0,2997	0,2916	2,78
Bb Biotech	57,72	57,65	0,12
Bca Ifis 08 W	4,284	4,271	0,30
Beghelli	1,400	1,435	-2,44
Benetton	12,860	12,798	0,48
Beni Stabili	1,173	1,193	-1,68
Biesse	24,45	23,68	3,25
Boero	24,29	24,04	1,04
Bolzoni	5,164	5,163	0,02
Bon. Ferraresi	42,27	42,53	-0,61
Brembo	11,598	11,560	0,33
Brioschi	0,6034	0,6043	-0,15
Bulgari	11,740	11,457	2,47
Buongiorno Spa	3,397	3,425	-0,82
Buzzi Unicem	24,47	24,71	-0,97
Buzzi Unicem R Nc	17,886	17,885	0,01
C. Artigiano	4,105	4,056	1,21
C. Bergam.	39,03	40,04	-2,52
C. Valtellinese	13,493	13,061	3,31
Cad It	11,683	11,516	1,45
Cairo Comm.	38,00	38,25	-0,65
Caltagir. R Nc	9,593	9,620	-0,28
Caltagirone	9,659	9,701	-0,43
Caltagirone Ed.	6,522	6,511	0,17
Cam-fin.	1,814	1,755	3,36
Campari	7,607	7,702	-1,23
Capitalia	7,887	7,899	-0,15
Carraro	7,988	7,970	0,23
Cattolica Ass.	44,09	44,39	-0,68
Cdc	5,941	5,951	-0,17
Cell Therap	3,877	3,962	-2,15
Cembre	8,835	8,837	-0,02
Cementir	10,871	11,117	-2,21
Cent. Latte To	4,597	4,601	-0,09
Chl	1,019	1,020	-0,10
Ciccolella	6,174	6,174	0,00
Cir	2,982	2,954	0,95
Class	2,427	2,380	1,97
Cobra	8,842	8,894	-0,58
Cofide	1,362	1,361	0,07
Credem	12,194	12,149	0,37
Cremonini	2,611	2,592	0,73
Crespi	1,221	1,195	2,18
Csp	2,445	2,440	0,20
D'amico	3,663	3,641	0,60
Dada	18,145	18,055	0,50
Danieli	18,628	18,272	1,95
Danieli R Nc	12,848	12,594	2,02
Data Service	6,234	6,149	1,38
Datalogic	6,482	6,473	0,14
De' Longhi	4,840	4,796	0,92
Dea Capital	3,919	3,961	-1,06
Digital Bros	6,679	6,639	0,60
Digital M. Techn.	72,36	71,37	1,39
Dmail Gr.	12,132	12,158	-0,21
Ducati	1,556	1,569	-0,83
Ed. Espresso	3,771	3,768	0,08
Edison	2,236	2,237	-0,04
Edison 07 W	1,273	1,278	-0,39
Edison R	2,132	2,131	0,05
Eems	5,780	5,804	-0,41
El.En	35,30	35,71	-1,15
Elica	4,893	4,992	-1,98
Emak	6,161	6,285	-1,97
Enel	8,330	8,309	0,25
Enertad	4,374	4,339	0,81
Engineering I.I.	35,42	35,01	1,17
Eni	25,52	25,36	0,63
Erg	19,665	19,697	-0,16
Ergo Previdenza	5,109	5,083	0,51
Esprinet	15,173	15,295	-0,80
Euphon	9,037	8,704	3,83
Eurofly	3,205	3,260	-1,69
Eurotech	8,356	8,439	-0,98
Eutelia	5,994	6,081	-1,43
Exprivia	2,390	2,510	-4,78
Fastweb	44,01	45,33	-2,91
Fiat	21,21	21,09	0,57
Fiat Priv	19,010	18,970	0,21
Fiat R Nc	20,12	20,09	0,15
Fidia	13,375	13,470	-0,71
Fiera Milano	8,863	8,900	-0,42
Fil. Pollone	1,324	1,195	10,79
Finarte C.Aste	0,7655	0,7590	0,86
Finmecc.	22,28	21,71	2,63
Fmr Art'e'	11,039	10,904	1,24
Fondiaria-sai	38,04	37,89	0,40
Fondiaria-sai 08 W	8,736	8,674	0,71
Fondiaria-sai R Nc	30,10	29,91	0,64
Fullsix	8,609	8,521	1,03
Gabetti Prop. S.	2,999	2,997	0,07
Garboli	2,330	2,330	0,00
Gasplus	8,224	8,195	0,35
Gefran	5,432	5,492	-1,09
Gemina	3,089	3,065	0,78
Gemina R Nc	2,910	2,850	2,11
Generali	35,07	34,97	0,29
Geox	13,306	13,360	-0,40
Gewiss	6,579	6,556	0,35
Grandi Viaggi	2,885	2,876	0,31
Granitifiandre	8,574	8,475	1,17
Gruppo Coin	6,399	6,472	-1,13
Guala Closures	5,699	5,673	0,46
Hera	3,285	3,276	0,27
I. Lombarda	0,2181	0,2160	0,97
I.Net	52,82	52,65	0,32
Ifi Priv	29,84	29,25	2,02
Ifi	8,157	7,867	3,69
Ifi R Nc	7,718	7,591	1,67
Ima	15,722	15,677	0,29
Imm. Grande Dis.	3,703	3,709	-0,16
Immsi	2,277	2,296	-0,83
Impregilo	5,838	5,732	1,85
Impregilo R Nc	8,731	8,514	2,55
Indesit Comp.	17,625	17,138	2,84
Indesit R Nc	18,360	18,000	2,00
Intek	0,9510	0,9512	-0,02
Intek 05-08 W	0,2606	0,2614	-0,31
Intek R Nc	1,380	1,388	-0,58
Interpump	7,987	7,851	1,73
Intesa Sanp. R Nc	5,845	5,845	0,00
Intesa Sanpaolo	6,104	6,066	0,63
Invest. E Svil.	0,3034	0,3007	0,90
Ipi Spa	6,442	6,286	2,48
Irce	3,529	3,507	0,63
Iride	2,855	2,824	1,10
Iride 08 W	0,8942	0,8803	1,58
Isagro	7,978	7,977	0,01
It Holding	1,690	1,604	5,36
It Way	7,929	8,014	-1,06
Italcementi	24,14	24,00	0,58
Italcementi R Nc	15,450	15,333	0,76
Italmobiliare	100,74	99,65	1,09
Italmobiliare R Nc	76,83	77,09	-0,34
Jolly H.	25,08	25,05	0,12
Juventus Fc	1,824	1,825	-0,05
Kaitech	0,4225	0,4204	0,50
Kme Group	0,7355	0,7387	-0,43
Kme Group 09 W	0,4269	0,4211	1,38
Kme Group Rsp	0,8324	0,8294	0,36
La Doria	2,438	2,441	-0,12
Lavorwash	2,741	2,722	0,70
Lazio	0,3990	0,4000	-0,25
Linificio	2,906	2,907	-0,03
Lottomatica	31,33	31,30	0,10
Luxottica	25,21	25,35	-0,55
Maffei	3,195	3,076	3,87
Management E C	0,9106	0,9100	0,07
Marazzi Group	10,796	10,967	-1,56
Marcolin	2,926	3,002	-2,53
Mariella Burani	25,91	25,72	0,74
Marr	8,096	8,231	-1,64
Marzotto	3,982	3,975	0,18
Marzotto R	3,960	3,960	0,00
Marzotto R Nc	3,969	3,967	0,05
Mediaset	8,359	8,316	0,52
Mediobanca	17,740	17,939	-1,11
Mediolanum	6,370	6,210	2,58
Mediterr. Acque	6,365	6,099	4,36
Meliorbanca	4,491	4,422	1,56
Mid Industry 10 W	1,118	1,238	-9,69
Mid Industry Cap	24,15	24,00	0,62
Milano Ass	6,660	6,606	0,82
Milano Ass R Nc	6,625	6,599	0,39
Milano Ass. 07 W	0,7885	0,7805	1,02
Mirato	8,964	9,013	-0,54
Mittel	6,204	6,114	1,47
Mondadori	8,002	7,976	0,33
Mondo Tv	19,439	19,298	0,73
Monrif	1,192	1,198	-0,50
Monte Paschi Si	5,197	5,185	0,23
Montefibre	0,8187	0,8182	0,06
Montefibre R Nc	0,7296	0,7286	0,14
Nav. Montanari	4,123	4,112	0,27
Negri Bossi	1,030	1,039	-0,87
Negri Bossi 10 W	0,5503	0,5503	0,00
Nice	6,420	6,386	0,53
Olidata	1,746	1,804	-3,22
Omnia Network	4,924	4,929	-0,10
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	6,834	6,662	2,58
Parmalat	3,285	3,269	0,49
Parmalat 15 W	2,271	2,253	0,80
Permasteelisa	20,35	20,31	0,20
Piaggio	3,470	3,487	-0,49
Pininfarina	25,61	25,95	-1,31
Pirelli & C R Nc	0,8198	0,8077	1,50
Pirelli & C R.E.	51,63	51,77	-0,27
Pirelli & C.	0,8813	0,8538	3,22
Poligr. Ed.	1,574	1,556	1,16
Poligrafica S.F.	27,41	27,40	0,04
Poltrona Frau	2,955	2,962	-0,24
Polynt	2,827	2,804	0,82
Premafin	2,591	2,594	-0,12
Premuda	1,577	1,582	-0,32
Prima Ind.	34,34	33,31	3,09
Prysmian	17,286	17,191	0,55
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,9227	0,8774	5,16
Rcs Mediag. R Nc	3,041	3,044	-0,10
Rcs Mediagroup	3,994	3,984	0,25
Recordati	6,306	6,321	-0,24
Reno De Medici	0,6306	0,6287	0,30
Reno De Medici R	1,305	1,305	0,00
Reply	26,93	26,96	-0,11
Retelit	0,3998	0,4045	-1,16
Ricchetti	1,824	1,814	0,55
Risanamento	6,607	6,744	-2,03
Roma A.S.	0,6461	0,6298	2,59
Roncadin	0,2086	0,2126	-1,88
Roncadin 07 W	0,0746	0,0768	-2,86
Sabaf	29,37	29,29	0,27
Sadi Serv.Ind.	2,829	2,787	1,51
Saes G.	28,37	28,31	0,21
Saes G. R Nc	23,53	23,38	0,64
Safilo Group	4,682	4,615	1,45
Saipem	22,89	22,62	1,19
Saipem R	23,55	23,55	0,00
Saras	4,387	4,390	-0,07
Save	28,96	28,44	1,83
Schiapp.	0,0690	0,0698	-1,15
Seat P. G.	0,4665	0,4633	0,69
Seat P. G. R	0,4278	0,4239	0,92
Sias	12,384	12,442	-0,47
Sirti	2,643	2,624	0,72
Smurfit Sisa	2,305	2,321	-0,69
Snai	8,309	8,296	0,16
Snam Rete Gas	4,763	4,758	0,11
Snia	0,1610	0,1553	3,67
Snia 10 W	0,0597	0,0583	2,40
Socotherm	11,146	10,933	1,95
Sogefi	7,011	6,934	1,11
Sol	5,964	5,831	2,28
Sopaf	0,6910	0,6897	0,19
Sorin	1,981	1,889	4,87
Stefanel	3,203	3,214	-0,34
Stefanel R	5,320	5,320	0,00
Stmicroelectr.	14,364	14,413	-0,34
Targetti S.	6,570	6,537	0,50
Tas	20,33	20,08	1,25
Tel. I. Media R Nc	0,2850	0,2850	0,00
Telecom I. Media	0,3132	0,3133	-0,03
Telecom Italia	2,111	2,111	0,00
Telecom Italia R	1,719	1,726	-0,41
Tenaris	16,801	16,691	0,66
Tema	2,743	2,741	0,07
Tiscali	2,504	2,503	0,04
Tod's	64,96	64,80	0,25
Trevi	12,687	12,643	0,35
Trevisan Comet.	7,407	7,234	2,39
Txt E-solutions	19,192	19,193	-0,01
Ubi Banca	22,34	22,42	-0,36
Uni Land	0,5515	0,5528	-0,24
Unicredito	7,540	7,574	-0,45
Unicredito R	7,587	7,596	-0,12
Unipol	2,887	2,886	0,03
Unipol Priv	2,695	2,688	0,26
V.D. Ventaglio	0,8353	0,8144	2,57
Valentino F.G.	36,75	35,25	4,26
Vemer Sib.	0,6860	0,6906	-0,67
Vianini I.	3,796	3,771	0,66
Vianini L.	12,408	12,439	-0,25
Vittoria	13,742	14,015	-1,95
Zucchi	3,699	3,696	0,08
Zucchi R Nc	3,853	3,923	-1,78

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	21,151	-0,17
Alboino Re	9,377	-0,26
Apulia Az.It.	16,771	-0,01
Arca Az.It.	30,264	-0,08
Aureo Az.It.	28,278	-0,17
Azimut Crescita It.	35,677	-0,13
Bim Az.It.	10,983	0,05
Bim Az.Small Cap It.	11,991	0,23
Bipiemme It.	24,582	-0,07
Bipit. Az.Italia	32,755	-0,07
Bnl Az It. Pmi	8,980	-0,08
Bnl Az.It.	28,653	-0,04
Bpvi Az.It.	6,984	-0,17
Ca-am Mida Az.It.	29,494	-0,08
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,549	0,12
Capit. Az.Italia	19,587	-0,02
Capit. Sm Cap It.	7,290	0,01
Capitalgest It.	26,116	-0,7
Carige Az.It.	7,632	-0,3
Carismi Dynamic It.	5,054	-0,24
Ducato Geo It.	20,751	-0,1
Dws It. Lc	28,446	-0,18
Dws It. Medium Cap Lc	18,184	-0,22
Dws It. Nc	17,266	-0,17
Euromob. Az.It.	32,782	-0,28
Fondersel It.	28,962	-0,1
Fondersel P.M.I.	24,406	0,12
Fondit. Eq. It.	17,198	-
Generali Capital	77,257	-0,02
Gestielle It.	20,752	-0,24
Gestnord Az.It.	16,044	-0,01
Grifoglobal	15,976	-0,29
Imi It.	33,801	-0,12
Interf.Equity It.	13,280	-
Italfor. It.N Equities	130,550	-
Leonardo Az.It.	13,136	-0,11
Leonardo Small Caps	13,775	0,07
Mediolanum R. I. Cre.	25,510	-0,07
Nextam Part. Az.It.	7,433	-0,51
Nextra Az.It.	18,343	-0,11
Nextra Az.It. Din	27,591	-0,06
Nextra Az.Pmi It.	8,006	-0,22
Optima Az.It.	8,485	-0,06
Optima Small Caps It.	9,730	-0,05
Pioneer Az.Crescita	22,433	0,04
Pioneer Az.It.	25,737	-0,03
Ras Capital L	33,469	-0,1
Ras Capital T	33,030	-0,1
Sai It.	28,899	-0,01
Spaolo Az.It.	40,912	-0,19
Spaolo It.N Equityrisk	19,008	-0,18
Spaolo Opportunità It.	6,839	-0,09
Symph.S Az.It.	16,562	-0,1
Symphonia Sc. Az.E. Nm	6,129	0,1
Systema Az.It.	16,452	-0,07
Ubi Pra. Az.It.	7,945	0,06
Vegagest Az.It.	9,232	-0,24
Zenit Az.	16,731	-0,05
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	22,231	-0,13
Aureo Az.Euro	14,275	-0,17
Bipiemme Euroland	6,847	-0,07
Bipit. Euro	14,173	-0,07
Bipit. Medit.	19,375	-0,1
Ca-am Mida Az.Euro	7,141	-0,22
Caam Az.Qeuro	19,122	-0,06
Capit. Euro Value	7,969	-0,28
Capit.Im Euro Index	19,873	-
Capitalgest Ff Eurosect.	6,634	-0,09
Ducato Geo Euro Blue C.	8,438	-0,26
Epsilon Qequity	6,836	-0,04
Intra Az.Area Euro	7,550	-0,33
Leonardo Euro	7,487	-0,05
Spaolo Euro	20,884	-0,22
Symph.S C.Az.Euro	7,582	-0,37
Systema Az.Euro	6,906	-0,1
Ubi Pra. Az.Etico	6,929	-0,17
Ubi Pra. Az.Euro	7,903	-0,15
Vegagest Az.Area Euro	9,642	-0,29
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,736	-0,33
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,646	-
Abn Amro Master Az Eu	7,302	-0,11
Anima Europa	5,663	-0,16
Arca Az.Europa	12,555	-0,01
Astese Euroaz.	6,877	-0,23
Bim Az.Europa	12,659	-0,27
Bipiemme Europa	16,606	-0,19
Bipiemme Iniziativa Euro	9,440	-0,14
Bipit. H.Europa	9,057	0,18
Bnl Az.Euro Crescita	15,258	-0,05
Bnl Az.Europa Div	4,557	-0,24
Bpvi Az.Europa	5,156	-0,33
Capit. Az.Europa	15,832	-0,19
Capit. Europe Research	7,837	-0,08
Capit. Sm Cap Europe	9,603	0,21
Capit.Im Britishindex	12,783	-
Capitalgest Europa	9,010	-0,09
Carige Az.Europa	7,405	-0,19
Carismi Dynamic Europe	5,049	-0,22
Consultinvest Az.	12,549	0,02
Ducato Geo Eur. Pmi	27,129	0,24
Ducato Geo Europa	12,779	-0,04
Dws Europa Medium Cap L	8,390	-0,08
Dws Europa Growth Lc	7,326	-0,18
Dws Europa Lc	24,062	-0,16
Dws Europa Nc	5,388	-0,17
Epsilon Qvalue	7,743	-0,09
Euromob. Europe E. F.	19,189	-0,13
Fms-equity Europe	12,260	0,41
Fondaco Eu Srieq.Beta	115,596	-0,15
Fondersel Europa	17,416	-0,15
Fondit. Eq. Europe	13,297	-
Generali Europa Value	34,445	-0,26
Gestielle Europa	15,261	-0,22
Gestnord Az.Europa	11,389	-0,11
Grifoeurope Stock	8,100	0,3
Imi Europe	24,799	-0,09
Interf.Equity Europe	8,719	-
Investitori Europa	6,682	-0,1
Kairos P.Europe Fund	7,431	-0,32
Kairos P.Small Cap Fund	11,704	-0,18
Laurin Eurostock	4,769	-0,1
Mc G.Fdf Europa A	8,835	-0,06
Mc G.Fdf Europa B	5,057	-0,16
Mediolanum Amerigo Vesp	7,454	-
Mediolanum Europa 2000	20,852	-0,09
Nextam Part. Az.Europa	6,739	-0,25
Nextra Az.Europa	4,824	0,02
Nextra Az.Europa Din	22,744	-0,18
Nextra Az.Pmi Europa	10,507	0,13
Open Fund Az.Europa	5,054	0,32
Optima Az.Europa	3,983	-
Pioneer Az.Europa	21,112	-0,17
Pioneer Az.Val. Europa D	10,617	-0,09
Ras Europe L	20,436	-0,09
Ras Europe T	20,162	-0,09
Ras Lux Equity Europe	52,831	-
Ras Multip.Multieuropa	9,524	0,26
Sai Europa	13,762	-0,15
Spaolo Europe	10,570	-0,17
Symphonia Ms Europa	7,034	0,2
Talento Comp.Europa	161,821	0,27
Unibanca Az.Europa	7,367	-
Vegagest Az.Europa	6,099	-0,16
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,726	0,03
Alto Amer. Az.	5,107	0,73
Anima Amer.	6,309	0,51
Arca Az.Amer.	19,320	0,88
Bim Az.Usa	6,964	0,71
Bipiemme Americhe	10,256	0,94
Bipit. H.Amer.	8,523	0,91
Bnl Az.Amer.	17,883	0,91
Capit. Az.Usa	4,967	0,12
Capit.Im Us Index A$	25,990	-
Capit.Im Us Index H	5,625	-
Capit.Im Uslcidx A$	5,191	-
Capit.Im Uslcidx H	5,109	-
Capitalgest Amer.	9,304	0,8
Carige Az.Amer.	2,995	0,54
Carismi Dynamic Amer.N	5,024	0,06
Ducato Geo Amer.	5,220	0,68
Dws Amer. Lc	12,323	0,76
Dws New York Nc	10,617	0,84
Euromob. Amer. E. F.	16,540	0,12
Fms-equity Usa	10,220	-0,09
Fondersel Amer.	12,321	0,03
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	11,172	-
Generali Amer. Value	19,638	0,66
Gestielle Amer.	13,577	0,89
Gestnord Az.Amer.	14,197	0,82
Imi West	21,329	0,84
Interf.Eq. Usa H	6,671	-
Interf.Eq.Usa	6,400	-
Investitori Amer.	4,297	0,84
Kairos M-manageramer.	1031,068	-
Kairos P.Us Fund	6,260	0,4
Mc G.Fdf Amer. A	6,404	-0,12
Mc G.Fdf Amer. B	5,006	-0,14
Mediolanum Amer. 2000	11,504	0,7
Mediolanum Cristoforo Co	14,499	0,84
Nextam Part. Az.Amer.	3,999	0,63
Nextra Az.N.Am.	6,291	0,87
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,643	0,86
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,713	0,49
Open Fund Az.Amer.	3,330	-0,15
Optima Az.Amer.	4,928	0,9
Pioneer Az.Am.	9,755	0,74
Ras Amer. L	15,793	0,84
Ras Amer. T	15,587	0,84
Ras Multip.Multiamer.	6,129	0,05
Sai Amer.	14,092	0,57
Spaolo Amer.	10,184	0,89
Symphonia Ms Amer.	4,742	-0,25
Systema Az.Usa	5,013	0,82
Talento Comp.Amer.	116,711	0,14
Ubi Pra. Az.Usa	4,719	1,11
Vegagest Az.Amer.	4,533	0,35
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,494	1,01
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,588	-0,14
Anima Asia	6,955	-0,34
Arca Az.Far East	6,739	-0,19
Bipiemme Pacif.	5,327	0,04
Bipit. H.Giap.	5,612	-0,32
Bipit. H.Oriente	5,483	0,15
Capit. Az.Pacif.	5,757	-0,4
Capit.Im Jap.Esindex	0,608	-
Capitalgest Asia	12,889	0,06
Carismi Dynamic Pacific	5,032	-0,24
Ducato Geo Asia	6,845	-0,15
Ducato Geo Giap.	3,801	-0,21
Dws Asia Lc	4,481	0,27
Dws Tokyo Nc	7,024	0,01
Euromob. Tiger Far East	13,555	0,3
Fms-equity Asia	10,319	-0,07
Fondersel Oriente	6,491	0,08
Fondit. Eq. Jap.	3,364	-
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,868	-
Generali Pacif.	14,171	-0,55
Gestielle Giap.	5,420	-0,18
Gestielle Pacif.	13,930	-0,15
Gestnord Az.Pacif.	7,919	0,04
Imi East	7,783	-0,19
Interf.Eq. Jap. H	3,895	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,539	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,509	-
Interf.Equity Jap.	3,629	-
Investitori Far East	5,736	-0,19
Kairos M-manager Asia	1193,134	-
Mc G.Fdf Asia A	8,751	-0,15
Mc G.Fdf Asia B	4,938	-0,16
Mediolanum Fer.Magellano	6,402	-0,42
Mediolanum Oriente 2000	9,226	-0,38
Nextra Az.Asia	10,002	0,76
Nextra Az.Giap.	4,054	-0,07
Nextra Az.Pacif. Din.	4,607	0,04
Open Fund Az.Pacif.	3,836	-0,1
Optima Az.Far East	4,027	-0,12
Pioneer Az.Giap.	5,432	-0,28
Pioneer Az.Pacif.	6,809	0,32
Ras Far East L	6,403	-0,16
Ras Far East T	6,314	-0,17
Ras Multip.Multipacif.	8,190	-0,26
Sai Fdf Pacif.	4,645	-0,41
Spaolo Pacific	6,132	0,02
Symphonia Ms Asia	6,201	-0,32
Talento Comp.Asia	132,866	-0,15
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,632	0,18
Vegagest Az.Asia	6,363	-0,3
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	8,725	0,44
Arca Az.Paesi Emerg.	8,984	1,17
Azimut Emerging	7,249	1,38
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,229	0,97
Bipit. H.Paesi Emerg.	14,897	1,26
Bnl Az.Emerg.	9,455	1,35
Capit.Im Latinamindex	6,313	-
Capitalgest Eq. Em. Mkts	23,830	1,18
Ducato Geo Paesi Em.	5,732	1,11
Dws Emerg. Lc	9,981	1,66
Dws Emerg. Nc	7,750	1,4
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,367	0,34
Fms-equity Gl Em Mkt	12,039	0,68
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,625	-
Gestielle Em. Markets	13,303	1,07
Gestnord Az.Paesi Em.	9,107	1,11
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,637	-
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,535	0,53
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,377	0,52
Nextra Az.Paesi Emer	8,386	1,41
Pioneer Az.Am. Lat.	16,167	2,97
Pioneer Az.Paesi Em.	11,457	1,15
Ras Em. Mkts Eq. L	10,166	1,11
Ras Em. Mkts Eq. T	10,029	1,11
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,300	0,32
Spaolo Mercati Emerg.	12,708	1,11
Symphonia Ms P. Emer.	12,118	0,14
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,677	1,11
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,413	0,4
Alto Int. Az.	5,114	0,29
Anima Fondo Trading	16,575	0,02
Arca 27 Az.Est.	13,963	0,45
Arca Cinquest.-comp.E	4,376	0,44
Arca Mul.Comp.F	4,754	0,23
Aureo Az.Glob.	11,573	0,42
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,289	0,35
Azimut Borse Int.	13,731	0,35
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,317	-0,24
Bancoposta Az.Int.	4,521	0,09
Bim Az.Glob.	5,078	-0,14
Bipiemme Glob.	24,097	0,42
Bipiemme Valore	5,861	0,33
Bipiemme&co. Comp.90	5,076	0,4
Bipit. H.Glob.	20,233	0,38
Bipit. Profilo 5	4,716	0,45
Bpvi Az.Int.	4,276	0,23
Ca-am Mida Az.Int.	3,707	0,35
Caam Az.Sr	4,775	0,4
Capit. Az.Int.	5,266	0,15
Capit. Bds Arccrescita	7,416	-0,05
Capit.Im Universalind	44,277	-
Capital It.	97,910	-
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,235	0,08
Carige Az.Int.	6,955	0,52
Civ Forum Iulii Az.	5,776	-0,17
Consultinvest Global	5,173	0,45
Ducato Geo Glob.	26,334	0,42
Ducato Multi. Global Eq.	4,471	-
Dws Int. Lc	15,315	0,3
Dws Int. Nc	6,333	0,3
Fideuram Az.	16,029	0,38
Fondit. Global	126,184	-
Generali Global	14,713	0,2
Geo Equity Glob. 1	7,133	-
Geo-equity Glob. 2	6,954	-
Gestielle Int.	12,302	0,2
Gestnord Az.Int.	3,319	0,33
Grifoglobal Int.	9,200	0,43
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,693	0,14
Interf.Global	64,253	-
Intra Az.Int.	6,546	0,08
Italfor. Global Equities	25,740	-
Kairos M-manager Glob	1266,117	-
Leonardo Equity	3,880	0,41
Magna Graecia Az.	7,069	0,55
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,982	-0,03
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,061	-0,04
Med. Elite 95 L	6,773	0,13
Med. Elite 95 S	13,227	0,13
Mediolanum Borse Int.	17,787	0,14
Mediolanum Top 100	13,825	0,36
Multif.Comp.D 10/90	4,968	0,24
Nextam Part. Az.Int.	5,271	0,23
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,394	0,24
Nextra Port.Mul.Eq.	4,231	0,09
Nextra Az.Inter.	17,131	0,21
Nextra Az.Pmi Int.	16,516	0,02
Open Fund Az.Int.	3,760	0,16
Optima Az.Int.	5,672	0,42
Pixel Multifund-glob.	3,908	0,21
Pixel Multifund-tematico	4,374	0,21
Ras Multipartner90	4,572	-0,04
Ras Research L	4,241	-0,4
Ras Research T	4,184	-0,38
Sai Glob.	11,475	0,15
Sai Linea Aggressiva	4,973	-0,18
Sofidsim Blue Chips	7,657	0,42
Spaolo Az.Int.	12,510	0,32
Spaolo Global Eq. Risk	14,143	0,28
Spaolo Soluzione 7	9,481	0,27
Spaolo Strategie 90	8,117	-0,1
Symph.S Az.Inter	8,010	-0,2
Symphonia Ms Vivace	6,299	-0,06
Systema Az.Glob.	5,215	0,42
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	5,072	0,24
Ubi Pra. Az.Globali	5,757	0,42
Ubi Pra. Privilege 5	7,402	0,27
Valori Resp. Az.	5,072	0,2
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	10,089	-
Capit.Im Easterneureq	9,523	-
Capit.Im India Index	6,130	-
Capitalgest Giap.	3,712	-0,22
Dws Francoforte Lc	15,872	-0,2
Dws Francoforte Nc	14,899	-0,05
Dws Swiss Lc	34,000	-0,11
Euromob. Jap. Equity F.	3,631	-0,11
Generali Jap.	3,150	-0,54
Gestielle Cina	8,620	0,72
Gestielle East Europe	16,028	0,31
Gestielle India	5,549	1,69
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,234	0,43
Bipit. H.Crescita	4,326	0,6
Bipit. H.Valore	5,012	0,18
Capit.Im Globalgold&m	10,201	-
Capit.Im Globdefensiv	6,741	-
Capitalgest Small Cap	9,370	0,16
Ducato Etico Geo	4,247	0,57
Evolution Eq Gl	53,001	-
Evolution Equity	54,657	-
Gestielle Etico Az.	5,993	0,27
Spaolo Az.Int. Etico	7,481	0,32
Systema Az.Crescita Atti	4,218	0,43
Systema Az.Valore Attivo	6,245	0,31
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	8,021	0,12
Gestnord Az.Energia	7,879	-0,08
Interf.Eq.Eu Materials	13,756	-
Italfor. Raw Mat.&en.	7,000	-
Nextra Az.Enmatprime	9,962	0,24
Ras Energy L	9,764	0,24
Ras Energy T	9,635	0,24
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	-	-
Interf.Euro Industrials	18,258	-
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,990	0,37
Capit.Im Globcyclical	4,531	-
Interf.Eq Cons. Staples	15,241	-
Interf.Eq Euro Cons Disc	14,907	-
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,581	-
Nextra Az.Beni Cons.	7,854	0,76
Ras Consumer Goods L	7,113	0,51
Ras Consumer Goods T	7,047	0,5
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,948	-
Euromob. Green E. F.	9,739	0,59
Gestielle Pharma	3,139	0,58
Interf.Eq.Eu Healthc.	12,314	-
Italfor. Healthcare	4,320	-
Nextra Az.Ph-biotech	7,007	0,39
Ras Individual Care L	6,585	0,49
Ras Individual Care T	6,510	0,49
Spaolo Salute E Amb.	16,285	0,57
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	11,012	-0,29
Capit.Im Globalfinanc	5,077	-
Fondit. Euro Financials	11,813	-
Gestielle World Financia	5,202	0,15
Gestnord Az.Banche	13,084	0,03
Interf.Eq.Eu Financials	11,920	-
Italfor. Banks & Ins. C.	8,020	-
Nextra Az.Finanza	7,953	0,58
Ras Financial Services L	6,377	0,25
Ras Financial Services T	6,308	0,25
Spaolo Finance	31,093	0,24
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,870	0,7
Euromob. Hi-tech E. F.	11,908	-0,09
Gestielle Tecnologia	1,964	0,77
Gestnord Az.Tecnologia	1,125	0,81
Nextra Az.Tec.Avan.	3,624	0,89
Ras High Tech L	2,259	0,85
Ras High Tech T	2,237	0,86
Spaolo High Tech	4,539	0,73
Zenit High Tech	1,687	0,54
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,963	0,37
Italfor. Tmt	4,390	-
Nextra Az.Telecomu.	11,295	0,28
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,389	0,23
Azimut Generation	6,587	0,29
Azimut Multi-media	3,231	0,56
Capit.Im Global Tmt	2,146	-
Ducato Immobiliare	12,902	-0,62
Euromob. Real Estate Eq.	8,276	-0,4
Fondit. Euro Cyclicals	13,509	-
Fondit. Euro Defensive	13,045	-
Fondit. Euro T.M.T.	6,939	-
Fondit. U.S. Defensive	8,785	-
Fondit. U.S. T.M.T.	3,031	-
Gestielle World Utilitie	6,008	0,38
Gestnord Az.Amb. Salute	7,560	0,33
Inter.Int.Sec.New Ec	37,912	-
Interf.Eq.Eu T.T.	8,642	-
Optima Tecnologia	3,116	0,61
Ras Advanced Services L	3,415	0,29
Ras Advanced Services T	3,379	0,27
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,730	0,34
Arca Mul.Comp.E	4,809	0,15
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,516	0,04
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,948	-0,27
Bipiemme&co. Comp.70	5,217	0,33
Bipit. Profilo 4	4,985	0,22
Capit. Bds Arcenergia	6,831	-0,04
Ducato Mix 50-100	4,537	-
Ducato Multi.Equit50-100	4,850	0,02
Euromob. Multibal. Risk	42,110	0,19
Gestielle Gl. Asset 4	5,266	0,3
Imindustria	14,560	0,19
Multif.Comp.C 30/70	4,866	0,33
Nextra Team 5	4,782	0,08
Pixel Multifund-aggress.	4,445	0,23
Spaolo Soluzione 6	23,337	0,21
Spaolo Strategie 70	7,406	-0,11
Ubi Pra. Port. Aggressiv	6,085	0,08
Ubi Pra. Privilege 4	6,867	0,2
Ubs Strategy Xtra Growth	10,497	-
Vitamin Allocaz.80	6,759	-0,16
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	20,012	0,17
Alto Bil.	17,505	0,11
Arca Bb	34,716	0,01
Arca Cinquest.-comp.C	5,019	0,26
Arca Mul.Comp.D	4,885	0,06
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,377	0,02
Azimut Bil.	25,185	-0,07
Azimut Bil.Int.	7,199	0,33
Bancoposta Mix 2	6,101	-0,15
Bim Bil.	24,267	-0,07
Bipiemme Int.	13,080	0,24
Bipiemme&co. Comp.50	5,607	0,09
Bipit. Profilo 3	11,754	0,13
Capit. Allocaz.50	20,612	-0,15
Capit. Bds Arcequil.	6,351	-0,05
Capit. Etico 40eqglob	5,428	0,11
Capitalgest Bil.	20,711	0,
Carige Bil.Euro	6,474	-0,08
Consultinvest Bil.	6,107	0,18
Ducato Mix 30-70	4,717	0,02
Ducato Multi.Equity30-70	4,877	0,02
Dws Eurorisparmio Lc	25,881	-0,07
Dws Prof. Lc	58,096	0,06
Dws Prof. Nc	5,144	0,08
Epsilon Dlongrun	6,914	-0,09
Euromob. Capitalfit	32,456	0,04
Evolution Balanc	51,413	-
Fideuram Performance	12,124	0,21
Fondersel	49,243	0,
Generali Rend	28,660	0,13
Geo Global Balanc. 1	7,838	-
Gestielle Global Asset 3	12,251	0,26
Gestnord Bil.Euro	16,459	-0,12
Gestnord Bil.Int.	12,591	0,21
Grifocapital	20,852	0,25
Imi Capital	34,296	0,11
Mc G.Fdf Bil.A	6,647	-0,05
Mc G.Fdf Bil.B	5,019	-0,06
Med. Elite 60 L	6,134	0,08
Med. Elite 60 S	11,922	0,08
Multif.Comp.B 50/50	4,894	0,12
Nextam Part. Bil.	6,364	-
Nextra Bil.Inter.	9,239	0,03
Nextra Bilan.Euro	39,641	0,16
Open Fund Bil.Int.	4,519	0,13
Pixel Multifund-moderat	4,479	0,13
Ras Bil.L	29,668	0,06
Ras Bil.T	29,292	0,06
Ras Multipartner50	5,265	-
Sai Bil.	4,052	0,05
Sai Linea Dinamica	4,991	-0,12
Spaolo Soluzione 4	6,477	0,11
Spaolo Soluzione 5	27,388	0,14
Spaolo Strategie 50	6,730	-0,12
Symph.S Pat.Glob.	5,753	-0,03
Symphonia Ms Largo	6,034	-0,05
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,701	0,07
Ubi Pra. Privilege 3	6,360	0,16
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,361	-
Valori Resp. Bil.	6,399	0,11
Vegagest Sintesidinamico	5,960	0,13
Vitamin Allocaz.60	6,428	-0,09
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,386	0,02
Arca Cinquest.-comp.A	5,426	0,13
Arca Cinquest.-comp.B	5,225	0,21
Arca Mul.Comp.B	5,005	-
Arca Mul.Comp.C	4,891	0,06
Arca Te	15,839	0,1
Aureo Ff 1cl. Valore	5,130	-0,02
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,472	-0,16
Azimut Protezione	7,437	-0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,598	-0,05
Bil.Eq.Ital.	5,934	-0,08
Bipiemme Mix	6,196	-0,08
Bipiemme Visconteo	33,462	-0,07
Bipiemme&co. Comp.30	5,497	0,04
Bipit. Profilo 2	7,657	0,07
Bnl Protezione	21,269	0,13
Caam Qbalanced	9,329	-0,07
Capit. Allocaz.30	11,178	0,1
Capit. Bds Arcetico	5,387	-
Capit. Bds Arcopport.	5,862	-
Capit. Etico Euro Bl	5,352	-0,04
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,384	-0,06
Ducato Mix 10-50	4,874	-
Ducato Multi.Equity10-50	4,816	-
Dws Bil.10-50 Lc	5,721	0,03
Dws Bil.10-50 Nc	5,537	0,04
Euromob. Multibal. Def.	6,739	0,13
Geo Global Balanc. 3	6,277	-
Gestielle Global Asset 2	11,829	0,19
Med. Elite 30 L	5,603	0,04
Med. Elite 30 S	10,946	0,04
Multif.Comp.A 70/30	5,020	0,1

Fondi	€	v.%
Ras Multipartner20	5,701	-0,02
Spaolo Soluzione 3	7,092	0,06
Spaolo Strategie 30	5,827	-0,12
Symphonia Ms Adagio	5,783	-0,05
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,902	-0,1
Ubi Pra. Port. Moderato	5,588	0,02
Ubi Pra. Privilege 1	5,622	0,05
Ubi Pra. Privilege 2	6,028	0,13
Ubs Strategy Xtra Yield	10,143	-
Vegagest Sintesiaudace	5,508	0,04
Vitamin Allocaz.30	5,812	-0,07
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,332	-0,01
Alto Mon.	6,603	0,02
Arca Mm	13,309	-0,03
Astese Mon.	5,192	-0,02
Bancoposta Mon.	5,646	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,946	-0,02
Bipiemme Mon.	11,180	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,396	0,02
Bipit. Mon.	13,521	-0,01
Bipit. Tasso Var.	8,874	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,748	-0,01
Bpvi Breve Termine	5,797	0,02
Caam Mon.	6,773	-
Capit. Gov Breveterm	8,288	-0,01
Capit.Im Euroshorttrm	231,234	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,614	-0,01
Carige Mon. Euro	10,778	-0,02
Civ Forum Iulii Prudenza	5,084	-
Consultinvest Mon.	5,145	-0,04
Cr Cento Valore	6,452	-0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,352	-0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,818	-
Dws Euro Brevetermine Lc	7,774	-
Dws Euro Brevetermine Nc	7,635	-
Euromob. Rendfit	7,799	-
Fideuram Security	9,068	0,01
Fondersel Redd.	13,171	-0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,090	-
Fondit. Euro Currency	7,453	-
Generali Mon. Euro	15,458	-0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,277	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,282	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,296	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,273	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,327	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,318	-
Gestielle Bt Euro	7,010	-0,01
Grifocash	6,050	-0,02
Imi 2000	16,053	0,01
Interf.Euro Currency	6,284	-
Intesa Sistema Liquidita	5,147	-0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,186	-
Intra Obb.Euro Bt	5,215	-0,02
Laurinmoney	6,455	-0,02
Leonardo Mon.	5,422	-
Magna Graecia Monet.	8,965	-
Mediolanum Ri. Co.	12,629	-0,02
Nextra Euro Mon.	14,371	-0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,591	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,257	-0,01
Optima Redd. Bt	6,053	-0,03
Passadore Mon.	6,559	-0,02
Pioneer Monet. Euro	12,085	-0,01
Ras Mon.	14,520	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,765	-0,04
Spaolo Soluzione Cash	9,138	-0,04
Systema Obb.Euro Bt	8,149	-0,01
Teodorico Mon.	6,826	-0,01
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,567	-
Unibanca Mon.	5,253	-
Valori Resp. Mon.	5,333	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,366	-0,02
Zenit Mon.	6,824	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,278	-0,04
Anima Obb.Euro	6,245	0,03
Apulia Obb.Euro M.T.	7,118	-0,01
Arca Rr	7,992	-0,05
Astese Obb.	5,048	-0,04
Azimut Fixed Rate	9,104	-0,03
Azimut Redd. Euro	14,197	-0,02
Bancoposta Obb.Euro	6,101	-0,02
Bim Obb.Euro	5,966	-0,03
Bipiemme Europe Bond	6,395	-0,02
Bipit. Cedola	6,203	-0,03
Bipit. Obb.Euro	14,459	-0,03
Bnl Obb.Euro M/L T	6,170	-0,02
Bpvi Obb.Euro	5,976	-0,02
Ca-am Mida Obb.Euro	16,967	-0,04
Capit. Eurobb.Mt	5,850	-0,02
Capit. Gov Lungoterm	14,141	-0,04
Capit. Gov Medioterm	8,328	-0,02
Capit.Im Highqualbnd	14,214	-
Capitalgest Bond Euro	9,634	-0,03
Carige Obb.Euro	9,813	-0,03
Carige Obb.Euro Lt	4,928	-0,02
Carismi Bond Euro	4,980	-0,04
Ducato Fix Euro Mt	6,721	-0,01
Dws Euro Mediotermine Lc	16,496	-0,04
Dws Euro Mediotermine Nc	6,153	-0,03
Epsilon Qincome	6,412	-0,03
Euromob. Euro Long Term	7,382	-0,01
Euromob. Redd.	13,872	-0,01
Fondaco Eurogov Beta	102,737	-0,04
Fondersel Euro	7,189	-0,01
Fondit. Euro B. Long T	6,460	-
Fondit. Euro B. Med. T	9,579	-
Generali Bond Euro	9,036	-0,02
Gestielle Etico Obb.	5,576	-0,04
Gestielle Lt Euro	7,020	-0,03
Gestielle Mt Euro	13,210	-0,04
Imi Rend	8,777	-0,03
Interf.Euro Bond Long T	7,332	-
Interf.Euro Bond Med. T	7,155	-
Interf.Euro Short Term 1	6,265	-
Interf.Euro Short Term 3	10,081	-
Intra Obb.Euro	5,205	-0,02
Italfor. Euro Bond	7,660	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,176	-0,03
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,148	-0,04
Itf Gov. Euro All Durati	10,155	-0,04
Leonardo Obb.	6,563	-0,02
Mediolanum Euromoney	6,578	-
Mediolanum Italmoney	6,493	-0,03
Nextra Bondeuro	6,786	-0,04
Nextra Bondeuro Mt	9,458	-0,03
Nextra Long Bond E	8,391	-0,04
Nextra Sr Bond	5,419	-0,04
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,462	-0,01
Open Fund Obb.Euro	5,508	-0,09
Optima Obb.Euro	6,234	-0,03
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,078	-0,02
Profilo Euro Bond	5,032	-0,04
Ras Lux B. Europe	52,111	-
Ras Obb.L	28,543	-0,01
Ras Obb.T	28,189	-0,01
Sai Eurobb.	11,745	-0,02
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,290	-0,03
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,387	-0,01
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,147	-0,04
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,463	-0,05
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,898	-0,02
Unibanca Obb.Euro	5,265	-0,02
Vegagest Obb.Euro	5,786	-0,02
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,477	-0,02
Vrg Coro Redd.	4,979	-0,04
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,218	-
Bipiemme Corp. Bond	6,662	-0,02
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,316	-0,02
Capitalgest Bond Corp.	6,565	-0,03
Carige Corporate Euro	6,090	-0,02
Ducato Etico Fix	5,123	-0,02
Ducato Fix Imprese	6,084	-0,02
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,600	-
Generali Corp. Bond Euro	6,181	-0,02
Gestielle Corporate Bond	5,924	-0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,502	-
Nextra Bondcorp.Euro	6,521	-0,02
Nextra Corp. Brevet.	7,552	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,476	-0,02
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,916	-0,02
Sai Obb.Corporate	5,992	-0,02
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,497	-0,02
Spaolo Tasso Var.	6,495	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,668	-
Ducato Fix High Yield	7,092	-
Gestielle High Risk Bond	5,571	-
Nextra Bondhy Europa	6,302	-
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm$	68,431	-
Generali Cash Doll.	5,539	0,13
Gestielle Cash $	5,346	0,15
Nextra Cashdoll.	11,633	0,16
Nextra Cashdoll. $	15,790	-0,01
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,500	0,16
Azimut Redd. Usa	5,282	0,13
Bipit. H.Obb.Amer.	6,734	0,16
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,320	0,17
Capit.Im Ushighqbond$	30,500	-
Capitalgest Bond $	6,040	0,12
Ducato Fix Doll.	6,532	0,12
Euromob. N. Amer. B.	7,801	0,1
Fondersel Doll.	7,536	0,15
Fondit. Bond Usa	7,224	-
Gestielle Bond Dollars	7,527	0,13
Interf.Bond Usa	6,200	-
Nextra Bonddoll.	7,091	0,17
Nextra Bonddoll. $	9,625	-
Nordfondo Obb.Doll.	12,104	0,13
Ras Us Bond L	5,250	0,17
Ras Us Bond T	5,188	0,19
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,466	-
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,624	-0,01
Alpi Obb.Int.	7,060	0,01
Alto Int.Obb.	5,236	-0,02
Arca Bond	10,614	-0,02
Arca Mul.Comp.A	5,066	-0,02
Aureo Obb.Glob.	7,099	0,01
Azimut Rend. Int.	8,186	-
Bim Obb.Glob.	5,290	-0,08
Bipiemme Pianeta	7,925	-0,09
Bipit. H.Obb.Glob.	9,626	0,02
Bpvi Obb.Int.	4,956	-
Ca-am Mida Obb.Int.	10,770	-
Capit. Gov Lngtrm Int	12,434	-0,01
Capit.Im Easteuropebd	5,214	-
Capitalgest Global Bond	7,704	-
Carige Obb.Int.	4,837	-0,12
Carismi Bond Int.	4,971	-0,1
Ducato Fix Glob.	7,563	-0,01
Ducato Multi. Gl. Bond	4,988	-
Dws Bond Int. Lc	7,081	0,01
Dws Bond Int.Nc	10,300	-
Euromob. Int.Ation. B.	8,485	-0,04
Fondersel Int.	11,647	-
Generali Bond Int.	12,324	-0,04
Gestielle Obb.Int.	5,472	-0,02
Imi Bond	12,915	0,02
Italfor. Global Bond	12,080	-
Laurin Bond	5,140	-
Leonardo Bond	5,105	0,02
Mc G.Fdf Global Bond A	4,972	-0,02
Mc G.Fdf Global Bond B	4,972	-0,02
Mediolanum Intermoney	6,106	0,03
Nextra Bondinter.	7,667	0,05
Nordfondo Obb.Int.	11,020	-0,02
Optima Obb.Euro Global	6,206	0,02
Ras Bond L	13,403	0,04
Ras Bond T	13,249	0,03
Sai Obb.Int.	7,530	-0,12
Sofidsim Bond	6,370	0,05
Spaolo Obb.Int.	10,157	-0,01
Systema Obb.Glob.	6,220	-
Ubi Pra. Obb.Globali	4,788	-
Vegagest Obb.Int.	4,809	-0,15
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,265	-
Bipit. H.Corporate B.	4,577	-
Italfor. Corporate Bond	14,670	-
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,008	0,02
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Fondit. Bond Gbl High Yi	13,238	-
Interf.Bond Gbl High Yie	7,257	-
Mc G.Fdf High Yield A	6,817	0,09
Mc G.Fdf High Yield B	4,992	0,1
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,899	0,04
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,157	-0,1
Ducato Fix Yen	3,721	-0,11
Fondit. Bond Jap.	7,221	-
Interf.Bond Jap.	4,251	-
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,132	0,14
Bipiemme E. Mktsbond	5,269	0,02
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,940	0,11
Bnl Obbl Emerg.	19,330	0,23
Capit.Im Emergmktbond	16,776	-
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,420	0,17
Ducato Fix Emerg.	11,945	0,13
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,306	0,16
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,828	-
Gestielle Em. Markets B.	8,746	0,15
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,131	-
Nextra Bondem.Vattiv	10,681	0,32
Nextra Bondem.Vcop.	9,976	0,1
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,280	0,22
Optima Obb.Em. Market	6,559	0,26
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,456	0,24
Ras Em. Mkts Bond L	5,386	0,2
Ras Em. Mkts Bond T	5,319	0,21
Vegagest Obb.High Yield	6,442	-0,02
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,957	-0,25
Azimut Floating Rate	7,084	0,01
Azimut Real Value	4,960	-0,06
Azimut Trend Tassi	8,177	-0,02
Capit. Etico Eurobnd	4,985	-0,02
Capit.Im Cash Plus	5,187	-
Capit.Im Corporcoupon	4,940	-
Capit.Im Einflnkbnds	5,045	-
Capit.Im Euro Abs A	5,200	-
Capit.Im Euro Abs C	5,106	-
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,943	-
Ducato Fix Convertibili	9,115	-0,03
Fondit. Inflation Linked	12,226	-
Geo-gl S. T Bond 1	5,212	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,207	-
Geo-global Real Bond	5,198	-
Gestielle Global Conv.	7,002	-0,06
Groupama Ibondselfunds	5,231	-0,1
Interf.Inflation Linked	11,967	-
Magna Graecia Obb.	6,763	-
Mediolanum Ri. Re.	12,118	0,09
Mediolanum V. Degama	10,456	0,05
Nordfondo Obb.Conv.	5,796	-0,14
Ras Cedola L	5,985	-0,03
Ras Cedola T	5,914	-0,03
Ras Lux Short T. Dollar	140,018	-
Ras Lux Short T. Eur.	63,360	-
Ras Spread L	6,098	-
Ras Spread T	6,018	-
Soliditas	5,125	-0,04
Spaolo Global H.Yield	7,453	0,05
Spaolo Obb.Etico	5,181	-0,04
Spaolo Redd.	6,051	-
Spaolo Strateg. Ob.100	5,742	-0,07
Spaolo Vega Coupon	5,894	-0,02
Symph.S Ob.A.Europ	8,369	-0,01
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,227	0,17
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,659	-0,05
Alto Obb.	8,214	-
Anima Fondimpiego	18,502	0,02
Arca Obb.Europa	7,825	-0,03
Azimut Contofondo	5,145	-0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,327	-0,08
Azimut Solidity	7,489	-0,05
Bancoposta Mix 1	5,466	-0,07
Bim Corporate Mix	5,330	-0,06
Bipiemme Sforzesco	9,026	-0,03
Bipit. 80/20	9,482	0,03
Bipit. Et. Roma C. M.	10,786	-0,03
Bipit. Profilo 1	4,683	0,06
Bnl Per Telethon	5,352	0,04
Ca Multimanag.Difens.	5,240	-0,02
Caam Protez. Dinamica 1	5,368	-0,02
Caam Protez. Dinamica 2	5,338	-
Capit. Allocaz.10	5,853	-0,02
Capit. Impiego Corp	6,642	0,06
Carige Mosaico Obb.Misto	5,315	-0,04
Civ Forum Iulii Rend.	5,185	-0,04
Cr. Cento Misto Best	5,514	0,02
Dws Bil.0-20 Lc	9,320	-0,01
Dws Bil.0-20 Nc	5,657	-0,02
Dws Protezione 95 Lc	7,464	-0,05
Evolution Bo Enh	50,116	-
Evolution Bond	49,876	-
Fondo Fucino Dynamic	5,070	-
Generali Cash	6,315	-0,03
Geo Gl. Conv. Bond	6,321	-
Gestielle Global Asset 1	8,466	0,02
Grifobond	6,907	-0,04
Griforend	7,411	-0,05
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,322	-0,04
Leonardo 80/20	5,984	0,05
Nextam Part. Obb.Misto	5,804	0,02
Nextra Equilibrio	7,475	0,05
Nextra Rend.	6,289	-0,05
Nextra Sr Equity 10	5,613	-0,04
Nextra Sr Equity 20	5,944	-0,02
Nordfondo Etico Obmisto	6,099	-0,07
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,403	-0,04
Ras Longterm B. L	6,268	-0,05
Ras Longterm B. T	6,198	-0,03
Sai Linea Prudente	4,937	-0,1
Sai Performance	15,959	-
Spaolo Eticveneziaser	5,453	-0,05
Spaolo Soluzione 2	6,681	-0,01
Spaolo Strateg. Obb.85	5,859	-0,09
Symph.S Pat.Gl.Red	6,945	-0,03
Systema Obb.Dinamico	6,749	-
Total Return Obb.	5,024	-0,02
Ubi Pra. Port. Prudente	5,591	0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,418	0,02
Vegagest Sintesimoderato	5,312	-
Vitamin Allocaz.10	5,465	-0,02
Zenit Obb.	7,644	-0,04
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,045	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,607	-0,03
Bnl Target Return Liquid	9,509	-0,01
Ca-am Mida Dinamico	5,144	-0,02
Caam Liquidita' Aziende	8,464	-
Capit. Bondtotalret	7,202	-
Capitalgest Bond Tot Ret	9,468	0,01
Civ Forum Iulii Strategi	5,173	0,02
Consultinvest High Yield	5,552	0,14
Consultinvest Redd.	7,311	-
Ducato Fix Rend.	17,544	0,02
Euromob. Total Ret Bond	6,185	-0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,086	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,976	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,271	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,220	-0,02
Gestielle Tr Obb.	5,077	-
Ritorni Reali	5,259	-0,15
Spaolo Global Bond Risk	7,778	0,01
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,030	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,037	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,003	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	4,999	-
Vegagest Obb.Flessibile	4,973	-0,02
Volterra Tr Obb.	5,002	-0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,039	-
Anima Liquidità	6,062	-
Arca Bt Breve Term.	8,222	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,379	-
Aureo Liquidità	5,379	0,02
Azimut Garanzia	11,713	0,01
Bipit. Liquidità	7,645	-
Bnl Cash	20,888	-
Ca-am Mida Mon.	11,529	0,02
Capit. Cash	5,877	0,02
Capit. Liquidità	5,871	-
Capitalgest Liquidità	6,839	0,01
Carige Liquidita' Euro	5,956	-
Carismi Liquidita'	5,005	-
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,000	-
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,010	-
Dws Liquidità Nc	7,015	-
Dws Tesoreria Imprese	7,838	0,01
Epsilon Cash	5,854	-
Euromob. Contovivo	11,317	-
Euromob. Tesoreria	10,613	-0,01
Fideuram Moneta	13,826	0,01
Fondaco Euro Cash	105,243	0,01
Fondersel Cash	8,614	0,01
Generali Liquidità	6,206	0,02
Gestielle Cash Euro	6,728	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,213	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,497	-
Nextam Part. Liquidità	5,483	-
Nextra Tesoreria	7,202	-
Nordfondo Liquidità	5,807	-
Optima Money	5,792	-
Ras Liquidita' A	5,251	0,02
Ras Liquidita' B	5,310	-
Sai Liquidità	10,836	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,912	-
Spaolo Liquidità Cl. B	7,022	-
Symph.S Monetaria	6,938	-
Ubi Pra Liquidita'	5,290	-
Vegagest Mon.	5,599	-
Vrg Coro Tesoreria	5,195	0,02
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,034	-0,02
Abis Flessibile	5,741	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,065	-0,02
Abn Amro Expert A-rt200	5,122	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,125	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,790	0,01
Agora Risk	5,572	-0,14
Agora Valore Prot. 95	5,863	-0,05
Agoraflex	6,358	-0,05
Alarico Re	6,069	-0,07
Alpi Absolute Return	9,460	0,06
Anima Fondattivo	15,117	-0,07
Arca Rendimento Assol T3	5,168	0,04
Arca Rendimento Assol T5	5,245	-
Asia Flessibile	6,609	0,33
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,480	0,02
Aureo Plus	5,688	-
Aureo Rendimento Assolut	6,468	0,19
Azimut Amer.N Trend	11,214	0,68
Azimut European Trend	18,570	-0,21
Azimut Pacific Trend	7,604	-0,3
Azimut Str. Trend	5,747	0,12
Azimut Trend	25,736	0,19
Azimut Trend It.	24,207	-0,08
Banco Posta Extra	5,044	-
Bancoposta Centopiu'	5,179	0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,002	-
Bim Flessibile	4,939	0,22
Bipiemme Flessibile	3,219	0,16
Bipiemme Ob. Rendimento	5,031	0,04
Bipit. Free	4,581	0,13
Biver Obiettivo Rendim.	5,234	0,04
Bnl Target Return Cons.	5,555	0,02
Bnl Target Return Dinam	14,908	0,05
Bond Flessibile	5,238	-
Ca-am Mida Opportunità	5,301	0,28
Caam Absolute	5,164	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,029	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,791	-
Caam Formula Gar.2012	5,261	-
Caam Formula Gar.2013	4,931	-
Caam Piu'	5,343	0,02
Caam Private Alfa	5,031	-
Caam Qreturn	5,446	0,04
Capit. Obiettivo2007	5,437	0,02
Capit. Obiettivo2010	5,734	0,03
Capit. Obiettivo2015	6,019	0,08
Capit. Total Return	5,293	0,15
Capit.Im Navdir 20cl A	5,090	-
Capit.Im Navdir 20cl C	5,103	-
Capit.Im Navdir 35cl A	5,139	-
Capit.Im Navdir 35cl C	5,153	-
Capit.Im Navdir 70cl A	5,303	-
Capit.Im Navdir 70cl C	5,314	-
Capitalgest Flex Free	5,132	-0,02
Capitalgest Flex Free 2	5,272	-0,11
Capitalgest Flex Free 4	5,362	-0,13
Capitalgest Redd. Più	7,254	-0,23
Capitalgest Risk	7,600	-0,16
Carige Flessibile	5,080	-
Carige Flessibile Piu'	5,061	-
Carismi Absolute Perf.	5,021	-0,02
Carismi Pratico	5,001	0,02
Consultinvest Alto Div.	5,153	0,16
Cr Cento Premium	5,267	0,02
Ducato Etico Flex Civita	4,749	-0,13
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,995	0,52
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,201	0,36
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,169	0,02
Ducato Multi. Cash Prem	4,750	-
Ducato Multi. Cash Prem	5,095	-
Epsilon Qreturn	6,181	0,05
Euromob. Flex Dividend	13,452	-0,01
Euromob. Strategic	4,577	-0,39
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,107	-0,01
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,752	-
Fms-absolute Return	10,022	-0,12
Fondaco Absolutreturn	100,872	-
Fondersel Duemila	103,704	-
Fondit. Flexible Growth	9,756	-
Fondit. Flexible Income	9,240	-
Fondit. Flexible Opp.	8,572	-
Fondo Iride	5,368	0,02
Formula 1 Balanced	7,357	0,1
Formula 1 Conservative	6,951	0,06
Formula 1 High Risk	7,817	0,15
Formula 1 Low Risk	6,794	0,04
Formula 1 Risk	7,614	0,16
Generali Medium Risk	5,454	-
Generali Risk	5,662	0,02
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,982	-
Gestielle Ga Plus 1	5,091	-
Gestielle Ga Plus 2	5,164	-
Gestielle Ga Plus 3	5,115	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,346	0,04
Gestielle Tr Glob.	13,524	0,07
Gestnord Asset Allocatio	5,895	0,17
Grifoplus	5,820	0,22
Interfund System 100	10,955	-
Interfund System 40	10,351	-
Interfund System 80	10,596	-
Intesa Bouquet 2profcons	5,266	0,02
Intesa Bouquet Prof Cons	5,296	0,04
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,573	0,09
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,724	0,1
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,466	0,07
Intesa Gar.Att-isem06	5,164	0,06
Intesa Garanzatt 2tri07	5,010	-
Intesa Garanzatt-isem06	5,211	-0,02
Intesa Garanzatt-itri07	5,058	0,04
Intesa Premium	5,351	0,06
Intesa Premium Power	5,252	0,1
Intesa Target 2016	4,996	-
Intesa Target 2021	5,095	-
Intesa Target 2026	5,169	-
Intra Assoluto	5,193	-
Intra Flessibile	5,243	-0,02
Investitori Flessibile	6,536	0,03
It. Fles	6,379	0,02
Kairos P.Fund	7,602	-0,28
Kairos P.Income Fund	6,315	-0,02
M.Gestion Trend Global	5,540	-0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,972	-
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,964	-
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,753	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,922	0,02
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,370	-
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,928	-
Nextam Part. Flessibile	5,163	-0,12
Nextra Obiettivo Crescit	3,159	0,03
Nextra Obiettivo Red	7,803	0,04
Nextra Team 1	5,725	0,02
Nextra Team 2	5,369	0,02
Nextra Team 3	4,975	0,04
Nextra Team 4	4,594	0,09
Nordest Sic	6,430	0,31
Parit. Orchestra	74,310	-0,05
Pioneer Target Controllo	5,090	0,04
Pioneer Target Equilibri	5,201	0,08
Pioneer Target Sviluppo	22,825	0,22
Profilo Best Funds	6,376	0,08
Profilo Elite Flessibile	5,913	-0,08
Ras Opportunities L	5,119	-0,21
Ras Opportunities T	5,061	-0,22
Ras T. R. Prudente L	5,311	0,02
Ras T.R. Dinamico L	5,408	0,04
Ras T.R. Dinamico T	5,373	0,04
Ras T.R. Prudente T	5,276	0,02
Spaolo Garant 06/12	5,011	0,02
Spaolo Trend	4,510	-
Symph.S. Fortissimo	3,410	0,24
Tank Flessibile	6,079	-
Total Return	4,895	0,02
Ubi Pra. Flessibile	5,490	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,271	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,256	-0,06
Unibanca Plus	5,158	0,06
Vegagest Flessibile	6,132	0,05
Vegagest Rendimento	4,958	0,02
Volterra Tr Glob.	5,308	0,08
Vrg Coro Rendimento	5,316	-
Zenit Absolute Return	6,843	0,04
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,810	1,33
Bpn Un Overl	5,140	0,59
Cu Vita Allegro	5,210	0,39
Cu Vita Andante	6,130	0,33
Cu Vita Balanced	5,830	0,17
Cu Vita E. Equity	6,850	0,59
Cu Vita Eb $ Bond	4,350	-0,46
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,680	-0,21
Cu Vita Eb Emu Bond	6,370	-0,31
Cu Vita Eb Eur Eq	5,160	-0,19
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,360	-1,45
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,840	-0,52
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,700	-0,8
Cu Vita Eurof.Eq	5,800	-0,34
Cu Vita Europe Cf	31,400	-0,03
Cu Vita Global Bond	5,120	-0,39
Cu Vita Global Eq	6,080	0,5
Cu Vita Jap. Cf	28,910	0,66
Cu Vita Mosso	5,520	0,55
Cu Vita Plus	12,028	-0,11
Cu Vita Pres. Eq	6,050	-
Cu Vita Pro. 70	7,070	-0,14
Cu Vita Pro. 80	6,530	-
Cu Vita Pro. 90	6,100	-
Cu Vita Pro. Eq	12,160	0,66
Cu Vita Safe Eq	9,790	-
Cu Vita Tech.Eq	2,230	-
Ina Val Att	3,914	0,03
Ina Val Est	0,995	-0,1
Nis Strategic 1	29,110	0,73
Nv Ina Va At	7,085	-0,13
Rea Cap Eu	12,318	-0,11
Rea Imp Em	16,097	0,07
Rea Imp It	12,829	-0,52
Rea Imp Mon	9,654	-0,27
Reale Bil.Aggres.	8,215	-0,25
Reale Bil.Attiva	9,660	-0,16
Reale Dinam. Prot.	10,851	-0,23
Reale L.Garantita	10,047	-0,12
Reale Linea Cons.	10,358	0,03
Reale Linea Equilib.	10,398	-0,32
Reale Linea Futuro	10,106	-0,36
Reale Obb.	11,349	-0,05
Reale Trasformaz.	8,495	-0,18
Sai Alfa2000	5,600	-
Sai Beta2000	4,830	-
Sai Omeg2000	6,750	-
Sai Quota	18,650	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/06/07 3%	99,970	99,970
BTP 15/10/07 5%	100,350	100,360
BTP 01/11/07 6%	100,800	100,810
BTP 01/07/07 6,75%	100,290	100,300
BTP 15/09/08 1,65%	99,490	99,400
BTP 15/06/08 2,5%	98,200	98,220
BTP 01/02/08 2,75%	99,020	99,030
BTP 15/01/08 3,5%	99,590	99,600
BTP 15/09/08 3,5%	99,040	99,070
BTP 01/05/08 5%	100,690	100,710
BTP 15/04/09 3%	97,710	97,750
BTP 01/02/09 3%	97,940	97,970
BTP 15/06/09 3,75%	98,980	99,020
BTP 01/11/09 4,25%	99,960	100,000
BTP 01/05/09 4,5%	100,410	100,440
BTP 15/09/10 0,95%	96,200	96,190
BTP 15/06/10 2,75%	95,610	95,680
BTP 15/01/10 3%	96,860	96,900
BTP 01/03/10 4%	99,250	99,310
BTP 01/11/10 5,5%	103,770	103,840
BTP 01/11/11 1,9%	94,430	94,430
BTP 15/03/11 3,5%	97,180	97,230
BTP 15/09/11 3,75%	97,750	97,810
BTP 01/08/11 5,25%	103,570	103,640
BTP 15/09/12 1,85%	98,280	98,350
BTP 15/04/12 4%	98,540	98,600
BTP 01/02/12 5%	102,850	102,910
BTP 01/08/13 4,25%	99,540	99,600
BTP 01/02/13 4,75%	102,070	102,130
BTP 15/09/14 2,15%	99,550	99,540
BTP 01/08/14 4,25%	99,350	99,410
BTP 01/08/15 3,75%	95,600	95,640
BTP 01/02/15 4,25%	99,200	99,230
BTP 01/08/16 3,75%	94,880	94,900
BTP 15/09/17 2,1%	98,280	98,160
BTP 01/08/17 5,25%	106,330	106,420
BTP 01/02/19 4,25%	97,680	97,680
BTP 01/02/20 4,5%	99,470	99,480
BTP 01/08/21 3,75%	91,230	91,190
BTP 22/12/23 8,5%	145,000	145,000
BTP 01/11/23 9%	149,920	150,010
BTP 01/11/26 7,25%	133,020	132,850
BTP 01/11/27 6,5%	123,660	123,570
BTP 01/11/29 5,25%	107,550	107,460
BTP 01/05/31 6%	118,060	118,140
BTP 01/02/33 5,75%	115,300	114,960
BTP 01/08/34 5%	104,200	104,100
BTP 01/02/37 4%	88,450	88,390
BTP 15/09/35 2,35%	98,240	97,890
CCT 01/07/07 T.V.	99,990	99,990
CCT 01/08/07 T.V.	100,000	100,000
CCT 01/04/08 T.V.	100,170	100,170
CCT 01/09/08 T.V.	100,250	100,250
CCT 01/07/08 T.V.	100,520	100,750
CCT 01/07/09 T.V.	100,500	100,500
CCT 01/04/09 T.V.	100,440	100,440
CCT 01/08/09 T.V.	100,490	100,490
CCT 01/10/09 T.V.	100,540	100,550
CCT 01/07/09 T.V.	100,550	100,580
CCT 01/02/10 T.V.	100,600	100,600
CCT 01/06/10 T.V.	100,650	100,650
CCT 01/12/10 T.V.	100,670	100,670
CCT 01/05/11 T.V.	100,680	100,680
CCT 01/11/11 T.V.	100,690	100,680
CCT 01/03/12 T.V.	100,720	100,710
CCT 01/11/12 T.V.	100,720	100,710
CCT 01/03/14 T.V.	100,720	100,720
CTZ 28/09/07 Z.C.	98,600	98,590
CTZ 30/05/08 Z.C.	95,800	95,810
CTZ 31/12/08 Z.C.	93,390	93,410

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	100,27	-0,02
Azimut 04-09 3,15%	193,49	-0,74
B.P.Italiana 00-10 4,7	113,38	0,02
Bca Carige 1,5% 03/13	168,00	0,08
Bca Ifis 04-09 Cv	110,24	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	127,29	-1,65
Bim 05-15	107,39	-0,26
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	132,32	0,56
Sias 2,625% 05/17	114,20	-0,28
Snia 05/10	176,15	0,03
Telecom 2010 1,5%	119,92	-0,78
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	291,19	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	11,030	10,910
Apulia Pront	1,841	1,825
Arkimedica	2,490	2,750
Autostrade Mer.	32,90	32,50
Biancamano	3,183	3,224
Bioera	10,980	10,990
Borgosesia	1,845	1,862
Borgosesia Rnc	2,213	2,230
Caleffi	4,237	4,261
Cia	0,5300	0,5450
Cit	N.R.	N.R.
Cogeme Set	6,180	6,195
Conafi Prestito'	5,370	5,400
Fnm	1,350	1,351
Greenvision	19,700	19,010
Innotech	0,8312	0,8380
Kerself	9,069	9,141
Mondo He	2,994	3,040
Monti Ascensori	3,620	3,600
Noemalife	10,560	10,050
Pierrel	9,787	9,691
Pop Emi Dic 06	19,650	19,600
Pop Emilia Romagna	128,25	127,50
Pop.Em.Rom.03-08 4%	181,08	180,56
Pop.Emilia Romagna	20,50	20,10
Pop.Sondrio	13,150	13,250
Rdm Realty	3,878	3,841
Rgi	20,23	21,34
Servizi Italia	8,600	8,500
Sicc	1,005	1,010
Tamburi	2,500	2,512
Toscana Fin	3,726	3,747
Valsoia	6,939	6,990

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Il vicepresidente della Regione interviene sul caso Torviscosa: «Dovremo discutere sul modello di sviluppo. C'è chi vuole solo insediamenti senza emissioni»

Moretton: sì al cementificio solo se è in regola

«Non c'è ancora una delibera perché siamo in attesa di chiarimenti. I tempi? Quelli necessari»

di **Roberta Giani**

TRIESTE Afferma che «la delibera ancora non c'è». Ma assicura che il cementificio di Torviscosa si farà «solo se sarà conforme, in tutti i suoi aspetti, alle normative». Al contempo, ricorda che la posta in gioco va al di là di quell'impianto di clinker e cemento che tormenta Intesa democratica, perché il rischio vero è mettere in discussione tutti gli insediamenti che rilasciano emissioni. Gianfranco Moretton, il vicepresidente della Regione, interviene sul dossier cementificio, di cui è titolare. Lo fa a pochi giorni da un passaggio cruciale per la maggioranza: il confronto in aula.

Vicepresidente, domani si riunisce la giunta. Conferma che la delibera sul cementificio non è all'ordine del giorno?

Non c'è ancora alcuna delibera pronta. Perché, come è noto, siamo in attesa di ulteriori chiarimenti e assicurazioni da parte degli organi competenti.

L'Arpa e l'Azienda sanitaria.

Sì.

Quanto tempo ci vorrà per chiarimenti e assicurazioni?

Il tempo necessario perché i pareri siano esaustivi e la valutazione degli organi tecnici approfondita.

La decisione della giunta, quindi, sarà determinata dai risultati delle verifiche tecniche? Ovvero, se l'Ass o l'Arpa esprimeranno pareri negativi, voterete contro il cementificio?

Ritengo che la giunta si esprimerà a favore solo se tutto sarà conforme alle normative in tutti gli aspetti.

Quindi, allo stato attuale, i dubbi tecnici ci sono.

Dopo le preoccupazioni emerse, preoccupazioni legate ai livelli di emissione in atmosfera che il cementificio potrebbe generare, è doveroso attenersi alle disposizioni in materia. Ed è per questo che spetta agli organi competenti dare risposte sicure.

Le critiche e le polemiche sull'iter autorizzativo sin qui seguito si sprecano. Lei, da assessore competente, si sente tranquillo?

L'iter è stato complesso e ha richiesto molti approfondimenti. Le valutazioni della commissione Via sono state attente e il percorso è stato totalmente codificato.

Durante le audizioni, l'esperto del Wwf ha denunciato «interferenze politiche» sulla commissione. E il collega del Cai «singolari coincidenze», come il trasferimento di Dario Predonzan e la seduta rinviata per assenza di numero legale.

Ho già fornito tutte le risposte in commissione di Via. E quelle risposte, che mi sembravano aver soddisfatto chi me le poneva, risultano chiaramente a verbale.

C'è chi afferma che lei voleva sin dall'inizio che il cementificio si facesse.

Questo insediamento e altri insediamenti che attendono ancora la valutazione d'impatto ambientale sono, a mio avviso, una valida opportunità di sviluppo. E gli operatori chiedono di insediarsi nelle zone urbanistiche vocate ad accogliere attività produttive.

Quindi è favorevole al cementificio?

Confermo di essere a favore degli insediamenti, nel rispetto delle normative sulla tutela della salute presente e futura dei cittadini, ma senza strumentalizzazioni di sorta.

Il «caso cementificio», al di là della decisione finale, le insegna qualcosa?

Credo che sarà necessario discutere se l'attuale pianificazione territoriale è ancora confacente oppure no alle azioni di sviluppo del nostro territorio.

In che senso?

Qualcuno, a volte, ritiene di accettare lo sviluppo solo se legato a determinate attività economiche, diciamo così «leggere», tali cioè da non rilasciare emissioni in atmosfera.

Durante l'incontro dei capigruppo di maggioranza, ipotizzando dissidi sul cementificio, c'è chi ha detto che lei e Riccardo Illy non vi parlate più.

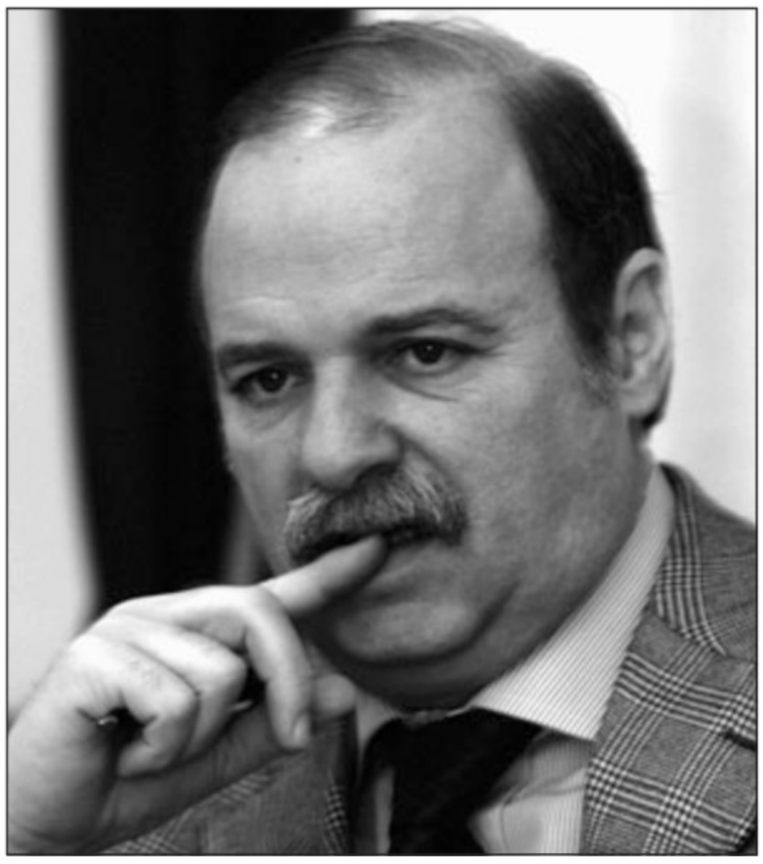
Ci siamo sempre parlati. L'abbiamo fatto ancor di più sulle scelte di politica industriale del Friuli Venezia Giulia e continuiamo a farlo.

Politicamente, Intesa democratica rischia molto sul cementificio. I capigruppo chiedono a Illy una parola chiara. Se non arriva, come si evitano rotture in consiglio regionale?

In consiglio regionale, mercoledì, ci sarà una discussione su una questione che attiene al possibile sviluppo economico del territorio, sviluppo che sia ecosostenibile e che non faccia perdere opportunità sul piano occupazionale. Eppoi, ci sarà anche il completamento di un dibattito già iniziato con le audizioni in commissione che ritengo abbiano fornito ai consiglieri tutte le conoscenze e le informazioni necessarie.

Ma come finirà?

Ritengo che Intesa democratica possa presentarsi con una posizione che la veda sufficientemente coesa e le consenta di approfondire speditamente l'azione di governo.



L'assessore all'Ambiente Gianfranco Moretton

Una simulazione al computer del cementificio di Torviscosa

Sonego: attacchi volgari della Cdl contro Duz e Del Frate

TRIESTE «Aggressioni e volgarità del centrodestra contro i Ds non possono più passare sotto silenzio»: lo afferma Lodovico Sonego, assessore regionale ai Trasporti, respingendo le critiche sulla presenza di Pietro Del Frate nel comitato tecnico scientifico del sito inquinato della Bassa Friulana e su quella di Roberto Duz tra gli attuatori delle azioni di bonifica. «I due sindaci - dice Sonego - sono brave persone che cercano di risolvere problemi enormi che si chiamano siti inquinati dell'ex Chimica del Friuli e dell'Aussa Corno». L'assessore precisa che «Duz è tra gli attuatori per la semplice ragione che è il sindaco del comune più inquinato, e sfido chiunque a sostenere che non sia stata una scelta giusta e motivata. Del Frate è nel Cts perchè è il sindaco maggiormente interessato alla bonifica dell'area dell'Aussa Corno, e anche nel suo caso sfido chiunque a sostenere che non sia stata una scelta giusta e motivata». Il centrodestra, pertanto, «si è scatenato con insinuazioni volgari contro i due sindaci dimenticando che nel Cts siedono pure esponenti della Cdl. Nulla da dire su quelli?».

Lodovico Sonego

VERSO IL CONSIGLIO

La sinistra radicale: se Illy tace votiamo contro l'impianto Ora Intesa teme di finire sotto

TRIESTE «La maggioranza che cade sul cementificio? Non credo in un regalo di Natale fuori stagione...». Se il dono insperato arriva, sia chiaro, non intende rifiutarlo. Ma Luca Ciriani, il capogruppo di An, non ci fa troppo affidamento. Eppure, a pochi giorni dal confronto in aula sul cementificio, quello che l'opposizione ha preteso, la maggioranza sfoglia il pallottoliere. E non si tranquillizza, nemmeno un po': Intesa ha 35 voti su 60, giacché Alessandro Tesini si astiene per prassi, mentre l'opposizione ne ha 24. Un margine amplissimo sulla carta.

Ma che succede se Riccardo Illy, il presidente cui i capigruppo hanno lanciato un accorato appello, non risponde in tempo? Rifondazione, Verdi e Pdci rispondono sin d'ora che presenteranno un ordine del giorno invitando la giunta a bloccare il cementificio: Bruna Zorzini un canovaccio l'ha già buttato giù. «Ci sentiremo in queste ore, come sinistra alternativa, o forse ci vedremo, ma sicuramente non staremo zitti. Non abbiamo nessun interesse a sfasciare la maggioranza e crediamo assurdo che questo avvenga su un fatto contingente. Ma ribadiamo che nessuno può chiederci di adottare uno sciopero del pensiero o un silenziostampa in aula» spiega Igor Kocijancic. Sandro Metz si spinge oltre e presenta sin d'ora interrogazioni sulle «interferenze politiche» più congeniali a un consigliere d'opposizione.

Igor Kocijancic

Di sicuro, se la sinistra radicale si stacca, Intesa rimane con 30 voti. Ancora sufficienti - giacché, per approvare mozioni e ordini del giorno, basta la maggioranza dei presenti - ma nient'affatto rassicuranti. Il centrodestra potrebbe decidere di «sostenere» Rifondazione, Verdi e Pdci: «Se un ordine del giorno è condivisibile, perché mai non dovremmo votarlo? Non abbiamo preconcetti sul cementificio ma riteniamo che il metodo adottato sia allucinante e le anomalie molteplici» afferma, ancora, Ciriani. Andasse così, a quel punto, sempre sulla carta, Intesa avrebbe 30 voti e l'inedito fronte sinistra antagonista-opposizione 29. Ma che farebbe a quel punto, ad esempio, Mauro Travanut? Assicurerebbe il voto decisivo alla maggioranza «ufficiale» che potrebbe presentare un ordine del giorno in cui vincola i destini del cementificio ai pareri tecnici? O lo darebbe alla sinistra radicale, nemica come lui di quell'impianto, al prezzo di innescare una crisi imprevedibile? Domande, tante domande che il silenzio di via Carducci alimenta. Ma, mentre più d'uno ricorda che le assenze «innanzitutto tra i banchi dell'opposizione» possono rivelarsi decisive, Intesa deve cercare le risposte: «I numeri dicono che la maggioranza rischia. Ed è per questo che insistiamo: il presidente si esprima, entro martedì, ha tutte le carte per farlo» insiste Kocijancic. L'ultimo a voler fare un regalo di Natale in piena estate.

r.g.

Per il presidente degli industriali il progetto può dare un futuro alla zona della Bassa perché «si accompagna alla bonifica»

Valduga: la giunta non deve farsi condizionare

«Rispettare le leggi, ma non si può dire no solo perché i comitati vanno in piazza»

Il leader di Confindustria: «Su Torviscosa c'è stata una confusione di ruoli. Elettrodotti e rigassificatori rappresentano scelte di interesse generale»

UDINE «Le richieste, pure legittime, le sensibilità, le paure del territorio sono una cosa, le regole un'altra. E se le regole sono rispettate, un amministratore pubblico non può dire di no a una richiesta di insediamento solo perché i comitati vanno in piazza». Adalberto Valduga non ha dubbi. La giunta regionale, nel rispetto delle leggi, «ha il diritto-dovere di decidere» sul cementificio di Torviscosa. Un caso, quello che riguarda l'impianto della Bassa friulana, che il presidente degli industriali regionali considera «enfatizzato» e che, soprattutto, «ha visto una confusione di ruoli».

RUOLI Leggi e regolamenti «devono garantire cittadini e imprese». E spetta all'amministratore pubblico «darne una corretta applicazione». Altra cosa è la politica, «che ha invece il compito di rappresentare istanze e orientamenti delle diverse componenti della società civile e, democraticamente, di sostenerle nei luoghi a questo deputati, in cui i cittadini hanno nominato i propri rappresentanti». Questo «a tutela di tutti: della gente e delle imprese».

LEGGI La premessa serve a dire che sulla questione cementificio «la giunta regionale deve a mio avviso attenersi a regolamenti e leggi vigenti e non può essere condizionata da nessuno, compresi i comitati. Se le decisioni vengono assunte sull'onda delle emozioni senza passare attraverso una necessaria funzione legislativa, la scorciatoia mi sembra pericolosa». Nel caso specifico, prosegue Valduga, «c'è stata confusione di ruoli e non si è chiarita sufficientemente la diversità tra il momento amministrativo, delegato all'applicazione delle leggi, e quello politico che deve interpretare istanze e sensibilità dando comunque sempre, preventivamente, un'informazione chiara e mai demagogica».

BONIFICA Ineccepibile il comportamento di Riccardo Illy? «Il presidente della giunta guida un'amministrazione pubblica che deve attenersi a leggi e regolamenti. Torviscosa, certo, rappresenta un punto critico dal lato ambientale per la presenza da molti decenni dell'industria chimica di base – dice ancora il presidente di Confindustria Fvg – ma è un'area che va riutilizzata a fini industriali per lo sviluppo del territorio e in particolare della Bassa. E il fatto che il progetto del cementificio si accompagni a una prospettiva di bonifica è evidentemente un valore aggiunto».

INSEDIAMENTO Il cementificio, dunque, va fatto? «Per dare una risposta sarebbe necessario approfondire i diversi aspetti tecnici non sono in grado di farlo – spiega Valduga – ma, senza quindi entrare nel merito tecnico, mi sembra comunque che il progetto, se compatibile da un punto di vista ambientale, possa dare futuro a un'area che ha bisogno di trovare rapidamente una sua collocazione industriale».

AMBIENTE Che pensa il presidente degli industriali della politica ambientale della Regione? «Quello del cementificio mi sembra essere il primo caso fortemente controverso. Nessun dubbio, per esempio, che elettrodotti e rigassificatori rappresentino scelte di interesse generale prevalente su quello particolare. È però necessaria maggiore chiarezza tra le diverse competenze a livello nazionale, regionale e provinciale, sempre molto intersecate tra loro, che complicando non poco l'operare dell'impresa». Gli ambientalisti si oppongono sempre e comunque? «Mi sembra che le loro proteste in regione abbiano sempre evidenziato un equilibrio superiore a quanto accade altrove. Spero che le buone abitudini non vengano meno».

PRO E CONTRO Qualcuno ritiene che gli industriali abbiano il timore che l'eventuale «no» al cementificio sia il primo di una lunga serie di stop sull'ambiente. Valduga non è di questo avviso: «Ogni argomento va valutato secondo la sua specificità. Nessun impianto industriale può avere solo aspetti positivi ma, in ogni caso, le scelte vanno fatte. Pensiamo solo ai rigassificatori e al vantaggio competitivo certo che darebbero a questa regione». Anche il cementificio? «È un discorso diverso. Non c'è un interesse generale diretto ma un'azienda ha il diritto di insediarsi in un territorio se il suo progetto è compatibile con leggi e regolamenti in essere».

Marco Ballico

Il presidente di Assindustria Fvg Adalberto Valduga

Metz interroga sul trasferimento di Predonzan

TRIESTE Il verde Alessandro Metz presenta due interrogazioni alla giunta legate al parere favorevole della commissione di valutazione d'impatto ambientale al cementificio. La prima fa riferimento alle dichiarazioni di Fabio Gemiti, membro della commissione, «che - riferisce Metz - ha espresso pesanti dubbi su quanto è accaduto per far sì che un chiaro no all'impianto sia diventato un inspiegabile sì». Pertanto Metz chiede alla giunta di verificare la correttezza di tutti i passaggi eseguiti nella procedura di Via. La seconda interrogazione riguarda invece le dichiarazioni di Dario Predonzan, dipendente regionale trasferito dall'ufficio Via dove prestava servizio dal 1998. Metz chiede «quali siano le reali motivazioni alla base del provvedimento».

Dopo l'ultimo incidente, i vertici della concessionaria attendono l'autorizzazione da Roma per ridurre i problemi del traffico sull'arteria

A4: Tir e vacanzieri, in estate rischio paralisi

Santuz: piano sicurezza, manca solo l'ok Anas. Gottardo: Autovie spieghi dove troverà i 70 milioni

TRIESTE Il piano per gestire le emergenze lungo la A4 ora c'è, ma non è ancora entrato in vigore. «E' ormai questione di giorni – assicura il presidente di Autovie Venete, Giorgio Santuz – stiamo attendendo l'autorizzazione dell'Anas». Ma spunta anche l'incognita estate: a partire da giugno, l'aumentato traffico dei Tir e l'esodo verso le località di vacanze rischiano di mandare in tilt l'A4.

Intanto, a dieci giorni dall'approvazione del cda si attende il via libera dell'ente. L'ultimo incidente lungo la A4 risale a mercoledì pomeriggio e ha bloccato il tratto tra Latisana e San Giorgio per alcune ore. L'incidenza dei sinistri è sempre più elevata, così come quella del numero di mezzi pesanti che transitano lungo la carreggiata, per cui le misure di sicurezza previste da Autovie, insieme ad Anas, polizia stradale e categorie degli autotrasportatori sono indispensabili. Ogni giorno di attesa pesa sulla vita degli automobilisti e dei camionisti, soprattutto ora che l'estate si avvicina. Se l'aumento del traffico pesante è stato evidenziato in molte occasioni dalla società come fattore di forte preoccupazione e come ragione per accelerare gli interventi strutturali lungo la rete – terza corsia in primis -, non è da sottovalutare nemmeno l'incidenza del traffico «vacanziero». Con il mese di giugno – anche se le prove generali sono già state fatte nei fine settimana di bel tempo - l'autostrada inizierà a registrare una massiccia presenza di automobili (provenienti anche da Austria e Germania) dirette nelle principali località balneari della regione. Considerati i ritmi di crescita del traffico pesante proveniente da est e la concentrazione degli spostamenti da parte dei turisti, la situazione si preannuncia fortemente critica. Si tratterà di un ulteriore aggravio per la rete infrastrutturale, e un fattore di rischio maggiore in caso di incidenti stradali. Se la società è già al lavoro per cercare soluzioni in grado di conciliare il traffico abituale con l'esodo estivo, le preoccupazioni restano. Anche perché il piano sicurezza – che prevede un investimento di 70 milioni di euro da parte della società e interventi mirati soprattutto a rendere più fluido il traffico pesante (come l'estensione del divieto di sorpasso, l'installazione di telecamere per rilevare le infrazioni, e la creazione di percorsi preferenziali per le automobili in caso di sinistro ecc.) – non può risolvere tutti i mali. E su questo continua a battere il centro destra. «Perché si è atteso tanto? Perché la Giunta regionale ha sottovalutato la situazione al punto da togliere ad Autovie Venete gli utili accumulati per destinarli ai soci di Friulia Holding?» insiste Isidoro Gottardo (coordinatore di Forza Italia) che ha presentato un'interrogazione in merito. Soddisfatto per le misure introdotte dal piano sicurezza, Gottardo ritiene però «indispensabile sapere da subito come quel piano-sicurezza da 70 milioni, appena approvato, verrà finanziato e, soprattutto, in quali tempi e con quale priorità Autovie Venete ne abbia programmato la realizzazione. Di tutto questo Autovie non ha mai parlato. Dati sostanziali, senza i quali quel piano rimane una semplice annunciazione». E se la concessionaria può lavorare per migliorare i parametri di sicurezza, ci sono comunque condizioni che non possono essere regolate a livello locale e che alzano inevitabilmente il livello di rischio. I camion che trasportano merci pericolose (si pensi alle autocisterne), ad esempio, non hanno alcuna restrizione secondo la legge italiana. Possono tranquillamente circolare quando il traffico è ai massimi livelli. Lo scorso anno un'autocisterna ha preso fuoco paralizzando per ore l'autostrada e imprigionando famiglie e viaggiatori. In casi come questo la presenza di sole due corsie rappresenta un'aggravante perché il deflusso di eventuali ingorghi è più complesso da gestire. E poi ci sono la guida disattenta e i mezzi di trasporto non sempre adeguati, variabili che hanno causato l'incidente di mercoledì pomeriggio.

Martina Milia

> Modifiche urgenti per fronteggiare l'ondata di auto durante le ferie

Giorgio Santuz

Pietro Del Fabbro

Il Tir coinvolto nell'incidente di mercoledì sull'A4

Dite la vostra sull'emergenza sicurezza dell'A4 e sulla progettata terza corsia

www.ilpiccolo.it

I rappresentanti degli utenti registrano qualche miglioramento ma lamentano la scarsa comunicazione in caso di emergenza

I pendolari: «Trieste-Venezia, troppi ritardi»

«Il Minuetto ha dato qualche risultato ma il problema è lo snodo di Mestre»

TRIESTE Due anni tra alti – pochi – e molti bassi. Una relazione difficile quella tra il popolo dei pendolari e le ferrovie in Friuli Venezia Giulia. Più che spostarsi, per raggiungere il posto di lavoro o studio, questi viaggiatori combattono. Combattono quotidianamente con ritardi, mancanza di comunicazione, emergenze che mandano in tilt un sistema spesso fragile. E così se nel primo trimestre 2007 Trenitalia – confortata dal monitoraggio dei pendolari stessi – può vantare un calo dei disservizi, almeno in termini di orari, gli utenti guardano con circospezione questo timido segnale positivo.

RITARDI Se la A4 è l'autostrada del Nordest, l'infrastruttura attraverso la quale si snoda gran parte del traffico industriale di Veneto e Friuli Venezia Giulia, la linea Trieste-Udine-Venezia, è l'asse portante della viabilità su ferro. La Udine – Venezia, in particolare, è il collegamento principiale tra le due regioni. E proprio su questa tratta i ritardi negli ultimi due anni sono stati spesso insostenibili, come dimostra il monitoraggio effettuato quotidianamente dai pendolari. «La media dei ritardi va dai cinque ai dieci minuti, con punte di 15 o 20 in alcuni mesi particolarmente critici – spiega Elti Cattaruzza, referente della tratta per il comitato regionale dei pendolari –. Anche se nel primo trimestre dell'anno abbiamo registrato dei miglioramenti, nell'ultimo mese la situazione sta nuovamente peggiorando». Una delle ragioni che creano rallentamenti costanti lungo la linea, è lo snodo di Mestre. Spesso, infatti, treni che partono dal Friuli Venezia Giulia in orario, iniziano ad accumulare ritardi in Veneto, specie dopo Treviso. La situazione potrà migliorare quando saranno raddoppiati i binari di ingresso e uscita dalla stazione. I ritardi sono decisamente più contenuti lungo la Udine Trieste, dove la media va dal minuto ai tre. La differenza si vede soprattutto dove corrono i Minuetto e i nuovi locomotori acquistati da Trenitalia e Regione. «Il materiale rotabile nuovo – spiega Marco Chiandoni, pendolare della Udine-Venezia – è sempre puntuale e spesso recupera eventuali ritardi accumulati alla stazione».

Uno dei nuovi treni Minuetto

COMUNICAZIONE Il secondo disservizio evidenziato più volte dai viaggiatori è quello della comunicazione. A bordo treno, mediamente insufficiente sia sulla Udine-Venezia che sulla Udine-Trieste. Meglio la situazione in stazione, dove il personale guadagna la sufficienza, ma è durante le emergenze che i viaggiatori si vedono messi a dura prova. Se c'è un guasto sulla linea o un treno in avaria, il personale a bordo dei treni in coda non viene allertato. Quello che invece vorrebbero i pendolari «è una gestione immediata dell'emergenza, l'aggiornamento su ciò che sta accadendo e un'indicazione su cosa fare». Aspettare a bordo?, cambiare treno una volta in stazione? Tutte domande che trovano il più delle volte risposte nell'improvvisazione di chi viaggia. Un passo avanti nella comunicazione è stata fatta creando un tavolo di confronto tra Trenitalia e i rappresentanti dei pendolari.

I COSTI Viaggiare in treno non solo consente di evitare il traffico stradale, ma abbatte notevolmente i costi di chi si sposta. Una distanza media, pari a un'ora di viaggio in treno ha un costo mensile per l'utenza di 60,13 euro. Ammesso che quella stessa persona abbia una macchina che consumi poco (20 chilometri con un litro) e che si muova 5 giorni la settimana da Trieste a Udine e ritorno, la spesa mensile sarà quattro volte tanto. Più di 90 euro di autostrada, e 160 circa di benzina. Per mettersi in pari con le ferrovie dovrebbe portare con sè almeno altri tre passeggeri con cui dividere le spese.

m.mi.

Tagli al personale, respinto il ricorso Fvg

ROMA Lo Stato può disporre che Regioni ed Enti locali contengano le spese per il loro personale. Lo ha riconosciuto la Corte Costituzionale dichiarando non fondate le questioni di legittimità opposte alla Finanziaria 2006 da sei Regioni ordinarie, Toscana, Veneto, Piemonte, Campania, Liguria, Emilia-Romagna, quattro Regioni a statuto speciale, Valle d'Aosta, Sicilia, Trentino-Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, e dalle Province autonome di Trento e Bolzano. Le Regioni avevano chiesto che fossero dichiarati incostituzionali numerosi commi dell' art.1 della legge 29 dicembre 2005 nei quali si stabiliva che le amministrazioni regionali e gli enti locali «concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando misure necessarie a garantire che le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'Irap, non superino per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1 per cento».

OGGI LA GIUNTA

Arrivano 4 milioni per le scuole e 2 per le associazioni culturali Un nuovo dirigente alla Sanità

TRIESTE Oltre 4 milioni per la scuola, 2 per la cultura e 750 mila euro per i corregionali all'estero. Roberto Antonaz distribuisce complessivamente 7 milioni nella seduta di giunta riunita oggi a Trieste. È il giorno, tra l'altro, in cui Michela Del Piero presenta le cifre dell'avanzo per la manovra estiva, attorno a una quarantina di milioni di euro, e rideterminazione lo sconto carburanti. Tra le delibere c'è anche il riparto di fondi su competitività regionale e occupazione 2007-2013 (303 milioni, la metà va alla direzione Attività produttive) e c'è la nomina di un nuovo dirigente in sanità.

SCUOLA E CULTURA L'assessore alla Cultura presenta il piano dell'offerta formativa, «bandi che promuoviamo ogni anno dal 2004 per il potenziamento dell'offerta». Si tratta, spiega ancora Antonaz, «di progetti speciali che le scuole predispongono al di fuori della normale attività didattica». Per questo la giunta mette a disposizione 4,4 milioni di euro. Ma Antonaz, che porta in giunta anche il ddl sul friulano, non si ferma qui. Nella seduta odierna consegna anche 2 milioni ad alcune associazioni culturali extratabella per la loro attività annuale, a patto che siano nate da almeno tre anni. Ci sono inoltre 750 mila euro per i progetti delle sei associazioni regionali dei corregionali all'estero.

AVANZO I principali interventi dell'assessore Del Piero riguardano invece l'accertamento dell'avanzo per le variazioni di bilancio – le risorse «libere» si aggirano sui 40 milioni, una parte dei quali è già «prenotata» dall'operazione alfabetizzazione informatica, con i corsi e il bonus pc per i 3 mila esclusi dal primo round – e la rideterminazione dello sconto carburanti. Nella seduta odierna Del Piero presenta anche il programma di attività per la promozione di politiche di pari opportunità.

COMPETITIVITÀ Franco Iacop, assessore alla Relazioni internazionali, si occupa inoltre del consistente finanziamento del programma operativo competitività regionale e occupazione 2007-2013. Si tratta di 303 milioni di euro (il 30% di provenienza comunitaria, il resto è un cofinanziamento Stato-Regione), una cifra che ha avuto l'approvazione preliminare la scorsa settimana ed è stata ripartita in quattro assi: 138 milioni per la competitività delle imprese, 69 per ambiente, prevenzione rischi e energie rinnovabili, 40 milioni per infrastrutture e servizi avanzati, 44 milioni per lo sviluppo territoriale. Altri 12 milioni riguardano l'assistenza tecnica. «Questi soldi – spiega Iacop – verranno suddivisi per responsabilità amministrativa tra le singole direzioni. Circa la metà del programma andrà alle Attività produttive».

NOMINE Dopo l'incarico di vicedirettore centrale alla Salute assegnato una settimana fa all'ex direttore di servizio Danilo Spazzapan, Gianni Pecol Cominotto chiederà la nomina di un nuovo dirigente sanitario al servizio farmaceutico. «Si tratta di uno dei posti messi a concorso» precisa l'assessore al Personale, che darà oggi pure direttive all'Areran su una «coda» contrattuale in materia di comparto unico: «Solo un passaggio tecnico».

SERVIZIO IDRICO E ancora Gianfranco Moretton proporrà l'approvazione del regolamento contributi a carico del fondo regionale per il servizio idrico integrato ed Enrico Bertossi di quello per la concessione dei contributi per l'uso di combustibili nell'industria. Infine le delibere di Roberto Cosolini: inserimento nel registro regionale di associazioni dei prestatori di attività professionali non ordinistica e approvazione preliminare del regolamento contro le molestie e l'accreditamento dei punti di ascolto anti-mobbing.

m.b.

Michela Del Piero

Vertice lunedì per discutere del provvedimento ma l'assessore Del Piero è irremovibile: l'impianto non si tocca

Legge sul bilancio, la Cdl ottiene il tavolo bipartisan

TRIESTE Il tavolo politico sulla riforma del bilancio regionale si farà. Lunedì a Udine maggioranza ed opposizione si incontreranno per discutere sul testo proposto dalla Giunta anche se appare molto lontana l'ipotesi di un accordo bipartisan. Il centrodestra vorrebbe ottenere un rinvio del provvedimento, posticipandone l'effetto alla finanziaria del 2009, ma l'assessore Michela Del Piero esclude totalmente questa possibilità: «L'impianto della legge non si tocca» è il suo commento al termine dell'estenuante giornata di ieri, nella quale i consiglieri di opposizione hanno continuato nella loro azione ostruzionistica con interventi-fiume. L'assessore e la maggioranza non intendono cedere nemmeno sul piano dell'assegnazione delle poste sulle quali i consiglieri del centrodestra vorrebbero continuare ad avere voce in capitolo ma, come sopra, è uno dei punti fondanti del disegno di legge «La discussione in aula – sostiene il diessino Renzo Petris – si basa spesso su poste insignificanti che non esauriscono il ruolo del Consiglio. Non c'è alcuna rivoluzione in atto, i partiti continueranno ad incidere nelle scelte». Ci sono tuttavia dei punti, sollevati nella discussione di ieri da parte del capogruppo di An, Luca Ciriani, che hanno messo la pulce nell'orecchio della maggioranza, il quale punta il dito soprattutto su modalità e tempistica di approvazione della legge finanziaria e delle leggi di settore strumentali al bilancio che potrebbero comportare anche delle modifiche al regolamento consiliare.

«E' una questione su cui bisognerà riflettere» ammette il consigliere dei Cittadini, Maurizio Paselli e qualche "limatura" è possibile anche secondo l'assessore Del Piero. Rimane ancora da definire il calendario dei lavori in Commissione: inizialmente si era ipotizzato l'esame del disegno di legge nelle giornate immediatamente successive alla seduta del Consiglio di mercoledì prossimo ma sembra una soluzione difficile considerata la concomitante chiusura della campagna elettorale per le elezioni amministrative. I tempi sono abbastanza stretti ma, sottolinea Paselli, «C'è tutto giugno e tutto luglio per arrivare alla definitiva approvazione». La convocazione del tavolo politico (comunque ancora non ufficiale) non chiude il duro confronto e il centrodestra continua ad attaccare Giunta e maggioranza in quella che definiscono una «battaglia di democrazia». Una battaglia, sostengono i consiglieri di opposizione, «che risponde ad un sentire che è comune anche a molti consiglieri della maggioranza, tuttavia costretti ad agire sotto il solito ricatto del presidente, che diversamente minaccia di dimettersi. Non è uno scontro di palazzo - continuano - indifferente rispetto ai problemi dei cittadini: accettare che il Consiglio regionale, eletto direttamente dai cittadini e che svolge le funzioni di potere legislativo, di controllo e di coordinamento, venga espropriato del diritto di decidere la destinazione delle risorse e quindi dell'approvazione dei capitoli di spesa è contro l'interesse diretto dei cittadini». «Così come sul cementificio - concludono i consiglieri - anche in questa battaglia sul bilancio, l'opposizione si incarica degli interessi di tutti». Critico in particolare l'Udc: «La maggioranza utilizza il Consiglio delle Autonomie quando fa comodo per coprire le proprie decisioni – attaccano i consiglieri Molinaro e Salvador – ma si guarda bene dall'ascoltarlo quando il Governo regionale potrebbe dover limitare il proprio potere in favore di Comuni e Province».

Roberto Urizio

Alessandra Guerra e Roberto Molinaro

I Cittadini: «Serve riflettere» Il centrodestra all'attacco: «Battaglia di democrazia»

Offerta valida a fronte di rottamazione di vetture Euro 0 e Euro 1 (Legge 24 novembre 2006 n° 286). Solo per vetture in stock, grazie al contributo dei Ford Partner. IPT esclusa. Consumi da 4.8 a 8.1 litri/100 km (ciclo combinato); emissioni CO_2 da 127 a 169 g/km.

OgilvyMather

Energia in movimento.

C-MAX

Nasce la Nuova Ford C-MAX.
Il concetto più dinamico e innovativo di monovolume.

Un design moderno e sportivo. Il piacere di guida di una berlina, con la tecnologia common rail di ultima generazione. Lo spazio, la flessibilità e il comfort di un monovolume. Ford C-MAX: pura energia in movimento.

Nuova Ford C-MAX 1.6 TDCi 90CV

6 airbag, ABS con EBD, **climatizzatore**

Da oggi, tutto il suo valore a

€ 15.950

Grazie agli **Ecoincentivi Ford** e agli incentivi statali.

Scoprila **sabato 19** e **domenica 20**.

Nuova **Ford**C-MAX | Feel+

A cura A. Manzoni & C. Pubblicità

a Gorizia
dal 18 al 20 maggio 2007

èStoria

III Festival Internazionale
della Storia

rivoluzioni

Sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica

Con il patrocinio di:
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
AIE - Associazione Italiana Editori

In collaborazione con:
APT Gorizia Spa
Associazione culturale "Isonzo" - Gruppo di ricerca storica
Biblioteca Statale Isontina
Consiglio circoscrizionale di Straccis - Gorizia
Consorzio Turistico Gorizia e l'Isontino
Dipartimento di Scienze Storiche e Documentarie dell'Università degli Studi di Udine
Dipartimento di Storia e Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Trieste
Istituto di Storia Sociale e Religiosa di Gorizia
Ludoteca Comunale - Il laboratorio del gioco - Gorizia
Movimento Turismo del Vino Friuli Venezia Giulia
Provincia di Gorizia
Radio 24
Rotary Club Gorizia - Distretto 2060

Ideazione e organizzazione:
LEG Libreria Editrice Goriziana

INCONTRI, DIBATTITI, PRESENTAZIONI DI LIBRI, READING ED ESCURSIONI SUI LUOGHI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE. FILM, DOCUMENTARI, MOSTRE, SPETTACOLI TEATRALI E CONCERTI

NEL SEGNO DELLA STORIA

Partecipano: Guido Abbattista | Octavio Alberola | Khaled Fouad Allam | Furio Bianco | Tiziano Bonazzi | Pino Cacucci | Luciano Canfora | Marina Cattaruzza | Jung Chang | Piercamillo Davigo | Piero Dorfles | Enrico Fasana | Mimmo Franzinelli | Chiara Frugoni | Ernesto Galli della Loggia | Renzo Guolo | Robert Kagan | Lucio Lami | Mario Luzzatto Fegiz | Giovanni Minoli | Andrea Nativi | Guido Olimpio | Carlo Panella | Pelai Pages Blanch | Giuseppe Parlato | Giorgio Petracchi | Jože Pirjevec | Gabriele Polo | Federico Rampini | Eugenia Roccella | Sergio Romano | Fulvio Salimbeni | Vittorio Strada | Marco Tarchi | Massimo Teodori | Giuseppe Trebbi | Martin van Creveld | Claudio Venza | Elisabetta Vezzosi | Tatiana Yankelevich | e molti altri.

ASCOM confcommercio

NEGOZI APERTI PER ÈSTORIA: DOMENICA 20 MAGGIO
SHOPPING DAY DELLA CITTÀ DI GORIZIA

COMUNE DI GORIZIA | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA | FRIULI VENEZIA GIULIA Ospiti di gente unica | CULTURA_FVG | FONDAZIONE Cassa di Risparmio di Gorizia | Camera di Commercio Gorizia | Unione Industriali Gorizia | Banca Popolare FriulAdria | KBcenter | THE HISTORY CHANNEL

Mostra

NEL SEGNO DI KLIMT
VER SACRUM
LA RIVISTA D'ARTE DELLA SECESSIONE VIENNESE

a cura di Marina Bressan e Marino De Grassi

Gorizia
Padiglione "Ver Sacrum" ai Giardini pubblici
18 - 20 maggio 2007
orario: ogni giorno dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Gustav Klimt, "Pallas" ("Pallade") in "Ver Sacrum", a. III, n. 1, 1° gennaio 1900

La mostra è organizzata da Edizioni della Laguna e dall'Associazione Nazionale Italia-Austria con il patrocinio del Forum Austriaco di Cultura di Milano

Inaugurazione della mostra, oggi, venerdì 18 maggio 2007 - ore 11.30

Catalogo Edizioni della Laguna

èStoria

Gustav Klimt, "Musik" ("Musica") in "Ver Sacrum", a. IV, n. 13, 1° luglio 1901

Marina Bressan, Marino De Grassi
Ver Sacrum
La rivista d'arte della Secessione viennese
4°, cartonato, p. VIII, 376
Grande opera con pregiate illustrazioni e testi per la prima volta tradotti in italiano. Segnalata per la traduzione al premio Pocar

Marina Bressan, Marino De Grassi
Nel segno di Klimt
Ver Sacrum
La rivista d'arte della Secessione viennese
8°, brossura, p. VIII, 128
È il catalogo della mostra, che contiene alcuni saggi introduttivi nonché le riproduzioni a colori e le schede di tutti i materiali esposti

Sessione straordinaria dell'assemblea cittadina sul tema degli impianti previsti anche nel golfo di Trieste

Capodistria: no ai rigassificatori

Quasi all'unanimità il voto contrario del Consiglio comunale

Il sindaco Popovic aveva più volte espresso la sua contrarietà alle iniziative per un terminal nelle acque portuali

Il sindaco di Capodistria Boris Popovic

CAPODISTRIA Il consiglio comunale di Capodistria è contrario alla costruzione di un impianto di rigassificazione nel porto di Capodistria e ribadisce il proprio deciso no anche ai terminal rigassificatori a Zaule e nelle acque del golfo di Trieste.

Riuniti in sessione straordinaria, i consiglieri hanno ieri respinto praticamente all'unanimità l'idea di un terminal nell'area del porto, ed hanno confermato la loro posizione contraria anche nei confronti dei due progetti per i terminal oltre confine. Il comune di Capodistria, ovviamente, non ha alcuna competenza in materia, ma ha voluto esprimere con chiarezza la propria posizione, dopo che alcune settimane fa si era saputo dell'esistenza di un progetto per un rigassificatore da costruire nel porto. Il primo a parlarne era stato proprio il direttore della «Luka Koper» Robert Casar, che in un intervista aveva dichiarato che un progetto concreto non esiste ma che il terminal sarebbe un buon affare dal punto di vista economico. Pochi giorni più tardi, però, il quotidiano lubianese Dnevnik ha rivelato che il progetto esiste, ed è anche molto concreto. La società tedesca TGE Gas Engineering, parte della multinazionale francese Suez, ha confermato infatti l'intenzione di presentare al ministero sloveno per l'economia, entro la fine di giugno, la richiesta di poter costruire un terminal rigassificatore nel porto di Capodistria, e che il progetto, sul quale si lavora ormai da due anni, è praticamente pronto. L'impianto sarebbe tecnologicamente tra i più avanzati del mondo, e il valore dell'affare si aggirerebbe intorno a 1 miliardo di euro.

Per la rigassificazione, ossia per il riscaldamento del gas liquido, non verrebbe usato il calore del mare, bensì il calore prodotto da una centrale elettrica che sarebbe costruita anch'essa nell'area del porto di Capodistria.

L'idea è stata respinta dai capodistriani fin dall'inizio. La settimana scorsa, il sindaco della città Boris Popovic, era stato chiaro: «Fino a quando io sarò sindaco, qui non ci sarà un terminal rigassificatore». Nel corso della stessa conferenza stampa erano intervenuti anche i sindaci di Muggia e di Pinguente, che a loro volta hanno ribadito l'importanza di una politica coordinata tra Italia, Slovenia e Croazia, quando si tratta di impianti energetici nelle aree di confine, con un forte impatto ambientale.

Ieri il consiglio comunale di Capodistria ha confermato la posizione del sindaco. Anche se tutti si sono detti contrari al rigassificatore, la seduta è stata comunque caratterizzata da forti polemiche, in quanto Popovic ha nuovamente approfittato dell'argomento in questione per attaccare i suoi principali oppositori, i socialdemocratici, e in particolare l'ex sindaco Aurelio Juri. La sinistra oggi si dice contraria ai rigassificatori, ma nel 1996 – così Popovic – lo stesso Juri caldeggiava la costruzione di un terminal gas nell'area di Bertocchi.

Per la presidente della Comunità locale di Bertocchi di quel periodo, Marija Stajber, che si era opposta al progetto del terminal presentando un ricorso alla Corte costituzionale, Popovic ha proposto che venga proclamata cittadino onorario di Capodistria.

IL CASO

Biglietto aereo pagato al guaritore indiano

Fondi statali: Drnovsek rischia l'impeachment per 900 euro dati al medico

LUBIANA Un biglietto aereo per il guaritore indiano che lo aveva in cura è stato pagato con il denaro dei fondi speciali dei servizi segreti; se questa accusa dovesse rivelarsi fondata, il presidente sloveno Janez Drnovsek rischierebbe grosso, forse addirittura l'impeachment.

Il caso del presunto uso improprio di denaro pubblico da parte del capo dello Stato era scoppiato alcuni giorni fa, ma i dettagli sono emersi soltanto ora, dopo che il governo ha deciso di togliere il vincolo di segretezza da alcuni documenti dei Servizi (agenzia Sova).

I documenti, scoperti da un gruppo di lavoro guidato dal ministro della giustizia Lovro Sturm e incaricato dal governo ad analizzare l'operato della Sova, sono stati pubblicati sul sito Internet dell'esecutivo.

Il fatto risale all'estate del 2005: su richiesta del capo di gabinetto del presidente della Repubblica, Valentina Flander, l'allora direttore dei Servizi segreti, Iztok Podbregar, avrebbe autorizzato un pagamento in contanti – 220.000 talleri, circa 900 euro – per l'acquisto del biglietto aereo Francoforte – Lubiana – Francoforte per Sardeshmukh Sadanand, il guaritore indiano che si occupava della salute di Janez Drnovsek.

Sul sito del governo sono stati pubblicati, anche se alcuni dati sono stati appositamente coperti, il biglietto aereo a nome del guaritore indiano, la riservazione fatta presso la compagnia aerea Adria Airways, una ricevuta per la cifra indicata, un ordine interno di pagamento con l'autorizzazione del direttore della Sova Podbregar, e un messaggio di posta elettronica con i dati del guaritore inviato dal capo di gabinetto di Drnovsek, Valentina Flander, al vicedirettore della Sova.

I fatti gravi, secondo la stampa slovena, sarebbero due: l'uso illecito dei mezzi dei servizi segreti e la stessa esistenza di fondi speciali, fuori bilancio. Il presidente della Repubblica, dopo la pubblicazione dei documenti, non si è fatto ancora sentire.

Drnovsek alcuni giorni fa, comunque, aveva definito il gruppo di lavoro del governo una «commissione per diffamare». Secondo gli esperti di diritto costituzionale, che non hanno voluto sbilanciarsi, dovrà comunque reagire, vista la gravità delle accuse.

Chi ha reagito, invece, è l'ex direttore dei Servizi segreti, Iztok Podbregar, il quale ha negato che la firma sul documento pubblicato sul sito Internet del governo fosse la sua.

Janez Drnovsek

Allo stesso modo, secondo Podbregar, non è assolutamente chiaro se le carte rese pubbliche riguardino la stessa vicenda.

Gli ha replicato il portavoce del governo Valentin Hajdinjak. «Non posso immaginare – ha dichiarato – che la Sova falsifichi i documenti e che presenti carte false al gruppo di lavoro del governo».

> Il capo dello Stato parla di campagna diffamatoria nei suoi confronti

Ha reagito anche uno dei consulenti di Drnovsek, Ivo Vajgl, secondo il quale è in corso una campagna per screditare il presidente della Repubblica. Si sta facendo un danno non soltanto a lui, ma anche allo Stato, ne è convinto Vajgl.

L'intera vicenda, ad ogni modo, resta ancora da chiarire.

L'intero incartamento e' stato consegnato alla Procura dello Stato, che a sua volta l'ha dato alla polizia per gli accertamenti del caso.

La nuova legge è in corso di approvazione. La base elettorale allargata priverebbe i nostri connazionali della possibilità di un seggio garantito

Elezione diretta, la Comunità italiana in allarme

Il deputato Radin parla di attacco alla rappresentatività della minoranza nei Comuni

ZAGABRIA La Comunità nazionale italiana in Croazia si accinge ad affrontare un'altra battaglia per la salvaguardia dei suoi diritti seriamente minacciati dalla legge già varata sull'elezione diretta dei sindaci e dei presidenti di regione. Il riferimento va alla nomina del vice presidente della regione e dei vice sindaci italiani nei Comuni e città in cui vivono i connazionali tutelati dallo statuto.

Come ad esempio tali situazioni si prospettano per le città di Pola, di Dignano, di Rovigno, di Parenzo, di Cittanova, di Buie, di Umago e di Orsera. Ma altri ancora.

Ebbene, finora l'elezione avveniva in sede di consiglio municipale e assemblea regionale nei quali i connazionali accedevano tramite le liste elettorali partitiche o indipendenti.

Analoga era il meccanismo per l'elezione dei sindaci e del presidente della regione.

Qualora la nuova normativa elettorale, ora in seconda lettura, non dovesse venir opportunamente modificata, i connazionali ai vertici delle autonomie locali rischierebbero di venir esclusi dalle nomine ai seggi loro riservati dalla normativa attualmente in vigore e destinata, come detto, a essere modificata.

E' illusorio infatti pensare che in una città relativamente grande, come ad esempio Pola, un candidato italiano possa raccogliere i voti necessari alla sua elezione nel caso di un meccanismo di elezione diretta. La quota di voti non garantirebbe l'elezione dei rappresentanti della minoranza italiana.

Inoltre la nuova legge nasconde un'altra insidia per la Comunità nazionale italiana: per la precisione prevede l'elezione di un vice sindaco italiano nei Comuni e città in cui gli Italiani rappresentano almeno il 15% della popolazione. E qui verrebbero a cadere come zone di rappresentatività garantita Pola, Parenzo, Albona e altre città e Comuni dove la presenza della Comunità nazionale italiana (Cni) non raggiunge la percentuale richiesta.

Il deputato della minoranza al Sabor di Zagabria Furio Radin

Dunque la proposta di normativa elettorale, di cui ora al Parlamento croato si discutono le modifiche, rappresenta una seria minaccia per i diritti acquisiti dagli Italiani, tutelati dall'accordo italo croato sul rispetto delle reciproche minoranze firmato nel 1996.

Ed è proprio questo l'argomento principale su cui fa leva il deputato italiano al Parlamento croato Furio Radin (presidente anche dell'Unione Italiana) che ha già richiamato l'attenzione su questo pericolo, sostenuto nella sua causa dal parlamentare istriano Damir Kajin.

Radin ha presentato un emendamento a nome del gruppo parlamentare che raggruppa i deputati delle comunità nazionali. In effetti, nel rispetto dei diritti acquisiti dagli Italiani in Croazia, Radin chiede la cancellazione della citata soglia del 15% e che a votare per i vicesindaci e il vice presidente di regione italiano, siano gli appartenenti alla minoranza. Come avviene per l'elezione dello stesso deputato italiano al Parlamento.

«Sono fiducioso che tale emendamento possa passare - ci ha dichiarato Radin -anche perché in caso contrario Zagabria violerebbe i diritti acquisiti che si è rigorosamente impegnata a rispettare. Penso comunque che il testo della normativa non passerà in terza lettura in quanto così com'è non raccoglierebbe il numero di voti necessario per l'approvazione. Ci vuole infatti la maggioranza assoluta che l'Hdz da sola non può raggiungere e poi neanche le sue fila mi sembrano omogenee sull'argomento».

p.r.

I CAMBI

CROAZIA

Kuna 1,00 → 0,1361 €

BENZINA SUPER

kune/litro 7,40 → 1,007 €/litro

BENZINA VERDE

kune/litro 7,65 → 1,041 €/litro

SLOVENIA

EUROSUPER

euro 1,007

SUPERPLUS

euro 1,015

PRIMADIESEL

euro 0,923

Vari saggi sulle vicende della cittadina nell'annuale volume edito dalla Comunità nazionale fiumana e dall'Università popolare

Albona negli Atti del Centro di ricerche storiche di Rovigno

Albona, città «cuore» dell'Istria

ROVIGNO Non a caso, tra tante città istriane, quest'anno la scelta del luogo dove presentare l'annuale volume degli Atti del Centro di ricerche storiche è caduta su Albona (Labin). Una città che rappresenta la centralità della storia istriana e dove la comunità italiana ha un peso significativo nelle tradizioni storiche del luogo. Una cittadina che sorge alta su un colle quasi nel cuore dell'Istria.

ion a caso la raccolta di saggi che l'Unione Italiana di Fiume, l'Università Popolare di Trieste e il Centro di ricerche storiche di Rovigno presenteranno oggi, venerdì 18 maggio, nella sede della Comunità degli Italiani di Albona, è particolarmente ricca di riferimenti a quella antica città.

Ci riferiamo allo studio di R. Matijasic sulle antiche iscrizioni di Albona, a quello di J. Gudelj sugli edifici della famiglia Scampicchio fino al saggio sugli scritti inediti del capitano Sir R. F. Burton sull'Istria e la Dalmazia di E. D'Erme.

Gli Atti XXXVI sono stati curati dal professor Marino Budicin che, assieme a Daniela Mhorovic, presidente della Comunità di Albona, ne illustrerà il contenuto.

La presentazione dei testi sarà a cura della professoressa di Storia medioevale all'università di Trieste, Donata Degrassi.

Per ulteriori informazioni si può guardare il sito Internet: info@cr-srv.org

---

†

Ha cessato di battere il cuore generoso di

Liliana Loperfido in Bevilini

Ora riposa in pace ma non smetterà mai di starci vicino.
Lo annunciano il marito GIANCARLO, LUCIANA, SERGIO con PAOLA, ANDREA, GIULIA, BARBARA, GIGI, PIERLUIGI con ANNA, ALESSANDRO, GIANLUCA, ERIKA, GINEVRA, TOSCA con MARIO, MARILENA, MARCO, FEDERICO.
Un particolare ringraziamento al dott. SOMMARIVA GIANCARLO per la sua professionalità e amicizia.
Inoltre la dottoressa GABRIELLA PIERI e tutto il personale del reparto Oncologico per la competente e amorevole assistenza.
I funerali avranno luogo sabato 19 maggio, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 maggio 2007

Liliana

sarai sempre presente in noi:
- LAURA, PIERPAOLO, SERENA, MAURIZIO

Trieste, 18 maggio 2007

Sempre ricordandoti:
- JOLE, SILVANO, FRANCO

Trieste, 18 maggio 2007

Un forte abbraccio:
- LUCIA, ROBY, Famiglie SUSANNA, MICHELE

Melbourne, 18 maggio 2007

Ricordandoti:
- DINA

Manchester, 18 maggio 2007

Con affetto:
- NORINA

Florida, 18 maggio 2007

Si associa al dolore l'amico GIORGIO e famiglia.

Trieste, 18 maggio 2007

Partecipa al lutto:
- Famiglia PERRA

Trieste, 18 maggio 2007

Lilli

ciao.
- GERMANA

Trieste, 18 maggio 2007

CLAUDIA, ADRIANA, DINO partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 18 maggio 2007

Vicini a GIANNI:
- NORIS, OMERO, MASSIMO.

Fiumicello, 18 maggio 2007

Ciao

Santola

BABY, TONY e famiglia

Trieste, 18 maggio 2007

Si uniscono al dolore di GIANNI:
- MASSIMO, SUSANNA e i dipendenti AUTOPIU'.

Trieste, 18 maggio 2007

Liliana

Con affetto e rimpianto GIANCARLO, MARIAGRAZIA, FRANCESCA e PAOLA

Trieste, 18 maggio 2007

---

†

Il giorno 13 maggio è mancato

Vinicio Galopin

A tumulazione avvenuta, per espresso suo desiderio, ne danno il triste annuncio la sorella LICIA, il cognato RINO, la nipote RITA con GIACOMO e GIULIO e parenti tutti.

Trieste, 18 maggio 2007

La Scuola 55 è affettuosamente vicina a RITA.

Trieste, 18 maggio 2007

---

†

"Ora lascia o Signore che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola perchè i miei occhi hanno visto la tua salvezza"

Il giorno 14 maggio è mancato

Bruno Gerlica

Ne da il triste annuncio la Comunità di Sant'Egidio, assieme al personale tutto dell' ITIS.
I funerali si svolgeranno sabato 19 maggio alle ore 11 nella Chiesa del cimitero in via Costalunga.

Trieste, 18 maggio 2007

Walter Lackner

Partecipano al lutto della famiglia la Cooperativa La Fenice e tutto il Porto di Trieste.
Non ti dimenticheremo, ciao

Wally

Trieste, 18 maggio 2007

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Giurgevich

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSY, il figlio BRUNO e i parenti tutti.
Un ringraziamento particolare al dott. MINUTILLO.
I funerali seguiranno sabato 19 maggio alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 maggio 2007

Il gruppo dirigente unitamente agli iscritti alla UIL Pensionati della Provincia di Gorizia partecipano commossi all'improvvisa perdita di

Romolo Foscolini

Segretario Provinciale UILP di Gorizia

di cui ricordano, la lealtà, la rettitudine morale ed il grande impegno profuso nell' attività sindacale.

Monfalcone, 18 maggio 2007

nnec24

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva
Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva; località e data obbligatori in calce
Croce 22 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

A. MANZONI & C. S.p.A.

CULTURA & SPETTACOLI

Il programma di oggi

ORE	LUOGO	EVENTO	RELATORE
9.30	Salone Incanti-Omega	Libro-Capire il cancro. Conoscerlo, curarlo, guarire - Rizzoli	"Lucio Luzzatto INTRODUCE: Vittorio Bo"
10.00	Camera di Commercio	Progetto del Parco del Mare di Trieste	
10.00	Salone Incanti-Alpha	ICTP	E. Canessa, C. Fonda,M. Zennaro
10.30	Stazione Marittima-Sala Oceania	Pressing	M. Cattaneo, L. De Biase, G. Milano, J. Rennie. INTRODUCE: M. Cattaneo
10.30	MuseoRevoltella	The mistery of prions	L. Skoglund e G. Legname
1.00	Scuola Interpreti	La comunicazione scientifica nel Ventunesimo secolo: Google e oltre	Robert Tansle, INTRODUCE: Alberto Salarelli
11.00	Miela	Premio Giovanni Maria Pace - Premio illy Leggi la scienza	R. Panarese
11.00	Salone Incanti-Omega	Eurotech: I computer invisibili	G.Tecchiolli
11.45	Salone Incanti - Alpha	Libro La musica del Big Bang	A. Balbi INTRODUCE: G. Parenti
12.15	Salone Incanti-Omega	Pesentazione libro APS - "Trieste - città della scienza"	R. Cosolini INTRODUCE: V. Bo
14.00	SI- Alpha	Vedere la Scienza Festival	A. T. INTRODUCE: F. Iannelli"
15.00	SM-Sala Oceania	Valvole e podcast	I. Castro Moreira, S. Coyaud, B.
15.00	SM-mostra libri ragazzi	Nati per leggere	Jergovic, G. Mitchell, R. Panarese, E.Tola INTRODUCE: S. Regina,
15.00	Salone Incanti	Il caso Seed	Adam Bly INTRODUCE M. Fabbri
15.30	Salone Incanti - Alpha	Meet the Scientist-Cartoline dal Big Bang	C. Baccigalupi INTR.: L. Danese
16.00	Salone Incanti - Omega	Libro - I confini di Babele -Longanesi	A. Carlo Moro INTR.: D. Cinti
16.30	Museo Revoltella	C'è un sacco di spazio, in fondo - Prospettive e paesaggi del nanomondo	E. Di Fabrizio, E. Molinari, E. Tosatti.INTRODUCE: A. Simone
16.30	Salone Incanti - Alpha	Libro - Come si comunica la scienza? - Laterza	Y. Castelfranchi e N.Pitrelli INTRODUCE: S. Fantoni
17.00	SI-Omega	"La dieta top energy". Pregi e difetti delle diete attualmente in voga	L. Rizzo INTRODUCE: A. Salemme'
17.00	Miela	Neanche sbagliata - Il fallimento della Teoria delle stringhe e la corsa all'unificazione delle leggi della fisica	P. Wolt INTRODUCE: E. Filoramo
17.00	Piazza Borsa	Science show - Insalate di matematica	Bob Ghattas
18.00	Salone Incanti-Alpha	Meet the Scientist - Riparare il cuore. Le nuove prospettive offerte dalla terapia genica e dalle cellule staminali	M. Giacca INTRODUCE: E. Cherubini
18.00	Stazione Marittima-Sala Oceania	Di chi sono i geni? Il ruolo pubblico dello scienziato tra onesto mediatore e sostenitore della causa	E. Boncinelli INTRODUCE: F. Pagan
18.15	Salone Incanti-Omega	La Riserva Foce Isonzo: biowatching, conservazione della natura	F. Perco e P. Travan
18.30	Caffè Tommaseo	Science Café - Mondo nano! Scienza, tecnica, estetica e poesia a 10-9	Marco Peloi
19.00	Museo Revoltella auditorium	La società dei Sé	N. Humphrey INTRODUCE: P.
19.30	Miela	Spaceman - Anteprima della nuova serie "Ai Confini della Scienza"	Paolo Battaglini INTRODUCE:Margherita Hack
20.00	Caffè San Marco	L'algoritmo del parcheggio -Mondadori	Furio Honsell
20.30	P.zza Ponterosso, V. S. Nicolò 27, P.zza Hortis	Triangolo di pensieri	
21.00	Piazzetta del Salone degli Incanti	Concerto di Vlado Kreslin	
21.30	Cinema Ariston	An Inconvenient Truth	
23.30	Miela	Concerto di Miami & The Groovers	

RASSEGNA *Fino a domenica si alterneranno 110 relatori in un centinaio di eventi distribuiti in musei, piazze, caffè e teatri della città*

Apre Fest a Trieste, e la scienza parla alla gente

Si è alzato il sipario sulla Fiera dell'editoria scientifica con una nutrita serie di incontri

di **Arianna Boria**

TRIESTE Perchè il sole tramonta? Francesco, prima C della scuola elementare «Saba», sa già rispondere con prontezza. La terra gira, il sole sta fermo: i compagni guardano con ammirazione il suo braccio che schizza verso l'alto, seduti sul tappeto verde nello spazio editoriale che «Fest» ha dedicato ai più piccoli, alla Stazione Marittima. Verde, arancio, rosa, giallo. Per ciascun colore c'è un tema, dalla fisica al corpo umano, da internet ai racconti fantasy. A rispondere alle domande dei potenziali, futuri scienziati, una pattuglia di animatori, giovani anche loro, che quella strada l'hanno già percorsa con successo. Valentina Grieco, laureata in astronomia e specializzanda in astrofisica, spalanca davanti ai primi ospiti un gigantesco libro dei perchè, pieno di disegni e di «finestre» che si aprono e svelano misteri. I bambini non si fanno pregare. Nemmeno i piccolissimi della materna di Barcola, che, a coppie, si sforzano di liberarsi dalle cordicelle con cui gli operatori hanno legato loro le mani: gioco di topologia, propedeutico alla matematica.

Sono stati proprio loro, i bambini, a inaugurare nel modo più spontaneo e informale, il primo Festival dell'editoria scientifica di Trieste. Mentre a pochi metri di distanza le autorità - dal sottosegretario ai Beni culturali, la ricercatrice Danielle Mazzonis, al germanista Claudio Magris, dal «padrone di casa», e direttore della Sissa, Stefano Fantoni, al governatore Riccardo Illy, con molti altri ospiti, rappresentanti istituzionali, del mondo dell'Università e della scienza, sponsor - si diffondevano sull'importanza dell'evento, augurandogli di crescere e diventare un punto di riferimento a livello mondiale, i bambini invadevano rumorosamente la Marittima, facendosi catturare da titoli come «Le spassose avventure scientifiche della famiglia Scintilla», stuzzicante vademecum - anche per adulti, impreparati di ritorno - ai segreti di ottica, magnetismo, elettricità e molto altro ancora.

Fino a domenica 110 relatori, 195 editori italiani ed esteri e un centinaio di eventi, distribuiti in musei, piazze, caffè e teatri, animeranno la città, con l'obiettivo di suscitare curiosità verso il mondo scientifico - e le sue affascinanti connessioni - nel pubblico di ogni età. «Cuore» della manifestazione è l'ex Pescheria, trasformata in una grande libreria multimediale divisa in sette aree tematiche dai titoli «evocativi», dove il pubblico troverà pubblicazioni, dvd, riviste, postazioni internet ciascuna con oltre un centinaio di titoli consultabili. Si spazia dall'oceanografia alla zoologia, dalla medicina alle nanotecnologie, dalla bioetica ai disastri naturali, per finire con i libri di scienza e fantascienza. Anche qui, a ricevere il pubblico, gli animatori formati dall'Immaginario scientifico, «art director» di grafica e allestimenti, e che alla Marittima, per gli studenti più grandi, propone l'interessante spazio «Mixta», dedicato alle macchine e alla loro influenza nella nostra vita quotidiana.

Ieri mattina, alla Marittima, la location decisamente più animata, i ragazzini restavano incantati davanti alle splendide immagini dei filmati di «Darwin alle Galapagos», un esperimento realizzato quest'inverno da Sissa Media Lab, Ogs, Editoriale Scienza e dal napoletano Geolab. Sette bambini portati alle Galapagos, insieme a biologi e oceanografi, per scoprire e capire le teorie di Darwin e poi raccontarle ai loro coetanei. L'esperienza è stata trasformata in un libro, in una trasmissione della serie «Turisti per caso» e in sette puntate per Rai Educational, oltre che in una mostra di cui, nei giorni di «Fest», si può avere un primo assaggio. Ogni giorno, a commentare le immagini e a rispondere alle domande dei piccoli interlocutori, non ci saranno solo i ricercatori e i giornalisti scientifici, ma anche, a turno, ciascuno dei bambini protagonisti della «spedizione» in erba.

Il seme di «Fest» parte da lontano, ha raccontato in mattinata Claudio Magris. Da una chiacchierata in birreria, alla fine degli anni Ottanta, con il professor Paolo Budinich, fisico e padre nobile dei divulgatori triestini. I due intellettuali si interrogavano sul perchè, dopo le teorie di Einstein, cioè proprio nel momento in cui la scienza diventava un «sapere forte», cessasse di fatto di permeare il mondo, come invece era accaduto prima, a partire dalla fisica epicurea e dai suoi riflessi sulla poesia di Lucrezio. Da quelle domande, nacquero una serie lunghissima di seminari scientifico-letterari alla Sissa e i primi contatti interdisciplinari che oggi trovano la loro vetrina in «Fest».

La strada è stata lunga e ci sono volute molte energie, inclusa quella del consigliere regionale Drossi Fortuna, più volte citato all'inaugurazione, per quell'emendamento alla Finanziaria 2005 che ha assicurato le prime risorse economiche al Festival.

L'obiettivo è alto. Mettere in mostra la scienza e i suoi protagonisti, ma anche, per dirla con Illy e il suo assessore Cosolini, promuovere la cultura dell'innovazione, incentivare la formazione universitaria dei giovani in queste materie, trasformare la città nella capitale mondiale dell'editoria scientifica. Volani forti, dunque, per economia e turismo del territorio.

Per citare Fantoni: «Fest» non risarcisce la perdita dell'Expo, ma aspira allo stesso ruolo internazionale. E chissà, magari con una più decisa apertura all'editoria straniera e con qualche alleggerimento del fin troppo denso programma, sempre che la manifestazione riesca ancora in futuro a far prevalere la sinergia sui protagonismi, ci potrebbe anche riuscire.

Le nuove tecnologie e il futuro visti dal direttore del Programma McLuhan dell'Università di Toronto

De Kerckhove: non vi accorgete, ma siamo tutti cyborg

TRIESTE Come cambia la comunicazione nel Ventunesimo secolo e il rapporto tra il cervello umano e le nuove tecnologie nell'era di Internet? Ne ha parlato ieri a Trieste uno dei più famosi teorici della comunicazione attraverso la rete, Derrick de Kerckhove, presente in città per partecipare a Fest.

De Kerckhove è il direttore del Programma McLuhan dell'Università di Toronto, che studia la comprensione di come le tecnologie influenzano la società.

Quale sarà, secondo lei, la tecnologia che più influenzerà il prossimo futuro?

«Il futuro passa verso il quantum e va verso la prossima fase dell'organizzazione della conoscenza. Il quantum, ovvero il computer, è quello che analizza adesso insieme tutte le situazioni con tutte le possibilità invece di una dopo l'altra, come succedeva prima nelle prime due fasi della società che hanno come protagonista l'elettricità. La prima fase offriva l'immagine di una tappa "muscolare" ed analogica perché dava luce, calore ed energia. Poi, quando abbiamo cominciato a parlare del telegrafo, siamo passati subito alla fase digitale dell'informazione, ovvero alla fase cognitiva. La terza fase - nella quale ci troviamo adesso - è quella pratica mentale e del telefonino e riguarda la comunicazione e l'uso delle parole».

Questo vuol dire che diventeremo tutti cyborg?

«Lo siamo già, dal momento che abbiamo il telefono. Non abbiamo bisogno di altro. Siamo tutti reperibili e targati. Gran parte delle cose che indossiamo per esempio o portiamo nella borsa sono oggetti di studio di qualche sistema. Quindi se dovessimo fare un identikit della persona che utilizza questa nuova tecnologia... Dovremo tener conto di varie caratteristiche: la connetività (poichè siamo più connessi che mai), l'ipertestualità (perché in genere la ricerca di quello che ci serve in un particolare momento si ferma nel momento in cui lo troviamo) ed infine l'interattività che presuppone un'interazione con un sistema che si presta alla domanda. Sono tre modi di essere del mondo di adesso».

Anche nel Sud del mondo, nonostante il "digital divide" con il Nord?

«Nel "digital divide" ci credo poco. Non è che questo darà ai pochi tutto ed al resto poco. Non funziona così poichè condividiamo molte cose, nel bene e nel male. Basta fare l'esempio dell'ambiente e degli effetti nocivi della produzione. Ci credo invece in un divide generale, partendo da quello economico. Nello stesso tempo penso che il "Digital divide" potrebbe compensare i gap economici. Basta pensare che in Sud Africa fanno uso della bicicletta per caricare la batteria del telefonino. Quindi, siamo veramente nell'epoca della hyper democratizzazione di questi strumenti però è impossibile prevedere i prossimi 5 anni perché il tutto è già successo in 3. La cosa stupenda è che le novità emergono da sole».

Col rischio di fare emergere anche fenomeni inaspettati e nocivi, come per esempio il terrorismo?

«Il terrorismo è l'effetto della rete, della televisione, del telefono. Insomma parliamo di una forma moderna di guerra e di risposta alla globalizzazione, di un fenomeno di implosione del mondo su se stesso. Si tratta della prima guerra mondiale civile, non nella terza mondiale visto che il terrorismo non si limita a zone come l'Iraq, ma lo troviamo ovunque».

Sarebbe meglio imporre delle regole per combattere fenomeni simili?

«In questo contesto non penso che la regola aiuti molto. Forse in altri casi. Il terrorismo però è un po' come una droga e quindi non si può eliminare all'improvviso. È come una malattia che la società assorbirà prima o poi puntando sul dialogo, sulla comunicazione dei suoi membri così come in un corpo malato la connetività tra varie cellule malate e sane aiutano il corpo a guarirsi. Il futuro è quindi questo, della comunicazione globale che creerà una comunità incosciente auto-organizzata».

Gabriela Preda

Tra i tanti appuntamenti della giornata presentati i dati in anteprima nazionale dell'Osservatorio che riunisce i principali editori

La generazione digitale tra il fascino del web e il richiamo dei libri

TRIESTE Internet, televisione, libri, città illuminate, neuroscienze o matematica. Numerosi e variati gli argomenti degli eventi programmati nel primo giorno di Fest a Trieste. Nel corso della prima conferenza sono state presentate in anteprima nazionale anche alcuni dati sui rapporti dei giovani italiani con l'internet, curati dall'Osservatorio dei Contenuti Digitali, che riunisce i principali protagonisti del mondo dell'editoria e multimedia.

Fernando Folini, presidente Gruppo Digitale dell'Associazione Italiana Editori ha evidenziato alcuni elementi che emergono dalle nuove statistiche. Tra questi - la scarsa propensione alla lettura in Italia, la bassa propensione al consumo di contenuti scientifici, il passaggio dalla lettura di libri ad un consumo di contenuti digitali, prevalentemente online, la necessità di garanti della qualità dei contenuti scientifici in rete, il sentimento di inadeguatezza della famiglia nei confronti della cosiddetta «generazione digitale».

Secondo le nuove statistiche, i giovani tra i 16-18 anni manifestano una notevole fiducia nella loro abilità di trovare il giusto equilibrio tra libri di testo e web. Cinque le novità assolute rispetto al passato, quali la notevole crescita percentuale dei giovani che scaricano da Internet, il cambiamento dei rituali («scompare» l'uso della biblioteca a favore del web), la trasformazione dell'apprendimento che diventa più casuale, la perdita del senso di «fisicità» (ci si vede meno, si comunica di più a distanza) e infine lo squilibrio generato dai media digitali, che dato il loro costo segmenta molto le famiglie e di conseguenza i ragazzi.

Numerosi i curiosi anche tra gli appassionati di cinema, che hanno partecipato alla proiezione del documentario «Boltzmann, il genio del disordine» sulla vita di una delle personalità più affascinanti del mondo della scienza a cui si deve per esempio la comprensione dello scorrere irreversibile del tempo. Partito ieri anche il ciclo dei caffè scientifici al Caffè Tommaseo e degli «Angoli degli scienziati» nel Salone degli Incanti con Alfonso Franciosi, dell'Università di Trieste e Sincrotrone. «La luce emessa da particelle accelerate a velocita' prossime a quelle della luce quando vengono fatte passare attraverso opportune strutture magnetiche (n.r.luce di sincrotrone) è attualmente la più brillante mai sviluppata dall'uomo - ha spiegato Franciosi – e viene utilizzata per caratterizzare la struttura atomica, la determinazione della composizione dei materiali e per la fabbricazione di dispositivi microscopici sulla scala dei miliardesimi di metro».

ga.p.

Fest in alcune immagini di Andrea Lasorte

il più sotto costo* di tutti!

sotto costo UniEuro

CREA I TUOI FILMATI IN QUALITÀ DIGITALE

DISPLAY LCD DA 2.7"

ZOOM OTTICO 25 X

Mini DV

SOTTO COSTO 10-19 MAGGIO 07 800 PEZZI UniEuro

199

Canon

VIDEOCAMERA MINI DV
- Sensore CCD da 800.000 pixel
- Zoom ottico 25X- digitale 800X
- Display LCD da 2,7", formato 16:9
- Stabilizzatore d'immagine
- Modello: CNMV900

ULTIMO MODELLO 2007

LCD 32"

HD ready

HDMI

LUMINOSITÀ 400 cd/mq

CONTRASTO 1200:1

RISOLUZIONE 1366x768

SOTTO COSTO 10-19 MAGGIO 07 2000 PEZZI UniEuro

499

acer

TELEVISORE LCD 32" • Tempo di risposta 8 ms
- Angolo di visione 170° • Doppio ingresso HDMI
- Modello: AZAT3220

*Le offerte dei prodotti Sottocosto sono effettuate dal 10 al 19 Maggio 2007. Vendita Sottocosto effettuata ai sensi del D.P.R.218 del 6 Aprile 2001. Acquisti limitati ad un pezzo per cliente fino ad esaurimento scorte. Il numero di pezzi a rifornimento alla quantità disponibile sul territorio nazionale non vincolante. Le foto sono solo a scopo indicativo. Tutti i prezzi sono espressi in euro.

AFFRETTATI !!!

ULTIMI GIORNI

SOTTO COSTO 10-19 MAGGIO 07 400 PEZZI UniEuro

INSTALLAZIONE GARANTITA IN TUTTA ITALIA ENTRO 5 GIORNI LAVORATIVI*

*5 giorni lavorativi dalla tua chiamata per effettuare la prenotazione.

A CLASSE RAFFREDDAMENTO

499

SAMSUNG

CLIMATIZZATORE CON POMPA DI CALORE • 9250 btu • display digitale
- sistema di purificazione dell'aria • funzione notturna/turbo/risparmio
- timer on/off 24 ore • Dimensioni LxAxP: 95x27x17 cm • Modello: SSAS09HP

TUTTA LA MUSICA NEL TUO CELLULARE

SOTTO COSTO 10-19 MAGGIO 07 700 PEZZI UniEuro

Sony Ericsson

CELLULARE CON FOTOCAMERA 2,0 MPX
- Quadband, GPRS/EDGE • Display a 262000 colori
- Videoplayer • Lettore MP3 • Radio FM
- Bluetooth • Porta Infrarossi
- Memoria interna 20mb espandibile Memory Stick Duo

Modello: SEW810I

199

UniEuro

Offerta valida da Venerdì 18 a Sabato 19 Maggio 2007

(TS) MUGGIA DOMENICA APERTO Parco C.Arcobaleno, Str.Farnei, 40 Loc. Rabuiese tel.040/9235150 (TS) TRIESTE (City) via Imbriani, 8 tel.040/638051 (VE) MARCON Area Centro Comm. VALECENTER Via Mattei, 11/A tel. 041/5952234 (VE) GAMBARARE di MIRA S.S.Romea,72 4 Km da Marghera tel. 041/5600795 (VI) TORRI DI QUARTESOLO P.le Centro Comm. S.S.Padova-Vicenza V.Brescia tel.0444/267524 (VI) THIENE via Gombe S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611 (VI) ALTAVILLA VICENTINA statale VI-VR via Olmo, 45 tel.0444/349227 (VI) ROSA' Statale Bassano-Rosà via Cap. Alessio tel.0424/5822544 (VI) BASSANO del GRAPPA AsterMarket via Marinoni, 5 tel. 0424/34822 (VI) MASON VICENTINO (City) via Marconi, 119 tel. 0424/411402 (VR) BUSSOLENGO S.S.11 Loc. Ferlina tel.045/6767026 (VR) VERONA (City) via caserma ospital vecchio, 8/A tel. 045/8031821 (TV) CASTELFRANCO VENETO Via Valsugana, 5/B tel.0423/723000 (TV) ODERZO Via Verdi, 48 - strada Cadore Mare Tel. 0422/814269 (TV) PEDEROBBA Parco Comm. Arredo House strada stat. Feltrina,54 tel. 0423/648300 (TV) TREVISO via IV novembre, 83 zona Fiera tel. 0422/545538 (TV) CASTELCUCCO (City) via del Portego, 9 tel. 0423/563300 (TV) CISON DI VALMARINO (City) via Vittorio Veneto, 15 tel. 0438/85550 (BL) BELLUNO via Tiziano Vecelio,105 st. Belluno-Ponte nelle Alpi tel.0437/33152 (BL) AGORDO (City) via Garibaldi, 64 tel. 0437/62713 (UD) TAVAGNACCO via Nazionale, 116 tel. 0432/689131 (PN) ROVEREDO in PIANO DOMENICA APERTO via Pionieri dell'Aria, 86/B Parco Comm.Ovvio tel.0434/960316

RASSEGNA *E oggi alle 18 si parla del saggio pubblicato dal Mulino al Museo Sartorio di Trieste*

«éStoria» e gli intrighi del confine orientale

Apre il Festival a Gorizia: domani la presentazione del libro di Marina Cattaruzza

«L'Italia e il confine orientale 1866-2006», il saggio di Marina Cattaruzza, edito dal Mulino, verrà presentato oggi a Trieste e domani nell'ambito di «èStoria», che parte oggi a Gorizia.

A Trieste, oggi alle 18, al Museo Sartorio, interverranno l'assessore alla Cultura Massimo Greco e Antonio Varsori, dell'Università di Padova. Domani, nella Tenda Apih a Gorizia alle 16.30, parleranno Ernesto Galli della Loggia, Stefano Pilotto e Nevenka Troha, coordinati dal direttore del «Piccolo» Sergio Baraldi.

Dalla prima pagina
di **Paolo Segatti**

Marina Cattaruzza ripercorre le vicende del confine orientale italiano in un arco di anni che va dalla metà del XIX secolo ai nostri giorni con l'attenzione ai particolari che contraddistingue la ricerca storica. Nessuna indulgenza quindi per modelli generici. Tuttavia l'interpretazione delle vicende secolari del rapporto tra l'Italia e il suo confine orientale proposta dalla storica di Berna muove da una tesi teorica di ispirazione sociologica, che a me pare di grande interesse. In quel rapporto, a giudizio di Marina Cattaruzza, si intravedono delle costanti, la principale delle quali è la debolezza delle istituzioni dello Stato italiano. Lo Stato moderno, diceva il costituzionalista Mortati, «non ha un territorio, ma è un territorio». La sua forza si misura nella capacità di realizzare in pieno la sovranità sul territorio che lo definisce. I confini - come ricorda Cattaruzza citando il geografo Valussi - sono un organo politico dello Stato moderno. Da questo punto di vista, «la storia del confine orientale italiano nella prima metà del '900 mette a nudo con inconvertibile evidenza la realtà di uno Stato debole, scarsamente in grado di radicare nell'area di confine le proprie istituzioni e imporvi la propria sovranità, rendendo palese quindi quando fosse limitata la capacità di svolgere compiti e funzioni considerati essenziali per la caratterizzazione di un moderno Stato nazionale».

Il lettore già da questi riferimenti capirà quale sia il legame tra le vicende del confine orientale e un fenomeno così diverso come la mafia. In due casi ciò che emerge è la storica difficoltà delle nostre istituzioni di penetrare in profondità in aree nelle quali pre-esistono lealtà collettive rivolte ad altre autorità politico-sociali. Le vicende del confine orientale italiano dunque, se viste nella prospettiva offerta da Cattaruzza, perdono l'esotismo della storia locale e divengono un esempio tra i tanti di una caratteristica strutturale del nostro Stato.

In questo modo la storia del confine orientale non rimane un esercizio di memoria buono per gli anniversari. Diventa una lezione utile anche oggi. Infatti il radicamento debole delle istituzioni nel territorio si è tradotto spesso in una altrettanto debole loro capacità integrativa. L'interazione tra queste due debolezze istituzionali ha avuto conseguenze particolarmente negative proprio nei territori plurali, dove sono presenti lealtà e identità nazionali diverse tra loro.

La prospettiva analitica adottata da Marina Cattaruzza è particolarmente feconda, in primo luogo perchè aggiunge ulteriori elementi di chiarezza al contributo alla crisi istituzionale dato dal fascismo. Contrariamente ad un opinione diffusa, il fascismo non ha costruito uno Stato «forte». Ne ha costruito uno solo prepotente. Ne ha infatti minato l'autorità, impedendo alle istituzioni statali di svolgere anche quel limitato compito di integrazione che si basa sul rispetto del cittadino come soggetto portatore di diritti civili. La prospettiva della Cattaruzza poi consente di collocare in una luce più complessa la violenza scatenatasi all'indomani del collasso dello Stato italiano nel 1943. Strumento di «pulizia etnica» per la pubblicistica nazionalistica, «ritorsione» per la storiografia tradizionale. Le interpretazioni più recenti sono ovviamente meno semplicistiche.

Ma scegliendo di guardare a quelle vicende dal punto di vista delle modalità con cui lo Stato italiano ha cercato di radicarsi in un territorio plurale, il libro della Cattaruzza suggerisce un elemento in più. Quella violenza si è sviluppata in un contesto con significativi aspetti di guerra civile, di una guerra cioè nella quale le parti in conflitto erano precedentemente sottoposte alla sovranità dello stesso Stato. E questo fatto potrebbe averne determinato il livello di ferocia e le ambiguità di violenza ideologica e insieme privata, come accade di frequente nelle guerre civili.

Il lavoro della Cattaruzza dunque fa pensare alle vicende del confine orientale in termini non usuali. Stimola anche alcune considerazioni più generali.

Infine è vero che le nostre istituzioni statali erano e sono ancora oggi incapaci di suscitare un forte sentimento di lealtà civica. Ma è anche è vero che il consolidamento della democrazia nella seconda meta del '900 ha svolto una funzione suppletiva alla fragilità integrative delle istituzioni. I tanto bistrattati partiti hanno realizzato una funzione di integrazione nazionale anche nel territorio plurale della nostra regione. I conflitti e le diffidenze si sono notevolmente ridotte e forse si intravede anche la comparsa di identità duali, un sentirsi tanto italiano che sloveno, che fa sperare per il futuro.

Semmai permane un elemento che alla lunga potrebbe avere conseguenze negative. L'incapacità di gran parte dei gruppi dirigenti italiani e sloveni di andare oltre le politiche d'integrazione per difetto del secondo dopoguerra. La testarda ostinazione a pensare che le appartenenze etniche in un territorio plurale siano un fatto che appartiene all'ordine della natura più che a quello della cultura. Una realtà dunque immodificabile con la quale si può al massimo convivere in un quadro di reciproca tolleranza. Orientamento questo che si traduce in un sorta di singolare forma di sfiducia verso la capacità che le istituzioni democratiche hanno di costruire un comune sentire di cittadinanza anche tra chi sente di avere identità culturali diverse.

Queste credenze non aiutano certo a consolidare le istituzioni pubbliche in territorio plurale. Né aiutano a sviluppare politiche di integrazione civica nei confronti degli immigrati. C'è da sperare che il lavoro della Cattaruzza contribuisca a una maggiore comprensione di quanto negative possono essere le conseguenze di debole istituzioni nei territorio plurali.

Marina Cattaruzza insegna all'Università di Berna

Il programma di oggi

VENERDÌ 18 maggio

Ore 9.45 - Corso Verdi, incrocio via Garibaldi
"Colazione con la storia" e partenza dell'"éStoriabus" sui luoghi delle battaglie sull'Isonzo, dal San Michele a Oslavia

Ore 10 - tenda Erodoto*
La lotta di liberazione indiana, il ruolo di Gandhi e della non violenza con Michelguglielmo Torri e Claudio Ferlan

Ore 10.30 - tenda Apih
Il 1848 in Italia e in Europa con Marco Cimmino, Fulvio Salimbeni, Simonetta Soldani e Roberto Coaloa

Ore 10.30 - Ludotenda
Giochi di scrittura con Nadia Vittori

Ore 11 - Giardini
Inaugurazione mostra "Straccis, un quartiere goriziano agli albori della rivoluzione industriale"

Ore 11.30 - tenda Erodoto
La rivoluzione cubana tra XX e XXI secolo con Octavio Alberola, Lucio Lami, Antonio Moscato e Claudio Venza

Ore 11.30 - Giardini
Inaugurazione mostra "Nel segno di Klimt. Ver Sacrum, la rivista della Secessione viennese"

Ore 12 - tenda Apih
Diario di guerra di un adolescente; la Grande Guerra di Carlo Pokrajac con Anna Di Gianantonio e Alessandro Morena

Ore 14.30 - Ludotenda
Apertura dello spazio libero di consultazione

Ore 15 - tenda Erodoto
La rivoluzione che non ci fu: l'Italia dal 1968 al 1977 con Marcello de Angelis, Concetto Vecchio e Gianfranco de Turris

Ore 15.30 - tenda Apih
Messico, terra di rivoluzioni con Pino Cacucci e Alessandro Mezzena Lona

Ore 15.30 - Ludotenda
Laboratorio creativo con Suomi Vinzi

Ore 16 - Ludotenda
Giochi multimediali con Nadia Vittori

Ore 16.30 - tenda Apih
La rivoluzione femminile durante la lotta partigiana con Joze Pirjevec e Luigi Tavano

Ore 16.30 - tenda Erodoto
Missione nazionale e rivoluzione americana: il significato del neoconservatorismo con Robert Kagan, Federico Rampini, Massimo Teodori e Marco Cimmino

Ore 18 - tenda Erodoto
Inaugurazione ufficiale di éStoria 2007, III Festival internazionale della Storia

Ore 18.30 - tenda Erodoto
I dissidenti: i diari inediti di Andrei Sakharov con Tatiana Yankelevich Sakharov

Ore 18.30 - tenda Apih
Spagna 1936: la guerra divora l'utopia con Pelai Pagès Blanch, Claudio Venza e Vettor Maria Corsetti

Ore 21 - Auditorium di via Roma - Spettacolo teatrale
E.R.O. - Camillo Berneri regia di Roberto Pavani e interpreti Sandro Beltrami, Stefania Lodi Rizzini, Davide Longfils

** Le tende Erodoto e Apih, la Ludotenda e il padiglione di esposizione e vendita libri sono collocati nell'ambito dei Giardini pubblici di Gorizia e nel corrispondente tratto di corso Verdi*

Oggi lo scrittore parlerà della figura del rivoluzionario e della nuova, monumentale biografia a lui dedicata

Cacucci: il mistero di Pancho Villa svelato da Taibo II

di **Alessandro Mezzena Lona**

Sei mesi di lavoro matto e disperatissimo. «Ma ne valeva la pena», dice Pino Cacucci che si è lanciato nell'impresa di tradurre la monumentale biografia dedicata da Paco Ignacio Taibo II a Pancho Villa, che uscirà in ottobre pubblicata da Marco Tropea Editore. E di cui si parlerà oggi a «èStoria», nella Tenda Apih a Gorizia alle 15.30.

Innamorato perdutamente del Messico, e della cultura latino-americana, Pino Cacucci è autore di libri belli e fortunati. Come «Puerto Escondido», «San Isidro Futbòl», o come «Tina», la biografia romanzata dedicata alla fotografa friulana Tina Modotti. O come il recentissimo «Nahui», in cui comparivano già Pancho Villa ed Emiliano Zapata.

Cresciuto a Chiavari, trasferitosi a Bologna per frequentare il Dams, da tempo Cacucci alterna all'attività di scrittore quella di ottimo traduttore. Per la biografia di Pancho Villa ha messo da parte, solo momentaneamente, qualunque progetto di nuovo romanzo.

«La versione originale della biografia conta ben 800 pagine - spiega Pino Cacucci -. Ci sono qualcosa come 400 fotografie, che ovviamente non vengono riprese per intero nella versione italiana».

Perchè si è lanciato in questa impresa?

«Prima di tutto per il mio innamoramento per il Messico, che dura ormai da un quarto di secolo. Poi, perchè Pancho Villa è l'eroe popolare per eccellenza. Il simbolo del Messico insieme a Emiliano Zapata, E perchè Paco Ignacio Taibo II ha dedicato quel libro anche a me».

L'ha commossa quella dedica?

«Senza dubbio. Non è la prima volta che Paco mi rende omaggio. Tempo fa sono entrato come personaggio nel suo romanzo "Ma tu lo sai che è impossibile". Sapevo che da anni stava lavorando sulla biografia di Pancho Villa, che possiamo considerare davvero quella definitiva. Anche perchè ha saputo scandagliare tra i mille miti e leggende che hanno spesso sostituito la realtà, separando il vero dal falso».

Ma cos'è: un saggio, un romanzo?

«Potrei definirlo una biografia romanzata. Ma non in senso negativo, perchè Taibo ha lavorato con il rigore dello storico. Che riporta le molte versioni date sullo stesso episodio, fornendo ovviamente la sua interpretazione, ma lasciando al lettore la libertà di scegliere a chi credere. È soprattutto un grande affresco di quella che è stata la prima rivoluzione del Novecento. Forse l'unica».

Lo scrittore Pino Cacucci e, sopra, Pancho Villa

L'unica?

«Sì, perchè la rivoluzione d'Ottobre, in Russia, aveva come obiettivo numero uno quello di impadronirsi del Potere. Lo stesso discorso vale per le altre rivoluzioni, più o meno riuscite. In Messico, invece, Pancho Villa ed Emiliano Zapata hanno avuto ben chiaro fin dall'inizio il concetto che avrebbero combattuto per lenire le sofferenze della poplazione contadina, non per i posti di comando».

Non amavano il Potere?

«Pancho Villa, che era mezzo analfabeta, ma ha costruito scuole in tutti i posti dove è approdato, lo ha messo anche per iscritto. Disse che chi combatte una rivoluzione non deve avere incarichi di potere. Non può in nessun caso improvvisarsi governante. Anche perchè da rivoluzionario finirebbe per trasformarsi in dittatore».

Città del Messico, però, la occupò...

«Sì, quando insieme a Zapata entrarono nel palazzo presidenziale, si fecero una foto per scherzo e se ne andarono. Convinti che tanto loro, un incarico ufficiale non lo avrebbero accettato mai».

Non è accaduto spesso nel Novecento.

«Non solo nel Novecento, ma neanche in altri secoli. E questo dovrebbe farci riflettere sulla nostra Storia recente. E su certi personaggi che consideriamo rivoluzionari, ma che bramavano solo il Potere».

Pancho Villa il romantico?

«Senza dubbio, era un gran romantico. Facile alla lacrima, si commuoveva, era generosissimo ma anche parimenti spietato. Non crudele, ma spietato sì. È forse, tra i grandi amatori, quello che ha avuto più mogli. Diceva ai suoi uomini: guai a chi disonora una donna. Se volete stare con lei la sposate».

Come faceva a mantenere tante mogli?

«E tantissimi figli. In qualche modo riuscì a farlo, a non abbandonare nessuno. Nell'ultimo periodo della sua vita aveva creato una sorta di comune agricola, in cui dimostrò come avrebbe governato lui se avesse avuto il Potere. Lì riunì tutta la sua tribù, compresi i bambini che andava adottando».

Sulla sua morte rimane un grande mistero.

«Nel libro di Taibo, però, si riesce a ricostruire l'intricata trama che ha portato alla sua morte. Scoprendo che anche gli Stati Uniti volevano la testa di Pancho Villa. E che per ucciderlo in un agguato vennero scelti alcuni sicari, in parte prezzolati, in parte motivati da sentimenti di vendetta familiare».

E il suo corpo?

«Ufficialmente le ossa di Pancho Villa, tranne la testa, riposano nel monumento della rivoluzione. In realtà, racconta Taibo, quasi sicuramente in quel loculo ci sono i resti di una donna morta mentre tentava di entrare negli Stati Uniti per curarsi il cancro».

L'estrema beffa contro i simboli?

«Sembra veramente l'ultima vendetta di Pancho Villa. Neanche da morto sono riusciti a tenerlo fermo».

Harvey Norman IL MONDO DIGITALE

HARVEY NORMAN è un negozio australiano con più di 210 catene di negozi in tutto il mondo. Dalla fine di ottobre ci sono in Slovenia due negozi, uno a Lubiana e l' altro a Capodistria. Il nuovo negozio a Capodistria è molto grande, con più di ***6000 metri quadrati*** di salone del mobile. Nel negozio Harvey Norman potete scegliere mobili, divani, soggiorni, sale da pranzo, cucine, camere da letto, letti, comodini, cassettiere, armadi, lenzuola, tv al plasma, tv LCD, lettori DVD, hi/fi, videocamere digitali, elettrodomestici, lavatrici, asciugabiancherie, lavastoviglie, frigoriferi, forni, fornelli, piccoli elettrodomestici, PC, notebook, display LCD, stampanti, scanner e altro materiale per PC, fotocamere digitali e altro!

€99
Fotocamera digitale RICOH
6.0 M punti
Zoom 3x
Display da 2 pollici
RICOH RR630

RICOH

€119
Fotocamera digitale SONY
6.0 M punti
Zoom 3x
Obiettivo Carl Zeiss
Display da 2,5 pollici
SONY DSC-S500

SONY

€279
Videocamera digitale MiniDV SONY
MiniDV, zoom ottico 20x /zoom digitale 800x, 800.000 pixel CCD, obiettivo Carl Zeiss, Touch Screen, uscita DV, uscita video, telecomando, SONY DCR-HC24E

BONUS borsetta

€139
Fotocamera digitale OLYMPUS
7.1 M punti
Zoom 3x
Display da 2,5 pollici
OLYMPUS X775

OLYMPUS

€149
Fotocamera digitale SONY
6.0 M punti
Zoom 3x
Display da 2 pollici
SONY DSC-W30

SONY

BONUS borsetta, trepiede, 3x DVD e asciugamano

€449
Videocamera DVD PANASONIC
DVD da 8 cm, risoluzione 800.000 pixel, zoom ottico 30x, ***registra su DVD-R/RW/RAM da 8cm, fotografie 640x480 pixel,*** riprese al buio, PANASONIC VDR-D150

Il mondo digitale

nel negozio Harvey Norman a Capodistria (Slovenia) venerdì 18 e sabato 19 maggio!
Non perdete l' occasione di consultare gli esperti di fotocamere e videocamere digitali JVC, OLYMPUS, NIKON, SONY, PANASONIC e FUJI!

€199
Fotocamera digitale OLYMPUS
7.1 M punti
Zoom 5x
Display da 2,5 pollici
OLYMPUS MJU 740

OLYMPUS

BONUS borsetta, trepiede, 3x DVD e asciugamano

€249
59.670 SIT
Videocamera digitale PANASONIC
MiniDV, zoom ottico 30x, super stabilizzatore foto, riprese al buio, PANASONIC NV-GS27

BONUS T-shirt

€599
Videocamera digitale con hard disk JVC
Hard disk integrato da 20GB (fino a 25 ore di riprese), zoom ottico da 10x/zoom digitale da 300x, 2,0-millioni di pixel, grandezza fotografie fino a 1636 x 1224 pixel, USB 2.0, JVC GZ-MG67

€249
Fotocamera digitale OLYMPUS
8.1 M punti
Zoom 3,5x
Display da 2,5 pollici
NIKON COOLPIX P3

Nikon

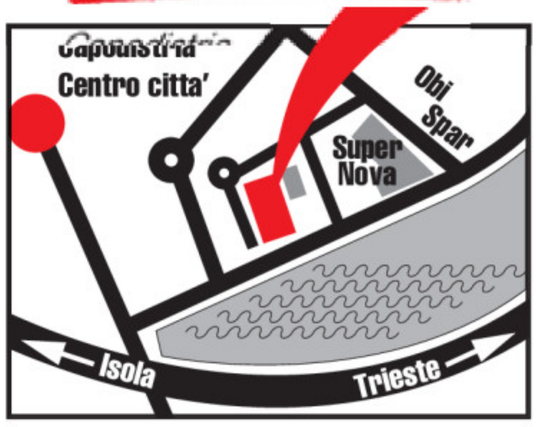
€699
BONUS borsetta
Videocamera digitale con hard disk SONY
Hard disk integrato da 60GB (fino a 41 ore di riprese), obiettivo Carl Zeiss, zoom ottico 12x/zoom digitale 800x, 1,07-millioni di pixel, grandezza fotografie fino a 1152x854 pixel, Handycam Station, USB 2.0, SONY DCR-SR70

€29
Scheda memoria Olympus
OLYMPUS XD 1GB

€10
Scheda memoria TOSHIBA
SD 1GB

€5
Interfaccia USB KINGSTON 512M

€7
DVD+R/-R FUJI
25 pack



•CAPODISTRIA-KOPER•SLOVENIA•ANKARANSKA CESTA 3C•
•TEL.: +386 5 61 00 100•LUN.-VEN.: dalle 9 alle 21, SAB.: dalle 9 alle 20•

CINEMA *Commedia taiwanese e una biografia del rocker Ian Curtis*

Cannes: l'altro Festival si apre con l'Asia e un mito della musica

CANNES Le diversità estreme che può proporre un universo espressivo vasto e contiguo come quello del cinema asiatico e il mito della musica rivisitato attraverso le immagini danno vita ieri al variegato patchwork dell'altro festival che ha preso il via con l'inaugurazione delle maggiori sezioni parallele del 60.mo Festival di Cannes.

Un venerato maestro come il taiwanese Hu Hsiao Hsien apre con tutti gli onori la sezione «Un Certain regard» presentando il suo primo film occidentale «**Le Voyage du ballon rouge**» interpretato da Juliette Binoche al fianco di Song Fan e Hyppolite Girardot. Visione poetica e vagamente minacciosa della vita del piccolo Simon (7 anni) cui la madre dà troppo poco retta a causa del suo lavoro di marionettista, è un esercizio di stile altamente metaforico come il misterioso palloncino rosso che per le strade di Parigi segnala la presenza di Simon anche quando viene lasciato incustodito dalla sua governante occasionale, la bella Song Fan.

In un'annata molto sensibile al ritorno in grande stile del cinema orientale si può capire come questo diario intimo di un anziano regista molto caro ai selezionatori abbia trovato un'onorevole posizione fuori concorso.

Tutt'altra aria (con molta più adrenalina al passo con la programmazione di mezzanotte per cui il festival li ha selezionati) si respira in «**Triangle**» degli hongkonghesi Tsui Hark, Ringo Lam e Johnnie To che si lanciano in una corsa a perdifiato attraverso i generi, sul filo di una demenziale rapina compiuta da un trio di amici ingaggiato da un misterioso vegliardo che promette loro un tesoro. «Era più di 30 anni che sognavamo di tornare a lavorare insieme - raccontano adesso i tre - e finalmente c'è stata l'occasione, un pò goliardica ma per noi importante di questo progetto. Speriamo serva a rilanciare la cinematografia di Hong Kong sia in Asia che in Amerca».

Fanno scelte più estreme sia la Quinzaine des Realisateurs che la Semaine de la Critique e sia pure in modi molto diversi, la musica è la grande protagonista di entrambi i loro film d'apertura. In un rigoroso bianco e nero, teso e vagamente claustrofobico, «**Control**» del neozelandese Anton Corbijn ripercorre la vita breve e disperata di Ian Curtis, leader del gruppo rock inglese Joy Division suicida il 18 maggio 1980 ad appena 23 anni, pochi giorni prima di partire per la tournee americana che doveva sancire il trionfo mondiale del gruppo.

All'origine della storia c'è la biografia scritta dalla vedova, ma il regista ne ha fatto un viaggio allucinato dentro una cultura ammalata della paura di vivere, come dimostra anche la fallimentare storia d amore per una donna diversa dalla moglie che scandì le ultime settimane di vita di Curtis. «Non è chiaramente un film musicale - dice il regista - anche se io nasco fotografo della musica rock e ho scritto un libro sugli U2. Conoscevo i protagonisti della mia storia e li ho voluti rivedere con il filtro della memoria, come a ripensare una stagione della nostra vita».

Eccitato, colorato, pieno di riferimenti ai generi e trasgressivo nei confronti di ciascuno è infine «**Heros**» del francese Bruno Merle che apre la Semaine de la critique. «È il film di un attore eccezionale come Michael Youn - dice il regista - ma è anche un tour de force con cui ho voluto mettere alla prova me stesso davanti alle paure dell'opera prima». Il film racconta la disperazione di Pioerer Foret che, sull'orlo del suicidio e dell'insonnia permanente, decide di cercare un momento di gloria sequestrando il noto cantante Covis Costa. Si barrica con lui nella casa in cui è cresciuto e aspetta gli eventi senza darsi nessuna via di fuga. Forse il film più originale della giornata e, vedendolo, si ricorda Re per una notte di Martin Scorsese. Non male per un esordiente.

Juliette Binoche interprete di «Le voyage du Ballon Rouge»

MUSICA *Il 25 maggio alla Fazioli Hall*

Il pianista Crismani torna dopo quattro anni in concerto a Sacile

SACILE Un concerto che si preannuncia imperdibile, e che segna il ritorno sulla scena musicale internazionale del pianista triestino **Claudio Crismani**, solista per orchestre di altissimo prestigio internazionale (London Philharmonic, Philharmonia orchestra, European Community Chamber Orchestra, Les solistes de Moscou, Osaka simphony, Israel Philharmonic), nonchè Artista europeo per l'Unesco nel 1987: a proporlo, venerdì 25 maggio, sarà il **Festival Horowitz Europa**, in occasione della realizzazione di un Cd per la Murdock Music Group, che sarà registrato dal maestor Crismani alla **Fazioli Concert Hall** di Sacile (via Ronche 47).

Il concerto, che avrà inizio alle 20.30, è dedicato a pagine musicali di Liszt (Dalle ultime composizioni 1875-1885), Skrjabin (Quattro preludi dall'Op. 11, 27, 33, Due poemi) e Chopin (Quattro Notturni): autori cari al talento pianistico di Claudio Crismani, che ha spesso proposto, nell'arco di tre serate ripetute più volte in diversi Paesi, l'integrale dei Poemi e delle Sonate per pianoforte di Skrjabin. La sua incisione del Concerto per pianoforte e orchestra di Skrjabin con la London Philharmonic diretta da Thomas Sanderling, registrata dal vivo alla Royal Festival Hall di Londra, è stata un autentico successo editoriale, e il critico statunitense John Maxim, nella recensione per la rivista Music Life di un suo concerto su musiche di Skrjabin, definiva Claudio Crismani «an amazing, daring and magnetic artist».

In effetti, il mondo musicale del compositore russo è sempre stato al centro degli interessi artistici del pianista, e non a caso da questo repertorio Crismani riparte adesso per una nuova serie di concerti e di registrazioni discografiche per la «**Murdock Music Group**», dopo il ritiro, per qualche anno, dalla vita concertistica (a seguito della tournée di concerti tenuta nel 2002 2003 per festeggiare i trent' anni della sua attività artistica), scelto per dedicarsi ad un lungo periodo di studio.

Informazioni e prenotazioni per assistere al concerto: Tel. +39 0434/72576, concert@fazioli.com

APPUNTAMENTI

Stasera Tozzi e Masini assieme al Rossetti

TRIESTE Oggi alle 21, al Politeama Rossetti, concerto di Umberto Tozzi e Marco Masini.

Oggi alle 21, al Bar Crispi (via Crispi 18), serata musicale con il gruppo mod di Pordenone «Coleridge».

Oggi alle 21, al Lee Roy (via Paduina), serata musicale con la Blues Machine Band.

Domani alle 18, al Caffè San Marco, Alessandro Aresu presenta il suo libro «Filosofia della navigazione», introdotto da Mauro Barberis.

Domani alla Sala Bartoli prende il via la rassegna «Trieste per la danza» con un trittico di assoli eseguiti da Daniele Albanese e Carlotta Plebs.

CODROIPO Il 10 giugno, alle 21.30, nel parco di Villa Manin, concerto del pianista Giovanni Allevi.

UDINE Lunedì alle 20.45, al Nuovo, «Il fuoco del mondo - Musiche, voci, poesie, immagini per uno spartito d'amore», con la Società Filarmonia diretta da Alfredo Barchi, voci cantanti Tahirih Scarpa, Alessia Nadin, Alessandro Cortello e Luca Tittoto, voci recitanti Michela Cadel e Luciano Virgilio.

GRADO Giovedì alle 21, allo stadio, Laura Pausini in concerto nella «data zero» del suo nuovo tour.

MANIAGO Oggi alle 21, al Teatro Verdi, per il festival «Vocalia» concerto di Tuck & Patti, ovvero Patti Cathcart voce e Tuck Andress chitarra.

Domani alle 21, al Teatro Verdi, si conclude il festival «Vocalia» con il concerto «Anima blues» di Eugenio Finardi.

SLOVENIA Lunedì alle 20.30, alle Krizanke di Lubiana, un concerto dei Gotan Project aprirà il 23° Festival Druga Godba.

COLLANA

Brahms, Dvorak e Janacek in cd da domani in edicola con «Il Piccolo»

«Le piace Brahms?» si chiedeva una scrittrice di successo parecchi decenni fa. D'oltr'Alpe naturalmente, visto che solo in Francia non si risponde con un «infinitamente!», ma c'è ancora una corrente di pensiero che al musicista amburghese contrappone i Fauré e gli Chabrier. **Brahms** (1833-1897) ebbe un'infanzia difficile di cui sofferse nell'indole, non si sposò mai ed ebbe sempre un'adorazione per Clara Schumann, di quattordici anni più anziana di lui.

Negli ultimi anni della sua vita solitaria, si mostrò spesso poco socievole, a volte intrattabile. Nella sua musica ritroviamo la ritrosia ad aprirsi al prossimo come la riluttanza di oltrepassare certi limiti, il timore di estremizzare, l'orrore per l'enfasi e per i paroloni.

Alcune sue composizioni palesano quali caratteristiche proprio tale riservatezza e l'apparente scarso calore delle sue effusioni, così come il rifiuto di sedurre con affascinanti colori orchestrali. Eppure in lui non albergò mai dell'antiromanticismo: lo provano le sue inclinazioni alla poesia, al Lied, il suo amore per melodie e ritmi popolari ungheresi da cui trasse spesso ispirazione.

Il primo compact della collana «**La grande Storia della Musica Classica**», in distribuzione domani assieme al «Piccolo» al prezzo supplementare di euro 9,90, parte, nell'interpretazione della Filarmonica di Vienna diretta Carlo Maria Giulini, dalla Quarta, l'ultima, la più limpida delle sue Sinfonie, la massima espressione della forma sinfonica ottocentesca oltre la quale sarebbe stato difficile andare.

Alla Sinfonia seguono due delle ventuno «Danze ungheresi» nella veste orchestrale diretta da Claudio Abbado e la "Rapsodia" in si minore nell'esecuzione del pianista Julius Katchen.

Negli ultimi anni della sua esistenza, Brahms ebbe quale grande amico **Antonin Dvorak** (1841-1904), e proprio al musicista boemo è dedicata gran parte del secondo compact del cofanetto, con la nota e popolarissima Sinfonia «Dal Nuovo Mondo» nella lussuosa e per certi versi insuperata veste interpretativa di von Karajan alla guida dei Wiener Philharmoniker.

Più che alla fonte ispiratrice del folclore e dei songs nordamericani, l'appellativo deriva alla Sinfonia dal fatto che Dvorak ebbe a scriverla durante il suo lungo soggiorno a New York, dove ebbe il battesimo pubblico nel 1893.

Decisamente proiettata verso il nuovo la «Sinfonietta» di **Leos Janacek** (1854-1928), scelta a conclusione della raccolta. Scritta nel '26, è la pagina per orchestra più originale e tipica del musicista céco, testimonianza viva di un talento vigoroso, moderno, spesso ardito nella scelta dei mezzi espressivi.

Claudio Gherbitz

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI e NAZIONALE 1

I due più grandi cinema della città.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO. Anteprima martedì 22 alle 20.30 all'Ambasciatori e alle 22.00 al Nazionale 1.

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

SPIDERMAN 3 — 17.30, 20.00, 22.15

■ ARISTON

QUELLO CHE GLI UOMINI NON DICONO — 18.00
di Nicole Garcia, con Jean Pierre Bacri e Benoit Maginel. Cannes 2006.

Fest in collaborazione con la Cappella Underground presenta
AN INCONVENIENT TRUTH (UNA SCOMODA VERITÀ) — 21.30
di Davis Guggenheim. V.o. sott. it. Ingresso libero.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

ZODIAC — 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.00
dal regista di «Seven» con Jake Gyllenhaal.

PREY LA CACCIA È APERTA — 16.15, 18.10, 20.05, 22.00

L'UOMO DELL'ANNO — 16.00, 19.50, 22.05
con Robin Williams

SPIDERMAN 3 — 16.30, 17.30, 18.10, 19.15 20.10, 21.30, 22.00
con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Bryce Dallas Howard.

LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 2 — 16.05, 18.00

MR BEAN'S HOLIDAY — Domenica alle 11.00

Martedì 22 maggio anteprima nazionale PIRATI DEI CARAIBI-AI CONFINI DEL MONDO ore 20.30, 21.30, 22.00. Con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale (21.30-22.00).

Da mercoledì 23 16.00, 17.15, 18.00, 19.30, 20.30, 21.30 (in digitale 16.00, 18.00, 19.30, 21.30).

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6. Ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

BREACH - L'INFILTRATO — 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Billy Ray. Ispirato alla più grande fuga di segreti nella storia dell'Fbi.

LA VIE EN ROSE — 16.20, 19.00
di Olivier Dahan con Marion Cotillard, Emmanuelle Seigner, Gerard Depardieu e Clotilde Courau. In concorso al 57.o Festival di Berlino.

MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO — 22.00
di Daniele Luchetti, con Elio Germano, Riccardo Scamarcio, Angela Finocchiaro e Luca Zingaretti.

■ FELLINI

7 KM DA GERUSALEMME — 17.00
con Luca Ward, Rosalinda Celentano e Alessandro Haber.

NOTTURNO BUS — 18.45, 20.30, 22.15
con Giovanna Mezzogiorno e Valerio Mastandrea.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

L'UOMO DELL'ANNO — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Robin Williams.

LE VITE DEGLI ALTRI — 17.30, 19.50, 22.10
Oscar miglior film straniero. Da vedere e applaudire.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

ZODIAC — 16.30, 18.00, 19.20, 22.00
dal regista di «Seven» David Fincher con Robert Downey e Jake Gyllenhaal.

IO, L'ALTRO — 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Raoul Bova.

PREY, LA CACCIA È APERTA — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

EPIC MOVIE — 16.30, 20.40

L'OMBRA DEL POTERE THE GOOD SHEPHERD — 22.10
di Robert De Niro.

LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 2 — 22.15

■ NAZIONALE MATINÉE

A solo 4 €.

Domenica alle 11.00: SPIDERMAN 3, EPIC MOVIE, MR. BEAN'S HOLIDAY, UN PONTE PER TERABITHIA.

■ SUPER

DOG, IL NOSTRO CANE — 16.00 ult. 21.00
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

VOCE DEL VERBO AMORE — 17.00
con Giorgio Pasotti, Stefania Rocca.

SALVADOR 26 ANNI CONTRO — 18.45, 21.15
Prima visione.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21, dalle ore 19.30 solo biglietti last minute per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2006/07. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. «LA VOIX HUMAINE» di Francis Poulenc – «SUOR ANGELICA» di Giacomo Puccini. Oggi ore 20.30 turno F, durata dello spettacolo 2 ore e 5 m. ca. Replica: 20 maggio ore 16 turno D.
«MANON LESCAUT» di Giacomo Puccini: 19 maggio ore 17 turno S; repliche: 23 maggio, ore 20.30 turno F; 25 maggio, ore 20.30 turno C.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 21.00: Tozzi Masini in concerto. 2h.

■ AMICI DELLA CONTRADA

Ore 17.30 «Teatro a leggio» presenta «'STE PICE PAROLE VOIO DIRTE STASERA» di Claudio Grisancich. Teatro Cristallo. Ingresso riservato agli Amici della Contrada. 040-390613; info@amicicontrada.it; www.amicicontrada.it.

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA

Ore 20.30 fuori abbonamento «LE IRE DI GIULIANO» di Italo Svevo, con Ariella Reggio, Maurizio Zacchigna e Marzia Postogna. Regia Francesco Macedonio. Atto unico 1 ora. Gratuito per gli abbonati della Contrada e per i possessori di tessera «Il teatro e la rosa». Parcheggio gratuito. Ultimi giorni. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ FEST: Concerto di Vlado Kreslin e della band Mali Bogovi (Little Gods)

Il celebre cantautore della scena musicale slovena ha alle spalle una lunga carriera: prima nel rock'n'roll e poi nella musica popolare e nella ricerca delle origini della tradizione musicale di Prekmurje, la regione dove è nato.
Ore 21, Piazzetta del Salone degli Incanti – Riva Sauro 1 (in caso di maltempo Teatro Miela – Piazza Duca degli Abruzzi 3).

■ FEST: Concerto di Miami & The Groovers

Una live band che mischia brani originali e cover di rock, folk e rockabilly con una energia e un coinvolgimento totali. La band, con il disco d'esordio Dirty Roads, si è ritagliata un posto nel roots rock americano.
Ore 23.30, Teatro Miela – Piazza Duca degli Abruzzi 3

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. http://www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SPIDERMAN 3 — 17.40, 19.40, 20.30, 22.15

ZODIAC — 18.15, 21.15

PREY – LA CACCIA È APERTA — 18.00, 20.00, 22.00

L'UOMO DELL'ANNO — 17.45, 22.00

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Lunedì 21 e martedì 22: «GLI INNOCENTI» di Per Fly.

Anteprime dei Pirati dei Caraibi – Ai confini del mondo, martedì 22 maggio orario 20.30 e 21.30, prenota il tuo posto.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16-19 (chiuso festivi).

18 maggio ore 17.30 Teatro aperto: aperitivo con musica. Barbara Errico (voce), Paolo Dal Sacco (chitarra) e Maurizio De Marchi (contrabbasso). 19 maggio ore 17.30 Teatro aperto: aperitivo con musica. «SUINGANDO» concerto-spettacolo con Barbara Errico (voce), Arno Barzan (pianoforte) e Rocco Burtone (chitarra). 21 maggio ore 20.45 (fuori abb. in omaggio agli abbonati musica ad esaurimento) Orchestra della Società Filarmonia: Il fuoco del mondo. Musiche, voci, poesie, immagini per uno spartito d'amore. Alfredo Barchi direttore.

GORIZIA

■ CORSO

Sala Rossa
SPIDERMAN 3 — 17.45, 20.30

Sala Blu
BREACH - L'INFILTRATO — 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla
SPIDERMAN 3 — 18.45, 22.00

■ KINEMAX

Sala 1
ZODIAC — 18.30, 21.30

Sala 2
L'UOMO DELL'ANNO — 17.50, 20.00, 22.10

Sala 3
LEZIONI DI VOLO — 18.00, 20.00

LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 2 — 22.10

Estovest torna a Srebrenica fra i serbi e i musulmani

TRIESTE Solo la verità storica potrà rompere il muro di diffidenza che divide gli abitanti di Srebrenica. Domani, alle 10.45 su Raitre, **«Estovest»** torna nella cittadina a maggioranza musulmana nel cuore dell'entità serba della Bosnia Erzegovina. A **Srebrenica**, dopo l'ultima sentenza del Tribunale dell'Aja, la tensione è palpabile. Serbi e musulmani vivono nello stesso luogo ma in realtà ben separate, e continuano ad accusarsi a vicenda di essere i responsabili della rovina di quella terra e delle rispettive etnie.

Profughi a Srebrenica

La città di **Nova Huta** nacque alle porte di Cracovia all'inizio degli anni '50 come modello di insediamento urbano comunista. Nova Huta si sviluppò attorno a grandi insediamenti industriali e in particolare alle acciaierie Lenin. Gli urbanisti non disegnarono chiese, ma solo una piazza centrale, unico luogo pubblico delegato alla socialità urbana.

Domani «Estovest» dedicherà un altro servizio all'architettura e all'urbanistica del regime comunista con uno speciale girato a **Cezpel**, quartiere operaio alle porte di Budapest.

Seconda tappa del viaggio sulla **Locarno-Trieste**, la via d'acqua che fu il sogno degli svizzeri di un secolo fa e per la quale furono messi a disposizione milioni di franchi. «Estovest» ha seguito la navigazione di un gruppo di barche con motori ecologici, che da Locarno, attraversando il Lago Maggiore, il Naviglio Grande di Milano, il Po e la Laguna veneta, hanno raggiunto Trieste.

Un altro servizio sarà dedicato ai **Cosmos**, il gruppo vocale lettone diventato famoso in Italia dopo l'apparizione a Sanremo a fianco di Al Bano.

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 21.30
AFFIDO FAMILIARE

«Exit - Uscita di sicurezza», condotto da Ilaria D'Amico, farà un viaggio in Italia per fare il punto sull'applicazione della Legge sull'affido familiare, modificata nel 2001, che ha sancito la chiusura degli orfanotrofi il 31 dicembre del 2006.

RAIUNO ORE 21.10
TUTTI RACCOMANDATI

Enzo Decaro, Enrico Brignano e Roberta Capua sono tra gli ospiti de «I Raccomandati», il talent show condotto da Carlo Conti affiancato da Alessia Ventura. Spazio anche ai «raccomandati on the road» reclutati da Andrea Agresti con i Rock Ballet.

RAIUNO ORE 0.35
GIOVANI E TEATRO

I giovani e il teatro è il tema del talk show «Applausi», la rubrica settimanale ideata e condotta da Gigi Marzullo. In studio dialogano sull'argomento Paolo Ferrari, Manuela Mandracchia, Alvia Reale, Sandra Toffolatti e Mariangeles Torres.

RAIDUE ORE 23.35
FRA LA ALBERTI E FELTRI

La scrittrice Barbara Alberti e il direttore di Libero, Vittorio Feltri, saranno i protagonisti di «Confronti», il programma condotto da Gigi Moncalvo. Per la rubrica «L'Opinione» interventi di Vittorio Sgarbi e Gianni Vattimo.

I FILM DI OGGI

FRATELLO SOLE SORELLA LUNA
di Franco Zeffirelli, con Graham Faulkner (foto)

GENERE: BIOGRAFICO (Italia '71)

RETE 4 16.00

Un quinquennio nella vita di Francesco d'Assisi (1182-1226) e di Chiara (1193 circa-1253) dalla guerra con Perugia (1204) sino all'approvazione della regola francescana...

TRAPPOLA DI CRISTALLO
di John McTiernan, con Bruce Willis (foto)

GENERE: AZIONE (Usa '88)

RETE 4 21.05

Il poliziotto John McClane si trova a un party nella sede di una ditta giapponese in un grattacielo di 40 piani, quando una banda internazionale di terroristi, a scopo di estorsione, riesce a isolare l'edificio e a prendere come ostaggi gli invitati...

SPARA CHE TI PASSA
di Carlos Saura, con Francesca Neri (foto)

GENERE: DRAMMATICO (Italia '93)

RETE 4 23.55

Bella cavallerizza da circo, violentata da tre giovani e incauti meccanici, prende la carabina, li ammazza uno per uno e finisce assediata dalle forze dell'ordine in un casolare di campagna. Nel film tira un'aria da romanzo nero americano anni '30...

TOP MODEL PER CASO
di Mark S. Waters, con Monica Potter (foto)

GENERE: COMMEDIA (Usa 2001)

ITALIA 1 22.50

Una clonazione di tutto: le commedie divertenti del cinema americano di un tempo, gli stereotipi (quelli di una volta sì divertenti) di quei film. Solo che i «modelli» non hanno quell'appeal e le storie sono state praticamente già tutte scritte.

PICCOLO DIZIONARIO AMOROSO
di Guy Jenkin, con Jessica Alba (foto)

GENERE: DRAMMATICO (Usa 2003)

SKY 3 21.00

Un giovane ufficiale inglese idealista e pieno di energia viene mandato nel Sarawak alle dipendenze del Governo Colonialista Britannico: lì conosce Selima, un'incantevole ragazza indiana con una bizzarra occupazione...

LA MASCHERA DI ZORRO
di Martin Campbell, con Antonio Banderas (foto)

GENERE: AVVENTURA (Usa '98)

SKY MAX 21.00

Nel 1822, quando la California spagnola sta per diventare messicana, il nobile Diego de la Vega, invincibile raddrizzatore di ingiustizie con la maschera e la spada di Zorro, è arrestato...

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **La famiglia Pellet.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.35 **Tg Parlamento**
10.40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.**
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.**
14.45 **Incantesimo 9.**
15.50 **Festa italiana.**
16.15 **La vita in diretta.**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
17.15 **La vita in diretta.**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.10 VARIETA'

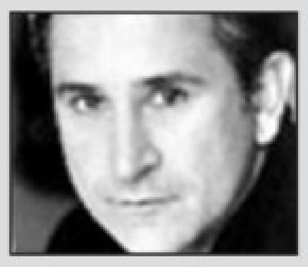
> I raccomandati
Carlo Conti conduce in coppia con Alessia Ventura

23.30 **Tg 1**
23.35 **Tv7**
00.35 **Applausi.**
01.05 **Tg 1 - Notte**
01.30 **Tg 1 Teatro**
01.40 **Appuntamento al cinema**
01.45 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.15 **Eredi di Galileo**
02.45 **Overland**
04.00 **Leprechaun 3.** Film Tv (horror '95).
05.30 **Che tempo fa**
05.35 **Homo Ridens**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **Focus.**
06.05 **Caro amore caro, scene da un matrimonio**
06.10 **Focus.**
06.15 **La sposa perfetta**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random.**
09.15 **TGR Montagne**
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg 2**
11.00 **Piazza Grande.**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Sì, viaggiare**
14.00 **L' Italia sul Due.**
15.50 **Ricomincio da qui.**
17.10 **Streghe.** Con Holly Marie Combs e Alyssa Milano e Rose McGowan e Brian Krause e Dorian Gregory.
17.50 **Andata e ritorno.** Con Michele Bottini e Nadia Carminati e Marco Di Francisca e Francesco Foti e Elisa Lepore e Cinzia Molena.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **La sposa perfetta**
19.50 **Piloti.**
20.10 **Tom & Jerry**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM



> Senza traccia
Due nuovi episodi: «Il tempo perduto» e «Il sequestro»

22.35 **The Practice - Professione avvocati.**
23.25 **Tg 2**
23.35 **Confronti.**
00.20 **Tg 2 Mizar**
00.55 **Tg Parlamento**
01.05 **La sposa perfetta**
01.50 **Meteo 2**
01.55 **Appuntamento al cinema**
02.00 **Nessuno escluso.**
03.35 **Caro amore caro, scene da un matrimonio**
03.50 **Panama, un filo di terra tra due oceani**
04.10 **Non ho sonno leggo.**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
06.30 **Il caffè di Corradino Mineo**
08.05 **La storia siamo noi.**
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
09.50 **Cominciamo bene.**
11.00 **Cominciamo bene - Animali e animali e....**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Si gira**
12.45 **Le storie.** Con Corrado Augias.
13.10 **Moonlighting.** Con Cybill Shepherd e Bruce Willis e Allyce Beasley.
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **90° Giro d'Italia 6ª tappa: Tivoli (Rm) - Spoleto (Pg) 6ª tappa: Tivoli (Rm) - Spoleto (Pg)**
18.10 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.20 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.05 **TGiro.**
20.20 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.**

21.05 ATTUALITA'

> Mi manda Raitre
Andrea Vianello oggi si occupa di terapie mediche gratuite

23.10 **Tg 3**
23.15 **Tg Regione**
23.25 **Tg 3 Primo piano**
23.45 **Glob, l'osceno del villaggio.**
00.35 **Tg 3**
00.45 **Appuntamento al cinema**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.20 **Secondo voi.**
06.25 **Peste e corna e gocce di storia.**
06.30 **Kojak.** Con Telly Savalas.
07.10 **Mediashopping**
07.40 **Nash Bridges.**
08.40 **Vivere meglio.**
09.40 **Saint Tropez.** Con Tonya Kinzinger e Bénédicte Delmas e Adeline Blondieau.
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.**
15.10 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.** Con Jurgen Heinrich e Steven Merting e Nadine Seiffert e Eckhard Heise.
16.00 **Fratello Sole, Sorella Luna.** Film (drammatico '71). Di Franco Zeffirelli. Con Graham Faulkner e Judi Bowker e Leigh Lawson e Kenneth Cranham e Adolfo Celi e Alec Guinness.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.30 **L'antipatico.** Con Maurizio Belpietro.
19.55 **Sipario del Tg 4**
20.20 **Segreti e passioni.**

21.05 FILM

> Trappola di cristallo
Bruce Willis protagonista di un film d'azione

23.50 **I bellissimi di Rete 4**
23.55 **Spara che ti passa.** Film (drammatico '93).
02.10 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.35 **Tre minuti con Mediashopping**
02.40 **Bordella.** Film (commedia '76).
04.10 **Vivere meglio.**
04.50 **Peste e corna e gocce di storia.**
04.55 **Nonno Felice.**
05.25 **Tg 4 Rassegna stampa**
05.45 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.45 **Secondo voi.**
08.55 **Maurizio Costanzo Show.**
09.40 **Tg 5 Borsa flash**
10.50 **Segreti e passioni.**
11.25 **Squadra Med - Il coraggio delle donne.**
12.25 **Vivere.**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **Uomini e donne.**
16.10 **Cuori tra le nuvole**
17.00 **Tg5 minuti**
17.05 **Il mammo.**
17.40 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis e Judith Hildebrandt e Simona Heher e Dirk Galuba e Mona Seefried e Claudia Wenzel e Lorenzo Patanè e Isabella Jantz e Florian Böhm.
18.45 **1 contro 100.** Con Amadeus.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della turbolenza.** Con Ficarra e Picone.

21.10 TELEFILM

> Il giudice Mastrangelo 2
Alessia Marcuzzi affianca Diego Abatantuono

23.30 **Matrix.**
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia - La voce della turbolenza.**
02.20 **Mediashopping**
02.30 **L.A. Heat.**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Spin City.**
03.55 **Tre minuti con Mediashopping**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Miami Vice.**
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

07.00 **I Puffi**
07.25 **A scuola di magie**
07.55 **Scooby Doo, dove sei tu?**
08.20 **Picchiarello**
08.25 **Bernard**
08.30 **L'ape Maia**
09.00 **Chips.**
10.00 **Tre minuti con Mediashopping**
10.05 **Supercar.**
11.10 **Hazzard.**
12.15 **Secondo voi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Detective Conan**
14.05 **Dragon Ball Z**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Due gemelle a Roma - Un'estate da ricordare.** Film Tv (commedia '02).
17.00 **Yu - gi - oh GX**
17.20 **SpongeBob**
17.35 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
18.00 **Zack & Cody al Grand Hotel.**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Love Bugs 3.**
19.40 **La vita secondo Jim.**
20.10 **Walker Texas Ranger.**

21.00 TELEFILM

> Ugly Betty
Due episodi di questa prima serie baciata dal successo

22.50 **Top Model per caso.** Film (commedia '01).
00.40 **Studio Sport**
00.50 **Grand Prix: Sintesi delle prove Sintesi delle prove**
01.30 **Tre minuti con Mediashopping**
01.35 **Studio Aperto - La giornata**
01.45 **Secondo voi.**
02.00 **Ciak Speciale**
02.05 **Tre minuti con Mediashopping**
02.10 **Shopping By Night**
02.35 **Buffy.**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.**
09.30 **Living Famously**
10.25 **Alla corte di Alice.** Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
11.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Le inchieste di Padre Dowling.** Con Tom Bosley e Tracy Nelson e James Stephens e Mary Wickes e Regina Krueger.
14.00 **Louis Vuitton Cup: Semifinali, 4ª giornata Semifinali, 4ª giornata**
17.00 **I cacciatori del mare**
18.00 **Star Trek Enterprise.** Con Scott Bakula e Jolene Blalock e John Billingsley e Dominic Keating e Linda Park.
19.00 **JAG - Avvocati in divisa.**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 ATTUALITA'

> Exit - Uscita di sicurezza
Quinta puntata con Ilaria D'Amico

24.00 **Markette doppio brodo.** Con Piero Chiambretti.
01.00 **Tg La7**
01.25 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
02.20 **Louis Vuitton Cup: Semifinali, 4ª giornata Semifinali, 4ª giornata**
05.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
05.20 **CNN News**

SKY 1

06.35 **Riding Giants.** Film (documentario '04).
08.50 **Natale in affitto.** Film (commedia '04).
10.25 **Una magica notte d'estate.** Film (animazione '05).
11.55 **The Honeymooners.** Film (commedia '05).
13.30 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
14.00 **A casa con i suoi.** Film (commedia '06).
16.00 **La sposa cadavere.** Film (animazione '05). Di Tim Burton e Mike Johnson
17.25 **Four Minutes.** Film Tv (drammatico '05). Di Charles Beeson. Con Shaun Austin - Olsen e Frank Blanch e Drew Carnwath e Philip Craig.
19.00 **Loading Extra**
19.15 **Ti amo in tutte le lingue del mondo.** Film (commedia '05). Di Leonardo Pieraccioni. Con Leonardo Pieraccioni e Giorgio Panariello e Marjo Berasategui e Massimo Ceccherini e Giulia Elettra Gorietti e Rocco Papaleo e Barbara Enrichi.

21.00 FILM

> Ella Enchanted
Anne Hathaway è la protagonista di questo film d'avventura

22.45 **Spia + spia - 2 superagenti armati fino ai denti.** Film (commedia '03).
00.35 **Extra Large**
00.55 **Bambole russe.** Film (commedia '05).
03.05 **Speciale: Febbre da cavallo**
03.35 **The Honeymooners.** Film (commedia '05).
05.00 **Gianni Canova - Il cinemaniaco**
05.10 **Speciale: John Wayne, il re del West**
05.40 **Hellraiser: Hellseeker.** Film (horror '02).

SKY 3

07.30 **Il canto di natale.** Film Tv (commedia '04).
09.05 **Appuntamento a Belleville.** Film (animazione '03). Di Sylvain Chomet
10.35 **La battaglia di Shaker Heights.** Film (drammatico '03).
11.55 **Cinderella Man.** Film (drammatico '05).
14.20 **Il dizionario del cinema.** Con Stefano Della Casa.
14.35 **The Big White.** Film (commedia '05).
16.25 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
17.00 **Il coraggio di cambiare.** Film (commedia '05).
18.30 **Extra Large**
18.55 **Nata per vincere.** Film (drammatico '04).
21.00 **Piccolo dizionario amoroso.** Film (dramm. '03).
23.00 **Insieme per caso.** Film (commedia '02).

SKY MAX

08.05 **The Skulls - I teschi.** Film (thriller '00).
09.55 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
10.25 **Lara Croft - Tomb Raider.** Film (azione '01).
12.10 **Extra Large**
12.30 **Saw II - La soluzione dell'enigma.** Film (horror '05).
14.05 **Extra Large**
14.30 **L'omicidio nella mente.** Film (thriller '97).
16.20 **Landspeed.** Film (azione '02).
18.25 **The Cell - La cellula.** Film (fantascienza '00).
21.00 **La maschera di Zorro.** Film (avventura '98).
23.15 **The Legend of Zorro.** Film (avventura '05).
01.30 **John Q..** Film (drammatico '02).
04.10 **The Black Hole - Il buco nero.** Film (fantascienza '79).

SKY SPORT

13.00 **Zona Uefa Champions League**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Atene 2007 V per Vendetta**
14.55 **100% Roma: Roma - Cagliari Roma - Cagliari**
15.55 **100% Juventus: Verona - Juventus Verona - Juventus**
16.25 **Permette Signora...**
17.00 **100% Milan: Milan - Bayern Monaco Milan - Bayern Monaco**
18.00 **100% Inter: Inter - Atalanta Inter - Atalanta**
19.00 **100% Primavera: Una partita Una partita**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Atene 2007 V per Vendetta**
20.30 **Futbol Mundial**
21.10 **Campionato italiano di Serie A: Inter - Lazio Inter - Lazio**
22.55 **Mondo Gol.**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
13.00 **Date My Mom**
14.00 **Parental Control**
14.30 **School in Action.**
15.00 **TRL - Tour.**
16.00 **Flash**
16.05 **Into the Music**
17.00 **Flash**
17.05 **MTV 10 of the best**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV Our Noise.** Con Carlo Pastore.
19.00 **Flash**
19.05 **Yu Yu**
19.30 **Wolf's Rain**
20.00 **Flash**
20.05 **Roswell.**
21.00 **Cheyenne.**
21.30 **Dancelife - J - Lo Project.**
22.00 **Hogan Knows Best**
22.30 **Flash**
22.35 **Storytellers.**
23.30 **Punk'D.**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.30 **Oroscopo**
09.30 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia.**
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland.**
13.30 **The Club**
14.00 **Community.**
15.30 **Classifica ufficiale m2o.**
16.30 **Inbox 2.0**
16.55 **All News**
17.00 **Inbox 2.0**
17.30 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **The Club on the Road.**
19.30 **Carico e scarico**
20.00 **Inbox 2.0**
21.00 **Modeland.**
22.00 **Deejay chiama Italia.**
23.30 **Seconda pelle**
23.45 **Extra**
00.45 **Tutti nudi.**
01.00 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

12.25 **Salus tv**
12.35 **Italia economia**
13.05 **Lunch Time**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.20 **Girotondo sportivo**
14.45 **Documentario**
15.05 **La grande vallata**
16.00 **Lassie**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Ditelo al sindaco**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Musica, che passione!**
20.20 **6 minuti con il tuo Consiglio**
20.30 **Il notiziario regione**
20.50 **Nel bene e nel male.** Film
22.55 **Occhio azzurro**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **Qui Tolmezzo**
23.40 **Visti da vicino**
00.05 **Noi cittadini**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **I regali della natura**
15.00 **Zona sport**
15.30 **Anello di sangue.** Film
17.00 **Fanzine**
17.30 **Paese che vai**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi - Tg sport**
19.30 **Tuttoggi attualità**
20.00 **Ciak Junior**
20.30 **Itinerari**
21.00 **Girando il mondo - Tailandia**
21.55 **Tuttoggi**
22.10 **Mappamondo**
22.40 **Spezzoni d'archivio**
23.30 **Zona Sport**
24.00 **Tuttoggi**
00.15 **Tv Transfrontaliera - TG R**

■ Tvm - Odeon

12.30 **Italia oh!**
12.45 **Lotto in salotto.**
13.55 **Odeon News**
14.00 **Pomeriggio con TVM**
19.10 **Telegiornale Triesteoggi**
19.30 **Coming Soon**
20.00 **Cartoni animati**
20.30 **Odeon news by Ansa**
20.35 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.10 **Virus.** Con Gianfranco Funari.
22.55 **Odeon news by Ansa**
23.10 **Telegiornale Triesteoggi**
23.30 **TVM Notizie (regionale)**
24.00 **Odeon News**
00.05 **Magazine**
00.35 **ESP - Entertainment Sports Program.** Con Massimo Visconti.
01.30 **Odeon News**
02.00 **Programmazione in tecnica digitale terrestre**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.06: Questione di Borsa; 10.16: Il Baco del Millennio; 10.30: GR 1 Titoli; 11.00: GR 1; 11.05: Italian Express; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: Lasciamoci così; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Mondomotori; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio1 Musica; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Radioeuropa; 23.17: Radio1 Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 musica: Canta Napoli; 4.00: GR 1; 4.07: Radio1 musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Siamo se stessi; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.50: Viva Radio2; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 10.50: Speciale Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: La Via di Sigerico; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: L'archivio della canzone napoletana "Oi Mari - Storia e storie della canzone napoletana"; 20.30: Il Cartellone; 22.55: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 24.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg, Onda verde regione; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Sipario alzato (replica); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Brina Svit: Un cuore di troppo, interpretazione di Minu Kjuder; 20.a puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13, segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: C'era una volta, dove... quando?; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera, segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chisura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 24.00: Navigator; 2.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 6.30: News; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C.CO; 24.00: Deejay 4 Deejay; 1.00: La noche escabrosa; 5.00: Night Music.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (Serale - notturno ogni ora). 06.00: Radiosveglia - Almanacco; 06.15: Notizie - Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima GR, Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino - Sport; 08.00 - 10.00: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena, Almanacco - programmi; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie - Prima pagina - Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana, Calaba calcistica; 08.40 Oggi parliamo di...; 09.00: Prosa: Il castello di vetro; 09.15: Passerella di eventi; 09.30: Notizie; 09.33: Ai nostri microfoni - l'erborista - farmacista; 09.58: Programmi radio, Tv, chiusura; 10.00: Replay - le interviste e la musica di Pomeriggio ore 4; 10.30: Notizie - Il tempo sull'Adriatico; 10.45: Anticipazione Spazio aperto; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie - il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione Gr - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: I giorni - Santo del giorno - onomastico - compleanni famosi; Che tempo fara ? - previsioni per il fine settimana; Buon compleanno; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 13.40: Ballando con Casadei; Oggi a Radio e TV Capodistria; 14.10: Dove, come, quando (R. 21.00); 14.30 Notizie - Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Euro notes; Sigla single; 14.40: In orbita - pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: 5x5 le più gettonate del momento; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; 17.30 Notizie - Tempo e strade; 18.00: The magic bus; 18.30: Notizie - tempo e strade; 19.00: Le note di Giuliana - Dimitrij Sostakovic - Una vita per la musica russa (R. domenica 21.30); 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Anima e corpo; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Ai nostri microfoni; 22.30: Dove, come, quando; 22.40: La canzone della settimana; 23.00: Folk studio; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

julia viaggi
Via san Lazzaro nr.6 - 34122 TRIESTE
Tel. 040/367886 367636 Fax. 367924
info@juliaviaggi.it - www.juliaviaggi.it
Orario: lun/ven 9.00-12.30 / 15.30-19.00
(dal 2/5 orario estivo 16-19.30) - sabato 9.00-12.30

Plitvice Dalmazia Incoronate 14-17/6

Baviera: Chiemsee Ratisbona Koenigsee 23-25/6

Crociera inaugurale con a Msc Opera da TRIESTE 17-24 settembre 2007 24 settembre-1 ottobre 2007 1-8 ottobre 2007 QUOTE SPECIALI JULIA VIAGGI!!!!

Offerta speciale CHIOS 7 giugno volo da Lubiana e transfer da Trieste - hotel 4 stelle MP € 500 + tasse aeroportuali

...ed inoltre RODI E CRETA con voli diretti da Lubiana e trasferimenti gratuiti da Trieste

UDINE FIERE 18-20 MAGGIO 2007

NATURAL MENTE SHOW

Percorsi per ritrovarsi

Esserci è Naturale

PRIMA EDIZIONE 1ª

Orario: 10.00 - 22.00

Naturalmente Show, il 1° Salone Dinamico del Vivere con la Natura.

VIENI ANCHE TU ALLA NUOVA FIERA DI PRIMAVERA:

- **Da vivere in prima persona con gli eventi per:** Muoversi nella natura, Alimentare la mente con la natura, Rilassarsi nella natura, Conoscere la natura.
- **Da vedere, provare e acquistare** Prodotti, servizi e accessori per l'attività all'aria aperta - giardini - piscine e idromassaggi - prodotti e accessori naturali per la casa e la persona - alimentazione naturale - attrezzature e abbigliamento per lo sport - turismo verde e alternativo - parchi e riserve - flora e fauna - gioco e didattica - fotografia, libri e musica - paesaggi e cultura - campeggio e caravanning...
- **Da Gustare** Siediti a tavola nel padiglione 9 per mangiare in modo naturale.

in fiera GRATIS NaturalMente...

... se arrivi in Bici, con lo Skate, sui Pattini, "!!! scavalcando il muro" attrezzato per arrampicata (ingresso ovest) oppure in autobus (con il biglietto della Linea 9)

Ingressi & Promozioni
- Ridotto € 3,00 per: ragazzi da 10 a 14 anni e over 65, tesserati CONI, FIDAL, UISP, D.L.F., C.A.I., Associazione Maratonina Udinese, Smart Card studenti Università di Udine, Università della Terza Età e delle Liberetà, tesserati delle Associazioni, Circoli e Gruppi Sportivi che partecipano agli eventi in programma
- Pacchetto Famiglia € 6,00 - Abbonamento week-end 3 giorni € 8,00 - Intero € 5,00

Udine e Gorizia Fiere SpA - Tel. +39 0432 4951 - www.udinegoriziafiere.it

www.naturalmenteshow.it

Organizzato da Udine Fiere Udine e Gorizia Fiere SpA

In collaborazione con Direzione centrale risorse agricole naturali forestali e montagna

Main Sponsor Banca di Cividale Gruppo Banca Popolare di Cividale

Continuaz. dalla 6.a pagina

FIAT Panda 1100 i.e. Young, 2003, bianco. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Panda 4x4 1.2 Climbing, km 0, giallo, pack clima pred. radio. Concinnitas tel. 040307710.
FORD Mondeo SW 2.0 Tddi anno 2003 km 116.000 euro 10.200 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
HONDA HR-V 1.6 16v 3 p anno 1999 km 63.000 euro 6.200 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
HYUNDAI Atos Prime 1.0 Gls, 2000, rosso, abs, clima SS 2 air bags. Concinnitas tel. 040307710.
JEEP Cherokee 2.5 Turbodiesel, 5 Porte Anno 12/95, Verde Scuro Metallizzato, Aria Condizionata, Uniproprietario. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.
MAZDA Demio 1.3, 5 Porte 1999, Colore Rosso, Clima, Abs, Doppio Airbag, Ottime Condizioni. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede.
MERCEDES A 150 Avantgarde Blu Atollo Met. Km 17.000 Anno 03-2006 Clima , Abs+Esp, Airbag, Windowbag , Alzacristalli Elettrici Anteriori E Posteriori , Radio Audio 20 Cd , Tetto Apribile A Lamelle , Sistema Di Avviso Perdita Di Pressione Pneumatici , Impianto Tergilavavetro Termico , Vettura In Arrivo Fine Maggio 07 Tratt. In Sede. Dinoconti Tel. 0402610000.
MERCEDES A 150 Avantgarde Grigio Cometa Km 12.000 Anno 04.2006 Clima,Abs+Esp , Airbag, Windowbag,Radio Audio 20 Cd, Impianto Tergilavavetro Termico , Sedili Ant. Riscaldabili Elettricamente Pacchetto "Evolution" C. Lega Da 17" Assetto Sportivo , Griglia Del Radiatore A Tre Lamelle Forate , Terminale Di Scarico Ovale Cromato , Volante A Tre Razze In Pelle Traforata , Strumentazione Sportiva , Sistema Di Avviso Perdita Di Pressione Pneumatici Vettura In Arrivo Fine Maggio 07 Tratt. In Sede . Dinoconti Tel. 0402610000
MERCEDES A 160 Cdi Avantgarde Grigio Cometa Km 7.900 Anno 04.2006 Clima, Abs+Esp, Airbag ,Windowbag , Radio Audio 20cd , Gancio Di Traino , Sedili Ant. Riscaldabili Elettricamente, Speaker System Con 8 Altoparlanti , Specchio Retrovisore Interno Antiabbagliante Automatico, Impianto Tergilavavetro Termico , Presa Di Corrente Nel Bagagliaio , Vettura In Arrivo Fine Maggio 07 Tratt. In Sede . Dinoconti Tel. 0402610000.
MERCEDES 200 Clk Elegance cabrio, 2000, azzurro met. no clima. Concinnitas, tel. 040307710.
MERCEDES B 180 Cdi Argento Km 22.000 Anno 12-2005 Clima,Abs+Esp , Airbag , Radio Audio 5 , Fendinebbia , Filtro Antiparticolato. Euro 22.900,00. Dinoconti Tel. 0402610000. (B00)
MERCEDES C200 Kompressor Elegance anno 1997 km 100.000 euro 7.200 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
MERCEDES Ml 270 Cdi, 2002, argento, T.A. Autom. Pelle/stoffa Cd Lega 17". Concinnitas tel. 040307710. (B00)
MERCEDES Classe A 160 Avantgarde, 1999, argento. Concinnitas tel. 040307710.
MERCEDES Classe A Elegance, 2001, argento. Concinnitas tel. 040307710.
NISSAN Micra 1.4 16v Acenta 3 p anno 2004 km 54.000 euro 7.600 progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5 p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.
PEUGEOT 106 Open 950 Cc. Anno 2000, Colore Rosso, Chiusura Centralizzata, Vetri Elettrici, Garanzia, Finanziamenti In Sede. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.
RANGE Rover 2.5 Turbodiesel Meccanica Ottima Colore Verde Metallizzato Cerchi In Lega Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. /B00)
RENAULT Megane Gr.Tour 1.5 Dci 105 Cv Dynamique anno 2006 km 14.000 euro 15.800 Progetto 3000 Automercato tel. 040825182. (B00)
RENAULT Nuova Clio 1.4 16v Luxe 3 Porte, Nero Metallizzato, Anno 2006, Clima, Abs, 4 Airbags, Computer, Radio Cd, Garanzia Originale. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.
SAAB 9.3 cabrio 2.0t 150 cv SE, 2001, argento, pelle nera. Concinnitas 040307710.
SMART Passion 599 cc, 1999, nero, strumentini. Concinnitas tel. 040307710.
SSANGYONG Kyron 2.0 Td Premium, 2006, argento, pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.
TOYOTA Yaris 3 Porte Anno 1999, Colore Rosso, Pochi Km, Full Optionals. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede. (B00)
VOLKSWAGEN Golf IV 1.8 5p comfortline, 1998, azzurro, climatronic, c. lega. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

Continua in 34.a pagina

SOLO DOMANI

IN REGALO

IL 2° RIVESTIMENTO SU TUTTA LA COLLEZIONE

Solo domani da poltronesofà puoi scegliere il sofà che vuoi tu ed avere IN REGALO il 2° rivestimento nel tessuto e nel colore che preferisci.

La promozione è valida il 19 e il 20 maggio. Il 2° rivestimento in regalo è a scelta tra i 124 esclusivi tessuti della collezione Flowers Privilege. Promozione non cumulabile con altre iniziative in corso.

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà - Numero Verde 800 900 600

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

poltronesofà

www.poltronesofa.com

Weekend

E-mail:
weekend@ilpiccolo.it

In Carnia alla scoperta dell'arte e della natura partendo dalla Pieve di Illegio (Tolmezzo)

Da Illegio a Tolmezzo, da Zuglio a Treppo Carnico

Un itinerario in Carnia diviso fra arte e natura

UDINE Un itinerario in Carnia alla scoperta dell'arte e della natura può prendere il via da Illegio (Tolmezzo), probabilmente l'inespugnabile e mitica fortezza di «Ibligo» ricordata da Paolo Diacono a proposito dell'ultima resistenza dei Longobardi, dove è allestita, a cura del Comitato di San Floriano, la mostra internazionale d'arte **«Apocalisse, l'ultima rivelazione»**. Nella Casa esposizioni di Illegio sono raccolti, fino al 30 settembre, cento capolavori provenienti da musei e gallerie d'Europa e degli Usa, attorno al tema ispiratore l'ultimo libro della Scrittura, l'Apocalisse, in una sequenza che corrisponde alla successione dei capitolo di Libro. Codici, pitture su tavola lignea, pitture su tela, sculture, oggetti di oreficeria, incisioni e disegni, realizzati tra il IV e il XX secolo, con le firme di artisti del calibro di Bassano, Cosmè Tura, Alonso Cano, Albrecht Dürer, El Greco, Francisco Zurbaran, Salvador Dalì, Giorgio De Chirico e molti altri.

Usciti dalla mostra, è d'obbligo una visita ai siti indagati da archeologi di tutt'Italia: una **chiesa paleocristiana** (IV secolo, San Paolo) o le quattro fortificazioni tardoantiche e longobarde disseminate tra le alture di un paesaggio da leggenda. Una camminata lungo sentieri silenziosi in mezzo al verde per imbattersi nella **Pieve** del IX secolo, intitolata a San Floriano, oppure per scoprire il **mulino** cinquecentesco, la latteria ottocentesca, tuttora funzionanti, accanto al laboratorio d'artigianato tessile che fornisce le più prestigiose boutiques delle Fiandre e d'Europa. A Illegio si può anche apprezzare la cucina genuina e raffinata, del piccolo, ma accogliente hotel Miramonti (0433/43563).

Arrivando a Tolmezzo, la tappa imperdibile è quella al **Museo delle arti popolari**, affascinante scrigno di civiltà e tradizione. C'è, poi, l'occasione per una passeggiata sotto i freschi portici della fascinosa via Roma, prendendosi una pausa-calice in uno dei moderni bar del centro. Per un succulento pasto di mezzodì, si può anche deviare per Villa di Verzegnis, a pochi chilometri dal capoluogo, dove a conquistare i palati è pronta la caratteristica osteria **«Stella d'oro»**, già sede dell'altro comando cosacco in Carnia durante la Seconda Guerra mondiale.

Muovendosi da Tolmezzo, verso la frazione di Caneva, e poi lungo il tracciato della via romana Iulia Augusta, alla volta del passo di Monte Croce Carnico e l'antico Norico (l'odierna Austria), s'imbocca la verdeggiante e soleggiata Valle del But, per attraversare molti centri tutti da visitare: Zuglio, l'antica Iulium Carnicum, con i suoi illustri resti romani (foro e basilica) in una vasta area di scavi, e il Civico Museo Archeologico, che raccoglie preziosi reperti d'assoluto interesse. A Imponzo si può visitare il «mulino di Fabio», con turbina idraulica in uso dal 1935, e opificio restaurato nel 1978.

Da Zuglio, percorrendo una strada panoramica a tornanti, si giunge alla suggestiva Pieve altomedioevale di San Pietro, ove il giorno dell'Ascensione si celebra la tradizione del **«Bacio delle Croci»**, una delle più sentite ricorrenze religiose locali. Poi Arta con il suo attrezzato complesso termale e i prestigiosi ristoranti Salon, Gardel e Oasi Park, la tranquilla Sutrio con la tradizione dei suoi artigiani mobilieri, autentici scultori del legno, la piacevole Paluzza con l'isola alloglotta germanofona di Timau, a ridosso del passo che conduce a Mauthen. A Timau si trova il **Museo della Grande Guerra**, con lo spettacolare Cannone Skoda e una sezione dedicata alle portatrici carniche. Per gli appassionati di archeologia non può mancare una puntata a Invillino (Villa Santina) e agli scavi di Col di Zuca, che hanno portato alla luce i resti di una **Basilica paleocristiana** del V secolo.

Per chi ama l'atmosfera spirituale a ascetica delle antiche pievi, suggeriamo una sosta a Enemonzo, alla splendida Pieve dei Santi Ilario e Taziano (XIII secolo). Chi è attratto dall'arte moderna e contemporanea visiti la **«Pinacoteca Enrico De Cillia»** di Treppo Carnico, con opere di artisti come Variola, Borta, Toffolo, Anzil, Zigaina, Pittino, Celiberti, Sironi, Sassu e Basaldella.

Alberto Rochira

DOVE

Gli indirizzi da vedere e da gustare

Donne che fanno il pane

Museo Carnico delle Arti Popolari, Tolmezzo, in via della Vittoria 2. Orario: 9-13, 15-18 (lunedì chiuso). Visite guidate su prenotazione, tel. 0433/43233. Vecchia Osteria Cimenti, Villa Santina, in via Battisti 1 (0322/750491).

Mulino di Fabio, Imponzo, in via Mignezza (0433/928956). Ristorante Salon, Piano d'Arta, via Peresson 70. Chiuso martedì (0433/92003).

Museo archeologico di Zuglio, in via Giulio Cesare 19. Da venerdì a domenica, ore 9-12, 15-18 (tel. 0433/92562). Antica Osteria Stella d'Oro, Villa di Verzegnis, in via Tolmezzo, 6. Chiuso lunedì (0433/2699).

Pinacoteca Enrico De Cillia, Treppo Carnico, in via Matteotti 13. Trae origine dal patrimonio personale dell'artista e collezionista Enrico De Cillia (1910-'93). Aperta sabato e domenica ore 9-12 e 15-18. Gli altri giorni su prenotazione. Tel. 0433/777023.

Agriturismo Massimo Peresson, Arta Terme. In località Randis, prodotti tipici, trekking a cavallo. Tel. 3292316254.

Gorizia: viaggio in autobus sui luoghi della Grande guerra

1917: soldati austro-ungarici con il loro cane sulle Alpi Giulie

GORIZIA Nella giornata di domani l'**«èStoriabus»** che viaggiando nella storia e nel tempo ripercorre i luoghi delle battaglie sull'Isonzo nella prima guerra mondiale attraversa il confine e giunge sino al museo-ossario di Caporetto. Per l'escursione , dopo il raddoppio dell'«èStoriabus», restano ancora posti disponibili: la partecipazione è gratuita, prenotazioni e info al 0481/593508 oppure www.estoria.it.

C'è anche un recente volume di **Marco Mantini** che percorre i luoghi della Grande guerra e risale la valle alla ricerca delle tracce di quanto rimane di quel conflitto, «alla scoperta del patrimonio nascosto lungo l'Isonzo da Monfalcone a Plezzo"; si tratta di **«Il racconto dei segni della Grande Guerra»** (Gaspari editore, pagg. 104, euro 18,00).

A distanza di novant'anni i segni della Grande guerra sul fronte isontino sono ancora presenti come vecchie ferite che tardano a rimarginarsi. Numerosissime e ancora visibili sono le parole nella pietra, le epigrafi incise sulla roccia con la punta della baionetta da soldati di cento etnie che cercano un segno di identità in quello che riescono a graffiare sulla pietra. O a costruire con la pietra. Si tratta di fregi sul cemento o sulla roccia, messaggi di speranza e motti d'orgoglio. Una legge regionale garantisce in qualche modo la manutenzione, il restauro, la catalogazione di tale patrimonio.

Va però detto che ancor prima delle leggi numerose associazioni italiane e slovene hanno provveduto a individuare e salvare dal deterioramento, se non altro atmosferico, sia le tracce del dispositivo di guerra, trincee, baraccamenti, teleferiche, sia le espressioni d'arte povera degli uomini in grigioverde, iscrizioni, altarini, cippi, tabernacoli, chiesette, monumenti. Se ne possono citare almeno due, di queste associazioni, la triestina «Zenobi» e la «Soska Fronta» di Nova Gorica.

Il volume di Marco Mantini è una galleria fotografica su un'ottantina di reperti, dal basso e medio Isonzo sino alle Alpi Giulie. Dei monumenti presi in considerazione vengono messe a confronto le immagini storiche con quelle odierne, in un singolare abbraccio fra passato e presente. Il volume riporta inoltre undici itinerari, anche qui dalla pianura alle Giulie. Per ogni itinerario vengono indicati il percorso dettagliato, le difficoltà, la prevista durata, l'equipaggiamento necessario, il periodo consigliato, i punti d'appoggio, i musei e le collezioni storiche che si occupano del tema.

Non resta che segnalare che nell'Alto Isonzo esistono ottime «gostilne» e ristoranti. A Caporetto si segnala per una riedizione aggiornata della cucina slovena tradizionale «Hisa Franko» (Staro Selo 1, 00386-0-3894120). Al castello di Spodnja presso Idria c'è il ristorante «Kendov dvorec» (00386-5-3725100): anche qui una via di mezzo fra tradizione e innovazione con la possibilità di assaggiare piatti rari, dalla «smukavc», zuppa di porri e patate, agli «zlikrofi», tortellini con ripieno di patate e arrosto. E per chi non volesse far tanta strada resta sempre il «Mark» di San Pietro, subito di là del confine goriziano (Markova pot 25, 00386-5-3031103) con una cucina raffinata di pesce sempre fresco, neanche fosse su uno scoglio.

Sandro Scandolara

MOSTRE

A cura di Arianna Boria

TRIESTE
- **«Dario Delpin. Incisioni 1998-2007»**
  s'inaugura domani alla Biblioteca Statale ....Fino al 31 luglio
- **Hubert Scheibl**
  Prosegue alla Galleria Torbandena la rassegna «Where else»

GORIZIA
- **«Passaggi: Percorsi d'arte»**
  40 artisti contemporanei al Castello di Gorizia .....Fino al 28 ottobre

UDINE
- **Dino, Mirko e Afro Basaldella «Album di famiglia»**
  Alla Galleria d'arte moderna .....Fino al 10 giugno

AUSTRIA
- **Manuela Marussi**
  Antologica al Hotel Ronacher di Badkleinkirchheim (Villaco) .....Fino al 2 dicembre

Omaggio a Bruno Munari la Bentivenga si sdoppia Qing Yue ad Abano Terme

Oggi, alle 18.30, nelle Serre di Villa Revoltella a Trieste si inaugura la mostra in progress **«Tra i Vetri»**, curata da Gruppo Immagine che intende rendere omaggio a **Bruno Munari** nel centenario della nascita. Celebre artista fu attivo protagonista del panorama culturale italiano e con Dorfles - una sua importante mostra personale è visibile al Museo Revoltella - tra i fondatori del Mac (Movimento Arte Concreta). Lo spazio della Serra ospiterà di volta in volta, in un work in progress con l'ambiente, sculture aeree di Bruno Munari, di Adriano Bon, Bruno Chersicla, Isidoro Dal Col, Riccardo Dalisi, Matteo Fanni Canelles, Gruppo &, Paolo Cervi Kervischer, Jasna Markù, Bruno Munari, Enzo Navarra, Renzo Possenelli, Mario Sillani, Studiopenspace, Giorgio Valvassori, Franco Vecchiet.

Al progetto visivo si affiancherà una serie di interventi di studiosi e operatori culturali (Nadia Bassanese, Aldo Castelpietra, Andrea Colla, Giorgio Dendi, Maurizio Fanni) che esploreranno da diversi punti di vista la relazione tra l'artista e la realtà. Il programma prevede il 26 maggio la partecipazione straordinaria del designer Marco Ferreri, curatore a Mantova di Festivaletteratura e collaboratore di Bruno Munari.

Nello **spaziotrart** al primo piano di Viale XX Settembre 33, da domani al 23 giugno e alla **Casa della Musica** in via Capitelli 3 a Trieste dal 21 al 27 maggio si terrà la mostra «Superfici» con opere di **Maria Pina Bentivenga**, giovane artista lucana che vive e lavora a Roma. Alla Casa della Musica saranno esposte alcune sue incisioni, mentre allo spaziotrart olii, pastelli e acquarelli. Con l'occasione saranno presentati il catalogo delle opere (edizionitrart) e «Cammini inquieti» una cartella, in 20 esemplari, con 3 acquaforti liberamente ispirate alla V Elegia duinese di Rilke. Punto di partenza per ogni opera è la visione di un paesaggio, l'esperienza derivata da luce, colore, forma.

Domani, alle 11, alla sala comunale Kursaal di **Abano Terme** (Padova) s'inaugura la mostra personale di **Qing Yue**, che fino al 2 giugno propone una ventina di opere dell'artista (nata a Macau da madre cinese e padre triestino e da anni attiva a Trieste) e, all'inaugurazione, la realizzazione di una performance di body painting con giovani modelli.

La rassegna testimonia il forte influsso della cultura occidentale e di quella orientale, che esprimono le radici della pittura di Qing Yue. Nelle sue opere draghi, uccelli, pesci, grilli, cavalli sono elaborati attraverso la stampa di matrici di linoleum, realizzate personalmente dall'artista, e s'intrecciano e si fondono in lavori realizzati anche attraverso una varietà di materiali diversi, talvolta ridondanti e volutamente privi di cornice, per risultare armonici con la semplicità dei simboli cinesi e sottolineare l'essenzialità dell'esistere.

FILM

A cura di Federica Gregori

Robin Williams, comico candidato presidente che però diverte poco

Robin Williams, protagonista della commedia «L'uomo dell'anno», in cui il popolare comico e conduttore di un talk show si candida quasi per scherzo alla presidenza degli Stati Uniti d'America

È l'opportunità della vita, per Tom Dobbs: lui, comico e conduttore di un talk show molto seguito, si candida quasi per scherzo a Presidente degli Stati Uniti d'America. Incredibilmente ammesso al dibattito elettorale come indipendente, eccolo proiettato nel gotha politico tra il candidato democratico e quello repubblicano: già qui il rinnovato sodalizio Robin Williams-Barry Levinson in **«L'uomo dell'anno»** inizia a scricchiolare, regalando la prima delle cadute del film: un confronto imbarazzante che viola ogni regola tecnica (e di buon senso), con Dobbs che parte con uno strabordante intervento, pubblico commosso che lo se gue da casa sospirando «Bravo» e i media che, nei commenti del giorno dopo, lo giudicano acuto e competente per quattro fregnacce messe in fila. E Levinson ci mette del suo amplificando il tutto con uno stile enfatico che risulta quasi ridicolo. La sceneggiatura continua anche in seguito a infarcire il film di situazioni di incredibile ingenuità: sarà sì una commedia ma un minimo senso di verosimiglianza dovrà pur esserci.

Il messaggio politico poi è totalmente qualunquista: i candidati democratico e repubblicano sono lobbisti in carriera, solo il comico è un «puro» che lotta per il bene del popolo. Più interessante la riflessione sul futuro del voto elettronico: ma presto anche lì il plot inizia a far acqua. Un film sbilanciato, con una parte centrale stanca e trascinata, e fiacco nei dialoghi. Ma soprattutto, trattandosi una commedia, manca l'elemento fondamentale: il divertimento.

«Zodiac» un thriller teso e inquietante

In concorso a Cannes, arriva il thriller di David Fincher «Zodiac» sul serial-killer che mise in scacco la San Francisco degli anni '70. In tre gli danno la caccia per tentare di decrittare i messaggi cifrati di Zodiac: un cronista di nera al San Francisco Chronicle (Robert Downey Jr.), un poliziotto e un vignettista. Il film, girato in digitale, assume un registro anticonvenzionale con il racconto teso delle loro ossessioni, di fronte a una ricerca che non troverà mai risposta.

L'intenso percorso di due fratelli

Sulla Croisette sarà la sezione «Un certain regard» a ospitare in questi giorni il bel film di Lucchetti liberamente tratto da «Il fasciocomunista» di Pennacchi. Un Elio Germano convincente sovrasta il pur bravo idolo delle teenager Scamarcio nel delineare i due fratelli protagonisti: Accio, con il suo temperamento ruvido e apparentemente contraddittorio, e Manrico, due facce della stessa medaglia, in un intenso percorso politico e umano che li condurrà dalla Latina degli anni Sessanta al Nord degli anni di piombo. Luca Zingaretti si segnala per un efficace cameo nel ruolo del fascista mentore di Accio.

Creature da incubo tra le colline

"Non siamo in settimana bianca". Non smette di ripeterlo, il sergente Millstone, alle sue insofferenti reclute: sono lì per ricercare alcuni scienziati dispersi nel misterioso Settore 16, base militare che ospitava test ed esperimenti nucleari. Ma l'avvertimento non basterà e i soldati verranno lentamente inghiottiti nelle viscere della terra, trascinati da orrende creature in un incubo senza uscita. Similmente a "The Descent", entusiasmante horror scelto per chiudere Venezia62, anche in "Le colline hanno gli occhi 2" abbiamo una discesa agli inferi, meno raffinata e più trash, con sobbalzoni garantiti e un campionario gore che non mancherà di disgustare i non amanti del genere. Wes Craven, papà del film capostipite del '77, firma la sceneggiatura connotandola di un tocco claustrofobico e malsano.

Doppia ipotesi per un delitto

L'ex «bravo ragazzo» Ray Liotta e il rapper LL Cool J sono le star di questo bislacco thriller che attinge al noir in un percorso complesso e tortuoso. Muore un uomo e l'accusata è l'assistente e fidanzata di un procuratore distrettuale, la quale giura di aver agito per legittima difesa. Ma una versione diversa del delitto è all'orizzonte: da quel momento non ci si capisce più nulla. Una trama farraginosa che strizza l'occhio ai «Soliti sospetti» di Bryan Singer.

Dispersi nel deserto braccati dai leoni

Sul filone «bestie assassine» che vanta al top cult come l'hitchcockiano «Gli uccelli», il sanguinario cagnone «Cujo» o il recente «The Breed», si innesta ora «Pray - La caccia è aperta» con il classico plot dei dispersi-nel-deserto (Peter Weller) braccati da leoni inferociti. Raffazzonato prodotto per teenagers.

Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Hiroshi Sugimoto 1.04–30.09.07
Passariano, Codroipo (Udine)
t +39 0432 821211
villamanincontemporanea.it

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Hiroshi Sugimoto 1.04–30.09.07
Passariano, Codroipo (Udine)
t +39 0432 821211
villamanincontemporanea.it

Si celebrerà entro fine anno l'ingresso nello «spazio Schengen» dopo che Gorizia aveva ospitato la cerimonia per il debutto nell'Ue

Dipiazza: Slovenia senza confini, a Trieste la festa

Incontro tra il sindaco e il collega di Lubiana: anche Illy darà l'appoggio all'iniziativa

di **Pietro Comelli**

Trieste chiama Lubiana. Aspetta la definitiva caduta dei confini - accadrà dal primo gennaio 2008 con l'abolizione dei controlli sistematici delle persone, alle frontiere interne dello «spazio Schengen» - e intanto prepara una festa per celebrare il pieno ingresso della Slovenia nella nuova Europa. Quella che guarda ad Est. Un evento epocale per un confine martoriato come quello orientale. Il primo ingresso della vicina Repubblica nell'Unione europea era stato celebrato a Gorizia, adesso per Schengen (toccherà a Trieste.

Una festa pianificata ieri a Lubiana dal sindaco Roberto Dipiazza assieme a Zoran Jankovic, primo cittadino della capitale slovena, con il beneplacido di Riccardo Illy. I dettagli dovranno comunque ancora venir messi a punto. Prima dei governi italiano e sloveno, insomma, saranno le due «capitali d'area» a celebrare la caduta dei confini. Guardando alle future ricadute economiche, auspicate da entrambi, con la Regione pronta a sponsorizzare uno spot per l'Euroregione. Progetto tanto caro al governatore.

«Prima di andare a Lubiana ne ho parlato con il presidente Illy, che mi ha dato la propria disponibilità ad organizzare per la fine dell'anno una manifestazioni a Trieste per caduta dei confini», racconta Dipiazza dopo lo sbarco in Slovenia. Una capatina a Lubiana - assieme all'assessore al Turismo Maurizio Bucci - sfruttando il convegno dei «sindaci dell'Adriatico», per fiondarsi in municipio. Ad attenderlo il collega Zoran Jankovic, indipendente eletto sindaco grazie al 63 per cento dei voti, con con il quale ha parecchie affinità: entrambi hanno 53 anni, Jankovic prima della politica è stato presidente della catena di supermercati sloveni Mercator. Un settore molto caro a Dipiazza.

> «Abbiamo avviato una collaborazione Presto una missione economico-istituzionale»

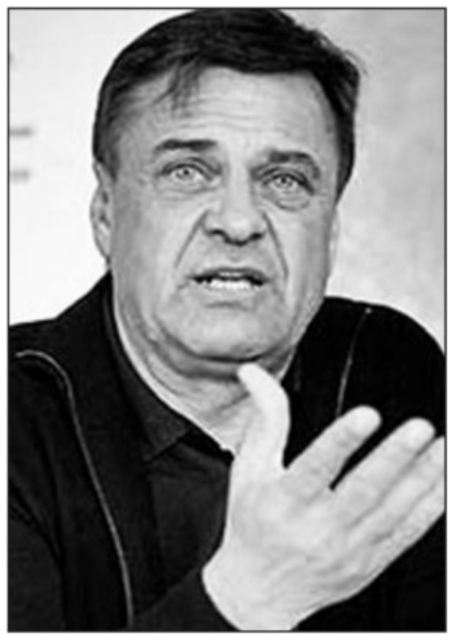
«È un uomo e un imprenditore molto preparato, con alcune persone è facile avere un rapporto immediato e lui è uno di questo», dice il sindaco di Trieste del collega. Soffermandosi sugli argomenti trattati durante l'incontro, durato quasi un'ora: dalle multiutility al turismo, dal porto alla viabilità. Il risultato? «Abbiamo gettato le basi per una proficua collaborazione. Entro due mesi organizzeremo un incontro a Lubiana - spiega Dipiazza - alla presenza di tutti i rappresentanti dell'economia e delle istituzioni cittadine (Camera di commercio, Assindustria, Area di ricerca, Università...). Entro la fine dell'anno, come detto, ci sarà invece un grande evento che celebrerà a Trieste la caduta dei confini». Nessuna indiscrezione sulla festa, ancora in embrione, ma a quanto pare grazie al contributo della Regione si intende fare le cose in grande.

Prima di varcare la soglia del Comune di Lubiana, il sindaco aveva presentato Trieste nel corso di convegno dedicato alle principali città dell'Adriatico. «Una realtà con in cima città quali Venezia e Trieste, un abbinamento da vendere ai turisti. Grazie alla caduta dei confini - dice Dipiazza - la nostra città diventerà centrale, ma non dobbiamo commettere l'errore della Spagna capace di cementificare tutta la costa. Il turismo di massa non serve».

Quest'ultimo un tema molto caro a Maurizio Bucci, assessore con delega al Turismo, che durante la presentazione di Trieste al convegno è stato chiamato a illustrare il profilo urbanistico, immobiliare e turistico puntando sui possibili percorsi comuni. «Dall'enogastronomia alla cultura, fino a un percorso archeologico con i resti romani», dice l'assessore. Un confronto che, oltre a Trieste e Venezia, ieri ha coinvolto le città di Budva, Neum, Fiume, Isola, Pirano, Tirana, per continuare oggi con Pola, Parenzo, Novisad, Vinodoski, Rimini, Spalato, Zara e Sebenico.

L'EVENTO

L'ingresso della Slovenia nell'area Schengen è prevista il primo gennaio 2008. Allo scadere di questa data verranno aboliti i controlli di frontiera tra i nostri due Paesi. Dopo l'entrata in Eurozona - che ha mandato il tallero in pensione - ora tutti aspettano con ansia il passo, che farà sparire le guardie di confine, le caserme e le sbarre. Il ministro Rupel ha recentemente assicurato che entro la fine di novembre tutte le procedure necessarie per la definitiva chiusura delle frontiere, «sgradevoli barriere fisiche e psicologiche», saranno portate a termine. Con l'entrata in area Schengen, la Slovenia rimuoverà i confini con Italia, Austria e Ungheria.



Il sindaco Roberto Dipiazza e il suo collega di Lubiana Zoran Jankovic

LA POLEMICA

L'audizione di Bronzi in Provincia

Traghetti veloci dal Molo IV Protesta la Fiera: quegli spazi sarebbero serviti a noi

di **Silvio Maranzana**

Si avviano rapidamente alla conclusione i lavori sul Molo Quarto e la nuova struttura appena dipinta di giallo, che doveva cominciare a funzionare a ottobre in concomitanza con la Barcolana per ospitare il Sailing show, verrà in realtà inaugurata a breve. «Pensiamo di poterla aprire già il 15 luglio allorché dovrebbe partire il servizio di traghetti veloci che metteranno in collegamento Trieste con Portorose, Parenzo e Rovigno», annuncia Livio Ungaro, direttore della Trieste terminal passeggeri, la società neocostituita dall'Autorità portuale. Secondo quanto aggiunge lo stesso Ungaro qui verranno spostati dal molo Pescheria anche i punti di approdo del Delfino Verde che effettua i collegamenti Trieste-Muggia e della motonave Araxi che porta soprattutto i bagnanti a Barcola e a Grignano.

La struttura di quattromila metri quadrati ricavata dal recupero del Magazzino 1 che è stato costruito nel 1904 e che era ridotto a uno scheletro comincerà così fin da subito ad adempiere alla funzione che era stata prevista già nel momento in cui furono commissionati i lavori: quella di Terminal per i traghetti veloci, e conterrà evidentemente un'area di sosta, ristoro e biglietteria per i passeggeri.

Ma ancora ieri sera nel corso dell'audizione in Consiglio provinciale del presidente della Fiera Fulvio Bronzi, dai banchi dell'opposizione Fabio Soccimarro (An) e Paolo de Gavardo (Lista Dipiazza) hanno chiesto alla presidente Maria Teresa Bassa Poropat di chiedere dall'interno del Comitato portuale di cui fa parte che quella struttura venga data in concessione pluridecennale alla Fiera. «Una concessione di questo tipo sarebbe stata la salvezza per la Fiera che avrebbe anche potuto vendere il comprensorio di Montebello - ha risposto Bronzi - mentre il fatto di poter solo affittare la struttura e solo per il lasso di tempo in cui allestiremo alcune rassegne, come ci è stato prospettato dal presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli, è una formula che mi lascia perplesso».

«Comunque - ha proseguito Bronzi - alcune parti del comprensorio di Montebello, come il Palazzo delle Nazioni per il quale abbiamo specifiche richieste, le venderemo lo stesso e poi siamo in attesa del parere del Comune su un progetto che abbiamo presentato per la realizzazione nel comprensorio di un parcheggio per 162 posti macchina».

Fulvio Bronzi

E se il futuro della Fiera rimane traballante, stanno andando a posto i tasselli degli ormeggi e delle strutture a terra per le ritrovate rotte del traffico passeggeri. Sistemati tutti i traghetti veloci al Molo Quarto, la vecchia Stazione marittima con il progressivo spostamento degli spazi per l'attività congressistica, ricoprirà in futuro l'unico, ma impegnativo ruolo di Palacrociere.

Una terza stazione marittima sorgerà di fronte all'ormeggio 57 alla radice del Molo Settimo dove dovrebbero attraccare i traghetti ro-pax greci, quelli turchi e altri albanesi. I lavori per la riqualificazione dell'ormeggio stanno per partire. «Per le strutture a terra - ha annunciato Boniciolli - riqualificheremo la palazzina azzurra oggi occupata da alcuni spedizionieri o in alternativa ne costruiremo una nuova. Come soluzione provvisoria, per essere pronti fin dal 2008, potremmo utilizzare una tensostruttura di moderna concezione, climatizzata e con tutti i comfort».

Annuncio del presidente della Regione. La struttura, dopo gli anni della crisi, attualmente occupa 300 lavoratori

Cantiere San Marco, un varo dopo 40 anni

Dallo scalo gestito dalla Cartubi scenderà a mare una gasiera da 9000 tonnellate

di **Tiziana Carpinelli**

A quarant'anni di distanza dall'ultimo varo, il cantiere «San Marco» terrà a battesimo una nuova «creatura». La notizia è giunta direttamente per voce del presidente del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, il quale ha riferito che per l'attesa, ormai, è questione davvero di una manciata di mesi.

Agli inizi del 2008, infatti, il Nuovo arsenale di Trieste, attualmente gestito dalla Cartubi, vedrà scivolare in mare una nave gasiera da ben 9mila tonnellate di stazza. L'annuncio è arrivato ieri, nel corso di una visita all'azienda da parte di Illy.

L'ultima imbarcazione uscita dal «San Marco», nel lontano 16 marzo 1968, fu una motonave da carico.

Fra meno di un anno, invece, lo scalo del Nuovo arsenale Cartubi allestirà la cerimonia ufficiale per una gasiera lunga 130 metri, impostata da circa un mese per conto dei Cantieri Navali De Poli di Pellestrina, Venezia.

Le attività della Cartubi, una volta situate nell'area della Lanterna di Trieste, sono state trasferite di recente negli spazi del cantiere San Marco. Che oggi può contare su circa 300 lavoratori, indotto compreso, risultando impegnato in attività di costruzione, manutenzione e riparazione degli scafi. Il Nuovo arsenale, ricordiamo, è in grado di impostare navi fino a 200 metri di lunghezza.

In seguito all'accordo con l'Autorità portuale, Cartubi e Arsenale Triestino San Marco da un anno e mezzo sono diventati una nuova realtà produttiva, che ha visto il trasferimento di tutte le attività dell'azienda privata dall'area della Lanterna fin quasi nel cuore della città, a due passi dalla Sacchetta.

Cartubi, società privata con solide spalle, ha fatto rinascere l' Arsenale San Marco, restituendo alla nostra città una vocazione da tempo perduta alla città. A fine 2005, le imprese dedicate alla carpenteria navale, alle riparazioni e alle costruzioni navali che fanno capo alle due realtà avevano raggiunto un fatturato che si aggirava sui 15 milioni di euro.

Riccardo Illy davanti alla nave e, a destra, le manifestazioni negli anni '60 per la chiusura del «San Marco»

CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO

PER VOI, VOGLIAMO CONTARE SEMPRE PIÙ.
OGGI SIAMO ARRIVATI A 15.

Domenica 20 maggio 2007
Nuova filiale di Trieste - San Giacomo

Vi aspettiamo in Campo San Giacomo, nei pressi della Chiesa,per inaugurare la nostra 15ª filiale e trascorrere insieme una piacevole giornata.

PROGRAMMA
Ore 11.15 - Saluto del Presidente del Consiglio di Amministrazione ed interventi delle autorità convenute
Ore 11.45 - Benedizione e visita dei locali
Ore 12.30 - Rinfresco

A Trieste presenti anche a Ponterosso, Chiarbola, Roiano e Duino.

Legami locali.

Il boom di iscrizioni ha messo in difficoltà il Consiglio di istituto, che lancia un appello agli enti locali

Il «Carducci» chiede aiuto, mancano aule

Gli studenti passeranno da 567 a 650: non c'è spazio per tutti

Servono almeno quattro nuovi spazi: si pensa di trovarli all'interno della vicina scuola Sauro contraria però a cedere un intero piano alle magistrali

di **Pietro Comelli**

L'anno scolastico in corso deve ancora terminare, ma all'istituto magistrale Giosuè Carducci è già emergenza per quello prossimo. Al boom di iscrizioni, infatti, non corrisponde un numero di aule adeguate ad accogliere gli studenti. L'attività didattica per gli attuali 567 studenti, destinati a diventare 650 stando a una previsione, è a rischio a causa della mancanza di spazi.

La scuola dislocata in via Madonna del Mare 11 e via Corsi «scoppia», insomma, lo afferma un documento ufficiale firmato dal dirigente scolastico Franco De Marchi e da Valerio Staccioli, presidente del Consiglio di istituto che si è espresso all'unanimità. Un appello rivolto a tutte le amministrazioni: alla Provincia, all'Ufficio scolastico regionale e provinciale, al Comune e anche alla Circoscrizione. L'edilizia scolastica è materia che compete all'ente di palazzo Galatti, ma la «mozione» inviata anche in piazza Unità mira ad ottenere degli spazi nell'attigua scuola elementare Nazario Sauro. Quest'ultima di competenza comunale.

L'istituto magistrale Giosuè Carducci

Attualmente la sede di via Corsi ospita 18 classi e non può contenere un banco in più. Quella di via Madonna del Mare contiene 10 classi, per il prossimo anno scolastico occorreranno 14 aule. «Gli spazi didattici del Carducci sono già ora insufficienti date anche le particolari esigenze didattiche - si legge nel documento - degli alunni disabili (attualmente 32, il prossimo anno saranno almeno 38) e quelle derivanti dai gruppi linguistici (rispetto a quello psicopedagogico nell'indirizzo delle scienze sociali si insegnano due lingue straniere)». In via Madonna del Mare si è arrivati a svolgere attività didattica nella biblioteca e in segreteria, mentre in via Corsi persino nell'ufficio di presidenza e in atrio.

Per il prossimo anno, quindi, il Carducci chiede almeno ulteriori 4 aule per 4 nuove classi. Resta da capire dove saranno reperiti questi spazi. La pista più battuta è quella della scuola elementare Sauro, che condivide lo stesso edificio, chiamata a «prestare» 4 aule al Carducci. Un intero piano. Almeno questa è la rivendicazione dell'istituto magistrale che ricorda come la Sauro conti su 6 classi e disponga di 17 locali. E ancora: «La Sauro utilizza da anni con priorità il locale adibito a palestra del Carducci i cui studenti sopportano il disagio - si legge nel documento - di svolgere le lezioni di educazione fisica al pomeriggio, in palestre di altre scuole e in altre strutture esterne».

Una richiesta di «razionalizzazione degli spazi», accompagnata da una «priorità nella scala gerarchica dei bisogni», a cui però la scuola elementare fa valere le proprie ragioni. «Questa contrazione degli spazi comporterebbe delle difficoltà nell'attività didattica. Lavoriamo con bambini, andare a ridurre gli spazi - dice la maestra Gabriella Bologna - comporterebbe il blocco delle iscrizioni (attualmente 120 alunni)». Rispetto a un bacino di 50 «iscritti obbligati» residenti nella zona, quest'anno se ne sono iscritti 19 «anche a causa della mancanza della mensa (chiesta con una petizione al Comune, *ndr*)» che garantirebbe l'orario a tempo pieno. Altro che cessione di un piano.

Un problema da girare alla politica. «Purtroppo si rischia una guerra fra poveri, dopo una serie di sopralluoghi assieme alla Provincia troveremo un punto di incontro», dice l'assessore comunale Giorgio Rossi con delega all'Educazione giovanile. Parole fatte proprie dal collega provinciale Mauro Tommasini, assessore all'Edilizia scolastica: «Speriamo di poter dare il 6 giugno (prossimo incontro fra le parti, *ndr*) una risposta al problema».

Qualche anno fa si pensava di accorparlo al Dante

Rispetto ai 396 alunni dell'anno scolastico 2000-2001 il Carducci è passato ai 567 di quest'anno. Un numero destinato a crescere a 650 iscritti nel 2007-2008. E dire che fino a qualche anno fa, vista l'eseguità degli iscritti, si ipotizzava l'accorpamento tra il Carducci e il Dante. Una soluzione ormai tramontata.

«Ora il Carducci ha raggiunto i parametri numerici degli iscritti più che sufficienti per mantenere la propria autonomia - è la rivendicazione contenuta nella mozione votata dal Consiglio d'istituto - a prescindere dalla deroga concessa alle province di Trieste e Gorizia a causa della presenza della minoranza slovena».

Una battaglia a suon di cifre, senza dimenticare il passato. «Abbiamo fatto fronte alla crescita allestendo aule ottimizzando all'estremo l'uso degli spazi e ottenendo, grazie ai rapporti di buon vicinato, tre aule dalla scuola elementare Sauro il cui edificio - è la sottolineatura - un tempo ospitava il Carducci, inaugurato nel 1874 proprio per questo Istituto e in anni relativamente recenti, in conseguenza della contrazione, ceduto parzialmente prima alla scuola media Pitteri e successivamente alla Sauro».

Cdl all'attacco: «Provincia, impoverito il ruolo dell'ente»

«Opporsi al nulla è difficile». La battuta di sintesi è firmata Fabio Scoccimarro, numero uno dell'opposizione in Provincia reduce dall'«anno sabbatico», come lo definisce, che si è concesso dopo la sconfitta inflittagli nel 2006 da Maria Teresa Bassa Poropat. E insomma, dice Scoccimarro, mentre lui ha «ricaricato le batterie» la Provincia del centrosinistra ha obbedito alla volontà della Regione di Riccardo Illy, il governatore «che non vuole valorizzare» l'ente e anzi punta «a riprendersi» le deleghe più pesanti e «vicine ai cittadini» come lavoro, trasporto pubblico e ambiente. Ed è una Provincia che continua a «non avere il coraggio di dire» che di più e meglio si potrebbe fare. In una parola: l'amministrazione Bassa Poropat, lungi dal volere mantenere «competenze qualificanti», «va a prendere ordini in via Carducci».

Fabio Scoccimarro

Così la conferenza stampa che ieri consiglieri dell'opposizione hanno tenuto per bocciare un anno di governo Bassa Poropat. Il capogruppo di Forza Italia Claudio Grizon ha sottolineato il «ruolo meno forte» della Provincia oggi. Sul progetto regionale del gestore unico del trasporto pubblico locale «Palazzo Galatti non ha speso una parola», ha detto Grizon soffermandosi poi sui singoli settori: quanto ai trasporti, l'assessore Ondina Barduzzi «si è distinta per gli annunci» su una metropolitana leggera destinata secondo la Cdl a restare «utopia» in termini di sostenibilità economica; mentre il sociale retto da Marina Guglielmi «è sparito, c'è continuità con progetti già avviati da noi ma anche ritardi» su altre iniziative. Pollice verso - «nessuna idea nuova» - anche per l'assessore al lavoro Adele Pino, mentre il Distretto culturale sinora si è concretizzato solo sulla carta di uno studio redatto dall'associazione Palacinka presieduta da Luca Visentini, in attesa - ha precisato ancora Grizon - di finanziamenti legati alla nuova legge regionale.

Nessuna nuova iniziativa, ha proseguito il forzista, ma solo di nome per eventi già impostati, come nel caso dell'Agenzia internazionale dell'ambiente aperta come «Asia» anagrammando l'«Isai» pensato ai tempi di Scoccimarro... È stato ancora Grizon a elencare una serie di «possibili incompatibilità» o quantomeno «inopportunità» indicando assessori che rivestono vari altri incarichi.

Da parte di An - presente, oltre che con Scoccimarro, con Piero Degrassi, Massimo Romita e Arturo Governa - è stata sottolineata la scarsità di attenzione per il territorio. Esempi? Uno per tutti, ha detto Degrassi, il mancato finanziamento della parte rimanente del progetto per la ristrutturazione dell'ex ricreatorio della Lega Nazionale di Aurisina, acquistato nel 2001 dalla giunta Codarin: «Il centrosinistra ha chiesto anzi di vendere l'edificio al Comune di Duino Aurisina». Capitolo a parte il mancato rifinanziamento all'Enpa, che «non è stata una dimenticanza ma una scelta politica» alla quale ora si cerca di rimediare, viste le proteste suscitate.

Infine, il bilancio: la Provincia da lui lasciata «è economicamente sanissima», ha chiuso Scoccimarro ribadendo le accuse al centrosinistra: quelle di avere condotto l'ente a un «impoverimento di competenze», laddove «per cinque anni avevamo sempre cercato di avere le deleghe più vicine ai cittadini».

p.b.

Variazione al bilancio provinciale: ridefiniti i quadri di intervento per l'edilizia scolastica

Tommasini: «Polo tecnico di via Cantù, assegneremo i lavori entro fine anno»

Entro il 2007, annuncia l'assessore, potranno essere conclusi gli interventi negli istituti Petrarca, Nordio e Carli

La creazione del nuovo polo tecnico nella oggi fatiscente Villa Giulia di via Cantù. E poi una serie di altri interventi, dalla trasformazione in aule delle ex fonderie del Volta alla manutenzione straordinaria di varie scuole, dal Petrarca al Nordio al Carli... Il tutto per un impegno finanziario che nel settore dell'edilizia scolastica ammonta per quest'anno a poco meno di una dozzina di milioni di euro.

La variazione al bilancio di previsione della Provincia - che l'aula consiliare di Palazzo Galatti doveva votare ieri sera e invece ha rimandato alla prossima settimana per mancanza del voto legale (assenti, oltre ai consiglieri di minoranza, Bassa Poropat, Veronese e Mariucci, ndr) - darà il via libera a una serie di operazioni finanziarie che definiscono gli interventi da realizzare «in un quadro di certezza economica e priorità», commenta l'assessore Mauro Tommasini. La variazione di bilancio prevede infatti l'accensione anticipata del mutuo per Villa Giulia dal previsto 2008 al 2007, «perché siamo in grado di cantierare i lavori»; e una serie di ridefinizioni o perfezionamenti di quadri economici in base ad aggiornamenti di prezzi, oltre a nuove stime, per altri 600 mila euro a bilancio in più.

L'intervento più corposo - finanziato in parte con un accordo di programma e in parte appunto con un mutuo - riguarda appunto Villa Giulia, dove «secondo l'ipotesi discussa mesi fa con i presidi - ribadisce l'assessore - vanno trasferiti una parte del Deledda - così da eliminarne la succursale - il Max Fabiani e il Volta». Il costo totale dell'intervento ammonta a circa cinque milioni di euro per due anni di cantiere: «Prevediamo di assegnare i lavori entro fine anno», annuncia Tommasini (anche se in gennaio lo stesso assessore sperava di dare il via i lavori «tra primavera ed estate»).

Circa quattrocento giorni di lavoro richiederà invece l'intervento che vedrà le ex fonderie del Volta trasformate in aule, così da permettere la chiusura della succursale di via Battisti. Il cantiere, annuncia Tommasini, si aprirà in questo caso «entro la fine del mese». Altri interventi riguarderanno invece la manutenzione straordinaria - ma attesa da tempo - di altre scuole cittadine: la succursale del Petrarca, l'istituto Carli di via Diaz e l'istituto d'arte Umberto Nordio, per il quale sinora «mancava la copertura finanziaria mentre i progetti risultavano insufficienti». In tutte e tre le scuole l'amministrazione conta di terminare gli interventi «entro questo 2007». Nella delibera risultano citate infine anche accensioni di mutui anche per interventi al Da Vinci e negli istituti Ziga Zois e Stefan.

Mauro Tommasini

Da parte dell'opposizione, se per An Piero Degrassi sottolinea «i ritardi nei lavori annunciati, come quelli al Volta», per Forza Italia Claudio Grizon riconosce - nell'ambito di un giudizio negativo sulla giunta *(vedi l'articolo qui sotto, ndr)* come la variazione di bilancio abbia ridefinito, «sebbene con un anno di ritardo», le priorità dell'amministrazione in materia. Anche se «non registriamo trasferimenti dalla Regione per le scuole, come ci ci sarebbe aspettati nell'ambito di un "asse politico"», chiude il forzista.

p.b.

Sopralluogo della sesta commissione consiliare nella zona dell'ex Aquila che sarà recuperata

Teseco: aziende hi-tech nelle aree bonificate

«Teseco è la scintilla che avvia le bonifiche dei siti inquinati in zona industriale, tra poco più di un anno potremo avere le prime aree a disposizione di nuovi investitori. C'è una fila di imprenditori davanti alle porte delle varie realtà istituzionali che chiedono spazi. In queste aree dovranno trovare spazio industrie di nuova generazione, ad alto contenuto tecnologico e valore aggiunto». Lo ha detto chiaramente il viceoresidente dell'Ezit, Stefano Zuban, ai rappresentanti della sesta commissione consiliare presieduta da Roberto Sasco che ieri ha fatto un sopralluogo nelle aree dell'ex raffineria Aquila per verificare in loco «la fase attuativa della bonifica dei siti inquinati». Presente pure il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek. E a illustrare la fotografia della situazione è stato l'ingegner Stefano Vendrame, managing director area Nord Est della Teseco che ha rilevato gli 80 ettari di territorio che bonificherà. Una parte, 250 mile metri quadrati, saranno restituiti all'Ezit. Un altra fetta, 225 mila, verranno bonificati per primi e destinati a realizzare i centri commerciali. Con la vendita di questo nucleo commerciale si troveranno i soldi per coprire le spese di bonifica.

La commissione durante il sopralluogo nelle aree ex Aquila

A giorni nell'area dell'Ezit partono le prime caratterizzazioni (eseguite da una ditta di Potenza). La Teseco intanto sta attendendo le ultime autorizzazioni ministeriali per realizzare la piattaforma multiuso che servirà per ripulire il terreno inquinato. All'inizio del 2008 probabilmente la partenza delle prime vere opere di bonifica. Emersa l'esigenza di dare forma al piano infraregionale Ezit, recentemente avviato, che dovrebbe definire le varie destinazioni d'uso.

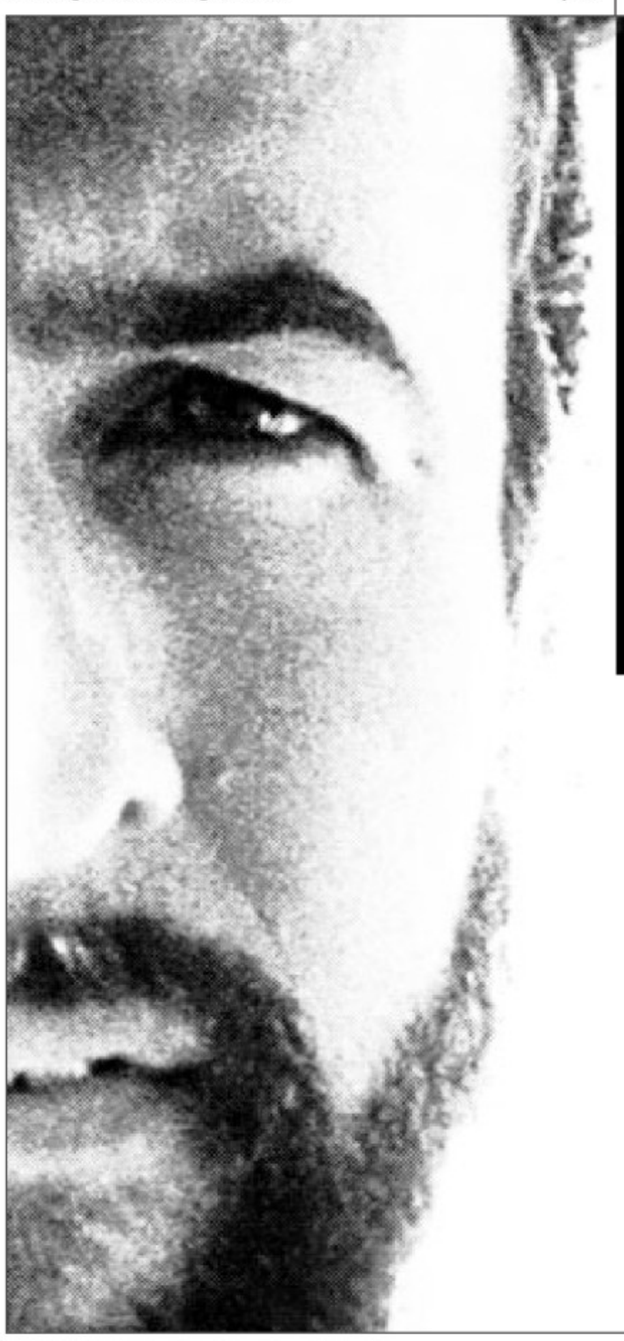
Interinali dell'Alcatel: piace la bozza di contratto nazionale

Ha avuto il consenso dei lavoratori interinali dell'Alcatel-Lucent la bozza di piattaforma di rinnovo del contratto collettivo di lavoro che li riguarda. Un'assemblea svoltasi nella sede in due turni, rispettivamente dalle 9 e 30 alle 10 e 30 e dalle 14 e 30 alle 15 e 30 ha consentito alle forze sindacali di illustrare il testo della bozza, argomento particolarmente sentito in una realtà come l'Alcatel nella quale a fronte di 230 dipendenti fissi ci sono ben 280 interinali.

All'assemblea erano presenti circa un'ottantina di lavoratori di ogni turno e per le organizzazioni sindacali Sebastiano Calleri, responsabile Cgil del dipartimento lavoro in somministrazione (il termine tecnico del lavoro interinale), Antobella Basso, rappresentante provinciale dei lavoratori interinali, Matteo Zorn, segretario provinciale della Cpo-Uil, Cristina Pupazzi, delle rappresentanze sindacali interne Uil e Elisabetta Millo, rappresentante interna della Cgil.

Dopo l'approvazione della bozza di contratto la discussione si è incentrata essenzialmente sulle problematiche aziendali, come quelle relative alla richiesta di stabilizzazione dei posti di lavoro e, più generalmente, delle prospettive occupazionali dei prossimi mesi.

Sono state anche avanzate proposte per ottenere una migliore fruizione della formazione da parte dei lavoratori. Un discorso a parte riguarda il sindacato. Durante il dibattito sono stati infatti individuati i percorsi ulteriori per la crescita della rappresentanza all'interno dell'azienda.



19 maggio 1987 - 19 maggio 2007

a cavallo del tempo

dedicato ad Almerigo Grilz

sabato 19 maggio - ore 18.00
TRIESTE - POLITEAMA ROSSETTI

Un ricordo che non muore *introduce*
Roberto MENIA

Cercando la verità *dibattito con*
Pietrangelo BUTTAFUOCO
Maurizio GASPARRI
Gennaro MALGIERI
Giordano Bruno GUERRI

pensando al domani *ore 19.15 conclude*
Gianfranco FINI

MESSAGGIO ELETTORALE A PAGAMENTO - COMMITTENTE ALLEANZA NAZIONALE

Colpo con una nuova tecnica: l'uomo sulla prima moto entra in azione, l'altro gli copre le spalle

Scippata da banditi su 2 scooter

È successo a S. Vito in via Bellosguardo. Vittima una donna di 69 anni

CAPOFONTE

Case occupate, Lusa (Ater): fatti segnalati alla procura

«Era nostro dovere come pubblici amministratori segnalare alla magistratura situazioni che a nostro avviso rappresentano un reato». Lo ha dichiarato il presidente dell'Ater Perla Lusa confermando il fatto che negli scorsi mesi l'ex Iacp aveva inviato diversi esposti alla procura sulla situazione delle case occupate di via Capofonte al centro dello sgombero effettuato l'altra mattina dai carabinieri su ordine del pm Federico Frezza..

Perla Lusa

«Entro pochi mesi - dice ancora Lusa - dovremo indire le gare d'appalto per effettaure le ristrutturazioni per le quali è previsto uno stanziamento di 8 milioni di euro. Le gare saranno a livello europeo e quindi dovremo rispettare dei tempi precisi».

Intanto in una nota gli Autossegnatari che per oggi hanno convocato una conferenza stampa alle 11 in piazza Unità osservano che «lo sgombero è un fatto molto grave che si inserisce nel mezzo di una trattativa portata avanti dagli occupanti stessi con Comune e Ater per la soluzione della vertenza. Dal 16 maggio cinque famiglie non hanno più un tetto. Vogliamo subito una soluzione adeguata per le persone in difficoltà».

di **Maddalena Rebecca**

Scippata in pieno giorno nell'elegante e, generalmente, tranquillo rione di San Vito da una coppia di malviventi in sella a due scooter. La brutta avventura è capitata attorno alle 9 dell'altra mattina ad una donna di 69 anni. Il colpo ha fruttato un bottino di circa 300 euro.

La signora stava tranquillamente camminando IN via Bellosguardo, quando ha visto avvicinarsi due motorini. Il primo, di colore rosso e nero, procedeva a zig zag in mezzo alla strada, mentre il secondo lo seguiva a distanza di qualche metro.

Improvvisamente la donna si è sentita strattonare ad un braccio. L'uomo alla guida del primo mezzo a due ruote, con il volto nascosto dal casco, è riuscito a sfilarle la borsetta, dandosi subito dopo alla fuga assieme al complice che stava alle sue spalle.

Lo scippo è stato eseguito con estrema abilità, senza dare all'anziana il tempo di rendersi conto di quanto stesse accadendo e senza permetterle quindi di opporre resistenza. Fortunatamente, comunque, la donna non ha riportato ferite. Dopo essere stata strattonata, infatti, è riuscita a mantenere l'equilibrio e a non finire a terra.

Nella borsa la vittima del furto teneva il portafoglio, con circa 300 euro in contanti, i documenti e le chiavi di casa. Dopo aver denunciato l'episodio agli agenti della questura, dunque, la signora ha dovuto attendere l'arrivo di un fabbro per poter rientrare nella propria abitazione.

Al momento dello scippo in via Bellosguardo non c'era un gran via vai di macchine e pedoni. Una circostanza che ha permesso ai due malviventi di agire indisturbati, senza il rischio di essere avvistati, e magari bloccati, da eventuali testimoni. Il fatto poi che abbiano agito in due testimonia l'accuratezza del colpo: il ruolo del secondo motociclista, infatti, era coprire le spalle al complice, segnalando eventuali arrivi indesiderati.

Le persone non più giovanissime, spiegano le forze dell'ordine, sono i bersagli preferiti dai ladruncoli e dai balordi. Malviventi disposti a tutto pur di racimolare qualche decina di euro, come testimoniato anche dallo scippo messo a segno qualche settimana fa nel cimitero di Sant'Anna ai danni una donna di settant'anni che stava pregando sulla tomba del fratello. Sempre in quella zona, ancor più di recente, era stata derubata un'altra donna. In quel caso la vittima, diretta al cimitero, era stata intercettata dal ladro subito dopo essere scesa dall'autobus alla fermata di via dell'Istria. Rare invece, anche in passato, le segnalazioni di questo tipo in via Bellosguardo, di certo non classificata tra le zone a rischio criminalità.

L'episodio dell'altro giorno comunque, sempre secondo gli investigatori, non deve generare eccessivi allarmismi. I numeri non autorizzano a parlare di escalation degli scippi ai danni di anziani. Il fenomeno, definito in qualche misura «fisiologico», ha un andamento sostanzialmente costante e interessa un po' tutte le zone della città. Gli autori di questo tipo di reato, infatti, agiscono ovunque intercettino prede facili da colpire.

Uno scorcio di via Bellosguardo (Foto Sterle)

Iraq e Afghanistan: Sergio Romano all'Università

L'ambasciatore Sergio Romano sarà questo pomeriggio a Trieste per tenere una conferenza dedicata a due degli scenari più caldi dello scacchiere internazione: Iraq e Afghanistan.

L'incontro si terrà alle 18 nell'Aula Venezian dell'Università centrale in Piazzale Europa 1. Nel corso del suo intervento Sergio Romano, diplomatico, storico, scrittore ed editorialista, cercherà di delineare possibili soluzioni ai problemi che affliggono i due paesi, mettendo a confronto, recita il titolo della conferenza, «due possibili exit-strategy».

Sulle Rive

Parte «Fest» ma i lavori continuano. Bandelli: previsto

Ma l'asfaltatura delle Rive non doveva restare bloccata fino alla fine di «Fest», il grande festival dell'editoria scientifica? Se lo sono chiesti molti triestini ieri mattina di buon ora, mentre si recavano al lavoro, notando mezzi spargibitume in piena attività davanti alla Pescheria. Solo 24 ore prima il sindaco Dipiazza aveva assicurato il totale blocco dei lavori proprio per non intralciare la manifestazione.

E allora? La spiegazione arriva dall'assessore Bandelli. «In realtà i lavori sono incominciati praticamente all'alba e poi sospesi tra le 8 e 45 e mezzogiorno. La loro ripresa ha consentito di superare l'area della stessa Pescheria e andare avanti. Saranno aperti ancora domani (oggi ndr) e poi rimarranno chiusi sabato e domenica, come da me previsto e annunciato anche a un'assessore regionale che aveva chiesto lumi al Comune». Resta il rebus sulle dichiarazioni di Dipiazza ma Bandelli non ha dubbi. «Non so cosa abbia detto il sindaco ma so che questo era il piano originale e approvato. Oltre a tutto, gravitando "Fest" tra Pescheria e "Marittima" non dovrebbero subire inconvenienti di alcun genere».

Accusa della Corte dei Conti: l'attuale direttore e un funzionario dell'Azienda sanitaria Triestina saranno processati in ottobre

Danno erariale, Rotelli accusato a Napoli

Alla guida dell'Ass di Caserta avrebbe procurato una perdita di quasi 2 milioni

Si difende: «Sono sereno perché si è trattato di una questione di tipo procedurale. Non è mai stato possibile concludere l'iter del pagamento»

di **Corrado Barbacini**

Un danno erariale di quasi due milioni di euro. È questa l'accusa ipotizzata dalla procura della Corte dei conti di Napoli nei confronti di Franco Rotelli, direttore generale dell'Azienda servizi sanitari e di Cesarino Zago, funzionario dell'ufficio personale della stessa Ass di Trieste. Con i due sono stati a chiamati davanti ai giudici contabili altri due funzionari della sanità pubblica campana Michele Montagna e Mario De Biasio. Tutti saranno processati il 23 ottobre. L'atto di citazione, predisposto dal sostituto procuratore generale, Antonio Buccarelli, chiede la condanna a rimborsare alle casse dell'Asl di Caserta esattamente la somma di 1.908.162,55 euro, oltre rivalutazione monetaria, interessi legali e spese di giustizia.

Franco Rotelli, direttore dell'Azienda sanitaria triestina

L'intervento della Procura campana della Corte dei conti è scaturito da un esposto sindacale in cui veniva segnalata l'erogazione al personale delle indennità di risultato non dovute per l'anno 2001. Nel mirino è finita la delibera riguardante la liquidazione di spettanze per il personale per obiettivi 2001 versate in acconto. In quell'occasione l'Ass di Caserta aveva dato mandato al responsabile dell'Unità operativa gestione delle risorse umane, Zago, di erogare le quote del fondo di risultato e della produttività spettanti agli uffici e ai dirigenti interessati, sulla base degli obiettivi strategici assegnati e di corrispondere a tutti i dipendenti l'acconto. Ma alla data della delibera «incriminata», non vi era stata alcuna verifica e certificazione dei risultati. Insomma era stato fatto, secondo i giudici, un pagamento a vuoto. Questa mancanza di autorizzazione, per il magistrato contabile, sarebbe stata una grave irregolarità, ma soprattutto un'allarmante anomalia procedurale. L'attribuzione dei benefici della produttività, inoltre, sarebbe stata effettuata «a pioggia» a tutti i dipendenti, senza verifica sugli eventuali meriti.

«Non c'è stato alcun danno erariale. Sono tranquillo, perchè la questione è stata di tipo procedurale. In pratica abbiamo deliberato il versamento dell'acconto, ma il nucleo di valutazione non si è mai riunito e quindi non è stato possibile concludere l'iter del pagamento degli incentivi», ha detto Franco Rotelli. Ha aggiunto: «Abbiamo subito le carenze organizzative di quella struttura sanitaria, con i miei collaboratori ho fatto solo il mio dovere».

Carovana contro la guerra

Partirà domani anche da Trieste la «Carovana contro la guerra, per il disarmo e la pace» che confluirà il 2 giugno a Roma da tutte le parti d'Italia. Alle 11.30, il Comitato pace convivenza e solidarietà «Danilo Dolci» di via Valdirivo 30, presenterà l'iniziativa. Verrà illustrata una proposta di legge d'iniziativa popolare, volta a dichiarare l'Italia «zona libera da armi nucleari» come già accaduto in Africa e Sudamerica, Canada e Nuova Zelanda, Austria e Norvegia, Grecia e Irlanda. Proposta che sarà portata alla Marcia Perugia-Assisi, all'Onu dei Popoli e all'Onu dei Giovani. La campagna promuove anche strumenti per la smilitarizzazione dei territori e la desecretazione degli accordi internazionali.

Processato con il rito abbreviato un camionista turco bloccato in Porto nel gennaio dello scorso anno

Portava 100 chili di eroina: condanna a 12 anni

Dodici anni di reclusione. È questa la pesante pena alla quale è stato condannato con rito abbreviato un camionista turco, Illmaz Ilgaz, che nel gennaio del 2006 era stato bloccato in porto con un carico nascosto di quasi 100 chili di eroina. Una pena del genere in passato non era mai stata inflitta dal Tribunale di Trieste per traffico di droga.

Il giudice Paolo Vascotto ha infatti appesantito ulteriormente la richiesta del pm Pietro Montrone che era di 9 anni. Appesantita anche la multa che da 80mila euro è lievitata a 120mila.

Va aggiunto che la condanna a 12 anni di reclusione essendo stata comminata con rito abbreviato è di per sè scontata di un terzo. Questo significa che il reato contestato dal giudice Vascotto a Illmaz Ilgaz è stato ritenuto addirittura grave quanto un omicidio.

L'episodio rievocato in aula porta la data del 3 gennaio 2006 quando i finanzieri della prima compagnia e i doganieri avevano bloccato un Tir carico di sacchi di sodio - con nascosti in un doppiofondo - 190 panetti di eroina purissima. In totale erano stati trovati precisamente 96 chilogrammi che sul mercato al dettaglio avrebbero fruttato non meno di 70-80 milioni di euro.

L'imputato che era difeso di fiducia dagli avvocati Paola Bardi e Giulio Levi si è giustificato dicendo che prima della partenza dalla Turchia aveva incontrato un iraniano che gli aveva proposto di trasportare alcune casse contenenti pile per telefonini che erano di contrabbando e lui aveva accettato. Ma il giudice Vascotto ha ritenuto non credibile il racconto per cui ha ritenuto l'uomo assolutamente colpevole.

c.b.

TRASPORTI

Su 10 autobus un dispositivo speciale per i non vedenti

Alcuni non vedenti alla presentazione dei bus

Una *tranche* pilota di 10 bus della Trieste Trasporti Spa è stata dotata di un sistema a raggi infrarossi in grado di fornire informazioni vocali ai portatori di handicap visivo. È stato presentato ieri nella sede dell'azienda il dispositivo - capofila in Italia - per la comunicazione a raggi infrarossi, alla presenza dei vertici di Tt, dell'assessore provinciale ai Trasporti, Ondina Barduzzi, e di Hubert Perfler, presidente dell'Associazione non vedenti. Il dispositivo messo a punto dall'azienda Solaris, che ha acquistato il brevetto dagli Usa, è formato da 4 trasmettitori ad infrarossi installati all'interno del bus, che forniscono informazioni vocali a un ricevitore tascabile, in grado di trasformare il segnale a raggi in messaggio sonoro. L'utente alla fermata puntando il decoder è informato su linea e destinazione del bus in arrivo; due trasmettitori segnalano, invece, la porta anteriore e la porta d'uscita, mentre il terzo dispositivo interno indica la prossima fermata.

p.p.

Danni limitati al tetto di una struttura abbandonata. Sono stati i residenti a chiamare il 115

Terzo incendio alla Sertubi in due mesi Gli investigatori: anche questo è doloso

Terzo incendio in poco più di due mesi allo stabilimento Sertubi di via von Bruck. E gli investigatori non hanno dubbi: negli ultimi due casi si è trattato di atti dolosi. Ieri mattina, attorno alle 7.15, all'ultimo piano di un edificio inutilizzato si è sprigionato del fumo nero che ha intaccato parte del tetto. La colonna scura è stata notata da alcuni residenti della zona che hanno dato l'allarme.

L'intervento tempestivo dei vigili del fuoco ha permesso di circoscrivere i danni. Il principio d'incendio ha danneggiato solo alcune travi in legno della copertura, già parzialmente crollata in passato e attualmente in fase di manutenzione. Il rogo non ha intaccato invece il piccolo deposito di materiale metallico ospitato al piano terra del vecchio magazzino.

Una volta spento il focolaio, i vigili del fuoco hanno effettuato dei campionamenti sui materiali trovati nel sottotetto per risalire alle cause dell'incendio. Al momento, comunque, tutto fa pensare ad un gesto doloso. Ad esserne convinti sono gli agenti della questura, intervenuti sul posto con due volanti. I roghi alla Sertubi infatti, spiegano gli investigatori, stanno diventando un po' troppo frequenti per far pensare a delle pure casualità. E anche la Procura intende ora fare chiarezza: sugli incendi all'ex arsenale San Marco è stato infatti aperto un fascicolo d'indagine.

Una volante all'esterno dello stabilimento della Sertubi

IL DIRETTORE

Pensiamo a un semplice incidente. Escludiamo gesti di intimidazione o boicottaggio

Dal canto suo, però, l'azienda invita a ridimensionare l'accaduto. «Probabilmente si è trattato di un semplice incidente - afferma il direttore dello stabilimento, Massimiliano Iuvara -. Escluderei che ad appiccare il fuoco sia stato qualche estraneo. L'area è chiusa e sottoposta a vigilanza anche di notte. Eventuali ingressi sospetti sarebbero stati notati».

Iuvara respinge anche l'ipotesi del boicottaggio interno o dell'atto intimidatorio. «Non esistono tensioni che possano giustificare episodi simili. Il clima all'interno dell'azienda è sereno e non è segnato da critiche nei confronti della proprietà o della dirigenza. Al contrario, stiamo facendo investimenti e portando avanti un piano industriale interessante per tutti».

L'ultimo rogo all'interno del comprensorio Sertubi risale al 7 aprile scorso. In quell'occasione erano andati a fuoco un deposito di legname e cumuli di immondizie accastati fuori da un magazzino. Il 12 marzo invece si era sviluppato un altro principio d'incendio che aveva costretto un centinaio di dipendenti ad evacuare l'azienda per mezz'ora. Quattro operai leggermente intossicati, inoltre, erano stati trasportati al pronto soccorso di Cattinara.

m.r.

Tenta di truffare una ditta via fax: lo smaschera un impiegato di banca

Indagato per aver spedito un fax allo scopo di mettere a segno una truffa da 130mila euro. Nei guai è finito Alessandro Giombi, 50 anni, via San Marco 10.

Se non fosse stato per un impiegato pignolo dell'agenzia triestina della Banca Intesa, una ditta di via Caboto avrebbe subito la maxitruffa.

Il trucco era semplice: ordinare alla banca triestina per conto della Gest Consulting, un'azienda che si occupa di lavoro interinale, un bonifico sul conto di un istituto austriaco.

Il fax in cui veniva disposta l'operazione finanziaria era ineccepibile. Ma un impiegato dell'agenzia della banca Intesa alla quale era stata inviata la comunicazione non si è fidato. Ha telefonato al cliente e ha scoperto che il fax era stato inviato da un'altra persona e che la Gest Consulting era all'oscuro di tutto.

A scoprire il presunto truffatore sono stati i carabinieri di via Hermet coordinati dal pm Giorgio Milillo. In breve hanno individuato il titolare del conto austriaco al quale era stato chiesto di disporre il versamento. Si tratta di Alessandro Giombi.

Nei giorni scorsi il pm Milillo ha firmato il decreto di chiusura delle indagini e si appresta a chiedere il rinvio a giudizio. Nelle indagini i carabinieri hanno accertato che il fax inviato alla banca Intesa e firmato dal titolare della Gest Consulting, Egidio Bressan, era assolutamente falso. Come contraffatta era la firma del legale rappresentante. Ma non solo. Era stato trasmesso dall'abitazione dell'indagato. Il quale nei giorni precedenti alla truffa era andato in Austria ad aprire un conto corrente.

L'uomo era venuto a conoscenza che l'azienda di via Caboto correntista dalla filiale triestina della Banca Intesa disponeva i bonifici via fax. Così ci ha provato da solo. Ma lo spirito di osservazione di un imnpiegato della banca ha consentito di scoprire la truffa. Poi i carabinieri sono arrivati a lui.

c.b.

Un operaio al lavoro nel capannone della Sertubi di via von Bruck

Raccolto quasi «miracoloso» l'altra notte nel Golfo di Trieste a inizio stagione e dopo un lungo periodo di crisi

Pesca record di sardoni: 20 tonnellate

Carichi del genere di solito maturano solamente a metà agosto

Una cassetta di sardoni

Pesca «miracolosa», l'altra notte, nel Golfo di Trieste. Più di 20 tonnellate di alici, i popolari sardoni, è infatti l'ingente bottino messo a segno dai pescatori locali: un vero e proprio record se si considera che siamo appena all'inizio della stagione ittica. Un tale risultato, solitamente, si raggiunge appena verso metà agosto, quando cioè il ciclo riproduttivo del *sardon* ha già raggiunto l'apice.

Da oggi, dunque, il prodotto potrà essere venduto a un prezzo particolarmente vantaggioso per la clientela cittadina. Lo conferma Livio Amato, rappresentante della Confcommercio: «Se fino a un paio di settimane fa una cassa di alici poteva esser venduta al mercato per 60 euro (circa 8,5 euro al chilo, *ndr*), oggi ritengo la si possa trovare sui banconi all'ingrosso per 20. Ormai da aprile le pescherie al dettaglio lavorano con una percentuale alta di prodotto locale, dal 60 all'80%, e credo che ciò costituisca una grosso vantaggio per tutti, anche in termini di freschezza e qualità, poichè i prezzi calano e le famiglie possono permettersi di mangiare questo tipo di alimento per più volte alla settimana».

«Dopo una crisi che durava ormai da oltre 8 mesi - commenta Guido Doz, responsabile Agci - finalmente sembra che i pescatori siano entrati nella piena stagione ittica. Speriamo non si tratti di un fatto eccezionale». «L'unico problema - aggiunge - è che su questi quantitativi di pescato il mercato di Trieste non risponde bene e i prezzi all'ingrosso non riescono a dare la soddisfazione che i pescatori si attendono».

«Non è vero - ribatte Amato - quando il pescato aumenta, i prezzi si fanno più vantaggiosi, la clientela si orienta maggiormente all'acquisto e questa circostanza, di riflesso, appaga anche i pescatori».

ti.ca.

Parla il presidente dell'ente

Ial Fvg accusato di truffa al Comune, Cavallini: «Siamo in buona fede»

«Abbiamo la presunzione di poter dimostrare che i calcoli sono stati fatti in assoluta buona fede. Se però sarà dimostrato un nostro errore siamo pronti a pagare». Felice Cavallini, presidente dello Ial Fvg, parla per la prima volta dopo l'inchiesta aperta dalla Procura di Pordenone su un presunto coinvolgimento dell'ente per favorire l'ingresso clandestino in regione di minori non accompagnati. Se questa accusa sembra crollata – il pm ha chiesto l'archiviazione – resta l'ipotesi di truffa aggravata ai danni del Comune di Trieste: lo Ial avrebbe attribuito all'ente costi non sostenuti per il mantenimento di alcuni ragazzi.

«Si tratta di sette-otto casi – spiega Cavallini – per i quali è stata riscontrata un'incongruenza amministrativa». I ragazzi, ad esempio, possono trascorrere un periodo dai parenti, ma se poi non rientrano sotto la tutela dell'ente affidatario vanno esclusi dal programma e quindi il Comune è esonerato dal loro mantenimento. «Secondo l'accusa – spiega Cavallini – in questo caso non andrebbe calcolato nemmeno il periodo in cui il ragazzo è stato dai parenti. Le situazioni contestate sono di questo tipo ma siamo sicuri che arriveremo a dimostrare la nostra buona fede».

Felice Cavallini

In sette anni – oggi l'ente non può più accogliere minori come stabilito dalla Procura ad apertura di indagine – lo Ial ha accolto 1100 minori non accompagnati in tutta la regione (400 a Trieste), offrendo loro vitto, alloggio, formazione e tirocini (circa 2800 quelli effettuati) finalizzati all'inserimento lavorativo. «Il 65% ha completato il programma», spiega Cavallini contro una media che «a Roma (dati Caritas) è del 15%». La Regione copre interamente il costo del loro mantenimento se il Comune di residenza ha una popolazione non superiore ai 15 mila abitanti; per gli altri Comuni la copertura è di circa l'85%. «Un ragazzo costa mediamente da noi 35 euro al giorno. Se il Comune dovesse farsi carico da solo di tutto, spenderebbe almeno un terzo in più». Lo Ial avrebbe fatto risparmiare i Comuni anche favorendo «l'affidamento alle famiglie dei parenti che si trovano in Italia. Solo a Trieste sono andati a buon fine una sessantina di casi, con un risparmio per il Comune di 500 mila euro».

Martina Milia

Sono trenta i posti auto in via Forlanini che gli stessi tecnici non sanno ancora se sono di pertinenza del Comune o dell'Ater

Rozzol, parcheggi contesi fra scuola e abitanti

Oggi il sopralluogo della commissione trasparenza con l'assessore Tononi e la circoscrizione

Petizioni continue, racolte di firme, e un muro contro muro tra gli abitanti e gli insegnanti, appoggiati dai genitori, del comprensorio scolastico di Rozzol Melara. Pomo della discordia il parcheggio di via Forlanini, una trentina di posti auto in tutto, che entrambe le fazioni rivendicano per il proprio uso. Da una parte gli abitanti della zona dicono che l'area parcheggi compete loro in quanto abitanti delle case Ater, dall'altra insegnanti e genitori rivendicano alla scuola la pertinenza del parcheggio.

Per rafforzare queste istanze i genitori e i professori avevano raccolto già tempo fa circa 250 firme, mentre altre adesioni erano state raccolte a loro volta dai residenti delle case Ater del Quadrilatero, accusati dai fruitori della scuola di occupare abusivamente anche con dei caravan gli spazi di pertinenza del complesso scolastico Ikbal Masiq: quest'ultimo comprende la scuola per l'infanzia di Melara, la elementare Collodi – Pertini e la media Rismondo. Nelle adiacenze c'è anche il ricreatorio Anna Frank.

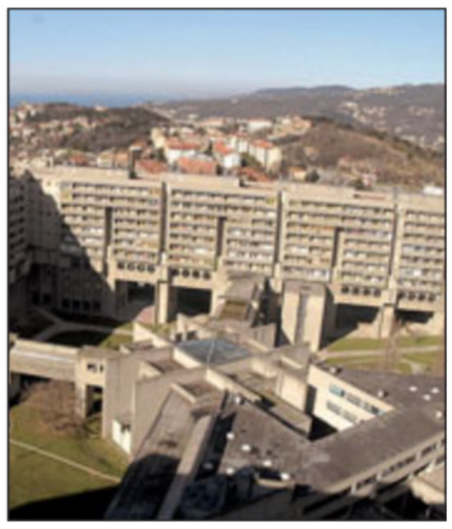
L'assessore Tononi

Per fare chiarezza sulla intricata situazione, dove le pertinenze non sono ancora ben definite anche per la presenza della proprietà Ater che potrebbe sollevare delle rivendicazioni su questo spazio, oggi per la seconda volta la commissione trasparenza capitanata dal nuovo presidente Alessandro Minisini, farà un sopralluogo sul posto per mettere - questa è l'intenzione - la parola fine alla lunga diatriba.

All'incontro parteciperà anche l'assessore al patrimonio Tononi, il presidente della circoscrizione Gianluigi Pesarino Bonazza, il dirigente scolastico Andrea Avon e naturalmente un drappello degli agguerriti abitanti delle case Ater, che intendono far sentire la loro voce, in contrapposizione a quella del comprensorio scolastico.

In realtà i parcheggi in via Forlanini sono due, anche se quello conteso è il più grande. Proprio in questo parcheggio anni fa il Comune intendeva creare appositi stalli per le auto. Ma poi non se ne fece nulla proprio perché, aveva spiegato l'allora presidente della commissione trasparenza Tarcisio Barbo, dalla stessa documentazione in possesso degli uffici non si riusciva a capire quali erano esattamente le competenze su quell'area, se cioè la competenza è del Comune oppure dell'Ater.

Daria Camillucci



Una veduta del comprensorio di Melara

TUTELA AMBIENTALE

Presentata una mozione del presidente del parlamentino rionale Pesarino Bonazza

Associazione Capofonte: recintare il bosco

Definire una buona volta la perimetrazione del bosco di Capofonte per tutelare finalmente il polmone verde. Con la mozione del presidente della circoscrizione sesta, Gianluigi Pesarino Bonazza (FI), passata l'altra sera nel parlamentino rionale, ancora una volta si ribadisce l'assoluta necessità di tutelare un bene, che è di tutti, ma che, come ha anche dimostrato l'usucapione ottenuto da un cittadino che aveva occupato per venti anni una particella protetta, risulta sempre di più a rischio, vista l'appetibilità della zona Malgrado infatti il desiderio dei cittadini, quello dell'associazione Il Capofonte e quello della circoscrizione, che da anni si battono per una maggiore tutela del sito, non procede la catalogazione del bosco da parco di quartiere in Parco urbano con finalità didattico naturalistiche, come aveva proposto l'allora assessore Ferrare nel 2006. Nella mozione di Bonazza si chiede dunque, visto l'inestimabile valore del bosco per il rione di san Giovanni e non solo, di predisporre la sua perimetrazione e la realizzazione di un piano particolareggiato che lo tuteli. Già nel 2006 una particella importante del bosco è stata tolta dalla vendita a privati. Nel documento del presidente inoltre si chiede l'affido per uso e manutenzione e valorizzazione degli edifici posti nella realtà boschiva alle associazioni di volontariato che ne hanno fatto richiesta.

d.c.

Iniziati i lavori di sistemazione e di taglio delle aiuole, dell'erba e degli alberi lasciati da troppo tempo in degrado

San Giacomo, rinasce il giardino di via Orlandini

Ipotesi di intervento per altre aree verdi da sistemare con l'aiuto dei carcerati

Via Colleoni, via del Veltro e il parco Basevi sono tra le zone che hanno più bisogno di essere ripulite anche dagli imbrattamenti dei vandali

Sono iniziati i lavori di sistemazione del giardino di via Orlandini. Gli addetti al verde pubblico del Comune hanno tagliato l'erba, che aveva raggiunto quasi il mezzo metro d'altezza, sistemato le fronde degli alberi e pulito l'area, come era stato richiesto dai residenti. Il problema del degrado e degli atti vandalici delle zone verdi è molto sentito nel rione e la Quinta circoscrizione sta vagliando diverse iniziative per porvi rimedio, tra le quali c'è anche la formazione di gruppi di volontari che si occupino della pulizia e della manutenzione dei parchi. Il presidente del parlamentino, Silvio Pahor, propone, inoltre, di affidare la cura dei giardini ai detenuti del Coroneo. «Mandare squadre di reclusi con permessi speciali per la pulizia dei giardini permetterebbe di risolvere uno dei maggiori problemi del rione - spiega - dando al contempo una possibilità di riscatto a persone che in passato hanno sbagliato». Un parere positivo alla proposta viene da Enrico Sbriglia, direttore del carcere cittadino. «Sono perfettamente d'accordo ad iniziative di questo tipo, soprattutto se richiedono l'impegno di molti reclusi».

Al momento esiste una convenzione tra il Comune e la direzione della casa circondariale per l'impiego in lavori socialmente utili di detenuti ritenuti affidabili. Un primo gruppo di carcerati sta già seguendo un corso di giardinaggio e manutenzione del verde pubblico, organizzato dall'Enaip, durante il quale vengono insegnate le principali tecniche per la cura delle piante. Dopo l'indulto, in carcere rimangono, però, soprattutto persone che, per i reati compiuti, difficilmente possono essere lasciate libere, anche solo per alcune ore. Nonostante questo il direttore del carcere è convinto di riuscire ad individuare entro la fine dell'anno un gruppo di reclusi idonei a partecipare ad iniziative di recupero, che saranno segnalati alla magistratura. La scarcerazione temporanea dei detenuti che partecipano ad iniziative di recupero all'esterno del Coroneo deve, infatti, essere autorizzata dal giudice di custodia. Favorevole alla realizzazione del progetto anche Franco Bandelli, assessore ai Lavori pubblici. «La convenzione sarebbe d'aiuto sia per quanto riguarda il mantenimento del verde pubblico, sia sul fronte sociale - dichiara -, perciò ben venga».

Oltre al parco di via Orlandini, a San Giacomo, ci sono diverse aree che necessitano di interventi di pulizia o di manutenzione. Ai margini del terreno comunale in via Bartolomeo Colleoni ci sono, infatti, decine di bottiglie ed ogni genere di immondizia, mentre nel giardino pubblico di via del Veltro è stato segnalato l'intasamento degli scarichi delle acque piovane. I residenti del rione hanno, poi, chiesto più volte la riqualificazione del giardino Basevi. L'area verde si trova tra via Paolo Veronese e via San Giacomo in Monte, ed è conosciuta dagli anziani del rione anche come «el giardin Puntini», dal nome dell'antico proprietario. Il parco, composto da una serie di livelli disposti in pendenza, ha diversi accessi ed è molto frequentato dai residenti della zona. Negli ultimi anni, però, l'area è in degrado.

Mattia Assandri

Il giardino di via Orlandini (foto Sterle)

PROPOSTA

Progetto dell'artista Ferluga

I residenti di Roiano chiedono una fontana in piazza Tra i Rivi

Piazza Tra i Rivi

Una nuova e bella fontana in piazza Tra i Rivi. La vogliono, anzi la pretendono i roianesi, in vista di una stagione estiva che si preannuncia torrida. Sulla questione è stato più volte contattato Lorenzo Giorgi, presidente della quarta commissione consigliare comunale dei Lavori Pubblici, che in veste di ex presidente della terza circoscrizione rappresenta ancora un punto di riferimento per parecchi cittadini. «Come presidente della Commissione lavori pubblici – afferma Giorgi – mi rendo conto che la richiesta di nuove fontane e punti idrici nelle principali piazze e strade risulta tra le più gettonate da parte dei triestini. Come a Roiano – continua – anche a San Giacomo i cittadini chiedono con insistenza un'opera del genere. Le fontane servono per dissetarsi, ma anche a darsi una rinfrescatina e una ripulita in caso di qualche imprevisto. Per tutti, comunque, rappresentano un elemento decorativo dal quale non è possibile prescindere, quel tocco in più capace di ingentilire e nobilitare anche i tratti più anonimi degli spazi cittadini o della più lontana periferia».

Sulla necessità di dotare lo storico sito roianese di una fontana ebbero modo di convenire numerosi residenti già nel giorno dell'inaugurazione della riqualificata piazza solo qualche anno fa. E successivamente Pino Ferluga, artista e noto personaggio roianese, aveva lanciato una raccolta di firme per dare al sito dei giochi d'acqua degni, a ricordare come un tempo proprio in quest'area centrale di Roiano confluissero torrenti e ruscelli provenienti dai verdi e ubertosi colli circostanti. «A tale riguardo, se non erro, proprio Ferluga intendeva offrire un suo progetto per la realizzazione dell'impianto idrico. E voglio anche puntualizzare – sottolinea il presidente della commissione Lavori Pubblici – come la realizzazione della fontana non preveda sconvolgimenti di sorta per la nuova piazza.

C'è già lo spazio per accoglierla, così come le tubazioni necessarie a connetterla alla rete idrica, in sintonia con il progetto di riqualificazione iniziale.

m.l.

Primo faccia a faccia diretto fra Giorgio Ret, Massimo Veronese e Romano Vlahov che si sono intervistati a vicenda

I tre candidati a Duino: sfida sulle Varianti

I temi caldi della campagna: urbanistica, gestione del personale, Comunità montana

DUINO AURISINA Faccia a faccia di fronte ai propri sostenitori, seduti dietro a un banchetto, sul palco della Sala Igo Gruden. **Giorgio Ret**, **Massimo Veronese** e **Romano Vlahov**, i tre candidati a sindaco di Duino Aurisina, definito e accordato un meccanismo per il confronto, si sono interrogati a vicenda ieri pomeriggio per iniziativa dell'imprenditore Adelfio Zini, che autonomamente ha organizzato l'iniziativa, con l'obiettivo - ha spiegato «di mostrare che i candidati non sono nemici ma avversari, e il confronto tra galantuomini va a beneficio dei cittadini che devono scegliere». È così è stato: in un confronto con particolare attenzione al tempo a disposizione per ognio risposta, passando allegramente dal tu al lei e viceversa, dall'italiano allo sloveno, i tre candidati hanno tentato di sottolineare differenze e peculiarità, obiettivi e strategie. Ne è uscito un ritrattino politically correct, con poco pepe ma un comune denominatore: in questa campagna elettorale vincerà chi meglio riuscirà a dimostrare di essere in grado di rappresentare tutto il territorio, che a Duino Aurisina non è impresa facile, vista la storia e le diverse comunità.

È Romano Vlahov, alla fine, il candidato che provoca di più: Ret, per esordire, gli chiede come farebbe lui a far tornare sul territorio i circa cento giovani che se ne sono andati in cinque anni, e il candidato dell'Udeur risponde che «risponda lui stesso e si faccia un esame di coscienza, perché se ne sono andati mentre era lui a governare». Vlahov e Veronese sembrano entrambi concordi a criticare la scelta di Ret di riavviare la concessione edilizia per la ex Cava, malgrado il blocco della Soprintendenza. A Veronese, Ret chiede come fa un segretario di partito a rappresentare un'intera coalizione, e Veronese risponde di «essere orgoglioso della scelta politica effettuata a 19 anni, anche per ispirazione di Don Ugo che ci spronava a impegnarci per la popolazione». È tra Veronese e Ret che scoppia qualche scintilla: per provare a provocare, Veronese chiede al sindaco se «si riconosce nella Variante 24/25, con obiettivi speculativi»: «È stata fatta per correggere gli errori della variante 18 - spiega Ret - e reiterare i vincoli a cinque anni dalla realizzazione della precedente variante, oltre che per rispondere alle esigenze dei cittadini che da cinque anni chiedono al sindaco di poter vivere meglio».

Il pubblico presente al faccia a faccia (Foto Lasorte)

Giorgio Ret

Massimo Veronese

Romano Vlahov

Su questo concorda anche Vlahov: «La variante 18 approvata dal centrosinistra cinque anni fa ingessa il territorio e non permette lo sviluppo». Così, restando ai piani urbanistici, Ret confida alla platea che la cosa di cui va maggiormente orgoglioso è «la realizzazione della Variante agricola, un vero regalo al territorio che verrà compreso negli anni», mentre Veronese gli accredita il merito «di aver sviluppato con successo il settore sociale», ma lo critica per «non aver saputo chiudere la transazione sulle comunelle», sottolineando così di avere egli stesso il merito «di aver proposto come centrosinistra una transazione votata con poche modifiche all'unanimità che starà alla base dello sviluppo economico del territorio nei prossimi anni».

Sul fronte delle cose fatte, Ret ribadisce il proprio stile: «io sono un artigiano, una persona che pensa ai fatti e non alle parole, che a volte mi feriscono in profondità. In cinque anni non ho mai alzato la voce e criticato nessuno apertamente». Vlahov sa di essere il terzo incomodo, ma non si tira indietro: «Chiedo alla gente di votarmi perché sono una persona onesta che sa controllare la gestione, spero che potrò entrare in consiglio comunale e lavorare per questo». A Ret, che gli chiede quale sarebbe la prima azione da sindaco, Vlahov risponde: «Ti saluterei, caro Ret, e con te saluterei tutti gli avvocati e coloro ai quali hai dato consulenze esterne». Ma Ret non cade in provocazione: «Potrei laurearmi in giurisprudenza, tante cause ed esposti ho dovuto affrontare». Veronese snocciola su richiesta di Ret il proprio programma economico: «Lavorare per evitare le divisioni tra il personale dell'amministrazione».

Francesca Capodanno

Appuntamenti

Elezioni a Duino: oggi arriva Cuperlo (Ulivo), domani arriva Fini (An)

DUINO AURISINA Le elezioni amministrative attirano a Duino Aurisina numerosi politici di rango nazionale. Il centrodestra attende l'arrivo di Gianfranco Fini, domenica alle 9 del mattino a Sistiana, i Democratici di sinistra hanno invitato Gianni Cuperlo. I diesse, presenti alle elezioni comunali nella lista Insieme, organizzano infatti per questo pomeriggio, alle ore 18.30, nella sala conferenze dell'albergo Belvedere di Sistiana, un incontro pubblico sul tema: «Giovani e lavoro: leggi, progetti e opportunità». Parteciperanno al dibattito Gianni Cuperlo, deputato dell'Ulivo, l'assessore regionale al lavoro e alla formazione professionale Roberto Cosolini e la consigliera regionale Tamara Blasina. Concluderà la discussione il candidato sindaco del centro sinistra, MassimoVeronese.

Sempre oggi, alle 17, al ristorante La Betola di San Pelagio i candidati di Alleanza Nazionale, Massimo Romita e Andrea Humar, incontreranno i cittadini presentando i progetti e le proposte per il Carso, l'agricoltura, lo sviluppo e la conservazione del territorio. Ieri sera, invece, alla sala Igor Gruden i Cittadini per Duino Aurisina hanno riunito i principali politici della lista a livello provinciale e regionale per fare il punto sulla politica dei Cittadini a favore del comune. Ha organizzato l'incontro la capolista a Duino Aurisina Nadia Kralj.

Il coordinatore provinciale Edoardo Sasco ha illustrato le strategie del partito. Incontro pubblico dell'Udeur

L'Udc: «A Duino niente simbolo per sostenere Ret»

DUINO AURISINA «L'Udc ha fatto un passo indietro come partito, ma propone accanto al sindaco Ret due candidati di grande valore». Così Edoardo Sasco, coordinatore provinciale dell'Udc, ha illustrato ieri la strategia del proprio partito in seno alle elezioni amministrative di Duino Aurisina, dove è presente nella Lista Ret con la candidatura di Fabio Eramo, assessore comunale al Personale uscente, nella Lista Ret e quella di Giacomo Ambrosi nella Federazione per Duino Aurisina. Due candidati e nessun simbolo, perché «il partito ha saputo fare un passo indietro in quanto bisogna avere fiducia dei propri rappresentanti sul territorio - ha detto Sasco - che sanno cosa sia meglio sulla propria terra, e puntano alla creazione di un polo moderato di centro a sostegno di Ret».

Secondo l'Udc, «un sindaco si valuta sul doppio mandato, ovvero sul lavoro che può svolgere in dieci anni - ha detto Sasco - e Ret in soli cinque ha fatto molto, rispettando i valori del dialogo e della concretezza che ci contraddistinguono a livello nazionale e locale come partito». Assessore comunale al Personale uscente, Fabio Eramo ha ringraziato il sindaco «per la fiducia accordata ora a me e precedentemente al collega Lenarduzzi, che lo ha affiancato come assessore al Commercio nella prima parte del mandato. Ho l'obiettivo di continuare a lavorare con lo stesso impegno». Ret a sua volta ha sottolineato il ruolo centrale dei partiti «che ci sono sempre stati al fianco, a sostegno delle iniziative e del dialogo che abbiamo richiesto con Regione e Provincia e hanno saputo sempre sostenerci sul territorio, senza imposizioni».

Sempre ieri pomeriggio, incontro pubblico anche per l'Udeur: il partito che sostiene il candidato sindaco Romano Vlahov ha inviato in visita a Duino Aurisina la deputata Sandra Cioffi, che ha illustrato le proprie proposte di legge a sostegno dello sviluppo turistico ed economico delle zone di mare.

Al ricreatorio parrocchiale

Cresce a Muggia il Progetto giovani sono 296 i ragazzi iscritti alle attività didattiche e ricreative

MUGGIA Sono in crescita le presenze giornaliere di ragazzi che frequentano il «Progetto giovani» al ricreatorio parrocchiale di Muggia. In totale gli iscritti sono 296. Sono dati forniti dal Comune che, con questo, ribatte ad alcune affermazioni dei consiglieri di opposizione che sostenevano che il «progetto è in disfacimento, con poche adesioni e tanta disorganizzazione». La replica: «È una grave strumentalizzazione – così il Comune -, con valutazioni palesemente approssimative e superficiali che cadono in evidenti inesattezze, e sviliscono e screditano l'impegno profuso da tante persone, appartenenti ai diversi soggetti coinvolti: parrocchia, scuola, educatori della cooperativa e volontari». Il torto, secondo il Comune stato fatto soprattutto ai bambini e ai ragazzi. «Lo dimostrano i dati stessi delle iscrizioni e della loro presenza quotidiana in ricreatorio», afferma il Comune in una nota. Il totale degli iscritti al «Progetto giovani», avviato lo scorso novembre, è di 296 tra bambini e ragazzi. Di questi, 250 sono iscritti al ricreatorio parrocchiale, 56 allo spazio compiti, 46 alle attività del coro e del teatro mentre sei sono i gruppi musicali che usufruiscono della sala prove per un totale di 20 ragazzi. Per quanto riguarda le presenze giornaliere, sono risultate in crescita, passando dalle 51 di dicembre alle 60 di febbraio e alle 79 di aprile.

s.re.

Proteste per gli interventi effettuati nelle ore di punta. Allungata la linea di mezzeria fino al distributore di benzina

Disagi a Muggia per gli adeguamenti al nuovo impianto semaforico

Lavori alla segnaletica di Aquilinia Traffico in tilt e lunghe file di auto

MUGGIA Rivoluzione della segnaletica orizzontale ieri ad Aquilinia, adeguata al nuovo semaforo. Immancabili i disagi, con lunghe code di auto, e proteste dei residenti. È ormai una costante: qualsiasi restringimento della viabilità ad Aquilinia è foriero di disagi e rallentamenti la traffico, a volte anche di notevoli dimensioni, a seconda degli orari. Il rifacimento della segnaletica orizzontale, ieri e anche martedì, non è stato indenne sul traffico in transito verso Muggia o la Slovenia. I lavori sono finalizzati ad un miglior utilizzo delle corsie di marcia da chi vuole poi svoltare verso Zaule e chi prosegue oltre, visto anche il nuovo sistema semaforico.

Il traffico e le auto in coda ad Aquilinia (Foto Sterle)

Per instradare meglio le vetture, infatti, la linea continua di mezzeria è stata allungata fino al distributore di benzina, e a terra sono state segnalate più chiaramente le due direzioni: via di Zaule o Muggia-Slovenia. Per invitare a moderare la velocità sono state anche tracciate cinque serie di fasce orizzontali bianche. Nei prossimi giorni, invece, saranno sostituite le grandi tabelle sul portale poco prima della curva del ponte sul Rosandra, anche qui per chiarire meglio le corsie e le direzioni.

«Diverse persone tra cittadini, artigiani e imprenditori che vivono ed operano a Muggia mi hanno telefonato per segnalarmi una fila a passo d'uomo che nel primo pomeriggio da Zaule arrivava fino in via Caboto», dice il consigliere forzista Claudio Grizon che abita ad Aquilinia e confessa di essere rimasto lui stesso imbottigliato nel traffico per mezz'ora, all'ora di pranzo. «Ma come si fa a programmare la pitturazione della segnaletica orizzontale al giovedì e comunque durante le ore di maggior traffico? Solo la giunta Nesladek – ancora Grizon - poteva pensare ad uno scherzo come questo: un brutto scherzo. Lavori di questo tipo vanno fatti dopo le 21 quando il traffico è minimo».

E il consigliere commenta: «Certo, regolare la viabilità è importante ma quelle scritte sono proprio brutte da vedere e probabilmente creeranno confusione ai turisti. E poi il semaforo quest'estate rischia di provocare file interminabili. È sempre più urgente avviare i lavori del bypass». L'assessore alle Risorse tecniche, Piero Veronese risponde: «La nuova segnaletica era necessaria per regolare meglio il traffico in direzione del semaforo. I disagi per i lavori, purtroppo, si creano in qualunque orario. E non è possibile farlo la sera. Quindi, non c'erano alternative». Sui dubbi in merito alla futura utilità del semaforo, Veronese afferma: «Servirebbe più spazio per una nuova corsia, che non c'è. La corsia dedicata alla svolta a Zaule era necessaria e richiesta. Instradare tutte le auto su una sola corsia – constata Veronese – provoca sempre le code». Saranno dunque i prossimi mesi estivi a decretare il successo o la sconfitta (e sarebbe l'ennesima) dei regimi di traffico ideati per Aquilinia. Il promesso e da tempo annunciato bypass in area ex Aquila potrebbe diventare realtà solo a partire dal prossimo anno, scadenza nella quale la giunta regionale ha stanziato 4 milioni di euro che serviranno anche a migliorare un'ampia zona dell'ingresso a Muggia. Nello stesso periodo potrebbe essere terminata anche la bretella autostradale Lacotisce-Rabuiese che, è probabile, comporterà un massiccio trasferimento della mole di traffico dalla frazione muggesana all'autostrada.

Sergio Rebelli

San Dorligo, danze popolari messe in scena dalle scuole

SAN DORLIGO La scuola media slovena Simon Gregorcic di Dolina e la scuola media italiana Fulvio Tomizza di Domio hanno dato vita, nel corso di quest'anno scolastico, a un progetto comune dal titolo «Danzare il mondo - Zaplešimo s svetom». L'iniziativa per il progetto è partita dalla scuola di Domio; siccome erano previste in programma anche alcune danze popolari slovene e slave in genere è stata coinvolta anche la scuola media di Dolina. Sono state così messe a punto ben nove danze popolari, per quanto riguarda la parte vocale invece, sono stati studiati i canti di pace di maggior successo nel mondo che gli alunni canteranno in italiano, sloveno e inglese.

La realizzazione delle danze è stata curata dalla Eliana Pegorari, i canti sono stati curati da Vihra Kodric, la parte tecnica è stata curata da Miloš Jugovic, mentre per il progetto erano responsabili Michela Novello e Boris Pangerc. La rappresentazione del progetto «Danzare il mondo - Zaplešimo s svetom» si terrà domani alle 11 nel parco Hribenca di Moccò, messo a disposizione dal Circolo culturale Slovenec di Sant'Antonio e Moccò.

Muggia e San Dorligo, initolazione degli asili di lingua slovena

SAN DORLIGO Serie di intitolazioni oggi delle scuole dell'infanzia con insegnamento della lingua slovena, a San Dorligo e a Muggia. In una cerimonia festosa, che si terrà oggi alle 14 nella palestra comunale di Dolina, alla presenza di bambini, genitori e autorità, saranno intitolati cinque asili che fanno capo alla direzione didattica di lingua slovena di San Dorligo e che ora sono conosciuti solo per la loro collocazione geografica nelle varie frazioni o località. La scelta si è concentrata sui personaggi delle fiabe. In particolare, la scuola dell'infanzia di Dolina sarà intitolata a «Pika Nogavicka» (Pippi Calzelunghe). Quella di San Giuseppe a «Palcica» (Pollicina). La scuola di Bagnoli sarà «Kekec» (giovane personaggio di una fiaba slovena). A «Miškolin» (Topolino) sarà intitolato l'asilo di Sant'Antonio, mentre «Maurica» (Arcobaleno) sarà il nome della scuola dell'infanzia di lingua slovena di Muggia (che fa capo alla direzione didattica di San Dorligo).

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

Bilancio delle iniziative organizzate dal 2001 al 2007

La Croce Rossa: 4mila giovani educati al pronto soccorso

Il comitato provinciale triestino della Croce Rossa Italiana da sette anni organizza iniziative nelle scuole cittadine, per promuovere la prevenzione e il primo soccorso. Migliaia i bambini e ragazzi (oltre quattromila in sei anni) coinvolti nelle lezioni e nelle successive dimostrazioni, riunite tutte sotto il nome di «Impariamo Giocando», portate avanti con la collaborazione dell'Istituto Gestalt di Trieste, con il patrocinio del Comune e con il supporto di numerosi enti e realtà che operano sul territorio.

Il progetto che più degli altri registra un crescente successo tra le classi è soprattutto dedicato alla prevenzione degli incidenti domestici, rivolto agli alunni delle scuole elementari e ai loro genitori. Le lezioni sono costruite dai docenti della Croce Rossa in modo da catturare l'attenzione dei più piccoli, che si divertono a correggere i comportamenti sbagliati messi in scena dai clown della «Compagnia dell'Arpa a dieci corde».

Il corso, iniziato a novembre, si concluderà alla fine di questo mese, e si articola in tre moduli informativi-formativi, che parlano della gestione dei traumi, delle ferite, del pericolo di folgorazioni, ustioni e avvelenamenti tra le mura di casa. È dedicato solo alle classi quinte della scuola primaria, invece il progetto «Un tuffo nel blu, io e il mare», per educare gli alunni ai comportamenti corretti da adottare nell'ambiente acquatico, attraverso l'insegnamento dei rischi, dei pericoli e delle conseguenti pratiche di soccorso in mare.

Al percorso didattico, che va da febbraio a maggio, collaborano la Capitaneria di Porto e il Museo di Storia Naturale. Quattro i momenti informativi: una lezione di conoscenza del mare, una visita alle unità della Guardia Costiera, le nozioni di base fornite degli operatori polivalenti di salvataggio in acqua e infine la dimostrazione vera e propria di salvataggio.

Il terzo progetto attivato si intitola «La mia amica montagna», riservato alle quarte elementari e insegna a conoscere l'ambiente montano, con l'acquisizione della consapevolezza di caratteristiche e pericoli, insieme al modo giusto di muoversi e i comportamenti da adottare anche nelle situazioni di difficoltà. L'iter, creato in collaborazione con il Cai-XXX Ottobre e con il Soccorso alpino, si svolge da marzo a maggio, con escursioni e spiegazioni su come intervenire in caso di necessità, anche in alta quota. Gite fuori porta sono previste sia al rifugio Premuda che sulla vetta di San Lorenzo. Infine la terza idea concretizzata è «Nella vecchia fattoria, gli amici dell'aia», per gli alunni delle quarte e quinte, portato avanti in questo periodo, con il Museo di storia naturale e un agriturismo dell'altipiano. Qui i bambini imparano la differenza tra animali domestici e selvatici e la storia e le peculiarità del Carso.

«Ogni anno raccogliamo un numero sempre maggiore di adesioni delle scuole – racconta Filippo Carbonera, addetto stampa del comitato della Cri – la prevenzione in ogni ambiente che circonda i bambini è importante e attraverso il gioco e le animazioni riusciamo a coinvolgerli e ad insegnare tecniche e metodi di soccorso molto utili e importanti. Le lezioni più amate sono relative alla prevenzione degli incidenti domestici – aggiunge – poichè i clown riescono a impartire indicazioni indispensabili per evitare situazioni di pericolo, con il sorriso e lo spettacolo». Novità del 2007 sarà la grande festa conclusiva del progetto dedicato al mare, che si svolgerà alla Capitaneria di Porto il 22 maggio, con la partecipazione di 150 bambini ad un'esercitazione. L'obiettivo per il prossimo anno scolastico è di estendere la festa finale anche a tutti gli altri progetti avviati.

Micol Brusaferro

Un'esercitazione di primo soccorso organizzata dalla Croce Rossa sulle Rive

Hanno partecipato anche scuole di altri centri della regione, Slovenia, Veneto e Carinzia

Galilei, campus internazionale europeo

Si è svolto al liceo Galilei un campus internazionale di tre giorni su «Parliamo Europa insieme» in occasione del 50° anniversario del Trattato di Roma. Hanno partecipato con un fitto programma di lavori e iniziative un centinaio di studenti di scuole superiori di lingua italiana e slovena del Friuli Venezia Giulia, della Slovenia, oltre a scuole del Veneto e della Carinzia. Una giornata ha avuto luogo alla scuola superiore «Pietro Coppo» di Isola d'Istria. Il campus ha proposto, nell'ambito di iniziative favorite a livello nazionale dal Ministero della pubblica istruzione, momenti di incontro e di conoscenza di tematiche di ampio respiro europeo.

All'inaugurazione del campus oltre ai rappresentanti degli enti coinvolti, erano presenti i sottosegretari Ettore Rosato e Milos Budin, e il parlamentare Jacopo Venier. L'incontro ha visto la partecipazione di relatori che hanno parlato su diversi aspetti dell'Unione Europea: Peter Brown dell'Equals, Claudio Federico del Ministero della pubblica istruzione e Michele Di Cintio dell'Ufficio scolastico regionale del Veneto. Il campus ha discusso, nei workshop animati da studenti e dai docenti tutor, argomenti quali come rafforzare i legami tra il mondo della scuola e società in generale, come aumentare la mobilità e gli scambi in Europa, come orientare la scuola per una società europea della conoscenza nel rispetto delle pari opportunità, come comunicare oltre le frontiere e le lingue in Europa.

L'on. Budin al campus al Galilei

Nell'ambito del campus sono state esposte le risoluzioni con cui gli istituti Galilei e Petrarca, unico caso nazionale di due istituti in una città vincitori in uno stesso anno della selezione per rappresentare l'Italia al Parlamento dei giovani; gli studenti dei due licei cittadini sono convocati rispettivamente a Dublino nel prossimo autunno e a Praga nella primavera del 2008.

ROTARACT

Due carrozzine e due pedane donate con i fondi raccolti in una gara di sci

Ateneo triestino capofila in Italia nelle strutture per studenti disabili

La nostra università sarà capofila e presenterà ad altri atenei italiani, le linee guida per dotare gli atenei di sistemi e attrezzature in grado di garantire agli studenti disabili, soluzioni pratiche e veloci di evacuazione in caso di emergenza. Sono state presentate nell'Edificio H3 le caratteristiche tecniche e funzionali delle carrozzine e pedane d'emergenza donate dal Rotaract allo Sportello Disabili.

Questa prima dotazione - due carrozzine e due pedane - cui faranno seguito in un futuro prossimo ulteriori attrezzature d'emergenza, incontra le esigenze emerse dal questionario consegnato agli studenti disabili e ai loro tutor, per individuare le aspettative e le necessità, anche di carattere psicologico, in caso di emergenza e pericolo. Al primo posto è ritenuta fondamentale, nelle strutture frequentate da studenti con difficoltà motorie, la presenza di mezzi ausiliari di trasporto, nel caso si verifichi la necessità di dover abbandonare rapidamente l'edificio.

Le carrozzine dell'azienda emiliana «Spencer Italia», sono progettate per trasportare con facilità le persone lungo rampe anche lunghe di scale, tramite un sistema di cinghie che fungono da nastro trasportatore. Praticamente, la persona trasborda dalla normale sedia a rotelle sulla sedia d'emergenza, ed è fatta scendere in scivolamento sui gradini, in totale sicurezza e in tempi brevi. Le pedane, invece, servono per far superare alle sedie a rotelle gli intoppi rappresentati dai tratti brevi, collegati tra loro solo da pochi gradini.

L'assegno di 3.000 euro per l'acquisto delle attrezzature, è stato devoluto dal Rotaract con la raccolta fondi in occasione di una gara di sci, grazie alla quale il club ha scelto quest'anno - come ha spiegato nel suo intervento, Chiara Robba, presidente del sodalizio - di appoggiare tra le azioni di sostegno sociale, il progetto a favore degli studenti disabili. «Questa è una circostanza che rivela grande sensibilità etica - ha detto il rettore Francesco Peroni - in linea con la filosofia dell'università, che è molto attenta a queste delicate tematiche».

p. pat.

ROTARY CLUB

Il presidente dell'Autorità portuale ha spiegato quali sono le reali potenzialità dell'emporio

Boniciolli: «L'oriente guarda a Trieste»

«È il momento di smetterla di inseguire improbabili miti di grandeur, scendere con piedi per terra e lavorare con umiltà e realismo per un porto che può ambire a raggiungere una buona posizione a livello nazionale». Queste le parole che riassumono la linea di pensiero espressa nel corso della conviviale del Rotary Club Trieste Nord al Circolo ufficiali, del presidente dell'Authority portuale di Trieste, Claudio Boniciolli.

A quattro mesi dall'insediamento all'Ente Porto, il presidente ha tracciato nella relazione ai soci un quadro della situazione marittima cittadina, rapportata al contesto dei porti italiani ed esteri.

Stando alle statistiche Trieste sembrerebbe essere il secondo porto italiano, in realtà, quantificando ad esempio il movimento del traffico petrolifero, è il secondo o terzo dell'Adriatico, e non del paese. Questa versione mitizzata è il retaggio della visione di una Trieste florida della prima metà dello scorso secolo. Oggi come oggi, invece, rispetto agli altri porti italiani è un po' arretrata: 200.000 container l'anno, con un aumento previsto forse del 4-5%, è quanto transita a Trieste, mentre 750.000 Tus è la stima di quanto viene movimentato tra tutti i porti dell'Adriatico. I numeri diventano imbarazzanti se si considera che la sola Rotterdam ne fa 12 milioni, e Hong Kong ben 21 milioni l'anno.

«I grandi porti stato sono delle realtà completamente diverse, con le quali è anacronistico misurarsi - spiega Boniciolli - nessun porto italiano può competere, Trieste men che meno, però può prendere consapevolezza delle sue potenzialità e della fortunata posizione geografica, soprattutto ora che non ci sono più cortine di ferro dietro cui nascondersi per giustificare politiche di chiusura. Un porto efficiente passa per delle infrastrutture funzionali, pertanto, uno dei must è una buona rete di collegamento ferroviario e stradale, pertanto vanno in primis adeguate queste strutture».

«I mercati dell'Estremo Oriente guardano con interesse al Mediterraneo - conclude - per cui la città deve cogliere quest'attimo di grazia, e adeguare anche le profondità dei fondali, altrimenti le grosse navi dirotteranno verso i porti del Nord Europa».

Patrizia Piccione

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.31
	tramonta alle	20.32
LA LUNA:	si leva alle	6.11
	cala alle	23.15

20.a settimana dell'anno, 138 giorni trascorsi, ne rimangono 227.

IL SANTO
Giovanni I Papa

IL PROVERBIO
La madre degli sciocchi è sempre incinta.

■ FARMACIE

Dal 14 al 19 maggio 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Baiamonti 50 tel. 812325
piazzale Gioberti 3 (S. Giovanni) tel. 54393
via Mazzini 1/a Muggia tel. 271124
Sistiana tel. 208334
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Baiamonti 50
piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni)
piazza Oberdan 2
via Mazzini 1/a Muggia
Sistiana tel. 208334
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Oberdan 2 tel. 364928

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	62
Via Carpineto	µg/m³	37
Via Svevo	µg/m³	63

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	11
Via Carpineto	µg/m³	16
Via Svevo	µg/m³	15

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	87
Monte San Pantaleone	µg/m³	113

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 4.30 GIOACCHINO B. da Chioggia a Cava Sistiana; ore 9 UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 10.45 PORTOROZ da Pirano a orm. 30; ore 15 MSC CAITLIN da Capodistria a Molo VII; ore 20 BURAK N. da Ras Lanuf a orm. 65 (scalo Legnami); ore 20 EAGLE PHOENIX da Novorossiysk a rada.

PARTENZE
Ore 6 ADRIA BLU da Molo VII a Venezia; ore 10 GIOACCHINO B. da Cava Sistiana a Chioggia; ore 16 PORTOROZ da orm. 30 a Pirano; ore 20 ATALANDI da Siot 1 a ordini; ore 20 LENI P da Siot 4 a ordini; ore 21 UND ADRIYATIK da orm. 31.

LOTTO

BARI	85	26	84	65	21
CAGLIARI	77	34	19	41	11
FIRENZE	75	70	77	14	55
GENOVA	23	4	62	12	61
MILANO	10	3	53	72	42
NAPOLI	79	28	12	11	54
PALERMO	36	61	67	32	44
ROMA	63	74	34	45	71
TORINO	41	85	17	7	46
VENEZIA	49	56	84	38	7
NAZIONALE	44	68	61	55	84

Superenalotto (Concorso n. 59 del 17/5/2007)

10 36 63 75 79 85 — Jolly 49

Montepremi €	73.738.418,18
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	71.500.000,00
All'unico vincitore con 5+1 punti €	848.030,49
Agli 11 vincitori con 5 punti €	77.093,69
Ai 1590 vincitori con 4 punti €	533,35
Ai 63.242 vincitori con 3 punti €	13,40

Superstar (N. Superstar 44)
Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 9 vincitori con 4 punti € **53.335.** Ai 210 vincitori con 3 punti € **1340.** Ai 3288 con 2 punti € **100.** Ai 22.514 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 52.292 vincitori con 0 punti € **5.**

I NOSTRI PICCOLI AMICI

Da sinistra: Flay, Max, un anno pieno di coccole, Dolce e il gattino in adozione

L'Astad propone per questa settimana un gattino di tre mesi unico superstite di una famigliola abbandonata

Al Gilros 300 animali sono stati adottati dal 2001

Questa settimana hanno trovato una nuova casa Sonia, meticcio cucciolona di pastore tedesco femmina, simpaticissima, e Jody, meticcia adulta di taglia piccola, da poco tempo al Gilros.

Con queste adozioni il Villaggio vacanze del cane-Gilros è arrivato alla quota di 300 adozioni dal gennaio del 2001! Si ringrazia quindi il giornale per la rubrica sugli animali da adottare e coloro che negli anni hanno deciso di portare a casa sua un nuovo amico bisognoso di affetto e di una famiglia, nonché le istituzioni per la fiducia alla struttura, i nostri volontari e le associazioni che si preoccupano degli animali bisognosi. Il Villaggio vacanze del cane-Gilros si trova in Strada di Prosecco, 1904, 34016 Opicina, telefono 040-215081, www.villaggiovacanzedelcane.com

Sempre in tema di adozioni l'Astad questa settimana propone un gattino di tre mesi unico superstite di una famigliola di gatti abbandonata a dir poco in maniera totalmente irresponsabile nel giardino del rifugio di Opicina: la mamma e i gattini buttati dentro al rifugio e non consegnati a una responsabile sono tragicamente morti in parte travolti da una macchina mentre tentavano la fuga, in parte aggrediti dai cani.

Questo gattino nonostante tutto è molto affettuoso e docile, è un maschietto nero, a pelo semilungo, ancora fiducioso di trovare chi gli dimostri l'amore di cui ha diritto.

Al fine di evitare il ripetersi di simili eventi tragici e sconvolgenti desideriamo fare un appello ai sentimenti di chi rinuncia ad un animale: faccia un ultimo gesto di rispetto e lo consegni di persona nelle mani di chi opera al rifugio. L'Astad è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, domenica e festivi solo la mattina (telefono 040\211292, sito internet astad.altervista.org) e-mail rifugio.astad@gmail.com

Villaggio Vacanze del Cane, Strada di Prosecco, 1904, 4016 Opicina, telefono 040-215081, www.villaggiovacanzedelcane.com

❶ Matilde con il suo pupetto preferito

❷ Un piccolo ricordo per un grande campione

❸ Mi chiamo Ugo e adoro i miei padroncini

❹ Uno slap da Koda ai suoi piccoli fan

I lettori che desiderano veder pubblicata sul giornale la foto dei loro beniamini possono inviarle alla e-mail: agenda@ilpiccolo.it oppure telefonare alla segreteria di redazione: 040/3733226

MATTINA

Attività Pro Senectute

Il centro diurno comandante M. Crepaz è aperto dalle 9 alle 19. Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47 alle ore 16.30 spettacolo di prestigiazione con Sabino Civita.

Festa delle lingue

Oggi al liceo linguistico Vittorio Bachelet di via Besenghi 16 alle 10.30 avrà luogo la tradizionale «Festa delle lingue» con rappresentazioni teatrali in lingua straniera e la premiazione degli studenti delle scuole medie di Trieste che hanno partecipato al concorso «I volti e le voci della mia vita».

POMERIGGIO

Tavola rotonda su Paolo Sema

Oggi nella Sala Alessi del Circolo della Stampa (corso Italia 13) alle 18, per ricordare il senatore Paolo Sema, a un mese dalla scomparsa, il Circolo «Che Guevara» promuove una tavola rotonda con dibattito pubblico su «Paolo Sema, la disciplina nella ricerca storica e la passione culturale e politica».

La Madonna del tranviere

La Trieste Trasporti Spa comunica che oggi alle ore 18.30 avrà luogo una messa per celebrare la ricorrenza de «La Madonna del tranviere» nella chiesa di San Giacomo.

Affidamento minorile

Oggi, con inizio alle 15, nella sala conferenze della Friulia (via Locchi 19) si terrà il convegno sull'affidamento minorile, organizzato dal Lions Club Trieste Host. Partecipano: Lino Schepis, Massimiliano Fanni Canelles, Melita Cavallo, Arrigo De Pauli, Francesco Milanese, Marisa Semeraro, Marcello Giordano, Carlo Grilli e Ivana Milic.

Il confine orientale

Sarà presentato oggi alle 18, al Museo Sartorio (largo Papa Giovanni 1) il volume «L'Italia e il confine orientale 1866-2006» (edito da Il Mulino) di Marina Cattaruzza. Parleranno l'assessore comunale alla cultura Massimo Greco e Antonio Varsori dell'università di Padova. Sarà presente la curatrice.

Sergio Romano all'università

Oggi alle ore 18 nell'aula Venezian dell'università degli studi di Trieste (piazzale Europa 1) il diplomatico storico scrittore ed editorialista Sergio Romano terrà una conferenza su «Irak e Afghanistan: due possibili exit strategy a confronto».

Cine mexicano

L'associazione culturale «Miguel de Cervantes» organizza per oggi alle 18 la conferenza che avrà come tema: «Cine Mexicano, introducción a la nueva comedia mexicana. Visión de la segunda parte de la pelicula: Sexo, Pudor y Lágrimas». In via F. Venezian 1 (II piano).

Tra i Vetri: omaggio a Munari

S'inaugura oggi alle 18.30 nelle serre di Villa Revoltella la collettiva «Tra i vetri». Orari: da lunedì a sabato 16-19, domenica 10-12, 16-19.

Maestri del Lavoro

I Maestri del Lavoro informano che oggi al Seminario di via Besenghi dalle 16 alle 17 sarà proiettata la videocassetta dal titolo «La Valle d'Aosta» a cura di Sergio Viatori.

Educazione alimentare

Oggi alle 17 alla scuola «E. de Morpurgo (scala Campi Elisi 4) secondo incontro sull'educazione alimentare. Interverrà Roberta Situlin, ricercatrice della Clinica medica dell'ateneo.

Disagio psichico

Oggi con inizio alle 15 nella sede dell'associazione Afasop di via Madonnina n. 15 prosegue il corso «Famiglie in movimento tra disagio psichico e dipendenze» organizzato dall'Afasop associazione Assodi-Giada. Interverrano Pasquale Evaristo, reponsabile del Centro di salute mentale della Maddalena e Adriana Fascì, coordinatrice infermieristica.

Film europei in sala Baroncini

Oggi alle 17 nella sala Baroncini in via Trento 8 a cura della Federazione dei Cinevideoautori, incontro scambio con il concorso internazionale «Toti Festival» di Maribor. Saranno proiettati alcuni film premiati alla 7.a edizione 2006 provenienti da Austria, Germania, Italia e Slovenia. Saranno presenti alcuni autori e organizzatori del festival.

GLI AUGURI

Fulvia e Walter

A Fulvia e Walter che festeggiano i 40 anni insieme un abbraccio da Guido, Stefano e Daniel

Italo, 70 anni

Italo che già prometteva bene da subito: auguri da Caterina, Federico, Mauro e Lorella

Minbasket rosa

Al centro minibasket Tigrotti lezioni gratuite per sole bambine nate negli anni 97/98/99 alla palestra multiuso di Melara via Pasteur 41. Giorni di lezione oggi 18.30-19.30, mercoledì 23 maggio 18.30-19.30, venerdì 25 maggio 18.30-19.30. Informazioni 347 8841 712.

Recitazione alla «Mademar»

Oggi alle 18 si terrà alla casa «Mademar» di via Madonna del Mare 16 un'esibizione di dizione e recitazione italiana tenuta dai partecipanti al corso dell'università della Terza Età diretto dal maestro Mario Pardini.

SERA

Studium Fidei

L'associazione culturale Studium Fidei e in collaborazione con la facoltà di teologia di Lugano, ogni venerdì, alle 20.30, terrà al centro pastorale «Paolo VI» via Tigor 24/1 un ciclo di approfondimento sulla dottrina sociale della chiesa. Il terzo incontro «Senso e limite della dottrina sociale» sarà tenuto oggi da mons. Ettore Malnati.

I doni divini delle piante

Oggi alle 20.30 all'Associazione culturale «Shanti» di via Carducci 12 il dott. Roberto Colautti terrà una conferenza dal titolo: «Spagiria: i doni divini delle piante. Significato, caratteristiche, modalità di produzione e utilizzo del più antico rimedio naturale della tradizione occidentale». Ingresso libero.

Libro sull'Afganistan

Oggi alle 20.30 al caffè San Marco in via Battisti 18, Giuseppe Villarusso del coordinamento volontari di Emergency presenta il suo libro «Incontro all'Afghanistan».

Problematiche dell'aborto

Stasera alle ore 20.45 alla parrocchia dei Ss. Pietro Paolo (via Cologna 59) si terrà la conferenza «Aspetti medici e legislativi dell'aborto» parlerà il dott. Giuliano Auber.

Società teosofica

Questa sera alle 19.30 nella sede di via Enrico Toti 3 Galdino Paclich approfondirà il tema: «Il corpo astrale nell'uomo».

Associazione Delfino Blu

Animali Totem, animali di potere: come riconoscerli e connettersi alle loro qualità energetiche e spirituali. Conferenza di Erika Tozon, all'associazione culturale «Delfino Blu» di via del Coroneo n. 15 oggi alle 19.30, gratuito, ingresso libero info 338/8909738.

ANIMALI

Max, simpatico cane meticcio di 2 anni con microchip, colore nero con una macchia bianca sul petto di taglia medio piccola è scappato di casa il giorno 16 a Grignano in strada Costiera 38. Chi lo ritrovasse o avesse qualche indicazione utile al suo ritovamento è pregato di contattare il numero 348/0009624. Lauta ricompensa.

ELARGIZIONI

- In memoria di Maria Spangaro nel XXV anniv. (16/5) dalla figlia Daniela 30 pro Unicef.
- In memoria di Romano Dagnelut nel XV anniv. (17/5) dalla moglie Margherita, il figlio Giorgio con Liliana 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Ester Apollonio nel I anniv. (3/5) dalla mamma Redenta 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Lorenzo Mancuso (18/5) dalla moglie Sandra 50; da Bruna Cerovaz 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Kovacich nel XIX anniv. (18/5) dalla famiglia 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Laura Valmarin nell'anniv. (18/5) dalla nipote Lauretta 10 pro Uic.
- In memoria di Lino Benni da Neva Biondi e famiglia 30 pro Comunità di Sant'Egidio.
- In memoria di Mario Cartago dalle famiglie Santon-Carota 70 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Alessandro Cettul da Cristiana e Nazareno 20 pro Amare il rene.
- In memoria di Bruna Cosimo dal Circolo «G. Calegari» 60 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Luciano Del Bello da Loredana, Adriana e Maria Cernecca 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maria Ferfoglia dall'amica Ucci 50 pro Itis.
- In memoria di Rosa Lucchina ved. Doglia da Pietro e Alba Bonazza 25, da Rodolfo e Claudia Doglia 25, da Giovanni e Fausta Bossi 10 pro Agmen.
- In memoria di Adelia Lugnani da Elisabetta Fonda (via d'Angeli 33/1) 10 pro Airc (Mi), 15 pro Div. Cardiologica.
- In memoria di Silvana Molinari in Bandera da Adriana, Raffaella, Giulia, Monica, Anna, Laura, Luisa, Gianna, Barbara, Amelia 100 pro Airc.
- In memoria di Luciana Montagna da Rosanna, Elsa e Giorgio 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Arbeno Negro da Gisella e Sergio Gasparo 100 pro Cardiologia (prof. Sinagra).
- In memoria di Stelio Spangaro dalla cugina Liliana Tevini 50 pro gattile di Cociani.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Le lezioni di oggi.
Aula C, 9-11, L. Crovatto: disegno - conclusione corso; aula 16, 9-11, C. Gentile: disegno con china - conclusione corso; aula A, 16.35-17.25, G. Caccamo: L'Islam e l'Occidente - conclsuione corso; aula B, 15.30-16.25, E. Sisto: lingua francese - conclusione corso; aula B, 16.35-17.25, E. Sisto: lingua francese: II corso; aula B, 17.40-18.30, E. Sisto: lingua francese.

La biblioteca è aperta ogni martedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 11.30.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.
Ultimo venerdì dell'anno accademico. Ore 14.30 filosofia buddista e meditazione. Liceo scientifico St. G. Oberdan via P. Veronese 1. Ore 15-17, L. Barbo: découpage avanzato; 15.30-17, S. Rauber: sloveno avanzato; 15.30-18, V. Zennaro: pittura su stoffa seta e batik; 16-19, F. Fumo: gruppo teatrale Gli Scalzacani; 17-19, artista M. Imani: La storia delle religioni; 17-19, L. Barbo: découpage di base; 17-19, D. Penco: spagnolo III.

Le foto di anniversari che non sono state pubblicate oggi saranno pubblicate domani per ragioni di spazio. Grazie al lettori per la comprensione.

SIMPLY CLEVER

Vieni a provare Fabia dal tuo nuovo concessionario Škoda per Gorizia e Trieste

carnelutti

TRIESTE - via Flavia, 120 - tel. 040 383817

Il 25 aprile festa mancata

● Il 25 aprile si è celebrata la ricorrenza della liberazione, e ancora non si riesce a ricordarla nel modo che noi deportati nei campi di sterminio nazisti speravamo avvenisse, cioè come una festa di pace e armonia tra la gente di un Paese che aveva subito tutte le umiliazioni possibili da parte della dittatura nazi-fascista.

Ricordo ancora come fosse oggi la canzone che noi deportati sussurravamo per alimentare la nostra speranza di sopravvivenza, di cui cito un breve passo, che recitava così: «Tutto passa e si scorda, tutto deve finir, le nubi dal cielo dovranno svanir».

Quello che invece notiamo alla distanza di sessanta anni dalla fine di quella tragedia dalle proporzioni gigantesche, sono i rigurgiti di idee che avevano generato la morte di 50 milioni di esseri umani, moltissimi dei quali coinvolti senza colpe di alcun genere, ma solo per il fatto di aver vissuto in un periodo di soprusi e violenze imposte da un conflitto bellico, che era riuscito a trasferire l'inferno sul pianeta Terra.

Tommaso Micalizzi

Lavoro interinale

Tramite l'Ufficio del Lavoro di Ts ho lavorato con contratto a tempo determinato per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria «Ospedali Riuniti» di Trieste per otto mesi, all'Ufficio Concorsi e per un anno, al Cup (Centro Unico Prenotazioni).

Nel 2002 l'Azienda aveva richiesto per il servizio prenotazioni dieci persone ed io sono stata assunta dopo la prima selezione insieme con altre tre colleghe ed ho frequentato un corso specializzante della durata di circa due mesi. In seguito, si sono susseguiti i colloqui e dopo cinque mesi, l'organico del Cup era finalmente completo. Alla scadenza del nostro contratto (sei mesi più proroga di ulteriori sei mesi), nonostante le promesse e le rassicurazioni, il nostro servizio cessava: la legge non permetteva più di una proroga. Le ultime del gruppo di dieci, anch'esse assunte con lo stesso sistema (tramite l'Ufficio del Lavoro), hanno invece, continuato a lavorare e sempre al Cup dell'Aots. Negli anni a seguire, tra un contratto a tempo determinato ed un altro, (preciso che sono un'insegnante precaria con molteplici esperienze in campo amministrativo), venivo a sapere che Azienda Ospedaliero-Universitaria «Ospedali Riuniti» di Ts aveva avviato una procedura per l'individuazione di un'Agenzia di Somministrazione di Lavoro per l'acquisizione di personale tecnico ed amministrativo per il Cup e per la segreteria delle Direzioni Mediche di Presidio; l'appalto è stato vinto dall'Agenzia Articolo 1 di Conegliano (TV). Io ed altre due ex colleghe, abbiamo mandato il nostro curriculum vitae; alla fine di novembre 2004 ci hanno convocato per un colloquio/selezione. Tutto bene! Alcuni giorni dopo, ho telefonato all'Agenzia Articolo 1, ho parlato con il responsabile (poi trasferito ad una filiale di Bergamo), il quale mi ha riferito che per me c'erano buone probabilità: ero risultata al II posto per la Direzione e al I posto per il Cup… Ho aspettato… niente! Un'altra volta hanno riconfermato le tre persone che stavano ancora lavorando e che avevano il contratto ormai prossimo alla scadenza. Mi sono arrabbiata, ma ho lasciato stare…! Sono passati i mesi, gli anni, ho saputo che le stesse lavoratrici avevano nuovamente il contratto in scadenza e che l'Agenzia Interinale incaricata era, stavolta, l'Articolo 1 di Roma. Ho telefonato all'Agenzia e ho chiesto informazioni, si sono stupiti e mi hanno chiesto come facevo a saperlo…, ho mandato in ogni caso il curriculum via mail e via fax, ho atteso… ho atteso… l'opportunità di un colloquio… niente! Ovviamente le «solite», «più fortunate», hanno avuto un nuovo contratto, stavolta fino a marzo 2008.

Dopo anni di gavetta, a 44 anni, con valide referenze e molta esperienza (ma nessun sostegno), chiedo solo di poter lavorare! Pertanto appellandomi alle leggi sulla trasparenza, desidero chiarimenti e chiedo qual è la procedura per le selezioni e le assunzioni tramite le Agenzie Interinali.

Lucia Lalovich

IL CASO

I risultati non giustificano gli emolumenti riconosciuti ai manager

Sanità, direttori super-pagati

Le recenti notizie relative ai riconoscimenti economici accordati dalla Giunta Regionale ai direttori generali delle Aziende ospedaliere lasciano, come si suol dire da qualche tempo, letteralmente «basiti».

Le erogazioni spettacolari che l'esecutivo regionale ha accordato dovrebbero fondersi, in base alla legge sia statale sia regionale, «sui risultati» raggiunti da tali manager pubblici. Ciò posto, a meno che non si sia inteso premiare soltanto la bravura negli indiscriminati dei servizi (ossia un risultato meramente economico) non credo si possa definire quale «risultato raggiunto» il fatto che per una colonscopia il tempo di attesa attuale a Trieste è di 8-9 mesi. Inoltre è ormai risaputo che gli importi dei ticket corrisposti alle strutture pubbliche sovente superano lo stesso prezzo di mercato praticato dalla sanità privata. In prospettiva quindi, i tagli dei servizi associati a lunghi tempi di attesa e a costi non concorrenziali decreteranno il declino della sanità pubblica.

Se è questo che si vuole da parte dell'esecutivo regionale la preoccupazione è consistente. L'effetto è a ricaduta: è recente anche la notizia che in sede di contrattazione decentrata anche ai lavoratori del Ssn delle aree non mediche saranno riconosciute non disprezzabili gratifiche monetarie, sempre con riferimento a predetti risultati conseguiti. A questo punto, devo precisare che i risparmi che il Servizio Sanitario Regionale ha conseguito e che consentono di erogare tale «tesoretto» ai dipendenti del comparto pubblico sanitario, sono stati recuperati sulla pelle non soltanto dell'utenza, ma anche dei lavoratori privati della sanità: primi tra questi i farmacisti, che in forza di uno scellerato accordo tra Azienda Sanitaria e Federfarma, sono costretti a svolgere funzioni di prenotazione Cup senza percepire alcunché. Ritengo che questa problematica debba essere affrontata una volta per tutte, anche in considerazione del fatto che un laureato in farmacia con laurea quinquennale percepisce come primo salario «di ingresso» in una farmacia privata, circa 1100 euro al mese (con contratto scaduto da tempo), ossia una retribuzione per certo non commisurabile a quella ricevuta come «primo ingresso» in ambito pubblico, dove tra l'altro esistono prestazioni straordinarie convenientemente remunerate e incentivazioni erogate a vario titolo.

Esiste, quindi, la necessità per la Regione di intervenire con urgenza in tale materia in modo da assicurare un corretto impiego delle risorse finanziarie resesi disponibili a beneficio di chi esplica mansioni di servizio pubblico nella più completa indifferenza della pubblica amministrazione che pur la finanzia.

Maria Grazia Baldini
Coordinamento farmacisti Ugl

Le giornate dell'infermiere

● «Le giornate dell'infermiere/a» – è stata un'iniziativa organizzata e attuata dal collegio Ipasvi e soprattutto dal suo presidente. Gli eventi si sono svolti per far conoscere meglio la situazione sanitaria e portando dei programmi alla cittadinanza. Questa bella e interessante promozione sul territorio è stata curata dai dirigenti responsabili per «L'immagine Infermieristica». Ci sono stati confronti con il mondo reale e virtuale di oggi ma, specialmente è stata sentita la parte che riguarda da vicino i giovani con, talvolta, ferite sociali e psicologiche profonde. Alcuni nomi noti sono intervenuti e c'è stata una proiezione filmata educativa e formativa collegata a un dibattito pubblico su questo tema.

Nella nuova sede centrale Ipasvi è stata programmata una interrogazione a livello provinciale infermieristico per eventuali revisioni da apportare onde migliorare il Servizio Sanitario all'utente. Infine dopo aver sensibilizzato questa rete sociale, ci sono stati dei concerti jazz e musica tzigana, con vasti e ricchi repertori di melodie.

È stato creato, nel centro, un gazebo per incontrare i cittadini e dire a loro: guarda che ci siamo... ti saremo vicini... conta su di noi. Ossia: ti daremo tutta la nostra disponibilità per far sì che i servizi sanitari migliorino. Con il cuore aperto affronteremo tutte le battaglie burocratiche per vincere cambiando i vecchi schemi e portando così una nuova e fresca ventata per la salute di ognuno con gesti di solidarietà e amicizia chinandosi sul malato.

Lavinia Buri

Il terremoto in Friuli

● Sono passati 31 anni dalla terribile scossa che devastò il Friuli. Per onore di cronaca devo puntualizzare che dalla stazione sismologica di Lubiana si seppe che la scossa principale alle ore 20.59 proveniva dalla zona dell'alto Friuli, quella del monte S. Simeone nei pressi di Gemona, ma, dopo un'attenta analisi di centinaia di stazioni europee, si sa con certezza che l'epicentro della scossa del 6 maggio 1976 non è stato della zona del S. Simeone ma più a est verso Lusevera con una magnitudo di 6,4 gradi della scala Richter. Ricordo con estrema lucidità quella sera del 6 maggio quando il cuore in 30 secondi mi sembrava scoppiare, la sensazione di terrore e angoscia davano l'esatta sensazione dell'immane disastro che si era consumato, tutto era sconvolto nel proprio essere e nella natura. Tentavo di capire, di realizzare cercavo di autoconvincermi che non era successo nulla di così grave, la realtà me la fece capire mio padre che vidi piangere per la prima volta. Come nel Vangelo del venerdì Santo sembrava che «tutto fosse compiuto». Grazie a Dio non è stato così il Friuli è risorto grazie alla volontà irriducibile di tutti i Friulani per ricostruire e a quella straordinaria catena di solidarietà di milioni di persone, dello Stato Italiano e di migliaia di Istituzioni e Associazioni di tutto il mondo. Ricordo questa solidarietà e la vivo oggi come allora con gratitudine infinita. Proprio a Lusevera dove sono nato, operava una squadra di Vigili del fuoco di Trieste, bravissimi, eccezionali, instancabili. A loro invio il mio più sentito ringraziamento. Non era facile entrare nelle case devastate per salvare il salvabile, eppure questi uomini lo facevano con una perizia e coraggio incredibili mentre la terra tremava in continuazione.

Paolo Sinicco
Lusevera

Via Madonnina sporca

● Voglio segnalare lo stato di estrema sporcizia e incuria in via della Madonnina (oggettivamente anche di tutte le vie adiacenti).

Tutti i marciapiedi sono sempre tappezzati di escrementi di cani (nonché di sputi dei «raffinatoni» che li percorrono!). Chiedo gentilmente al Comune di Trieste di provvedere nel modo che ritiene più efficace. Qui non si tratta solo di pulizia (e ovviamente di educazione – inesistente – da parte dei proprietari dei cani), ma a questo punto anche di sorveglianza: i vigili urbani dovrebbero appunto vigilare non solo comminando multe ai veicoli, ma anche a quella moltitudine di incivili che, naturalmente, ben si guarda di far fare al proprio cane i bisogni in salotto! Quindi la pubblica via resta l'unica soluzione?

Benché il servizio della spazzatura passi ogni mattina, non solo i cassonetti sono sempre stracolmi, sporchissimi e puzzolenti, ma accanto agli stessi è sempre pieno di materiale ingombrante, anch'esso lurido e maleodorante.

Questo degrado è inaccettabile.

Martina Zuliani

I buoni «Quiticket»

● Sono in possesso di 14 buoni «Quiticket» del valore di euro 3,90 cadauno (totale euro 54,60) riportanti la data di scadenza 30 aprile 2007. Il giorno 27 aprile mi sono recata a fare la spesa al supermercato Billa di via Locchi 26/3 a Trieste, convenzionato con la «Quiticket».

Giunta alla cassa al momento della consegna dei buoni questi non sono stati accettati (dalla cassiera con successiva conferma di due responsabili) con la motivazione che «erano troppo vicini alla scadenza e che la Quiticket non li avrebbe rimborsati all'esercente». Ritengo che si tratti di un'irregolarità, dal momento che sul coupon viene riportata la data di scadenza 30/04 e nessun'altra indicazione o avvertenza, pertanto fino a quella data gli esercenti convenzionati sono tenuti ad accettarli. Come e quando la «Quiticket» effettuerà il rimborso al supermercato non è un problema che riguarda il consumatore finale.

Se non fosse così vi chiedo di inviarmi una copia del regolamento che attesti la correttezza di quanto affermato dai responsabili del suddetto supermercato, altrimenti di farmi sapere come posso recuperare il valore dei buoni.

Paola Palmin

FANTASIA

Risiko, triestini impegnati per le finali nazionali

di **Raffaele Cadamuro**

La quinta «Giornata mondiale del gioco» è in programma il prossimo 27 maggio, ma nella nostra regione tutto questo mese è interessato da iniziative e appuntamenti. A promuovere la «Giornata», accanto a Giona – l'associazione delle città in gioco tra le quali vi è anche Trieste – il Centro Internazionale Ludoteche Firenze, Associazione Ludobus Italiani Bari, Accademia del Gioco Dimenticato Milano, che hanno accolto l'invito dell'Utli (Associazione Mondiale delle ludoteche con 55 nazioni affiliate). Scopo della manifestazione è quello di promuovere il gioco nelle sue varie espressioni e soprattutto farlo uscire dallo stereotipo legato ai bambini o agli adulti Peter Pan, sottolineandone la natura educativa e di crescita. In regione tra i promotori vi è anche la direzione dell'ambiente della Regione e il Comune di Udine.

Dopo la kermesse Naoniscon che domenica scorsa ha portato nei padiglioni della Fiera di Pordenone circa 6 mila persone, le iniziative si concentrano su Trieste con l'Associazione ludica triestina impegnata nelle finali nazionali di Risiko (in calendario proprio il 27 maggio a Firenze). Ma proprio oggi a Fantasylandia in Corso Italia è in programma un «Friday night Uccelli del paradiso», torneo di Magic con un palio proprio una ambita carta della nuova generazione. Il 19 si replica con una partita multigiocatore di Warhammer, gioco tridimensionale dal sapore fantasy, con 4 giocatori contro 4, preludio dei tornei di Warhammer 40k in agenda il 22 e il 27 maggio. E il 27 maggio, giornata del gioco, non macheranno le sfide al più classico «Signore degli Anelli» e al fenomeno YuGiOh, gioco di carte amato dei più piccoli ma apprezzato anche da giocatori di età avanzata. Il 1 maggio si ritorna a Magic con un torneo del venerdì sera con al centro la carta «Caverne di Koilos». A Udine infine la giornata mondiale sarà caratterizzata dalla premiazione dei lavori dei ragazzi delle scuole elementari e medie che hanno partecipato al concorso artistico sulla rappresentazione degli spazi di gioco della città. Una iniziativa voluta per sensibilizzare grandi e piccoli sul problema degli spazi di incontro e di gioco e sulle aspettative dei più piccoli.

Uno stimolo alla riflessione anche per gli amministratori pubblici, forse i veri assenti da questi momenti che intendono mettere in relazione grandi e piccoli sui temi del divertimento di qualità e sul gioco di qualità contrapposto al gioco banale promosso da media e tv. A Pordenone e Udine, infine, da segnalare le Leghe di Pokemon e quelle di Anacronism, il gioco di carte ispirato da History Channel e che permette battaglie immaginarie tra i grandi della storia come Alessandro Magno e Gengis Kan, oppure Napoleone contro Giulio Cesare.

RINGRAZIAMENTI

Vorrei ringraziare i medici e tutto il personale della Divisione di chirurgia vascolare di Cattinara, diretta dal prof. Adovasio, dove sono stato ricoverato per 15 giorni. La divisione, pur costretta a operare in spazi ristretti e in carenza di chirurghi vascolari, riesce, con professionalità e umanità, a risolvere anche i casi più gravi. Vorrei, con l'occasione, segnalare all'assessore Beltrame e al dottor Zigrino che la cronica carenza di posti letto si può combattere aumentando l'organico dei chirurghi e degli angiografi. Mi risulta, infatti, che l'ambulatorio di angiografia è costretto spesso a sospendere l'attività nei fine settimana per mancanza di medici.

Demetrio Anselmi

Autocrali e Futurauto ti invitano a nozze

Solo da noi e solo fino al 31 Maggio la convenienza sposa la qualità Toyota garantita per 5 anni!!

speciale gamma COROLLA

MODELLO	OPTIONAL	COLORE	TELAIO	LISTINO	NOSTRA OFFERTA*
AVENSIS 2.2 D4D 150cv 4P	-	argento met	43826	25.400 €	22.300 €*
AVENSIS 2.2 D4D 150cv 4P	-	blu scuro met	45088	25.400 €	22.300 €*
AVENSIS 1.8 SW	-	grigio scuro met	84439	23.100 €	20.400 €*
AVENSIS 2.0 D4D 126cv SW	executive pack	nero met	18743	26.650 €	23.500 €*
AVENSIS 2.2 D4D 150cv SW	-	argento met	66420	25.400 €	22.400 €*
AVENSIS 2.2 D4D 150cv SW	executive pack	argento met	50813	26.650 €	23.500 €*
AVENSIS 2.2 D4D 150cv SW	executive pack	grigio scuro met	55612	26.650 €	23.500 €*
AVENSIS 2.2 D-CAT 177cv SW	navy premium pack	argento met	42274	33.400 €	29.600 €*
COROLLA 2.0 D4D 116cv 5P	sol pack	argento met	15617	20.150 €	16.600 €*
COROLLA 2.0 D4D 116cv 5P	sol pack	nero met	19912	20.150 €	16.600 €*
COROLLA VERSO 1.8 7P	sol pack	argento met	96566	23.100 €	20.400 €*
COROLLA VERSO D4D 136cv 7P	sol pack	argento met	82579	24.800 €	22.200 €*

speciale AVENSIS

* prezzo chiavi in mano con vernice metallizzata inclusa - IPT esclusa. Offerta valida fino al 31/05/07 solo sulle vetture indicate

Executive pack: Fari Xeno con lavafari, Cerchi in lega da 17", Caricatore da 6 cd, Vetri scuri posteriori, Cruise Control
Premium pack: Executive pack + interni in alcantara, sedili ant. elettrici
Sol pack: Clima automatico, Cerchi in lega, Fendinebbia, Comandi audio sul volante, Vetri elettrici posteriori, Bracciolo, Viva voce Bluetooth

Autocrali
Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133
Monfalcone, via Boito 18, Tel. 0481 412880
Bagnaria Arsa (UD), via Julia 9, Tel. 0432.923739
(SS Palmanova - Cervignano a 1 km dal casello autostradale)

Futurauto
Via Muggia, 6 Zona Industriale
San Dorligo della Valle
TRIESTE - tel. 040 383939

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

SPORT

Patti 88
Acegas 74

(26-27, 42-42, 69-60)
PATTI: Gullo 4, Castelluccia 7, Mayer ne, Del Cadia 8, Pittari, Di Viccaro 12, Busco ne, Caruso 16, Capuano 3, Dacic 22, Orsini 16. All. Sidoti.
ACEGAS: Tonetti 3, Bonaccorsi 28, Cigliani, Muzio 7, Lorenzetti 14, Valentini 12, Lorenzi ne, Tagliabue, Lo Savio 6, Pilat 4. All. Steffè.
ARBITRI: Dal Bosco di Monselice e Vaccarini di La Spezia.
NOTE - Tiri liberi Patti 20/30; Acegas 14/20. Tiri da 3 Patti 14/26; Acegas 10/27. Usciti per 5 falli: Capuano, Lo Savio, Pilat.

A sinistra Jacopo Valentini sotto canestro. Qui sopra Max Lo Savio francobollato dai siciliani. A destra Sandro Muzio bloccato dagli avversari

BASKET SERIE B1 I biancorossi reggono il ritmo degli avversari fino a metà gara, poi cedono fino a finire sotto di 14 lunghezze

L'Acegas sconfitta a Patti, si va alla bella

La partita che deciderà la salvezza si giocherà domenica sempre in casa del team siciliano

Dall'inviato
Matteo Contessa

PATTI L'Acegas aveva un jolly, se l'è giocato male. Non aveva l'obbligo di vincere gara due, il successo di domenica scorsa le permetteva di saltare con la rete sotto. Adesso quella rete non c'è più, il conto con Patti è 1-1 dopo la sfida vinta ieri dai siciliani per 88-74 e domenica alle 18 si gioca tutto in 40 minuti. Aveva dalla sua la forza dei nervi distesi contro una Confcommercio tirata come una corda di violino per la tensione. E per di più a inizio di partita l'ha messa ancor più in soggezione tagliandola a fette e spingendola sulla porta dell'inferno. Quando si trattava solo di chiuderla e buttare via la chiave, la squadra di Steffè ha iniziato a singhiozzare.

Era quella crepa che Patti cercava e sperava di trovare per incunearsi e rivedere la luce. Piano piano ce l'ha fatta, annullando la fuga ospite e sulle ali dell'entusiasmo mettendo in soggezione i biancorossi. Non era una partita per cuori teneri, l'Acegas ha avuto a intermittenza quelli più forti e resistenti. Bonaccorsi, Muzio, Tagliabue, Valentini hanno giocato a sprazzi; Pilat non ha proprio giocato, subito preso di mira dagli avversari e caricato di falli, Tagliabue e Tonetti non hanno avuto l'animo per reggere una sfida da uomini duri. Così è toccato solo a un immenso Lo Savio tenere sulle sue larghe spalle la squadra, finchè ce l'ha fatta. Quando le forze lo hanno abbandonato, l'Acegas si è arresa.

Claudio Bonaccorsi (top scorer con 28 punti) in palleggio nel match di ieri a Patti (Foto Bruni)

L'inizio è a colpi bombe, le due squadre segnano solo dai 6,25. Dopo 2'33" Patti è avanti 8-7, poi gli arbitri fischiano un fallo antisportivo a Pilat, da subito bersagliato da avversari e pubblico, che Steffè saggiamente toglie subito dal campo. Al suo posto entra un ispirato Lorenzetti e Trieste ne guadagna allungando il primo break al 6' (11-17). La difesa triestina fa buona guardia sotto il tabellone, Patti è costretta a tirare dal perimetro, ma non ha la precisione necessaria e soprattutto nessuno che riesca a scalfire il muro eretto da Lo Savio e Lorenzetti. Così Bonaccorsi, con un altro tiro pesante, e Lorenzetti dalla lunetta portano l'Acegas sul 22-12 a proprio favore dopo 7'. Ma tre tiri pesanti di Gullo, Di Viccaro e Dacic, più due liberi dello stesso serbo portano Patti addirittura al sorpasso (23-22) in meno di due minuti.

L'inizio del secondo quarto è tutto di Patti: troppo leggera è l'Acegas con i cambi sul parquet. Così le bombe di Di Viccaro e Castelluccia fanno +6 (33-27 al 2'). Ma ci pensa Valentini, con 5 punti di seguito a riportare sotto l'Acegas. Il problema è che Patti al centro della campana ha Dacic e/o Del Cadia, due armadi a 4 ante contro i quali il leggero Tagliabue sbatte il muso e torna indietro. Questo fatto permette ai padroni di casa di tenere a bada l'Acegas e andare al riposo sul 42-42.

Ad avvio di ripresa, per quasi 3 minuti gli attachi latitano, poi prende l'iniziativa Orsini che porta Patti a +5 (49-44), ma Bonaccorsi a quel punto non sta a guardare oltre e con una tripla ricuce lo strappo. Servono esperienza e cattiveria e quando a Trieste si fermano Lo Savio, Bonaccorsi e Muzio, Patti crea immediatamente il solco arrivando a +8 (57-49 a metà quarto esatto). È il momento più difficile per l'Acegas, che non riesce a fronteggiare gli avversari. Pilat è in panchina con 4 falli, Steffè ruota l'artiglieria leggera, ma i risultati non sono quelli sperati. Losavio da solo non può bastare, anche perché non avendo ricambio, non può tirare il fiato e finisce per sfiancarsi in un lavoro immane, perdendo in lucidità e Patti veleggia così a +10 per buona parte della frazione, chiudendola sul 69-60.

Nell'ultimo quarto, che Trieste apre come ha chiuso il precedente, il colpo di grazia sul suo capo è l'uscita di Lo Savio per falli. Il baluardo non c'è più, tutto è perduto. Perchè Pilat, subentratogli, commette subito il suo quinto fallo (secondo antisportivo della serata) e Di Viccaro con una tripla fa calare il sipario quando manca più di metà frazione.

INTERVISTE

Valentini: «Ci siamo progressivamente disuniti quando ci hanno raggiunto»

Steffè: Muzio e Tagliabue sottotono

Dall'inviato

PATTI Facce nervose, ma non abbattute quelle che si vedono dentro e fuori lo spogliatoio Acegas subito dopo la sirena finale. Ma la consapevolezza che domenica sarà da giocare con elmetti e scudi è ben presente tra i biancorossi.

«Patti ha giocato un'ottima partita, tirando con ottime percentuali. Del resto, quando tiri con il 54 per cento da 3 agli avversari non resta molto da fare. Noi? Eravamo partiti bene, ma poi all'inizio del secondo quarto per alcuni minuti il gioco ha iniziato a essere spezzettato e ci ha tolto il ritmo. A quel punto - spiega il coach triestino - non siamo riusciti più a correre come all'inizio e abbiamo cominciato a subire i nostri avversari soprattutto sotto canestro, abbiamo concesso troppi rimbalzi anche in attacco. Patti è stata brava, ha una coppia di pivot sotto canestro che alla prestanza atletica abbina la grande tecnica di Dacic e la grande esperienza di Del Cadia».

Furio Steffè

All'Acegas però i più esperti hanno dato troppo poco, i giovani quasi nulla: quel Tagliabue con zero punti segnati in 25 minuti giocati non richiede commenti. «Sì - ammette Steffè - dai giovani abbiamo tirato fuori troppo poco. Ma anche Muzio è andato sottotono, non ha spinto come all'andata. Lui e i nostri giovani domenica dovranno darmi ualcosa in più, perchè non ci sarà un'altra chance».

Valentini è uno di quelli che è andato a intermittenza. Bene in alcuni momenti, impalpabile in altri. «Qui o la chiudi subito o non la chiudi più. I giocatori di casa hanno immediatamente bersagliato Pilat, mandandolo fuori di testa e hanno provato a innervosirci in ogni modo. Quando noi siamo andati avanti di dieci, loro con tre, quattro triple sono subito rientrati e da quel momento in poi, giocandola punto a punto, noi ci siamo progressivamente disuniti».

E domenica mani e cuori non dovranno tremare. «Domenica sarà una guerra - dice senza mezzi termini l'ex pesarese - perchè qui o vinci facendo la guerra o non vinci proprio».

ma.co.

SERIE C1

Gli isontini cancellano la sconfitta del weekend

Venezia Giulia ko in casa con il Mark Jadran Gorizia Dopodomani match decisivo

Venezia Giulia 62
Jadran 77

(11-15, 25-34, 41-46)
VENEZIA GIULIA MUGGIA: Porcelli 5, Riaviz 7, Visciano 10, Bosic 2, Grimaldi 13, Delise ne, Bellina 2, Catenacci 6, De Monte 7, Cacciatori 10. All.Pozzecco.
MARK JADRAN GORIZIA: Oberdan 9, Simonic 13, Slavec 13, Ferfoglia 15, Marussic, Sustercic, Franco 14, Semec 8, Zaccaria, Malalan 5. All. Gerjevic.
ARBITRI: Parsetti di Pavia, Somensini di Brescia.

TRIESTE Lo Jadran espugna il parquet del Venezia Giulia Muggia e riapre il discorso dei play-out della C1. Tutto da rifare quindi per i muggesani, chiamati ora alla gara 3, in programma domenica, sempre in casa, con inizio alle 18.

Ieri la formazione di coach Pozzecco è mancata clamorosamente sul piano corale. I numeri infatti parlano di un 17/40 da 2 e di un imbarazzante 4/21 da 3. Lo Jadran invece ha costruito il pareggio dei conti non solo sugli errori rivieraschi ma anche con una saggia condotta difensiva, con la regia di Ferfoglia (soprattutto nei primi due tempi) e i decisivi canestri di Simonic e Slavec nelle battute finali. Si è rivisto nel Venezia Giulia all'opera De Monte; per lui l'1/6 da 3 è stato comunque stemperato dall'eccellente resa nei rimbalzi, una dozzina, di cui 10 difensivi. Muggesani che mancano nuovamente il bis vincente dopo aver indovinato la gara 1. E domenica una stagione intera in palio.

f.c.

ATLETICA

La triestina Apollo scende sotto il minuto nei 400 ostacoli e potrà partecipare ai campionati italiani. Speranze anche per l'ammissione agli europei

Coppa Europa, il marciatore Cafagna in azzurro

Tra gli allievi Wruss ha stabilito con 45'22"17 il nuovo primato regionale sui dieci km

TRIESTE Nel meeting internazionale di Pavia la triestina Rita Apollo ha corso i 400m ostacoli abbondantemente sotto il minuto, portando il suo personale a 59"67 e stabilendo il nuovo record sociale del Cus Trieste: la prestazione le apre le porte dei campionati italiani e la avvicina all'ammissione agli europei.

È invece chiamato nuovamente a vestire la maglia nazionale il nostro marciatore di punta Diego Cafagna, per partecipare alla Coppa Europa che si svolgerà domenica in Inghilterra, dove sarà impegnato a difendere la medaglia di bronzo ottenuta due anni fa dalla nostra nazionale nei 50km di marcia. L'appuntamento più importante della stagione resta comunque la gara mondiale di Osaka.

La convocazione in nazionale è invece sfiorata per lo junior triestino Federico Masi dell'Atletica Gorizia che risulta quarto nella graduatoria di categoria. Proprio dalla marcia il risultato di maggior prestigio della prima prova del campionato di società della categoria Allievi che si è svolta a Codroipo, dove diversi atleti triestini hanno avuto occasione di guadagnare l'ammissione ai campionati nazionali individuali. Sotto una pioggia battente Alessio Wruss ha infatti stabilito il nuovo record regionale di categoria nei 10km con il tempo di 45'22"17, migliorando di oltre venti secondi il primato che resisteva dal 1985.

Ottime prestazioni anche per il compagno di squadra Federico Sciuca con 6,46 nel lungo e per Giovanni Barbone con un 22"87 nei 200m, quest'ultimo ha ottenendo comunque il minimo per i campionati italiani nonostante un risentimento muscolare abbia rallentato visibilmente la sua corsa. Proprio a causa di questo piccolo infortunio è stata modificata la composizione della 4x400m della Fincantieri che con Marco Potok, Andrea Wruss, Luca Debianchi e Lorenzo Giuliani ha comunque ribadito il minimo per i nazionali in 3'34"93. Si è guadagnata l'ammissione ai nazionali anche la staffetta della Fincantieri 4x100m (Potok, Siuca, Devecchi, Barbone) con il tempo di 44"49.

a.p.

PUGILATO

Stasera nel sottoclou della riunione al Carnera. A Chiarbola dilettanti triestini sul ring per i 25 anni di Boxe Porto di Trieste

Il massimo leggero Tuiach dà la rivincita a Ferrara

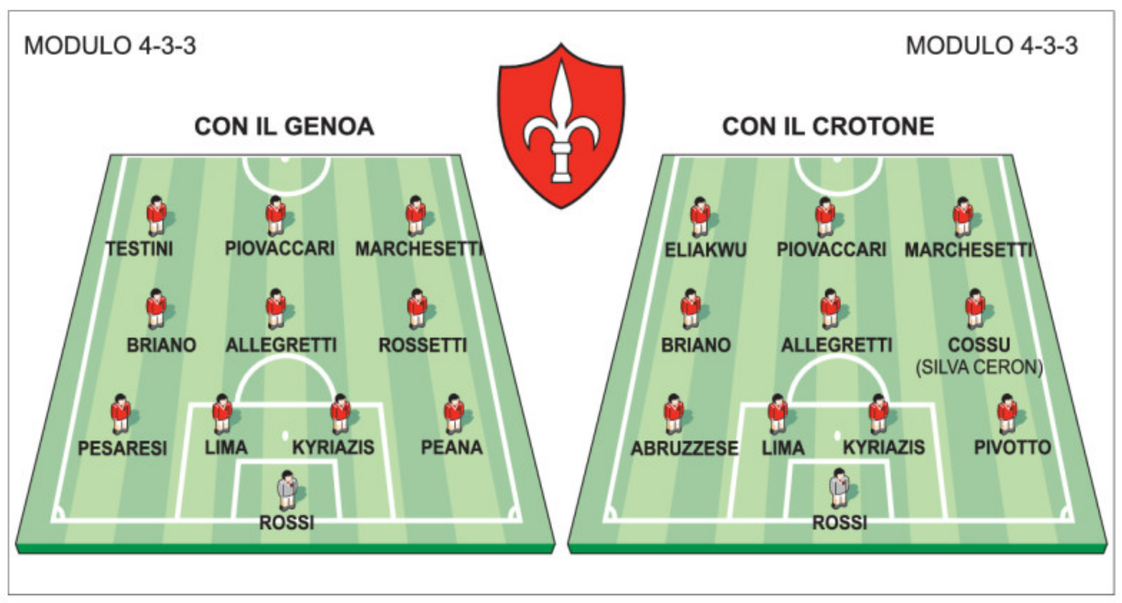
TRIESTE Il pugile professionista triestino Fabio Tuiach torna di scena stasera a Udine, al PalaCarnera, nella riunione che ospita il «mondialino» dei pesi Leggeri tra De Prophetis e Ramizyan e il mondiale tra la Bianchini e la Tabuso. Per il peso massimo leggero l'avversario è il siciliano Ferrara, ex detentore della corona tricolore, proprio il pugile sconfitto nel febbraio del 2006 a Trieste in occasione della conquista del titolo italiano. Se il match sottoclou di stasera rappresenta una sorta di rivincita per Ferrara, per Tuiach costituisce soltanto un validissimo test in previsione di una sfida ufficiale al titolo: «Resta il mio obiettivo - ha confermato Tuiach - voglio tornare in possesso di una corona e scalare le classifiche. Inutile aggiungere che vorrei farlo combattendo anche a Trieste, dando nuovamente una soddisfazione al mio pubblico».

Il titolo dei massimi-leggeri è vacante e pare possa coinvolgere anche un clamoroso ritorno sulle scene di Alessandro Guni, l'altro professionista triestino, lontano dal ring da un paio di anni.

Il pugilato caratterizza anche la serata odierna a Trieste in virtù della riunione promossa a Chiarbola (dalle 20) dalla società «Boxe Porto di Trieste» in occasione del suo 25° anno dalla fondazione. Il compleanno del sodalizio pugilistico del presidente Bruno Vicazzaro prevede una decina di incontri dilettantistici con alcuni dei più promettenti pugili triestini.

f.c.

COSÌ LA TRIESTINA



Varata per la partita-salvezza di domani una formazione offensiva

Triestina, rispunta il tridente per mandare in tilt il Crotone

Il capitano della Triestina Riccardo Allegretti

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE Due o tre *shakerate* alla formazione, tanto per creare un po' di fumo e anche sperimentare qualcosa di nuovo, e poi Franco Varrella è tornato al modulo a lui più congeniale. Anche domani contro il Crotone (inizio ore 16), nella partita più importante dell'anno in chiave-salvezza, l'allenatore alabardato si affiderà al collaudato 4-3-3 ma, visti i giocatori che intende impiegare, sarà interpretato in modo più offensivo del solito. E del resto in una maniera o nell'altra l'Alabarda deve arraffare i tre punti per non essere risucchiata verso il quintultimo posto. E' questa l'occasione per mettersi in salvo.

Il 4-2-3-1 provato durante la settimana è stato accantonato. Varrella questa volta vuole puntare su un tridente vero per scardinare la difesa della squadra di Carboni. Non sarà un 4-5-1 con un solo uomo davanti a lottare contro tutti ma un vero 4-3-3. La garanzia viene dalle caratteristiche dei giocatori impiegati in attacco.

Prima punta sarà Piovaccari il quale avrà il sostegno del confermato Eliakwu a sinistra (quando riesce a partire da quella parte diventa devastante) e Marchesetti a destra. Praticamente due punte vere e un esterno molto alto che quando parte diventa difficile prenderlo. Di rincalzo c'è Graffiedi, forse non ancora prontissimo ma disposto a fare la sua parte per uno spicchio di partita.

Cade così l'ipotesi (più volte ventilata nel clan alabardato) secondo la quale il nigeriano e Piovaccari non possono giocare assieme. Sì, è vero in alcune circostanze (come a Brescia) i due in coppia non hanno prodotto molto ma vanno valutate le situazioni. Tutto sommato il duo appare ben assortito: «Piova» è fisicamente forte ed Eliakwu ha più velocità. Per sopportare il peso del tridente c'è bisogno di un maggior sacrificio da parte dei centrocampisti in fase di copertura e anche i terzini dovranno restare più bloccati.

Il centrocampo, però, non sarà quello di Genova a causa della squalifica di Rossetti, unita a quella di Testini e Pesaresi. Ci saranno Allegretti e Briano, due pilastri, ma Varrella non ha ancora deciso per il terzo uomo.

Il ballottaggio è ristretto tra l'uruguagio Silva Ceron (elemento più di rottura) e il giovane Cossu che sa anche proporsi in avanti. Fatta la retroguardia che si avvarrà del rientro di Pivotto a destra con Kyriazis e Lima centrali e il rientrante Abruzzese sulla corsia di sinistra. Sacrificato il giovanissimo Peana malgrado la buona partita di sabato scorso, tuttavia non è una bocciatura. In una gara in cui la Triestina non può fallire, Varrella preferisce giocatori di esperienza che hanno alle spalle centinaia di battaglie. Il designatore Gussoni per fortuna ha capito che quella del Rocco è una partita delicata e ha mandato il navigato Mazzoleni a dirigere l'incontro.

L'Alabarda non ha ancora mandato giù l'arbitraggio di Brighi che ha influito in maniera pesante sul risultato concedendo un rigore inesistente al Genoa e ammonendo Testini dopo appena quattro minuti. Il Crotone, tuttavia, che ha quasi tutti e due i piedi in C1 sembra allo sbando dopo la sconfitta interna con l'Arezzo. L'allenatore Carboni ha fatto un generico richiamo alla responsabilità. C'è da fidarsi dei calabresi? Neanche tanto perchè possono saltare fuori motivazioni inaspettate. Basta ricordare l'incontro Triestina-Venezia di due anni fa. I lagunari di Calori erano già retrocessi ma al Rocco giocarono alla morte e strapparono un meritato pareggio che condannò l'Unione di Tesser ai play-out con il Vicenza.

Non bisogna quindi aspettarsi regali, la Triestina deve far leva solo sulle proprie forze e semmai sull'appoggio del suo pubblico.

Gli ultimi ritocchi

Varrella, un dubbio a centrocampo: Cossu o Silva Ceron

TRIESTE Allenamento a ritmo ridotto, ieri, per Matteo Pivotto. Il terzino destro della Triestina non ha preso parte, infatti, alla partitella conclusiva su metà campo, disputata al termine della seduta pomeridiana in programma sull'erba di Opicina, a causa di una lieve botta alla caviglia. Una scelta esclusivamente precauzionale: il difensore sarà regolarmente al suo posto domani, per l'importantissimo incontro casalingo con il Crotone. Mattia Graffiedi e Giorgio Gorgone, dal canto loro, hanno lavorato assieme ai compagni per quasi tutto il tempo, anche se con alcune prevedibili pause, legate ad una condizione ancora lontana dal top. Entrambi faranno comunque il loro rientro tra i convocati per il match contro i calabresi. Tuttavia, potranno dare il loro contributo solamente a gara in corso, entrando eventualmente nella ripresa.

Franco Varrella

In un clima decisamente sereno, a due giorni dalla sfida-verità del Rocco, Franco Varrella ha lavorato soprattutto su combinazioni d'attacco e conclusioni a rete, prima di lasciare ai suoi ragazzi mezzora di gioco, su un'area volutamente ristretta. Durante il confronto in famiglia, diretto da un Dei nell'insolita veste di arbitro e chiuso sul 4-2 per la squadra in casacca gialla, si sono messi particolarmente in luce Marchesetti (autore di una doppietta) e Cossu tra i vincitori e Lima per quanto riguarda gli sconfitti. Proprio il centrocampista italo-nigeriano e Allegretti hanno realizzato gli altri due gol della loro formazione, mentre il difensore andorrano e Piovaccari, su rigore, hanno accorciato le distanze. All'uscita dal terreno di gioco,

Varrella ha ammesso di avere ancora un solo dubbio sull'undici da schierare domani: «Contando che impiegherò sicuramente un tridente molto offensivo, devo solo scegliere con chi completare il centrocampo tra Cossu e Silva Ceron. Si tratta di una partita da forzare sul piano offensivo – ha aggiunto ancora il mister -: non possiamo fare diversamente, nella consapevolezza di essere padroni del nostro destino». Il gruppo rossoalabardato effettuerà oggi alle 14.30, sempre a Opicina, la classica rifinitura, in cui verranno messe a punto le disposizioni tattiche da applicare 24 ore più tardi. Varrella ha ancora un po' di tempo per dare gli ultimi ritocchi alla formazione.

Matteo Unterweger

L'esterno destro alabardato spera di segnare il quarto gol stagionale ma non si aspetta regali

Marchesetti: «Come una finale europea»

Mattia: «Dobbiamo vincere a ogni costo per metterci al sicuro»

TRIESTE Marchesetti, come si affronta una partita da vincere a tutti i costi come quella di domani con il Crotone?

«Dobbiamo scendere in campo sapendo che per noi è la partita della vita, quella decisiva per la salvezza. Quindi avanti a testa bassa cercando di ottenere i tre punti a tutti i costi. Diciamo che per noi è come una finale di Champions: il Milan va a giocarsela ad Atene contro Liverpool, noi al Rocco contro Crotone, ma lo spirito deve essere uguale. Dobbiamo lottare dal primo all'ultimo minuto, senza mai mollare».

In partite di questo tipo, qual è l'approccio giusto? All'arrembaggio fin dal via o serve avere pazienza? «Io credo che serva sia l'una che l'altra caratteristica, occorre insomma una giusta miscela tra le due cose. Perché è vero che bisogna andare all'assalto fin dal fischio d'inizio senza guardare in faccia a nessuno, ma è anche vero che bisogna stare calmi se per caso le cose non si mettono subito bene». **Ma il Crotone ha veramente già mollato?**

«Secondo me i calabresi verranno a fare la loro partita e noi faremo bene a badare alla nostra senza pensare a chi abbiamo di fronte o alla classifica che hanno. Perché non possiamo sapere cosa hanno in testa loro, quali sono le loro motivazioni, se hanno già mollato o ci sperano ancora, o se vogliono magari giocarci qualche scherzetto. E proprio perché queste cose non possiamo saperle, pensiamo piuttosto a giocare e a rispondere colpo su colpo, senza pensare alle reali motivazioni del nostro avversario. Tutto dipende da noi».

Ma alla fine quanti punti servono per essere davvero tranquilli?

«Dipende anche dalle altre partite, e visti i risultati dell'ultimo turno credo che ce ne vogliano ancora 5-6 per essere tranquilli. La serie B è strana in questi finali di campionato, è quindi inutile contare su disgrazie altrui, meglio guadagnarci da soli i punti che ci servono per metterci in salvo».

E poi ci sarà il Modena.

«Un'altra battaglia dove sarà necessario fare punti.

Diciamo che le sfide con Crotone e Modena a questo punto segnano il momento fondamentale della nostra stagione».

Mattia Marchesetti

In una gara da vincere a tutti i costi, la tua verve offensiva sarà importante, vero?

«Io il massimo l'ho sempre cercato di dare, domani magari spero di poter dare anche qualcosa in più. Ma per una vittoria non conta un solo giocatore, è importante tutta la squadra, dal portiere fino alla punta. Una squadra che stia unita in ogni momento della gara. Bisogna essere compatti in ogni situazione».

Il tuo bottino finora è di tre gol: forse domani è l'occasione per incrementarlo?

«Spero di farne un altro e che magari sia più importante di quelli fatti finora: il primo è stato il suggello del successo contro il Cesena ma poi gli altri hanno portato al pareggio contro lo Spezia e purtroppo alla sconfitta contro il Lecce. Spero sia ritornato il momento che un mio gol serva a vincere». **Il tuo tallone d'Achille finora sembra il rendimento in trasferta.**

«Purtroppo è vero, devo imparare a rendere di più e a giocare con più continuità anche in trasferta. Per fortuna domani si gioca al Rocco, quindi problemi da questo punto di vista non ce ne dovrebbero essere».

Ma a gennaio quando sei venuto alla Triestina pensavi che avresti sofferto così tanto per questa salvezza? «Sinceramente no, però adesso siamo in questa situazione e bisogna uscirne. Del resto ho sempre detto che il mio compito era quello di dare una mano alla Triestina, adesso si tratta di darla per ottenere questa sospirata salvezza».

Antonello Rodio

QUI CROTONE

Il tecnico Carboni schiererà la squadra col 4-4-2 viste le tante assenze

Calabresi più coperti al Rocco

TRIESTE Probabili novità in casa del Crotone: il tecnico Carboni sembra intenzionato a cambiar modulo e uomini per fronteggiare le squalifiche del difensore Fusco e del centrocampista Galardo. In giornata saranno anche valutate le condizioni dell'attaccante Giampaolo che durante la settimana ha lavorato a parte per un problema alla schiena che potrebbe rivelarsi più grave di quanto pensato inizialmente. Sempre in infermeria per problemi muscolari anche il centrocampista Petrilli e il difensore Maietta.

Il Crotone potrebbe quindi abbandonare il tridente proposto nell'ultima gara con l'Arezzo e venir schierato con il 4-4-2 e a centrocampo sulla corsia di sinistra dovrebbe giocare fin dal primo minuto anche l'ex alabardato Eder Baù.

In porta trova conferma Soviero, difesa formata da Bonomi sulla destra, centrali Rossi e Zamboni che prende il posto di Fusco, a sinistra Morabito. Sulle corsie di centrocampo a destra Cariello, al centro il francese Piocelle e il dominicano Espinal, a sinistra Baù. In attacco il ceko Sedivec e il paraguaiano Lopez, convocato nei giorni scorsi nella nazionale del suo paese per le amichevoli di giugno con Austria e Messico.

I rossoblù a metà settimana hanno disputato un' amichevole con la squadra Primavera, alternando,

Eder Baù

complice anche il gran caldo, momenti di buona intensità ad altri piuttosto blandi. Durante la gara il tecnico Carboni ha voluto mescolare le carte e ruotare tutti i giocatori disponibili. A rete sono andati Sedivec, Lopez, Bonomi, Borghetti e Dionigi.

Il Crotone dopo l'ultima rifinitura in programma questa mattina sul campo dello stadio Scida partirà verso Lamezia Terme da dove prenderà l'aereo per Roma quindi in serata arriverà a Trieste.

La squadra poi andrà in ritiro all'hotel Greif. Considerando la lunga distanza i tifosi rossoblù hanno deciso di non affrontare il viaggio e non sono stati venduti biglietti per la partita. La situazione per la squadra calabra appare molto critica: pen'ultima a 32 punti, a 6 lunghezze dall'Arezzo ma il morale dei giocatori è non è ancora sotto i tacchi. L'obiettivo è di far risultato a Trieste per poter continuare a sperare.

Silvia Domanini

Il processo amministrativo il 7 giugno

L'Arezzo fa slittare il giudizio del Tar sulla penalizzazione

ROMA Doveva essere la giornata in cui l'Arezzo si presentava davanti al Tar del Lazio per contestare la penalizzazione inflittagli dagli organi della giustizia sportiva. Ma la decisione è slittata al prossimo 7 giugno per consentire alla società di proporre motivi aggiunti al ricorso ed eventualmente per consentire a Figc, Coni e Lega, di controdedurre con proprie memorie.

L'Arezzo ha proposto ricorso al Tar contro la penalizzazione di 6 punti in classifica nel campionato di serie B in corso, così come disposta, in sede di giudizio di appello, dalla corte federale nell' agosto scorso, a conclusione del processo denominato Calciopoli.

A dicembre, il collegio arbitrale del Coni, sul lodo promosso dalla società toscana, respinse l'istanza dell'Arezzo che, unica squadra in Italia, ha poi deciso di intraprendere la strada del ricorso amministrativo.

La mossa non può venir accettata dalla Federcalcio che, per bocca del presidente Abete, ha invitato il presidente dei toscani, Mancini, a ritirare il ricorso al Tar. Mancini non l'ha fatto ma è stata studiata la mossa di far rinviare la discussione e conseguente sentenza che porterebbe inevitabilmente ulteriore sanzioni a carico dell'Arezzo per non aver rispettato le direttive dell'ordinamento sportivo.

IL CASO

Polemica in casa della Juve dopo alcune dichiarazioni del giovane direttore sportivo

Cobolli censura Secco: Moggi è il passato

CUNEO Rispunta sia pure sullo sfondo, anche il fantasma di Luciano Moggi, in questa Juventus di maggio, agitata da numerose correnti d'aria. A evocarlo, è il ds Alessio Secco, che, parlando della contestazione di sabato scorso, dice: «Mi ha lasciato del tutto indifferente, anche perchè ho avuto tante attestazioni di solidarietà da dirigenti e procuratori, tra cui anche quella di Luciano Moggi». L'uscita sembra avere sorpreso anche il presidente bianconero, Giovanni Cobolli Gigli, che commenta così: «Prendo atto della dichiarazione di Secco. Moggi lo conosco solo dai giornali. Ha operato nel passato in questa società, però non ha nulla a che fare con la Juventus di oggi. Da quando siamo arrivati noi, lo vediamo soltanto come un signore che ha lavorato per noi. La Juve del presente non ha e non deve avere rapporti con quella del passato».

La rivelazione del direttore sportivo bianconero arriva a due giorni dalle dichiarazioni dello stesso Moggi, dai microfoni di Telelombardia: «Sì, ogni tanto sento Alessio e gli do qualche consiglio». Un'ammissione del tutto nuova, mai sentita prima, quella di Moggi, che avrebbe indotto Secco a uscire allo scoperto per lanciare un messaggio di trasparenza, non negando una semplice attestazione di solidarietà e respingendo implicitamente le illazioni eventuali su rapporti continuativi.

Certo, in questo momento già molto difficile non si volevano altri incidenti diplomatici. E invece abbondano. Ci ha pensato anche il manager di Deschamps, Werth, a lamentarsi con France

Cobolli Gigli

Football che il suo assistito «non sente la fiducia della società», uscita che non è piaciuta affatto alla Juventus.

«Non fa piacere - ha detto Secco - perchè è intempestiva e non veritiera. Deschamps è stato confermato da tutti, gli ho parlato di recente conosce perfettamente i nostri piani. Per il rinnovo del contratto ha già parlato Blanc: manca un anno e c'è tempo per parlarne».

Per Cobolli Gigli, «i dubbi su Deschamps sono del procuratore e non del tecnico. Dobbiamo lavorare duro, stare più zitti e non mandare messaggi. Ai giocatori le garanzie che dobbiamo sono quelle dello stipendio ogni 28 del mese. Poi dobbiamo dare a noi stessi le garanzie di una Juve competitiva». E su questo punto il presidente bianconero ribadisce con forza: «Non parlo più di scudetto perchè rischio di essere frainteso. Noi vogliamo un grande ritorno in serie A per essere in posizione di Champions League alla fine della futura stagione». Cobolli Gigli assicura anche una Juventus più forte «grazie alla conferma dei campioni, dei giovani già affermati e dei giocatori che compreremo».

COPPA ITALIA Troppo ampio il divario di gol che i giallorossi hanno messo a loro favore nella gara d'andata all'Olimpico

Vince l'Inter ma il trofeo va alla Roma

Crespo e Cruz a segno nella ripresa, poi (espulso Cordova) la spinta nerazzurra finisce

Inter 2
Roma 1

MARCATORI: st 5' Crespo, 10' Cruz, 39' Perrotta
INTER: Toldo, Maicon, Cordoba, Burdisso, Zanetti, Vieira (26' pt Cruz), Cambiasso, Stankovic, Figo (37' st Maxwell), Gonzalez (9' st Recoba), Crespo. All. Mancini
ROMA: Doni, Panucci , Ferrari, Mexes, Chivu, De Rossi, Aquilani (13'st Pizarro), Taddei, Perrotta, Mancini (34' st Tonetto), Totti. All. Spalletti
ARBITRO: Morganti di Ascoli
NOTE: Espulsi Mancini, Cordoba, Panucci. Ammoniti Aquilani, Cambiasso, Perrotta, Chivu.

MILANO Dopo sedici anni di delusioni, la Roma ha vinto la sua ottava Coppa Italia. Meritatamente, visto come aveva strapazzato l'Inter all'Olimpico. È stata una bella partita. A San Siro la squadra di Spalletti ha dovuto subire i nerazzurri, alla ricerca dell'impresa storica, per gran parte della gara. Ma la bella prestazione della squadra di Mancini non ha dato frutti concreti nel primo tempo, quando Stankovic ha colpito la traversa, l'arbitro ha negato un rigore ai nerazzurri e ha poi annullato un gol di Cruz per fuori gioco (che c'era). Insomma, l'Inter ha chiuso il primo tempo senza gol. E con quattro gol da rimontare, c'è stato poco da essere fiduciosi.

La prodezza di Crespo (sette gol in quattro partite) e il gol di Cruz nei primi dieci minuti della ripresa hanno dato la carica alla squadra di Mancini (che si è fatto espellere per proteste). Attacchi disperati, Roma talvolta in difficoltà, ma l'espulsione di Cordoba (giusta) ha consegnato la Coppa ai giallorosa che con Perrotta hanno segnato il gol della sicurezza assoluta del trionfo.

Il tecnico dei campioni d'Italia ha deciso di schierare, rispetto a domenica, Gonzalez (bene) dall'inizio sulla destra al fianco di Crespo. Lo squalificato Materazzi è stato sostituito da Burdisso (sicuro). Memore delle bastonate prese dai giallorossi ha preferito contrastarli meglio a centrocampo per poi attaccarli.

Stankovic e Totti a fine gara si sorridono: non c'è acrimonia

Spalletti ha inserito subito Aquilani (attivo), relegando Pizarro in panchina. L'Inter, dopo un buon inizio della Roma, ha preso in mano la partita si è tinta di nerazzurro: la traversa colpita da Stankovic, con un tiro da fuori area al 4', è stata tuttavia il segno di un pomeriggio poco fortunato. Con l'aggressivo Gonzalez sulla destra e Figo a sinistra i nerazzurri hanno schiacciato la Roma nella propria area, consentendole solo due efficaci sortite: al 35' su punizione di Totti deviata con un gran balzo di Toldo sulla sinistra e al 42' con un tiro rasoterra del capitano parata a terra. Per il resto, solo Inter.

Cordoba (parecchi errori) al 23' da due passi ha messo fuori su centro di Figo (ottimo); al 31' su traversone di Gonzalez da destra Crespo (poco servito) in tuffo di testa, Doni (reattivo) ha fatto un mezzo miracolo); al 43' Cruz (entrato al posto dell'acciaccato Vieira) ha dato a Crespo che con un colpo di tacco in avvitamento ha messo alto di poco; al 47' De Rossi ha fatto un intervento su Maicon che forse un altro arbitro avrebbe sanzionato con il penalty; infine al 49' l'Inter ha segnato con una manovra travolgente: Gonzalez da destra, Crespo ha toccato verso il palo opposto dove Cruz (in offside, di poco) ha insaccato. L'annullamento ha inviperito l'ambiente.

Il gol, bellissimo, è arrivato all'inizio della ripresa, al 5', su traversone di Maicon da destra e bella girata di testa di Crespo sulla sinistra di Doni.

Poi Cruz ha raddoppiato ma la Roma ha reagito con Pizarro a dettare tempi e lanci. Perrotta ha spazzato via le residue speranze di romonta.

TRIS

Pisa propone Sweet Ice Tea sui 2000 metri

TRIESTE Novità in campo Tris. Da questa settimana al mercoledì e al venerdì si disputerà soltanto una corsa, poiché aumenterà la dotazione, ma, soprattutto, migliorerà la qualità dei cavalli chiamati a disputarla. Dopo il debutto torinese dell'altro ieri, quest'oggi all'ippodromo di San Rossore saranno i purosangue a movimentare la Supertris, un doppio chilometro affollato e improntato alla più schietta incertezza. Convertino, fantino in felice momento di forma, salirà in sella a Sweet Ice Tea, soggetto che gode di apprezzabile condizione.

I nostri favoriti. Pronostico base: **10) Sweet Ice Tea 13) Menippo. 2) Slightly Better.** Aggiunte sistemistiche: **5) Batten Boom. 12) Sogno della Tigre. 15) Zocky.**

ger

IN BREVE

Pallanuoto maschile e femminile

Trieste a un passo dalla promozione nella massima serie

TRIESTE Appuntamento con la promozione per la Pallanuoto Trieste: le due prime squadre, quella maschile e quella femminile, entrambe in serie B, sono arrivate alle fasi decisive dei rispettivi campionati. Il setterosa ha ancora due partite da affrontare (la prima delle quali domenica in casa) e punta al primo posto in classifica: dopodomani la squadra allenata da Bergamasco incontra l'Etruria Nuoto - match facile quanto meno sulla carta - e poi nell'ultima giornata di campionato, la settimana prossima, sarà in trasferta a casa del Livorno. Proprio in quell'ultimo match, che potrebbe vedere le due squadre a un solo punto di differenza, si giocherà l'accesso ai playoff promozione, un match a dir poco decisivo, che le triestino affronteranno in una trasferta a dir poco ostica. Cinque invece le partite che gli uomini di Marinelli devono affrontare per ragranellare i punti necessari (passano le prime due squadre) per qualificarsi per i play off: se il Torino 81 ha già matematicamente incassato il primo posto, la Pallanuoto Trieste ha cinque partite per centrare l'obiettivo della seconda piazza. La vittoria di domenica scorsa, in particolare, ha permesso ai triestini di acquisire sicurezza e le prossime tre partite in casa (domani contro la Pallanuoto Brescia, sabato prossimo contro il Torino 81 e mercoledì 30 contro il Vigevano) chiariranno meglio le potenzialità di promozione.

Il Cus Trieste ai nazionali di Iesolo porta 42 atleti

TRIESTE Saranno 42 gli atleti che difenderanno i colori del Cus Trieste nelle finali nazionali dei campionati universitari 2006-2007, al via domani a Iesolo. Il centro sportivo dell'ateneo giuliano sarà rappresentato complessivamente in sei discipline: a livello individuale nella scherma, nell'atletica leggera e nello judo, mentre le squadre gialloblù scenderanno in campo nel calcio a cinque, nella pallavolo femminile e nel beach volley. Toccherà a Marco Banchieri provare a salire sul podio nella spada maschile, mentre in campo femminile tenterà di fare lo stesso Eugenia Gotti e Giulia Terzani gareggerà nella sciabola. Fratti, Tence, Mestroni, Vatta, Gustin e Coretti comporranno il gruppo dello judo, a cui si unirà pure Teresa Craighero. Nell'atletica il Cus Trieste schiererà Claudio Favi (giavellotto), Federico Murro (100 metri), Stefano Sanapo (400 m.), Fabio Nicoletti (1500 e 5000 m.) e Andrea Chersicla (110 ostacoli) tra gli uomini, Manuela Loganes (peso), Elena Bassetto e Monica Iurincich (giavellotto), Michaela Ardessi (100 e 200 m.), Debora Doz e Roberta Silli (800 m.), Rita Apollo (400 ostacoli) ed Elisa Dudine (5 km marcia) fra le donne. La rappresentativa di calcetto vedrà protagonisti Renner, Codarin, Tomizza, Boscolo, Centazzo, Magagna, Cappon e Cheber. Quella di pallavolo femminile conterà su Dapiran, Girardelli, Epis, Stranich, Targa, La Bianca, Nikolakis, Prestifilippo, Dusconi, Zigante e Rusignacco.

CICLISMO

Giro d'Italia: l'arrivo a Frascati premia il velocista tedesco che la spunta su tutti i migliori del gruppo

Dallo sprint a ventaglio esce Forster

Petacchi si spintona nel rettilineo con l'argentino Richeze

FRASCATI Tutti attendevano il bis di Petacchi o McEwan, alla fine però Frascati non premia nè lo spezzino della Milram, nè il canguro della Predictor, ma Robert Forster: è il tedesco della Gerolsteiner, secondo a Cagliari lunedì, a far sua la quinta tappa del Giro, conclusa tra le polemiche. Protagonisti Petacchi e Richeze, con l'italiano ad accusare l'argentino di averlo spinto sulle transenne e il rappresentante della Ceramica Panaria a contrattaccare: «Petacchi mi ha dato un pugno». «È un bugiardo» - la replica di Petacchi.

Schermaglie verbali al termine di una frazione che, dopo la salita di Montevergine, non presentava particolari insidie. A tutto vantaggio di Danilo Di Luca e della sua squadra, la Liquigas, che hanno vissuto un pomeriggio tranquillo: rimane in maglia rosa il leader di Spoltore, con 26 secondi di vantaggio su Pellizotti e 35 su Noè. Tutto invariato quindi al comando della corsa rosa.

Sulle strade laziali invece si è vista una bella tappa, con una fuga iniziata al chilometro 15 da Michael Buffaz (Cofidis) e Mikhail Ignatiev (Tinkoff), entrambi già protagonisti lunedì scorso. I due vanno d'accordo accumulando fino a un massimo di 5 minuti di vantaggio rispetto al gruppo dove, seppure in coda, è rimasto Bettini: il campione del mondo ha faticato e sofferto per la botta al costato, ma è riuscito comunque ad arrivare a Frascati.

Là davanti, intanto, Ignatiev accelerava staccando Buffaz. Il gruppo, però, con Milram e Predictor a tirare, non concede più spazio al corridore della Tinkoff, ripreso a una quindicina di chilometri dall'arrivo. Gruppo compatto, inutili i tentativi di contropiede prima di Rabon, poi di Sella, Bernucci, Serrano e Voeckler. Ci provano infine Commesso, Crosbie e White, ma Milram e Predictor hanno tutto l'interesse di arrivare alla volata. Obiettivo raggiunto: Ongarato spinge sui pedali, Petacchi lo segue ma viene chiuso da Richeze. Anche Mc Ewen rimane attardato (chiuderà al quinto posto) ed è allora Forster ad aggiudicarsi il testa a testa con Thor Hushovd (Credit Agricole).

Domani la sesta tappa porterà il gruppo da Tivoli a Spoleto, col Terminillo da scalare.

Le classifiche Giro d'Italia

ORDINE D'ARRIVO

1	Robert FORSTER (Ger) in 4.17'02"	Abbuono	20"
2	Thor Hushovd (Nor) s.t.	Abbuono	12"
3	Alessandro Petacchi (Ita) s.t.	Abbuono	8"
4	Danilo Napolitano (Ita) s.t.		
5	Robbie Mc Ewen (Aus) s.t.		
6	Aliaksandr Usau (Blr) s.t.		
7	Ariel Maximilian Richeze (Arg) s.t.		
8	Alexandre Pichot (Fra) s.t.		
9	Juan José Haedo (Arg) s.t.		
10	Oscar Gatto (Ita) s.t.		

CLASSIFICA GENERALE

1	Danilo Di Luca (Ita)	in 18.43'12"
2	Franco Pelizzotti (Ita)	a 0'26"
3	Andrea Noè (Ita)	a 0'35"
4	Vincenzo Nibali (Ita)	s.t.
5	Andy Schleck (Lus)	a 0'53"
6	Damiano Cunego (Ita)	a 0'54"
7	David Zabriskie (Usa)	a 1'03"
8	Paolo Savoldelli (Ita)	a 1'07"
9	Eddy Mazzoleni (Ita)	s.t.
10	Andrey Mizourov (Kaz)	s.t.

ANSA-CENTIMETRI

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

un affascinante viaggio attraverso la storia e le storie di persone, luoghi e culture del nostro mare

Il Piccolo presenta "La biblioteca dell'Adriatico": storie di mare e di terra per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, economico e politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia. Da *Un altro mare* di Claudio Magris a *Vento di terra* di Rumiz, da *Le Maldobrie* di Carpinteri & Faraguna a *Esilio* di Enzo Bettizza e molto altro ancora.

Il secondo appuntamento è con "Il sogno dalmata" di Fulvio Tomizza: un memorabile bilancio letterario ed esistenziale che è anche, al contempo, un prezioso resoconto geografico e sentimentale attraverso l'Istria, la Dalmazia e il mondo balcanico occidentale. In territori dove lingue, costumi e culture si incontrano e talvolta si scontrano, una storia apparentemente privata diviene metafora della condizione di un intero popolo. Una riflessione fondamentale su famiglia, storia e radici che non mancherà di appassionare.

È IN EDICOLA IL 2° VOLUME

"IL SOGNO DALMATA" DI FULVIO TOMIZZA A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**

gli affari del fine settimana

Angurie al kg
0,79 € (L.1.530)

Grigliata mista di suino al kg
3,99 € (L.7.726)

Mozzarella di Bufala Campana DOP Francia al kg
7,50 € (L.14.522)

Monitor LCD Acer 17" AL1716AS
risoluzione: 1280x1024 NI,
tempo di risposta: 8ms,
dot pitch: 0,26 dot pitch, contrasto: 450:1
149,00 € (L.288.504)

*solo nei punti vendita aperti

oggi, domani e domenica* a: *trieste via giulia "c.c. il giulia", via c. battisti 22, via fabio severo 42, via dei campi elisi, viale miramare 1 (fronte stazione), via stock 4,* **sgonico (ts)** *località campo sacro 5*

Continuaz. dalla 20.a pagina

VOLKSWAGEN Golf R32, 2006, nero met., sedili Recaro. Concinnitas tel. 040307710. (B00)
VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3p, 2002, blu met, Triptronic, climatronic, cd lega. Concinnitas tel. 040307710. (B00)
VOLKSWAGEN Sharan 1.9 Tdi 110 Hp Argento Metallizzato, Anno 1997, Full Optionals, Gancio Traino. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. (B00)
VW Nuova Passat Variant 2.0 Tdi 140cv Comfortline Dpf 07-2006 Km 21.000 6 Marce , Climatronic , Sedili Ant. Comfort. Risc. , Bracciolo , Controllo Pressione Pneus, Lombare Elettr, Tempomat, Fendinebbia , Computer Di Bordo , Nero Met. Fatturabile euro 24.800,00 In Arrivo Fine Maggio 07. Dinoconti Tel. 0402610000.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A. RONCHI bellissima norvegese ti aspetta per massaggi. 3389483866. (C00)
A.A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima 20 anni completissima dolcissima 3349334635.
A.A.A.A.A.A. TRIESTE ungherese molto bella alta. 3493325103. (A3060)
A.A.A.A.A. TRIESTE grossa sorpresa novità thailandese 5 m. 3356502725. (A3106)
A.A.A.A. AFFASCINANTE latina calda e appetitosa non stop. 3403371657. (A3104)
A.A.A.A. ALTA, 1.70, bel seno, fondoschiena da sballo. 3337076610. (A3100)
A.A.A.A. GORIZIA appena arrivata bambolina 23.enne completissima disponibilissima. 3385337266. (B00)
A.A.A.A. SPAGNOLA bellissima 25.enne desidera conoscerti. Pregasi serietà. 3338381229. (A3069)
A.A.A.A. TRIESTE novità giapponese bellissima per massaggi 3342535913. (A3010)
A.A.A. GORIZIA prima volta messicana ti aspetta per giocare. 3342190173. (B00)
A.A.A. MONFALCONE Jilari 22enne focosissima vogliosa insaziabile chiamami 3287164877. (A3086)
A.A.A. VICINO Monfalcone 30enne carina e simpatica ti aspetta. 3336000364. (Fil47)
A.A. NOVITÀ focosissima eccitante per soddisfare ogni desiderio doccia sensuale. 3331533027. (A00)
A.A. TRIESTE giapponese, massaggi anche piedi, tutti giorni anche domenica. 3345959117. (A2931)
A.A. TRIESTE Melissa simpatica coccolona 6 naturale formosa tutti giorni. 3205735185. (A00)
A. GORIZIA Brenda molto attraente mulatta chiara V giovanissima ti aspetta. 3351732840. (B00)
A. GRADO appena arrivata bellissima bionda polacca, ti aspetta tutti i giorni. 3460649317. (B00)
A. NUOVA massaggiatrice Studio Nova Gorica 8.30 - 22 - 0038641527377, 0038653006196, 0038651840195. Chiama!

A. TRIESTE... sexitaliana pochi giorni 3335332155 no anonimi 9.30-19.30 gentiluomini italiani. (A3098)

A. TRIESTE novità trans biondissima trasgressiva travolgente 5 m. disponibilissima tutti i giorni. 3349333902. (A3108)
A. TRIESTE Paula bella signora affascinante sensuale ti aspetta tutti i giorni. 3299890329. (A3082)
A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne. Disponibile. 3209520548. (A3111)
AFFASCINANTE 19.enne 5m. sensuale caliente per soddisfare le tue fantasie trasgressive. 3209256513. (A3107)
AFFASCINANTE signora conoscerebbe distinti 3805023280. (Fil1)
A Trieste dolcissima, appena arrivata... ambiente riservato 3465261025. (A3088)
BELLA calda, passionale, conoscerei uomo dolce e sfrenato. 3925379331.
ESTETISTA con esperienza cercasi per nostro centro estetico di Cervignano del Friuli. Telefonare 0431/32352 - 3356106264.
GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi. 3292092780. (A2950)
GORIZIA massaggiatrice molto professionale e dolce riceve ambiente tranquillo e pulito 3406087629.
ITALIANA giovane massaggiatrice 10-15 tutti i giorni 3401085189. (A3023)

MONFALCONE COCCOLONA Katerina 22enne venezuelana bellissima tutti i giorni bocca fuoco 4.a. 3338826483.

MONFALCONE coreana giovane bella per massaggi. 3289387382. (C00)

NOVITÀ TRIESTE bellissima snella 8 naturale, caldissima, completissima, 24 su 24. 3899945052.

NUOVO salone massaggi esclusivo a Sezana solo per distinti. Tel. 3348334231.
PRIVATO Club Rex a Capodistria divertimento e rilassamento assicurato 0038631516020.
RONCHI giovane bella 24enne venezuelana 8.a naturale piccantissima caldissima riservata. 3388117823. (A3065)
TRASGRESSIVA monella 899.544.571 dominatrice 0088.193.980.82. Mediaservice Srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni. (FIL41)

TRIESTE ITALIANISSIMA coniglietta simpaticissima nascosta dietro la siepe aspetta leprotto birbante. 3460248742. (A3058)

TRIESTE novità bella ragazza ti aspetta tutti giorni x momenti indimenticabili 3803637282. (A3080)
TRIESTE novità bella trasgressiva grossissima sorpresa tutti giorni per momenti indimenticabili 3314457542. (A3081)
TRIESTE novità coreana 20 anni molto bella e disponibile per massaggi 3897871498. (A00)
TRIESTE novità coreana 20 anni molto bella senza limite per massaggi 3897871498.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services, 0229518014. (Fil1)

MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **13**

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343. (A2763)
ANTIQUARIO acquista in contanti quadri mobili soprammobili e lampadari tel. 3407880378 annuncio sempre valido. (A3075)

Venerdì 18 maggio
Ore 17.30 – 21.00
Apertura dei banchi di degustazione dei vini

Sabato 19 maggio
Ore 11.00
Palazzo Torriani, Sala del Consiglio
Cerimonia di assegnazione del "Gran Premio Noè" 2007

Ore 10.00 – 20.00
Apertura dei banchi di degustazione dei vini

Domenica 20 maggio
Ore 10.00 – 20.00
Apertura dei banchi di degustazione dei vini

Per informazioni
Enoteca Regionale Serenissima
Tel. 0481/99598

Gradisca d'Isonzo - 18-20 maggio 2007
GRANPREMIONOÈ
GRADISCA D'ISONZO

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con qualche addensamento cumuliforme in formazione sull'arco alpino e prealpino durante le opre più calde della giornata. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su Sardegna, Toscana, Lazio; da parzialmente a molto nuvoloso sulle restanti regioni. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso sulla Campania; irregolarmente nuvoloso sulle altre regioni con precipitazioni sparse.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con possibilità di qualche addensamento p cumuliforme in sviluppo sui rilievi durante le prime ore pomeridiane. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su Sardegna, Toscana e Lazio, con qualche addensamento pomeridiano sui rilievi. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso sul Molise, Campania e Sicilia. Molto nuvoloso sulle restanti zone.

TEMPERATURE REGIONE

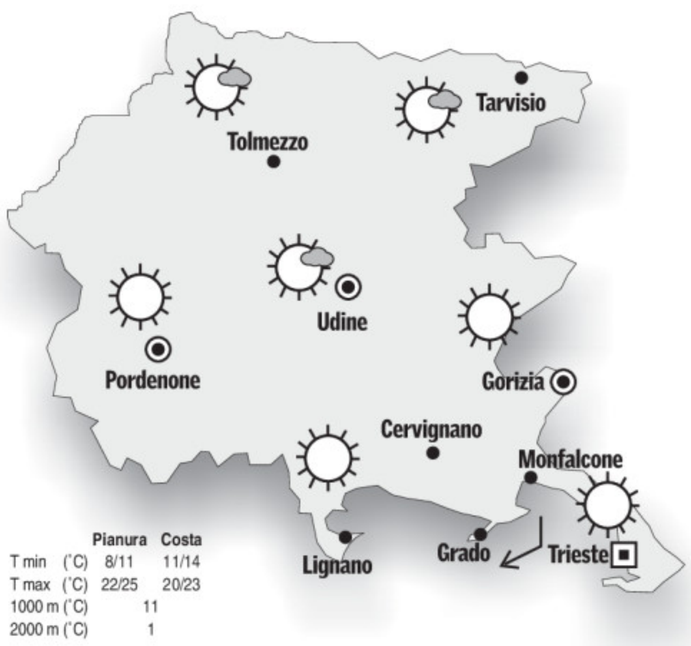
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	14,2	18,9
Umidità		55%
Vento		12 km/h da W
Pressione	in diminuzione	1007,3
MONFALCONE		
Temperatura	10,7	20,7
Umidità		61%
Vento		3,0 km/h da S
GORIZIA		
Temperatura	9,9	21,0
Umidità		51%
Vento		11 km/h da S-W
GRADO		
Temperatura	13,3	19,7
Umidità		57%
Vento		8 km/h da S
CERVIGNANO		
Temperatura	9,0	21,2
Umidità		52%
Vento		3,0 km/h da S-W
UDINE		
Temperatura	8,2	20,1
Umidità		54%
Vento		6 km/h da S-W
PORDENONE		
Temperatura	10,3	20,1
Umidità		46%
Vento		10 km/h da W

ITALIA

BOLZANO	11	18
VERONA	12	22
AOSTA	11	13
VENEZIA	12	19
MILANO	14	22
TORINO	10	19
CUNEO	10	21
MONDOVÌ	13	19
GENOVA	15	20
BOLOGNA	12	22
IMPERIA	16	19
FIRENZE	14	21
PISA	11	19
ANCONA	14	21
PERUGIA	7	21
L'AQUILA	7	19
PESCARA	12	24
ROMA	10	21
CAMPOBASSO	10	16
BARI	16	21
NAPOLI	14	21
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	np	np
R. CALABRIA	17	20
PALERMO	16	21
MESSINA	17	18
CATANIA	13	23
CAGLIARI	14	20
ALGHERO	16	18

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	8/11	11/14
T max (°C)	22/25	20/23
1000 m (°C)	11	
2000 m (°C)	1	

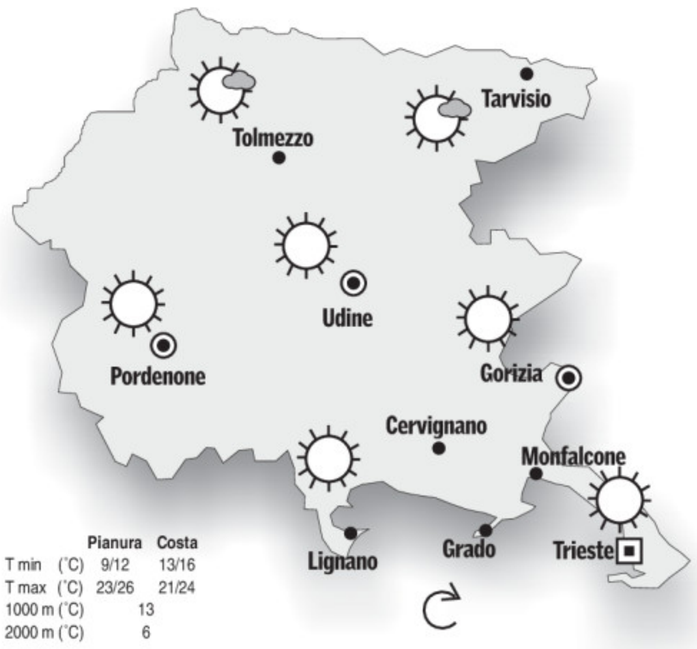
OGGI. Cielo in prevalenza sereno su tutta la regione con nuvolosità pomeridiana in montagna. Sulla costa soffierà Bora moderata al mattino, in attenuazione nel pomeriggio.

DOMANI. Su tutta la regione cielo in prevalenza sereno con venti di brezza sulla costa.

TENDENZA. Domenica avremo cielo in prevalenza sereno sulla costa, da poco nuvoloso a variabile sul resto della regione. Venti di brezza sulla costa mentre in pianura inizierà a fare caldo.

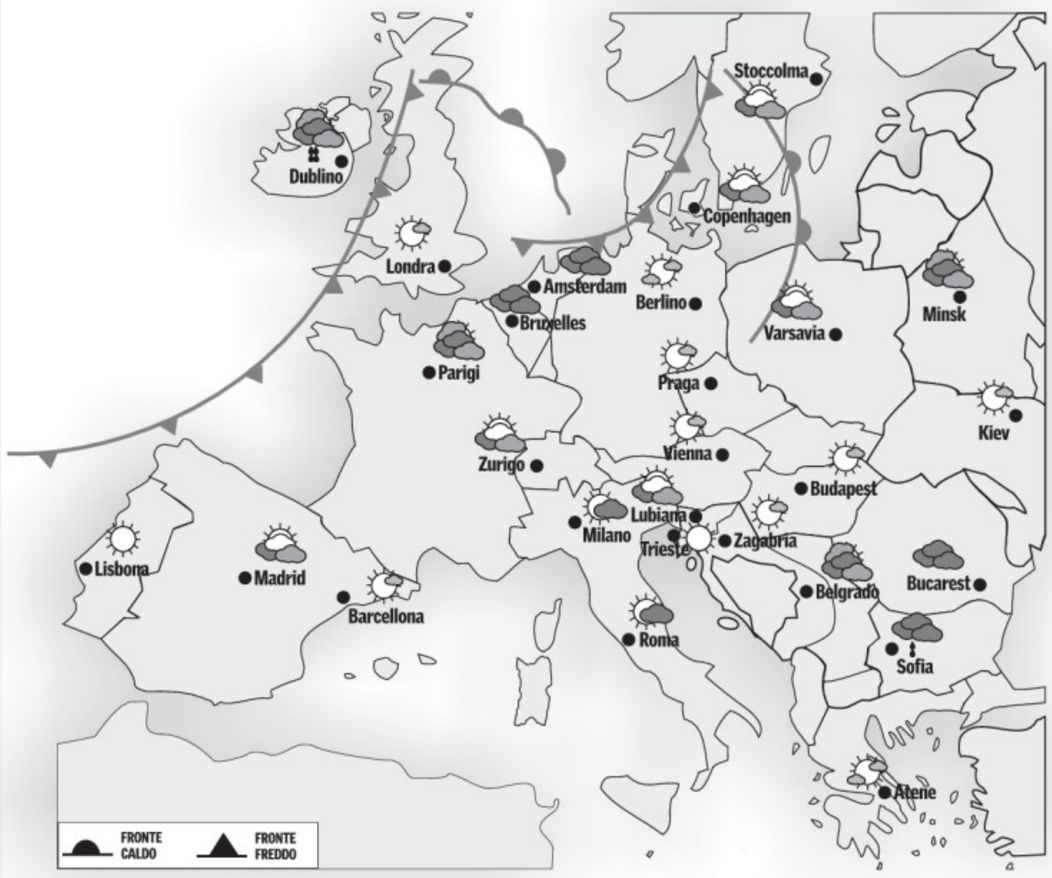
DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	9/12	13/16
T max (°C)	23/26	21/24
1000 m (°C)	13	
2000 m (°C)	6	

OGGI IN EUROPA



Un nuovo sistema frontale atlantico raggiungerà le Isole Britanniche e la Scandinavia occidentale portando piogge diffuse e venti forti. Per il momento il maltempo si terrà alla larga dal resto dell'Europa occidentale e centrale grazie al temporaneo rinforzo dell'alta pressione delle Azzorre. Nei settori orientali del continente, invece, continuano a scorrere nuclei di aria fresca e instabile.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	20,2	18 nodi N-E	22.40 +48	5.10 -65
MONFALCONE	poco mosso	20,0	12 nodi N-E	22.45 +48	5.15 -65
GRADO	poco mosso	19,8	10 nodi N-E	23.05 +43	6.35 -59
CAPODISTRIA	mosso	20,7	15 nodi N-E	22.35 +48	5.05 -65

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	10	21
LUBIANA	9	20
SALISBURGO	7	13
KLAGENFURT	8	18
HELSINKI	3	15
OSLO	0	13
STOCCOLMA	2	15
COPENHAGEN	9	12
MOSCA	14	28
BERLINO	8	18
VARSAVIA	3	13
LONDRA	13	16
BRUXELLES	10	15
BONN	8	14
FRANCOFORTE	8	15
PARIGI	11	18
VIENNA	5	16
MONACO	8	18
ZURIGO	9	16
BELGRADO	14	23
NIZZA	13	21
BARCELLONA	15	23
ISTANBUL	14	24
MADRID	11	25
LISBONA	17	27
ATENE	np	np
TUNISI	15	23
ALGERI	9	23
MALTA	16	23
GERUSALEMME	np	np
IL CAIRO	20	31
BUCAREST	11	29
AMSTERDAM	7	15
PRAGA	7	17
SOFIA	13	29
NEW YORK	11	18

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Non vantatevi dei risultati di una faccenda di lavoro, realizzati con l'aiuto della fortuna. Prima di fare un programma per la sera, consigliatevi con la persona amata.

TORO 21/4 - 20/5

Nei rapporti di lavoro le cose non sempre vanno come dovrebbero, ma non bisogna mollare la presa. In amore alla lunga avrete ragione: non perdete le speranze. Più riposo.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Una nuova proposta di lavoro vi offrirà buone prospettive di guadagno e di carriera. Una nuova avventura sentimentale vi darà una carica sorprendente di euforia.

CANCRO 21/6 - 22/7

L'umore non è eccessivamente brillante, ma in compenso la vita privata è ben protetta. A poco a poco la vostra situazione privata riprenderà quota in pieno. Non lasciatevi andare.

LEONE 23/7 - 22/8

Soppesate con cura le scelte che farete oggi.
Considerate bene l'effetto che potrebbero avere su chi vi circonda. Un incontro inaspettato movimenterà la serata.

VERGINE 23/8 - 22/9

Accordi positivi e risultati rapidi. Avete sempre la possibilità di realizzare anche qualche progetto particolare; l'energia non vi manca di certo. Più audacia in amore.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Qualche problema sul lavoro vi renderà inquieti e nervosi per tutta la mattinata. In campo sentimentale invece tutto procede per il meglio. Conquisterete chi vi interessa.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Sistemate le questioni economiche, prima di tentare un nuovo piano di lavoro. Non è il caso di agire in fretta; ogni azione dovrà essere meditata molto a lungo. Organizzatevi meglio.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

La giornata si presenta piuttosto positiva. Approfittatene subito e lasciatevi guidare dall'intuito che vi consiglia di agire rapidamente tralasciando i particolari.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Interessanti sviluppi di una nuova iniziativa. Vi sentirete intraprendenti e decisi a raggiungere gli obiettivi che vi interessano. Prima di fare un programma parlatene con il partner.

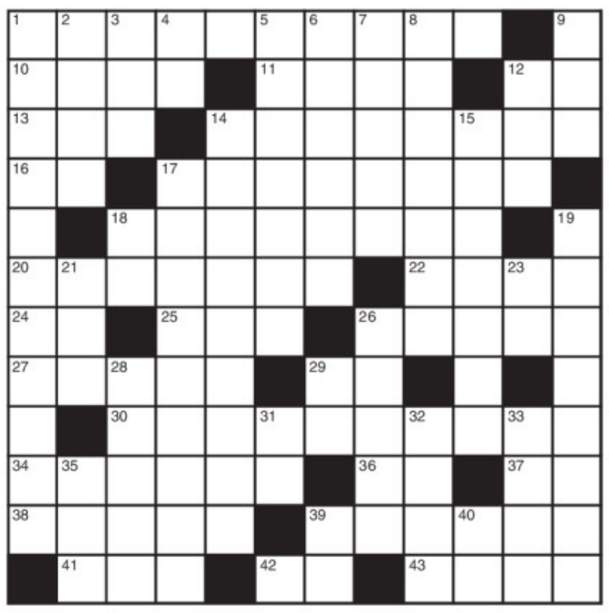
AQUARIO 20/1 - 18/2

Avete la lucidità adatta per fare il punto della situazione. Potrete dare risalto ai particolari che rendono il lavoro un progetto realmente mirato al miglioramento del benessere collettivo.

PESCI 19/2 - 20/3

Siete coscienti di quel che valete e dove potete arrivare. Dovete solo frenare l'impazienza. Occupatevi di più delle questioni affettive. Controllate gli sbalzi d'umore.

IL CRUCIVERBA



SCARTO SILLABICO (9/7)
Una nomina immeritata
È un'incombenza assai particolare, un ruolo responsabile di guida. Io davvero non so come si spiega e quindi questo poco chiaro appare.
Orfeo

AGGIUNTA SILLABICA INIZIALE (6/9)
L'antenata in cornice
Quella nel quadro, come vedi, è morta per un fatto piuttosto sconcertante.
Il Verdicchio

ORIZZONTALI: **1** Sviluppare, aumentare - **10** Liliana della danza - **11** Avvenimento imprevisto - **12** Il cuore in paradiso - **13** Il «dernier» è per la moda - **14** Volubile - **16** Comuni a matti e savi - **17** Accurata analisi - **18** Molti sono in gabbia - **20** Vivo desiderio, brama - **22** L'uccello che era sacro agli antichi egizi - **24** Siede su un trono - **25** Il principio di una antica religione cinese - **26** Un film diretto da Rossellini - **27** Agisce a comando - **29** Io anagrammato - **30** Sepoltura - **34** Inganno, imbroglio - **36** Nel lenzuolo - **37** Cuore di guitto - **38** Cresce nella brughiera - **39** Aperitivo amarognolo - **41** Sigla coloniale - **42** Inizio di aberrazione - **43** Azione notarile.

VERTICALI: **1** Fare incetta - **2** Intonano inni - **3** Una consonante greca - **4** Poco riposante - **5** Scagionato, perdonato - **6** Seguace di una dottrina eretica di origine manichea - **7** Superandoli si passa - **8** Albero spinoso - **9** Il regno dei morti per i greci - **12** Si batte in aria - **14** Finissima opera d'arte - **15** Complessato o vietato - **17** Confondono i colori - **18** Il cerio - **19** Verso classico di sei piedi - **21** Puntino sulla pelle - **23** Pisane senza pane - **26** Eleganti guarnizioni - **28** Di colore grigio - **29** Sono comuni alla rosa e alla viola - **31** Le hanno uomo e bimbo - **32** Tela per sacchi - **33** La negazione dei russi - **35** Rabbia cieca - **39** La Bardot (iniziali) - **40** La coppia in atto.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
L'OSTETRICA

Sciarada:
CIP, OLLA = CIPOLLA

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

MARINA LEPANTO
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE - ZONA LISERT
A 2 KM DAL CASELLO MONFALCONE EST
TEL. 0481 45555
WWW.MARINALEPANTO.IT
APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA

Offerta della settimana
Quick Silver NUOVO COMMANDER 505 - motore 40HP 4t

in 72 rate da € 301,00 con prima rata a 90 giorni

MERIDIANA - RENT
MEGASTORE DELLA NAUTICA
CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE
IMPORTATORE E DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA
FOUR WINNS Seaswirl
CONCESSIONARIO PER IL FVG
QUICKSILVER MERCURY Arvor VALIANT
WWW.MERIDIANARENT.IT FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

Lubrificanti originali SELENIA

Esempio riferito ad una possibile soluzione di Alfa Romeo Più per 159 Sportwagon 1.9 JTDM 8v 120 CV. Prezzo IPT esclusa: 27.800 euro. Anticipo 12.240 euro. Durata 25 mesi/ 24 rate. Importo rate 200 euro (compresa copertura Prestito Protetto). Valore Garantito Futuro 13.821 euro. T.A.N. 7,95% T.A.E.G. 9,41 %. Spese gestione pratica 250 euro + bolli. Salvo approvazione Sava. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato 6,0 (1.9 JTDM 120 CV) - 12,3 (3.2 V6 Q4 260 CV Q-Tronic). Emissioni CO2 (g/km): 159 (1.9 JTDM 120 CV) - 291 (3.2 V6 Q4 260 CV Q-Tronic).

Sava

Alfa InfoMore 00 800 2532 0000

Bugia n. 279:
"L'ho comprata per il motore JTDM da 210 CV con trazione integrale Q4."

Se cerchi una scusa per scegliere Alfa 159, oggi ne hai una in più: motore diesel 2.4 JTDM da 210 CV abbinato alla trazione integrale Q4 con differenziale Torsen C. Scoprila con Alfa Romeo Più a 200 euro al mese.

Alfa 159 Sportwagon

Scoprila Sabato 19 e Domenica 20 maggio.